



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 30 dicembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2001 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE **16716029** **Abbonamenti e Vendite Gazzetta Ufficiale**
 16715047 **Inserzioni nella Gazzetta Ufficiale**

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 22

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 27
- Ammortamenti » 28
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 31
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 31
- Bandi di gara » 31

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 135

- Rettifiche** » 143

- Indice degli annunzi commerciali** Pag. 144

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ALENIA AERONAUTICA - S.p.a.
Sede legale in Pomigliano d'Arco (NA),
viale dell'Aeronautica snc

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Napoli n. 147340/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03902621212

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 18 gennaio 2001, alle ore 12, in Roma presso la Finmeccanica S.p.a., piazza Monte Grappa, 4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento d'incarico per la certificazione dei bilanci sociali 2000, 2001 e 2002 nonché per le attività di verifica di cui all'art. 155, comma 1, lettera a) del T.U. n. 58/1998; determinazione del relativo corrispettivo;
2. Deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997;
3. Determinazione del compenso agli amministratori.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Giorgio Zappa.

S-29767 (A pagamento).

METALETRIC MAPELLI FRAMAG - S.p.a.

Sede in Milano, via Freguglia n. 8/A

Capitale sociale L. 5.184.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 268828

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 9 presso gli uffici della società in Canegrate, via Torquato Tasso n. 13, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale in parte a pagamento ed in parte gratuito e sua conversione in Euro;
2. Integrazione dell'oggetto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e rinnovo degli organi sociali e determinazione dei relativi emolumenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio:
dott. Paolo Guaitamacchi

S-29819 (A pagamento).

ACEA ATO2 - Gruppo ACEA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale Ostiense n. 2

Capitale sociale € 350.000.000

Trib. RM n. 218931/99 - R.E.A. RM n. 930803

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05848061007

Avviso di convocazione dell'assemblea

Si comunica che presso la sede sociale in Roma, piazzale Ostiense n. 2, per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea ordinaria di ACEA ATO2 - Gruppo S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione di finanziamento superiore al quaranta per cento del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fulvio Vento

S-29802 (A pagamento).

SIEMENS TELEMATICA - S.p.a.

Sede a Milano, via Bemina n. 12

Capitale sociale € 18.300.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Milano al n. 213501

Codice fiscale n. 01104820616

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per ragioni di opportunità presso gli uffici della Siemens S.p.a. in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a' sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un'altra persona a' sensi di legge e di statuto.

Milano, 21 dicembre 2000

Il presidente: ing. Renzo Tani.

S-29784 (A pagamento).

KLOPMAN INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Frosinone, località Mola dei Frati

Capitale sociale L. 115.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Frosinone al n. 5888

Partita I.V.A. n. 01668550609

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 gennaio 2001 alle ore 11 presso la sede della società, loc. Mola dei Frati, Frosinone e per il 20 febbraio 2001, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni in ordine a quanto precede;
3. Cariche sociali;
4. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, ovvero presso la Banca Nazionale del Lavoro di Frosinone, ovvero sue corrispondenti estere.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Rodinò di Miglione

S-29770 (A pagamento).

DELAVILLE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Sistina n. 69

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. Roma 705333

Tribunale Roma n. 5398/90

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0386541003

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati, in assemblea, per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 11 in prima convocazione in Roma, via Sistina, 69, presso l'Hotel De La Ville Inter-Continental Roma, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per il giorno 30 gennaio 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 2000, e relazione agli azionisti;
2. Distribuzione di dividendi;
3. Rinnovo delle cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 21 dicembre 2000

Un amministratore: Gaetano Torino.

S-29775 (A pagamento).

TRELLEBORG HOLDING ITALIA - S.p.a.

Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale sottoscritto L. 200.000.000 e versato L. 60.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 286278/1997

Codice fiscale n. 07374780018

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per i giorni 15 gennaio 2001 alle ore 10,30, in prima convocazione, e 30 gennaio 2001, stessa ora, in seconda convocazione, se necessario, in Villa Adriana (RM), via Nazionale Tiburtina n. 143, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Provvedimenti in merito all'art. 2448 Codice civile; delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, nei termini di legge.

Li, 20 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Kaare Hoekmark

S-29771 (A pagamento).

SOCIETÀ STOBARO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via dei Tadolini n. 26

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 8853/87

I signori soci della società «Stobaro S.p.a. in liquidazione» sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile «Recchi Massimo» in Roma, via Cola di Rienzo n. 8 per il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 7 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore e nomina del nuovo liquidatore.

In assemblea straordinaria nello stesso luogo e giorno alle ore 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 11 nella stessa sede.

Il liquidatore: Lorenzo D'Ormea.

S-29777 (A pagamento).

SIEMENS GESTIONE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vipiteno n. 4

Capitale sociale € 104.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 357823

Codice fiscale n. 11627140152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 15 in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso il Palazzo Siemens, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica dell'oggetto sociale e adozione di un nuovo testo di statuto.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli presso la sede della società in Milano, via Vipiteno n. 4, almeno cinque giorni prima di quello in cui si terrà l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Domenico Ascoti.

S-29783 (A pagamento).

TELECO HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10

Capitale sociale € 7.280.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 156536

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01688430154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso la sede sociale, per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 12 in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2001, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli presso la cassa sociale o presso la Deutsche Bank S.p.a. - Ufficio Titoli - di Milano, almeno cinque giorni prima di quello in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 20 dicembre 2000

Il presidente: ing. Giorgio Scanavacca.

S-29785 (A pagamento).

LIGABUE GATE GOURMET ROMA - S.p.a.

Sede legale in Venezia, piazzale Roma n. 499

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Iscritta nella sez. ord. del registro imprese di Venezia al n. 236071/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03016170270

I signori azionisti sono convocati presso la sala riunioni di Linea Aeroportuale Sole S.p.a. - Aeroporto Marco Polo - Tessera Venezia in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 gennaio 2001 alle ore 13, ed in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-patrimoniale al 31 ottobre 2000 ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia, 20 dicembre 2000

L'amministratore delegato: Giovbattista Inversini.

S-29786 (A pagamento).

TEA - S.p.a.**Territorio Energia Ambiente**

Sede in Mantova, vicolo Stretto n. 12

Capitale sociale L. 130.778.500.000 interamente versato

Registro imprese di Mantova 1996 n. 92317

R.E.A. n. 21253 C.C.I.A.A. di Mantova

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01838280202

Convocazione assemblea ordinaria

I soci della società sono convocati presso la sede sociale di Tea S.p.a. in Mantova, vicolo Stretto n. 12, per il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2001, alle ore 19, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;

Consequente nomina di nuovo componente del Consiglio di amministrazione e determinazione compenso.

Possono partecipare all'assemblea, i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quelli previsti per l'assemblea i propri titoli azionari presso la sede sociale, ovvero presso uno dei seguenti istituti di credito: Banca di Credito Cooperativo di Casalmoro e Bozzolo, Banca Agricola Mantovana, Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano, Cariverona Banca S.p.a., Rolo Banca 1473 S.p.a., Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, Cassa di Risparmio di Carpi.

Mantova, 18 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Arnaldo Veronesi

S-29811 (A pagamento).

ALPENERGIE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tiziano n. 32

Capitale sociale € 110.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 222724 /1998

Iscritta al R.E.A. al n. 1569253 C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 12603500153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 12 all'Aeroporto di Ginevra - locali della Skycom presso Business Center - settore «Arrivi» - CP 1215 Genève-Aéroport 15 ed occorrendo in eventuale seconda adunanza per il giorno 27 gennaio 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto,

d'ordine del Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: ing. Roberto Borghini

S-29798 (A pagamento).

NUOVI INVESTIMENTI SIM - S.p.a.

Sede in Biella, viale Matteotti n. 2/D

Capitale sociale € 21.500.000 di cui versati € 20.267.000

Iscritta nel registro delle imprese di Biella al n. 11795

Codice fiscale n. 05329550015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 15 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso Interbanca S.p.a. a norma di legge.

Il presidente: cav. dott. Pier Carlo Marengo

S-29799 (A pagamento).

PORSCHE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Padova, corso Stati Uniti n. 35

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 34514

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02344000282

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 10, presso la sede legale in Padova, corso Stati Uniti n. 35, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2001 stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria della società Porsche Italia S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 luglio 2000 della società Porsche Italia S.p.a. (già Enfina S.p.a.) e delibere conseguenti;
2. Approvazione del bilancio al 31 luglio 2000 della società incorporata Porsche Italia S.p.a. e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Porsche Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Wiedeking Wendelin

S-29800 (A pagamento).

SYSTEAM - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Eroi di Cefalonia n. 37
 Capitale sociale L. 6.246.343.000 interamente versato
 Iscritta al n. 8612/89 del Tribunale di Roma
 del registro imprese di Roma (RM 091-1989-8612)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede legale in Roma, viale Eroi di Cefalonia, n. 37 alle ore 12 del giorno 23 gennaio 2001 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione emolumenti degli amministratori per l'anno 2000;
2. Nomina dei nuovi amministratori in sostituzione di quelli dimissionari;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Roma, 22 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Nicola Di Tomaso

S-29804 (A pagamento).

LIBERA INFORMAZIONE EDITRICE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Palermo, via Siracusa n. 57
 Capitale sociale L. 1.495.976.000 interamente versato
 Registro delle imprese Palermo n. 47196/2000
 R.E.A. di Palermo n. 222608
 Codice fiscale n. 03544841004

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 17 gennaio 2001 alle ore 24 in prima convocazione, presso i locali dell'Alpheus in Roma, via dei Magazzini Generali n. 29 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 gennaio alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Comunicazione del liquidatore sullo stato delle trattative per la cessione della testata.

Parte straordinaria:

Presentazione domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, con cessione dei beni e deliberazioni conseguenti.

Libera Informazione Editrice S.p.a.
Il liquidatore unico: dott. Mauro Ferraro

S-29805 (A pagamento).

ACTT - S.p.a.Treviso, via Polveriera n. 1
Partita I.V.A. n. 00525720264**Convocazione assemblea**

Ai signori soci ACTT S.p.a. (loro sedi), ai signori membri Consiglio di amministrazione ACTT (loro sedi), ai signori membri Collegio sindacale ACTT (loro sedi). Ai sensi dell'articolo 12 dello statuto, comunico che l'assemblea dell'ACTT S.p.a. è convocata:

A) in seduta straordinaria il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 17 presso la sede della società in Treviso, via Polveriera n. 1 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto dell'ACTT S.p.a.

B) in seduta ordinaria il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 18 presso la sede della società in Treviso, via Polveriera n. 1 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Integrazione membro nel Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione compensi agli amministratori del Consiglio di amministrazione dell'ACTT.
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione compenso.

Treviso, 12 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione ACTT:
Zampese Sandro

S-29812 (A pagamento).

GENERAL SIDER ITALIANA (G.S.I.) - S.p.a.

Sede in Chieti, via Erasmo Piaggio n. 29
 Capitale sociale L. 11.040.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Chieti al n. 680
 Codice fiscale n. 00090050691

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la società S.I.M.A. S.r.l., via Chiesaccia n. 2 - Crespellano (BO) in assemblea ordinaria per il giorno 22 gennaio 2001 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Articolo unico: cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Il presidente: rag. Alberto Mazzoni.

S-29813 (A pagamento).

PROCOS - S.p.a.

Sede in Cameri (NO)

Capitale sociale versato L. 5.835.000.000

Registro delle imprese di Novara n. 12256

Repertorio economico amministrativo di Novara n. 165638

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01333300034

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Cameri, presso la sede della società, via Matteotti n. 249, per il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni a sensi di legge.

Un consigliere delegato: Augusto dott. Lavacchielli.

S-29814 (A pagamento).

TERME DI SAN VITTORE - S.p.a.

San Vittore di Genga (AN)

Capitale sociale L. 459.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Ancona n. 1357

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169200425

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 gennaio 2001 alle ore 21, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 gennaio 2001 alle ore 11, e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, responsabilità degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da L. 459.000.000 a L. 1.230.000.000, capitale proprio da investire nell'iniziativa relativa alla pratica di contributo ex legge n. 488/1992, progetto n. 029997/99, decreto M.I.C.A. n.82672 del 7 dicembre 1999.
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge e di statuto.

San Vittore di Genga, 14 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Paolo La Barbera

S-29815 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI MERCI - S.p.a.

Faenza (RA), piazza del Popolo n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Ravenna n. 25685/1999

Codice fiscale n. 01479560391

Partita I.V.A. n. 01479560391

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sala Coriolano, in piazza del Popolo, 31, g.c., per il giorno 28 gennaio 2001 alle ore 8 per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale, finanziaria ed economica;
2. Stato di avanzamento progetto e fase di approvazione dello stesso;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 gennaio 2001 nello stesso luogo, alle ore 17.

Faenza, 13 dicembre 2000

Il presidente: Vignoli Renzo

S-29816 (A pagamento).

EMAK - S.p.a.

Sede in Bagnolo in Piano (RE), via Fermi n. 4

Capitale sociale L. 13.826.750.000

R.E.A di Reggio Emilia n. 107563

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00130010358

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 febbraio 2001 alle ore 10 in Bagnolo in Piano (RE) presso la sede sociale di Emak S.p.a. in via Fermi n. 4, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 febbraio 2001, stessi luogo e ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adozione di un regolamento assembleare; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie e deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro e conseguente aggiornamento dell'art. 5 dello statuto; modifica dell'art. 10 dello statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano richiesto ai rispettivi intermediari il rilascio dell'apposita certificazione.

Il diritto di intervento in assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna dei certificati azionari, nei termini sopra indicati, ad un intermediario autorizzato che provvederà all'espletamento della procedura di dematerializzazione.

Le relazioni degli amministratori afferenti gli argomenti posti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Ai sensi dello statuto sociale, la nomina dei componenti del Collegio sindacale sarà effettuata mediante voto di lista. Le liste dei candidati dovranno essere depositate presso la sede sociale della società (Bagnolo in Piano (RE), via Fermi n. 4) almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale avente diritto di voto. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno presentare e/o recapitare presso la suddetta sede sociale, contestualmente alle liste dei candidati, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'assemblea.

Unitamente a ciascuna lista devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti previsti dalla carica. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ariello Bartoli

S-29822 (A pagamento).

PRODUZIONE DIGITALE - S.p.a.

Sede in Siena, via Cassia Sud, località Isola d'Arbia
Capitale sociale L. 2.120.800.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Siena al n. 58207
del registro delle imprese di Siena

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Produzione Digitale S.p.a. sono convocati presso la sede della società in Siena, via Cassia Sud, località Isola d'Arbia, in assemblea per il giorno 16 gennaio 2001 ore 10 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 17 gennaio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo.

L'amministratore unico: Alberto Orfei.

S-29817 (A pagamento).

S.A.U.T.E.C.

Società Udinese Teatri e Cinematografi - S.p.a.

Sede in Udine, via S. Francesco n. 34
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tel. 0432/505632-502921 - Telefax 295015

Gli azionisti della «Società Udinese Teatri e Cinematografi - S.A.U.T.E.C. - S.p.a.», sono convocati in Udine, via Gorghi n. 6, presso lo studio del notaio dott. Pierluigi Comelli, il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 15, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento azioni proprie e riduzione del capitale sociale;
2. Conversione in Euro del capitale sociale;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Modifiche agli articoli 2 e 5 dello statuto.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fissata per il giorno 18 gennaio 2001 nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aurelio De Laurentiis

S-29818 (A pagamento).

EL.TECH. - S.p.a.

Sede legale in Concordia sulla Secchia (MO), via L. Romagnoli n. 24
Capitale sociale L. 8.792.569.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel registro imprese di Modena
al n. 11896170153
(già iscritta nel registro imprese di Modena n. MO-2000-17188)
Partita I.V.A. n. 02641090366

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'unità locale della incorporanda Digitek S.r.l. in via G. Brodolini n. 35 - Concordia sulla Secchia (MO), per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo 31 gennaio 2001, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina e integrazione organi sociali con relative attribuzioni di poteri;
2. Determinazione dei compensi al Consiglio d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede o presso la Banca Popolare Sondrio.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Paolo Baretta

S-29820 (A pagamento).

SOLE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 25
Capitale sociale di € 32.500.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 233749/2000
Codice fiscale n. 13201120154

Il giorno 16 gennaio 2001, alle ore 12 presso lo studio del notaio Bellezza in Milano in Corso Venezia n. 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio consolidato.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale fino a € 663.265 e determinazione dell'eventuale sovrapprezzo.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, filiale di Milano; S.I.Re.F. S.p.a., Milano.

Sole S.p.a.

L'amministratore unico: Piero Canzani

S-29821 (A pagamento).

T&T Costruzioni Generali - S.p.a.

Sede in Roma, via Naide n. 45

Capitale sociale L. 100.000.000.000
sottoscritto e versato L. 30.000.000.000

Codice fiscale n. 12209410153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio dell'avv. Agnoloni in Milano, via Borgonuovo n. 12, piano III, per il giorno 17 gennaio 2001 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 gennaio 2001, stesso luogo alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Situazione patrimoniale ed economica della società, ivi incluse quelle controllate, alla data più recente;

2. Relazione dell'amministratore unico sulla situazione di cui al «punto 1» dell'ordine del giorno e sugli eventi più significativi dal punto di vista economico, finanziario, di mercato e contrattuali relativi alle opere in corso di esecuzione successivi alla data di riferimento della situazione patrimoniale ed economica presentata; evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio in corso;

3. Relazione dell'amministratore unico in ordine alla cessione del ramo di azienda ad una società controllata e alla cessione del diritto di opzione, relativo all'aumento di capitale sociale dalla stessa deliberato in data 27 ottobre 2000, necessario ai fini del salvataggio dell'azienda industriale;

4. Determinazioni susseguenti e conseguenti ai «punti 1 e 2»;

5. Relazione dell'amministratore unico in ordine alle attività dei procuratori della società e dell'amministratore unico della T&T Immobiliare S.r.l. e della Tecnologie e Tecniche Impiantistiche SL, e deliberazioni conseguenti in ordine alle azioni di responsabilità da promuovere nei confronti sia dei procuratori della società che nei confronti dell'amministratore unico della T&T Immobiliare S.r.l. e della Tecnologie e Tecniche Impiantistiche SL.

6. Reintegrazione del collegio sindacale; nomina di due sindaci effettivi, del presidente del collegio sindacale e di due sindaci supplenti. Determinazione del compenso al Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Autorizzazione all'amministratore a presentare domanda di ammissione a procedure concorsuali minori di cui alla legge 16 marzo 1942, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni oppure, nell'ipotesi che ne sussistano le condizioni, richiedere l'amministrazione straordinaria ai sensi della legge 3 aprile 1979 n. 95 e successive modifiche ed integrazioni.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni presso le casse sociali o presso il San Paolo IMI S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Carlo Winchler.

S-29823 (A pagamento).

S.A.L.T.

Società Autostrada Ligure Toscana p. a.

Sede in Lido di Camaiore

Capitale sociale L. 200 miliardi interamente versato

Iscrizione Tribunale di Lucca n. 3404

e C.C.I.A.A. di Lucca n. 57616

Codice fiscale n. 00140570466

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Lido di Camaiore, via Don Enrico Tazzoli n. 9, in prima convocazione per il giorno 26 gennaio 2001, ore 11 (undici) e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi all'aumento di capitale deliberato all'assemblea straordinaria tenutasi il 30 gennaio 1998, deliberazioni inerenti e consequenziali;

2. Eventuali determinazioni sull'entità del capitale, deliberazioni inerenti e consequenziali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la cassa sociale o le seguenti casse incaricate: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede di Siena e filiali di Lucca, Torino e Milano; Banco di Sicilia, via S. Margherita n. 12/14, Milano; Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a.; Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.; Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia; Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a.; Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a.; Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.; Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.; Cassa di Risparmio di S. Miniato S.p.a.; San Paolo IMI, sede di Torino e filiale di Milano; Rolo Banca 1473, sede di Milano; Banca di Roma S.p.a., sede di Milano e filiale di Tortona; Cariplo S.p.a., sede di Milano; Meliorbanca S.p.a., sede di Milano e Roma; Efibanca S.p.a., sede di Roma; Banca Commerciale Italiana, filiale di Milano.

Lido di Camaiore, 20 dicembre 2000

S.A.L.T. - Società Autostrada Ligure Toscana p.a.

Il presidente: comm. Francesco Baudone

S-29824 (A pagamento).

AMIA VERONA - S.p.a.

Verona, via Bartolomeo Avesani n. 31

Capitale sociale L. 6.560.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 423616/1996

R.E.A. n. 261063

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02737960233

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati, presso la sede legale, via B. Avesani n. 31 - Verona, in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 gennaio 2001, ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Nomina della società di revisione, determinazione emolumenti e durata dell'incarico;

2. Adeguamento compensi Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;

3. Ratifica operazioni societarie.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 3 dello statuto aziendale;
2. Aumento del capitale sociale mediante conferimento della sede.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e statutarie.

Verona, 21 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Adriano Bonetti

S-29825 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'albo delle banche n. 606

Iscritta all'albo dei gruppi bancari n. 5048.4

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 30 giugno 2000 L. 289.731.250.000

Riserve L. 925.623.038.628

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33 per il giorno venerdì 2 febbraio 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno sabato 3 febbraio 2001 alle ore 10 nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice civile, per un controvalore, comprensivo di sovrapprezzo, tra lire 750 miliardi e lire 1.000 miliardi, mediante emissione di nuove azioni ordinarie Banca Popolare Commercio e Industria del valore nominale unitario di L. 5.000, con sovrapprezzo minimo di L. 17.000 per azione e godimento 1° gennaio 2001, da collocarsi in parte attraverso una procedura di offerta pubblica di sottoscrizione ed in parte attraverso un collocamento privato presso investitori professionali italiani ed istituzionali esteri;

2. Concessione della facoltà «una tantum» di conversione anticipata per i portatori di obbligazioni «Banca Popolare Commercio e Industria 1,5% 1999/2004 convertibile subordinato».

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Nomina e determinazione della retribuzione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno sei mesi, e pertanto, da data non successiva al 2 agosto 2000, e che:

risultino in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, comma 4 del decreto legislativo n. 58/1998 e dell'art. 34 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successivamente modificato emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 del richiamato regolamento della Consob; oppure, in alternativa,

abbiano immesso le azioni in depositi a custodia ed amministrazione presso la banca almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione.

Il socio ha un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni da lui possedute.

Ha facoltà di farsi rappresentare da altro socio, non amministratore, né sindaco, né dipendente della società, mediante delega scritta, con firma autenticata da funzionari della società a ciò delegati dal Consiglio, salvi divieti espressi dalla legge.

Ciascun socio non può rappresentare per delega più di tre altri soci. I soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti dei quali la vigente normativa prescrive il deposito presso la sede sociale e di ottenerne copia.

Milano, 18 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Vigorelli

S-29826 (A pagamento).

GELATI SANSON - S.p.a.

Sede in Colognola ai Colli (VR), Strada Statale n. 11,
località Quarente

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. VR091 - 40104
Partita I.V.A. n. 11044100151

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Gelati Sanson S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 10 presso lo studio legale Grimaldi Clifford Chance in via Clerici n. 7, Milano, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2001 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Verona, 21 dicembre 2000

Il presidente: cav. Leonardo Del Vecchio.

S-29830 (A pagamento).

FINSOL - S.p.a.

Sede in Roma, via S. Solari n. 41

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 7357/83

R.E.A. n. 522248

Codice fiscale n. 06317200589

L'assemblea è convocata presso la ditta G. Zanzi & Figli S.p.a., via Castel di Leva n. 116 per le ore 12 del giorno 15 gennaio 2001 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

L'amministratore delegato della società incorporante:
Ottavia Zanzi

S-29831 (A pagamento).

FINERGO - S.p.a.

Sede in Roma, vicolo di Valleranello
 Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 8467/84
 R.E.A. n. 541948
 Codice fiscale n. 06760560588

L'assemblea è convocata presso la ditta G. Zanzi & Figli S.p.a., via Castel di Leva n. 116 per le ore 11 del giorno 15 gennaio 2001 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

L'amministratore delegato della società incorporante:
 Ottavia Zanzi

S-29832 (A pagamento).

CERAMICA SMERALDA - S.p.a.

Sede in Biella
 Capitale sociale € 100.000
 Camera di commercio di Biella n. 332, registro imprese

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Biella, via XX Settembre n. 12 presso lo studio notarile dott. Fulcheris, per il 19 gennaio 2001 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale società rilevante ai fini dell'art. 2447, 2448 del Codice civile. Delibere conseguenti.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea debbono depositare le azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: ing. Mario Grimaldi.

S-29834 (A pagamento).

SICILCITRUS - S.p.a.

S. Venerina, via Badalà n. 6
 Capitale sociale L. 900.000.000
 R.E.A. n. 112997 - C.C.I.A.A. di Catania
 Codice fiscale n. 00495140873

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea dei soci che si terrà presso gli uffici della società siti in S. Venerina, via Badalà n. 6 il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 gennaio 2001 alle ore 9,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Introduzione del diritto di prelazione e della clausola di gradimento;
2. Aumento di capitale sociale con emissione di azioni al valore nominale;
3. Abolizione art. 15 dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2000 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alfio Maccarone

S-29835 (A pagamento).

PIAVE INDUSTRIA TESSUTI ELASTICI - S.p.a.

Sede in Feltre (BL), via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 5
 Capitale sociale L. 4.935.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Belluno al n. BL006-1527

I signori azionisti della Pieve Industria Tessuti Elastici S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici di Feltre (BL), via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 5 il giorno 17 gennaio 2001 alle ore 14 in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione il giorno 18 gennaio 2001 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina nuovo Consiglio di amministrazione per il prossimo triennio;
2. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina nuovo Collegio sindacale per il prossimo triennio;
3. Determinazione compenso annuo globale massimo spettante al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Feltre, 19 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Barbini Giorgio

S-29836 (A pagamento).

MERRILL LYNCH INVESTMENT MANAGERS SGR - S.p.a.

Albo società di gestione del risparmio n. 81/99
 Sede in Milano, via dei Giardini n. 4
 Capitale sociale € 3.429.000 versati
 Registro imprese di Milano n. 25793/99
 R.E.A. di Milano n. 1577065
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12700320158

I signori azionisti della Merrill Lynch Investment Managers SGR S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 gennaio 2001, ore 14.30 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, commi 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: dott. Paola Degl'Innocenti

S-29837 (A pagamento).

DECAR - S.p.a.

Sede in Bologna, vicolo dell'Orto n. 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 46618
Codice fiscale n. 00309450138

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bologna, viale Risorgimento n. 12/2° per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 17, in prima convocazione, e per il giorno 16 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina in sostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale per L. 1.000.000.000, a pagamento e con sovrapprezzo;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Celestino Grossi.

S-29838 (A pagamento).

MILANO BAKERY - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Sarca n. 223
Capitale sociale L. 700.000.000
Tribunale di Milano n. 156169/1997
Codice fiscale n. 12139330158

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 15, in Milano, presso la sede sociale in viale Sarca n. 223, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 16 gennaio 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il liquidatore: Robert Abel.

S-29839 (A pagamento).

SPICER ITALCARDANO - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Newton n. 19/21
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 139708
Codice fiscale n. 00817560154

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 31 gennaio 2001, alle ore 16, in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 2 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: dott. Massimiliano Macaione

S-29840 (A pagamento).

PLURIMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bologna, vicolo dell'Orto n. 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese Bologna n. 25798
Codice fiscale n. 01205090580

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna viale Risorgimento n. 12/2° per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 17,30, in prima convocazione, e per il giorno 16 gennaio 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore e nomina in sostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge

Il liquidatore: rag. Celestino Grossi.

S-29841 (A pagamento).

IL PONTE - S.p.a.

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2
Capitale sociale L. 1.393.201.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 3640
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00511310104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, presso la sede legale della società in via XII Ottobre n. 2, per il giorno 19 gennaio 2001, alle ore 11 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 30 settembre 2000 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione, presentazione della relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative alla destinazione dell'utile di esercizio;
3. Presentazione del bilancio consolidato al 30 settembre 2000 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione, presentazione della relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate almeno 5 giorni prima della assemblea presso la sede sociale o presso Citibank N.A., succursale di Milano.

Un procuratore: avv. Giovanni Nardulli.

S-29842 (A pagamento).

**INTERNATIONAL MARKETING
COMPANY - S.p.a.**

Sede in Cuneo, viale Angeli n. 11
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 7270 Tribunale di Cuneo

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A. Saroldi in Cuneo, piazza Galimberti n. 11, per il giorno 22 gennaio 2001 alle ore 17,30, ed in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 2001 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuali provvedimenti ai sensi art. 2447 del Codice civile, adempimenti relativi;
2. Eventuali provvedimenti ai sensi art. 2448 del Codice civile, adempimenti relativi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Novello

S-29844 (A pagamento).

NUOVE ACQUE - S.p.a.

Sede legale in Arezzo, loc. Cuculo snc, frazione Patrignone
Capitale sociale L. 66.764.320.000
Capitale versato L. 20.331.458.000
Registro imprese di Arezzo n. 13118/99
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01616760516

È convocata per il giorno 26 gennaio 2001, ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 febbraio 2001, ore 15, in Arezzo presso la sede di Iride S.r.l., via Ferraris n. 128, l'assemblea ordinaria dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulle modifiche dell'A.A.T.O. n. 4 al Piano di Ambito, alla struttura tariffaria e alla convenzione di affidamento del servizio idrico integrato ed approvazione dell'atto aggiuntivo recante integrazioni e modifiche alla Convenzione di affidamento del servizio idrico integrato.

Nuove Acque S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Romeo Segoni

S-29845 (A pagamento).

CINQUEDI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pontaccio n. 10
Capitale sociale L. 165.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 93868/1999
R.E.A. n. 1584469 C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12792900156

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio notarile Baravelli-Bianconi-Talice in Treviso, via S. Pellico n. 1 per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione, e per il giorno 19 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della sede legale della società;
2. Conseguente variazione dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge.

Milano, 14 dicembre 2000

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Ferrari.

S-29847 (A pagamento).

PREVISERVICE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Maurizio Quadrio n. 17
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 348541
Codice fiscale n. 11322790152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via M. Quadrio n. 17, per il giorno 17 gennaio 2001, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numeri 2) e 3) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Milano, 13 dicembre 2000

L'amministratore unico: rag. Franco Catinelli

S-29848 (A pagamento).

TIROMAT - S.p.a.

Sede in Palazzolo sull'Oglio (BS), via Piantada n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 65571/1999

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 gennaio 2001, alle ore 10, presso la casa sita in Milano, piazza della Repubblica n. 28 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 17 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere in relazione al disposto del decreto legislativo n. 472/1997;
2. Misure di tutela degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere in relazione al disposto dell'articolo 2447 del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Modifica dell'articolo 12 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: ing. Alessandro Ferrari

S-29849 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede sociale in Livorno, piazza Grande n. 21

Codice fiscale n. 01055040495

Capitale sociale L. 94.539.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15965 registro imprese prov. Livorno

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Livorno, piazza Grande n. 21, per il giorno 16 gennaio 2001, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 19 gennaio 2001, stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione alla vendita di azioni della controllante;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Livorno, 21 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Ippolito Musetti

S-29850 (A pagamento).

OLBIA PORTO - S.p.a.

Sede sociale in Olbia (SS), via Imperia, ang. via Serao

Capitale sociale € 312.000

Registro imprese n. 8851/2000 di Sassari - R.E.A. n. 133186

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01893070902

Si convoca l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per il giorno 29 gennaio 2001 alle ore 7 (assemblea straordinaria) e alle ore 8,30 (assemblea ordinaria) in prima convocazione, presso la sede sociale, via Imperia ang. via Serao, Olbia (SS), ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 16 (assemblea straordinaria) e alle ore 17,30 (assemblea ordinaria), sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Prosecuzione dell'attività: determinazioni;
2. Modifica art. 15 statuto sociale;
3. Integrazione art. 4 statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Ratifica operato del Consiglio di amministrazione al 30 gennaio 2001;
2. Nomina cariche sociali;
3. Determinazione compensi Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Simone Masia

S-29853 (A pagamento).

INDUSTRIA ITALIANA FILATI - S.p.a.

Sede in Prato, via del Ferro n. 137

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 3930 registro imprese di Prato

Codice fiscale n. 01080680489

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Industria Italiana Filati S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Prato, via del Ferro n. 137, in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 luglio 2000 e relativi allegati;
2. Rinnovo organo amministrativo e organo di controllo;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Gino Lucchesi

S-29854 (A pagamento).

RASBANK - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Ercolea n. 15

Capitale sociale deliberato € 93.000.000

Capitale sociale versato € 93.000.000

Registro delle imprese di Milano

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1312779

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09733300157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Ercolea n. 15, per il giorno 24 gennaio 2001, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 gennaio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Rasbank S.p.a. di Dival Ras Servizi Finanziari Sim S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Mario Greco

S-29855 (A pagamento).

DIVAL RAS SERVIZI FINANZIARI SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Velasca nn. 7/9
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 797803
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00865520159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Ercolea n. 15, per il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 14,45, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Rasbank S.p.a. della Dival Ras Servizi Finanziari Sim S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Greco

S-29856 (A pagamento).

FIVEP - S.p.a.

Sede in Pescate (LC), via Roma n. 14
Registro delle imprese di Lecco n. 9715/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02533860132

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pescate (LC), via Roma n. 14 per il giorno 1° febbraio 2001, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 febbraio 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio d'amministrazione.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento in assemblea, va effettuato presso la sede sociale, a termini di legge.

Fivep S.p.a.
Il legale rappresentante: Elisa Cariboni

M-9594 (A pagamento).

TERMOREGOLATORI CAMPINI - S.p.a.

Sede in Mariano Comense, via Don Guanella n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 8402
R.E.A. di Como n. 136438

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Massimo Caspani a Como in via Bianchi Giovini n. 41, per il giorno 18 gennaio 2001, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2001, alle ore 15, stesso luogo per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dello stato di liquidazione della società al 1° gennaio 2001, prosecuzione del contratto sociale e assunzione dei conseguenti provvedimenti;

2. In subordine, dichiarazione di messa in liquidazione della società, nomina dei liquidatori e provvedimenti conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Mariano Comense, 13 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Guarguagli

M-9584 (A pagamento).

CASPOL - S.p.a.**Stampaggio Resine Termoplastiche**

Sede sociale in Cornate d'Adda (MI), via Berlinguer n. 44
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano con il numero di registro delle imprese MI-149-25253
Codice fiscale n. 01778690154

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società Caspol S.p.a. Stampaggio Resine Termoplastiche sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio legale associato Mazzeschi Novelli & Porcari in via Turati n. 40 a Milano, per il giorno 15 gennaio 2001, ore 15, occorrendo per il giorno 22 gennaio 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione della nomina per cooptazione dell'amministratore delegato del signor William Joseph Herdrich.

Parte straordinaria:

1. Cambio della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima dell'assemblea stessa le proprie azioni presso la sede legale.

Cornate d'Adda, 15 dicembre 2000

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Camilla Merlini

M-9601 (A pagamento).

SOCIETÀ SERVIZI VALDISOTTO - S.p.a.

Sede in Valdisotto, via Roma, frazione Cepina
 Capitale L. 10.806.224.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Sondrio n. 47905
 Registrazione al Tribunale di Sondrio n. 7830
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00682520143

Avviso di convocazione dell'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di AEM S.p.a. in Sondrio, piazza Garibaldi n. 3, per il giorno 27 gennaio 2001, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 gennaio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione da riservare ai comuni di Grosotto, Mazzo e Vervio.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Valdisotto, 18 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Luigi Bossi

M-9590 (A pagamento).

S.A.I.O. - S.p.a.

Sede in Ostuni (BR), via Nino Sansone n. 55
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro società n. 88 Trib. di Brindisi
 C.C.I.A.A. di Brindisi n. 3702
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00059530741

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ostuni, via N. Sansone n. 55, per il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 7 gennaio 2001 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 2000;
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Eugenio Martucci

-33164 (A pagamento).

MOTOROLA - S.p.a.

Sede sociale in Assago, Centro Milanofiori Strada 2, pal. C2
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Canc. Soc. Comm. di Milano n. 130823-3318-23

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio dell'avvocato Mauro Rubino-Sammartano, viale Assiodoro n. 3, Milano, il 18 gennaio 2001 alle ore 11, in prima convocazione e, ove occorra, il 25 gennaio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In via ordinaria:

1. Apertura nuovi uffici;
2. Varie ed eventuali.

In via straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale in Milano, via Muzio Attendolo detto Sforza n. 13 e chiusura di uffici secondari;
2. Conseguenti modifiche dello Statuto.

I signori azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le azioni presso le casse della società.

Assago, 19 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Luigi Salvatore Viganò

M-9591 (A pagamento).

ABRASIVI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Trezzano S/N, via M. Pagano n. 40
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 151323
 Codice fiscale n. 00809940158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Abrasivi Industriali S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 18 gennaio 2001, alle ore 18, presso lo studio del notaio Luciano Severini in Milano, piazza San Babila n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accorpamento azioni da n. 1.400.000 a n. 140.000;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo di «riserve disponibili»;
4. Adozione di un nuovo testo di Statuto.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Il consigliere delegato: rag. Alberto Morello.

M-9592 (A pagamento).

EDILIZIA E SVILUPPO IMMOBILIARE**ESVIM - S.p.a.**

Sede in Torino, via Susa n. 35
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese,
 Tribunale di Torino al n. 2779/84
 R.E.A. n. 649471 della C.C.I.A.A. di Torino
 Codice fiscale n. 02957530013

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8, per il giorno 15 gennaio 2001, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 400.000.000. Delibere consequenziali.
2. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 700.000.000. Delibere consequenziali.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

L'amministratore unico:
Capello geom. Vincenzo

C-33149 (A pagamento).

SO.F.IN.**Società Finanziaria Investimenti - S.p.a.**

Sede legale in Noci (BA), zona industriale
Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 13495
Iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo
di Bari al n. 225510
Iscritta Elenco Generale - Sezione Speciale Intermediari Finanziari
(art. 113 D.Lgs. 385/1993) al n. 11960

È convocata per il giorno 19 gennaio 2001, alle ore 13, in prima convocazione presso la sede legale, ed occorrendo per il giorno 20 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria dei soci della SO.F.IN. S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e dei membri del Collegio sindacale per il prossimo triennio;

Determinazione dei compensi.

L'assemblea sarà regolata a norma di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sen. Nicola Putignano

C-33153 (A pagamento).

AGRICOLA LAGO DI GARDA - S.p.a.

Castiglione d/Stiv. (MN), P.le Resistenza, n. 12 int. 17
Codice fiscale n. 00158140202

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci, amministratori e sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà in Brescia, Piazza Mercato n. 13, presso lo Studio del Notaio Grasso Biondi, per il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 gennaio 2001, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di Amministrazione;
2. Nomina nuovo Organo Amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale oppure presso il Banco di Brescia, agenzia in Brescia di via Trieste, n. 8.

Castiglione delle Stiviere, 11 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Von Culin Peter

C-33179 (A pagamento).

AURORA INGEGNERIA - S.p.a.

Torino - C.so Matteotti n. 42
Registro imprese di Torino n. 152088/99
Codice fiscale n. 07841100014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 gennaio 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile: bilancio a 30 settembre 2000.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Torino, 12 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Rubino

C-33195 (A pagamento).

CASAFORTE SELF-STORAGE - S.p.a.

Varese, via Buccari n. 9
Capitale sociale L. 1.481.400.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00430320127
Registro delle imprese di Varese n. 6946

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 gennaio 2001 ad ore 15, presso «Palace Grand Hotel Varese» in Varese in via L. Manara n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti in punto all'organo amministrativo e nomina di un vice presidente.
2. Relazione del presidente del Consiglio di Amministrazione in punto all'attività sociale.
3. Determinazioni conseguenti alle norme ex artt. 10 e segg. della legge 21 novembre 2000 n. 482.

Parte straordinaria:

1. Istituzione del Comitato di presidenza con conseguenti modificazioni e integrazioni dell'atto costitutivo e dello statuto vigente.
2. Modificazione dell'art. 31 dello statuto sociale (con la previsione che i sindaci effettivi possano essere eletti in numero di tre o di cinque).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, a' sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Varese, 19 dicembre 2000

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Giovanni Carcano

C-33213 (A pagamento).

DECOFILM - S.p.a.

Sede in Uboldo, via Caduti della Liberazione n. 35
Tribunale di Busto Arsizio n. 27.171 R.S.
R.E.A. n. 0161839 c/o C.C.I.A.A. Varese
Codice fiscale n. 00867290157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati il giorno 25 gennaio 2001, alle ore 14,30 in Uboldo, via Caduti della Liberazione n. 35, presso la sede legale, e in seconda convocazione il giorno 26 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di Amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti da almeno 5 giorni nel libro soci e che abbiano depositato entro lo stesso termine le proprie azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianpietro Colombo

C-33216 (A pagamento).

MOBY INVEST - S.p.a.

Capitale sociale interamente versato L. 39 miliardi
Registro imprese di Napoli n. 6694/85
Codice fiscale n. 04846130633

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Napoli alla via Toledo n. 205 presso lo Studio Parente alle ore 10 del giorno 26 gennaio 2001 in prima convocazione e, occorrendo, alla stessa ora del successivo giorno 27 in seconda convocazione, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del presidente per il prossimo triennio; determinazione dei compensi per la prima annualità.
2. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale per il prossimo triennio; determinazione dei compensi dovuti per l'intero periodo al presidente e ai sindaci effettivi.

Intervento a norma di legge e di statuto sociale; deposito delle azioni presso la sede sociale, Efibanca e Monte dei Paschi di Siena.

Il presidente: avv. Paolo Parente.

C-33217 (A pagamento).

SAN DOMENICO VETRARIA - S.p.a.

Sede sociale in Ottaviano (NA), viale San Domenico z.i.
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli n. 1639 anno 1973
Codice fiscale n. 00720800630

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale, in Ottaviano (NA), viale San Domenico z.i., per il giorno 23 gennaio 2001 alle ore 12, ed occorrendo il successivo 24 gennaio 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione agli azionisti di riserve libere da imposta. Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel relativo libro almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.
L'Assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Luigi Iervolino.

C-33218 (A pagamento).

IMMOBILIARE D.Z. ASSAGO - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria San Babila n. 4/b
Capitale sociale L. 800.000.000
Codice fiscale n. 04770590158
Registro imprese 193080 - R.E.A. n. 1035302

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea generale straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 10 presso lo studio del notaio dott. Simone Chiantini in Milano, Galleria del Corso n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, il giorno 17 gennaio 2001 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e conversione in Euro secondo il disposto del decreto legislativo 3 aprile 1998 n. 124 - Legge 17 dicembre 1997 n. 433;

Emissione di prestito obbligazionario convertibile;
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 20 dicembre 2000

L'amministratore unico: Onorina Zilioli.

S-29886 (A pagamento).

SVEZIACAR - S.p.a.

Sede di Milano, via Anna Kuliscioff n. 6
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano Registro società n. 305141
Vol. n. 7665, fasc. n. 1

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della Svezia Car S.p.a., via Kuliscioff n. 6, per il giorno 15 gennaio 2001, alle ore 10,30 presso la sede di Göteborg della Bilja, in Norra Langebergsgatan 3, S-400 91, Göteborg, in prima convocazione, e, in seconda convocazione, il giorno 16 gennaio 2001, alle ore 10,30, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in vendita dell'immobile in via Kulisciuff n. 6, della vendita del ramo d'azienda di via Kulisciuff n. 6 e di affitto del ramo d'azienda delle sedi di largo Domodossola e viale Toscana.
- 2) Varie ed eventuali.

Milano, 20 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pehr Gösta Wass

S-29893 (A pagamento).

INRA DEMOSKOPEA - S.p.a.

Sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 13

Capitale sociale L. 1.445.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 82818/1999

Partita I.V.A. n. 12769640157

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 16 gennaio 2001, alle ore 13, presso la sede legale in Milano, via Battistotti Sassi n. 13 e per il giorno 31 gennaio 2001, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Milano, 20 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Erminero

S-29887 (A pagamento).

INRA DEMOSKOPEA - S.p.a.

Sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 13

Capitale sociale L. 1.445.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 82818/1999

Partita I.V.A. n. 12769640157

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 16 gennaio 2001, alle ore 9, presso la sede legale in Milano, via Battistotti Sassi n. 13 e per il giorno 31 gennaio 2001, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica del termine di chiusura dell'esercizio sociale.

Parte ordinaria:

Nomina cariche sociali.

Milano, 20 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Erminero

S-29890 (A pagamento).

OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI - S.p.a.

Bologna, via SS. Annunziata n. 13

Iscritta nel registro delle imprese n. 31290/BO

Codice fiscale n. 03090400379

È convocata per il giorno 15 gennaio 2001, alle ore 10, presso la sede sociale in Bologna, via SS. Annunziata n. 13 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni organo amministrativo e nomina di nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Fissazione degli emolumenti per l'esercizio 2001;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Gazzoni Frascara

S-29891 (A pagamento).

BONONIA UNIVERSITY PRESS - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale € 221.880 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna

Codice fiscale n. 01857291205

Partita I.V.A. n. 01857291205

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 10,30 presso lo studio del dott. Franco Stupazzini in Bologna, via Santo Stefano n. 16, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 gennaio 2001, stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
prof. Fabio Alberto Roversi Monaco

S-29892 (A pagamento).

ZAICA - S.p.a.

Sede in Treviso, via P. Veronese n. 5

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro di Treviso n. 34619

Codice fiscale n. 00225670231

Partita I.V.A. n. 02433200264

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno stessa ora, in seconda convocazione, presso il notaio Manavello in Treviso, sottoportego Buranelli n. 33, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale della società Zaica S.p.a. nella società beneficiaria costituenda Zafinmont S.r.l.;
2. Trasferimento della sede legale in Treviso, via O. e L. Olivi n. 38;
3. Delega di poteri al presidente per la stipula dell'atto di scissione.

Possono intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di legge.

Zaica S.p.a.

L'amministratore unico: Zangrando Luigi

S-29894 (A pagamento).

DANI STRUMENTAZIONE ANALITICA - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese, viale Brianza n. 87

Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro imprese di Milano
al n. 02014300962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 15, presso la sede legale della società in Cologno Monzese, viale Brianza n. 87, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi agli amministratori;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano effettuato a norma di legge e di statuto il deposito delle azioni presso la sede legale o presso la seguente cassa incaricata Lambertini Ernesto & Partners S.A.

Milano, 21 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Umberto Saini Fasanotti

S-29895 (A pagamento).

ABAC ARIA COMPRESSA - S.p.a.

Sede in Robassomero (TO), via Einaudi n. 6

Capitale sociale € 4.221.600 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino n. 1078/1981

Codice fiscale n. 03821790015

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mambretti in Torino, corso Vinzaglio n. 3, per il giorno 18 gennaio 2001, alle ore 18, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2001, stesso luogo, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificazione degli articoli 6, 12, 15, 19 e 20 dello statuto sociale.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Roberto Balma

S-29897 (A pagamento).

T.B. TRAMVIE BERGAMASCHE - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via T. Tasso n. 8

Capitale sociale € 110.000 di cui € 33.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 48503

C.C.I.A.A. di Bergamo n. 324418

Codice fiscale n. 02802700167

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A. Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, in prima convocazione per giovedì 18 gennaio 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione venerdì 19 gennaio 2001 alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione in ordine alle strategie societarie;
2. Ampliamento del Consiglio di amministrazione della società e nomina dei nuovi consiglieri;
3. Modifica della denominazione sociale ed altri aggiornamenti statutari.

Bergamo, 19 dicembre 2000

Il presidente: dott. Gianfranco Ceruti.

S-29898 (A pagamento).

MONTI & ZERBI - INDUSTRIA ALIMENTARE**Società per azioni**

Sede in Vertemate con Minoprio (CO), via Nazionale n. 22

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 11659

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226410132

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Vertemate con Minoprio (CO), via Nazionale n. 22, per il giorno 18 gennaio 2001, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 19 gennaio 2001, alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina organo amministrativo per il triennio 2001, 2002, 2003.

Diritto di intervenire a norma di legge e di statuto.

Vertemate con Minoprio, 19 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Rodolfo Monti

S-29899 (A pagamento).

GES.COM. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Lungotevere delle Navi n. 20

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 2668/81 del Tribunale di Roma

C.C.I.A.A. n. 473418

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso gli uffici di Pomezia in via della Siderurgia n. 16, per il giorno 15 gennaio 2001, alle ore 02,00 antimeridiane, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 gennaio 2001, alle ore 12 pomeriggio in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambio sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Pomezia, 27 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Camerino

S-29906 (A pagamento).

SARA LEE FINANCE ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Sarca n. 223

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Milano n. 259110/2000

Codice fiscale n. 00517700019

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 15,30, in Milano, presso la sede sociale in viale Sarca n. 223, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 16 gennaio 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di sovrapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431;
2. Proposta di distribuzione di dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il Consiglio di amministrazione:
Andrea Niessner

S-29927 (A pagamento).

EUROZINCO - S.p.a.

Sede in Anagni (FR), Località Selciatella s.n.c.
Capitale sociale € 3.380.000 interamente versato

Registro imprese di Frosinone

Codice fiscale e n. iscrizione 01695180602

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del Notaio Carlo Biotti in Milano, Corso Monforte n. 2, per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articolo 14 dello Statuto;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 21 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianandrea Rocco di Torrepadula

S-29936 (A pagamento).

NETSYSTEM COM - S.p.a.

Sede in Milano, via Filippo Turati n. 32

Capitale sociale L. 1.075.335.000

Registro imprese n. 12969910152 (già Mi26816/2000)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Filippo Turati n. 32, per il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000; Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1, punti 2 e 3;
3. Codice di Autodisciplina;
4. Atti relativi alla procedura di quotazione;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le azioni in virtù delle quali abbiano diritto al voto, presso le casse sociali o presso qualsiasi filiale della Banca Commerciale Italiana o della Banca Popolare di Milano ovvero, in caso di dematerializzazione dei certificati azionari, che abbiano richiesto, nello stesso termine, ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Arturo Artom

S-29937 (A pagamento).

21 NETWORK - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8

Capitale sociale € 336.162

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Treviso, Viale G. Felissent n. 90, presso gli uffici di 21 Investimenti S.p.a., in prima convocazione per il giorno 17 gennaio 2000, alle ore 14,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Delibera istitutiva di un piano di stock options a favore di dipendenti e amministratori della società.

Determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale.

Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo del sovrapprezzo azioni previa rettifica della delibera di aumento del capitale sociale avvenuta in data 8 novembre 2000.

Aumento del capitale sociale a pagamento a servizio del piano di stock options.

Modifica dell'art. 20 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Busetti

M-9665 (A pagamento).

SIDERPALI - S.p.a.

Sede in Anagni (FR), Località Selciatella s.n.c.
 Capitale sociale € 9.360.000 interamente versato
 Registro imprese di Frosinone
 Codice fiscale e n. iscrizione 02538830379

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del Notaio Carlo Biotti in Milano, Corso Monforte n. 2, per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articolo 14 dello Statuto;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 21 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giannadrea Rocco di Torrepadula

S-29938 (A pagamento).

ITALCOGIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vespri Siciliani n. 9
 Capitale sociale L. 10.415.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 96.676
 R.E.A. di Milano n. 487.143
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00881960157

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società presso la sede sociale in Milano, via Vespri Siciliani n. 9, per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame posizione di un membro del Consiglio di Amministrazione e conseguenti determinazioni.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale entro i termini di Legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giandomenico Fabiani

M-9608 (A pagamento).

ISTISERVICE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 257
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 299520/1996
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 09888000156

Gli azionisti della società Istiservice S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea della società che si terrà in sede ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in Milano, viale Monza n. 257, il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 gennaio 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni attinenti il decreto legislativo n. 472/1997 in relazione ai dipendenti della società ed alla rinuncia all'azione di regresso ex art. 11 di detto decreto legislativo.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro.
2. Modifica dell'articolo 11 dello statuto sociale con l'inserimento nello stesso della possibilità di riunire l'assemblea dei soci, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria, per teleconferenza e/o videoconferenza.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti delle società che abbiano depositato le rispettive azioni a norma di legge e dello statuto sociale.

I soci stranieri possono depositare le loro azioni presso una banca, corrispondente di una banca autorizzata, situata nello stato in cui è il loro domicilio, come risulta dal libro soci.

Istiservice S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Francesco Sagone

M-9669 (A pagamento).

CTP SNIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Borgonuovo n. 14
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione 00554890772
 al registro delle imprese di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano via Borgonuovo n. 14 per le ore 16 del 16 gennaio 2001 e del successivo 17 gennaio 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Nomina Amministratore Unico.**

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Pastame.

M-9640 (A pagamento).

SOCIETÀ CONS. PER AZIONI ECOLTURIST

Sede in Marina di Ginosa (TA), Piazza Martiri dell'Indipendenza s.n.
 Capitale sociale L. 200.000.000

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 15 gennaio 2001 ore 16 ed eventuale seconda convocazione il 16 gennaio 2001 ore 16 presso il Municipio di Ginosa (TA), P.zza Marconi per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del C.d.A. sulle situazione attuale della società: proposta di eventuale scioglimento.

Marina di Ginosa, 18 dicembre 2000

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Nicola Pizzulli

C-33406 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA
Società Cooperativa a responsabilità limitata***Iscritta all'Albo delle Banche n. 606**Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5048.4**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33**Capitale sociale al 30 giugno 2000 L. 289.731.250.000**Riserve L. 925.623.038.628**Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano*

Avviso agli obbligazionisti. Prestito obbligazionario. Banca Popolare Commercio E Industria Tasso Variabile 1995/2001 Convertibile Subordinato (codice ISIN IT0000548880)

Si ricorda che il 1° gennaio 2001 scade il prestito «Banca Popolare Commercio e Industria Tasso Variabile 1995/2001 Convertibile Subordinato».

Le azioni ordinarie di nuova emissione avranno godimento 1° ottobre 2000 e saranno messe a disposizione degli aventi diritto con immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.a. entro i primi dieci giorni lavorativi del mese di gennaio 2001.

Le obbligazioni non presentate per la conversione entro il 29 dicembre 2000 saranno rimborsate alla pari in data 2 gennaio 2001 congiuntamente al pagamento degli interessi relativi al periodo 1° ottobre 2000 - 31 dicembre 2000.

Milano, 21 dicembre 2000

Il direttore generale: dott. Carlo Porcari.

S-29827 (A pagamento).

**UNICREDITO ITALIANO
Società per azioni**

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 3135.1 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

*Sede sociale in Genova, via Dante, n. 1**Direzione centrale Milano, piazza Cordusio**Capitale sociale L. 2.512.102.903.000 interamente versato**Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova**(Tribunale di Genova)**Avviso agli obbligazionisti*

Prestito obbligazionario «Credito Italiano 1° luglio 2002 a tasso variabile» di L. 100.000.000.000 (cod. ISIN IT0001232278 cod. UIC 123227).

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 11, pagabile il 1° aprile 2001, è stato determinato nella misura dello 0,99%.

Prestito obbligazionario «Credito Italiano 1° luglio 2001 a tasso variabile» di L. 300.000.000.000 (cod. ISIN IT0001236915 cod. UIC 123691).

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 11, pagabile il 1° aprile 2001, è stato determinato nella misura dello 0,96%.

Prestito obbligazionario «Credito Italiano 1° ottobre 2001 a tasso variabile» di L. 500.000.000.000 (cod. ISIN IT0001260402 cod. UIC 126040).

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 10, pagabile il 1° aprile 2001, è stato determinato nella misura dello 0,96%.

Prestito obbligazionario «UniCredito Italiano 1° aprile 2002 a tasso variabile» di € 25.000.000 (cod. ISIN IT0001311510 cod. UIC 131151).

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo della cedola n. 9, pagabile il 1° aprile 2001, è stato determinato nella misura dello 0,96%.

Prestito obbligazionario «Credito Italiano 1° gennaio 2002 a tasso variabile» di L. 300.000.000.000 (cod. ISIN IT0001209888 cod. UIC 120988).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 7, pagabile il 1° luglio 2001, è stato determinato nella misura del 2%.

Si rammenta che la Società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 è Monte Titoli S.p.a. Milano.

UniCredito Italiano
Lampiano - Tomineti

S-29861 (A pagamento).

**UNICREDITO ITALIANO
Società per azioni***Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario**UniCredito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 3135.1**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Sede sociale in Genova, via Dante, n. 1**Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio**Capitale sociale L. 2.512.102.903.000 interamente versato**Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova**(Tribunale di Genova)**Avviso agli obbligazionisti*

Prestito obbligazionario «UniCredito Italiano 1999-2009 a tasso variabile» di € 440.000.000 (cod. ISIN IT0001413274 cod. UIC 141327).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 3, pagabile il 29 giugno 2001, è stato determinato nella misura del 2,579%.

Si rammenta che la Società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 è Monte Titoli S.p.a. Milano.

UniCredito Italiano
Lampiano - Tomineti

S-29931 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Europa n. 19

Codice fiscale n. 97103880585

Partita I.V.A. n. 01114601006

Servizio invii contrassegno diretti e provenienti dall'estero

Ai sensi della normativa sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi finanziari, si comunicano le condizioni economiche relative al «Servizio invii contrassegno - COD» che, sulla base di quanto previsto dalle disposizioni approvate in sede di Unione Postale Universale nel corso del Congresso di Pechino 1999 entreranno in vigore dal 1° gennaio 2001. A partire da questa data, inoltre, le tariffe per il trasferimento di fondi dell'importo sono a carico del destinatario dell'invio.

Invii contrassegno diretti all'estero:

tariffe postali di impostazione per assicurate, raccomandate e pacchi (a carico del mittente dell'invio): invariate;

diritto postale del servizio accessorio contrassegno (a carico del mittente dell'invio) per assicurate, raccomandate e pacchi: L. 3.500 (€ 1,81);

tariffa per la ricezione e rimborso dell'importo del contrassegno tramite Eurogiro: per il pagamento in contanti non è prevista alcuna tariffa; per l'accredito su conto corrente postale L. 5.000 (€ 2,58).

Invii contrassegno provenienti dall'estero - Tariffe per il trasferimento fondi all'estero (a carico del destinatario dell'invio):

Eurogiro:

L. 10.000 (€ 5,16) fino a L. 200.000;

L. 20.000 (€ 10,33) oltre L. 200.000.

vaglia internazionale:

per pagamento in contanti (vaglia di rimborso):

L. 6.300 (€ 3,25) fino a L. 300.000;

L. 7.500 (€ 3,87) fino a L. 500.000;

L. 8.500 (€ 4,39) fino a L. 1.000.000;

L. 9.500 (€ 4,91) fino a L. 2.000.000;

L. 10.000 (€ 5,16) oltre L. 2.000.000;

per pagamento in accredito in c/c postale (vaglia di versamento - rimborso):

L. 5.000 (€ 2,58) fino a L. 300.000;

L. 6.000 (€ 3,10) fino a L. 500.000;

L. 6.800 (€ 3,51) fino a L. 1.000.000;

L. 7.600 (€ 3,93) fino a L. 2.000.000;

L. 8.000 (€ 4,13) oltre L. 2.000.000.

I direttori delle Divisioni Bancoposta, Corrispondenza, Pacchi:
dott. M. Arrighetti - dott. G. Pantano - dott. A. Alfieri

S-29883 (A pagamento).

ANTENORE FINANCE

Società di cartolarizzazione - S.p.a.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03572320285

Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 («legge sulla cartolarizzazione dei crediti») ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»).

Antenore Finance - società di cartolarizzazione S.p.a., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede legale a Padova, via Porciglia, n. 14 comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del D.P.R. 1° settembre 1993 n. 385 (di seguito il «Testo Unico Bancario») concluso in data 20 dicembre 2000 con la Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.a.r.l., essa ha acquistato *pro soluto* dalla Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.a.r.l. tutti i crediti della Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.a.r.l. (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo fondiario, da prestiti, anticipazioni bancarie, fidi bancari e da altre forme di finanziamento nelle varie forme tecniche:

a) verso i clienti segnalati «a sofferenza» alla Centrale dei Rischi dalla Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.a.r.l. al 30 giugno 2000:

i) la cui posizione debitoria al 30 giugno 2000 era superiore ai [250] milioni di Lire ed inferiore ai [15] miliardi di Lire e che alla data del 30 giugno 2000 non erano sottoposti ad alcuna procedura concorsuale; ovvero

ii) che alla data del 30 giugno 2000 risultavano aver concesso una garanzia personale o reale in relazione ai rapporti di cui alla precedente lettera a.i);

b) verso i clienti segnalati «a sofferenza» alla Centrale dei Rischi dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a. al 30 giugno 2000:

i) la cui posizione debitoria al 31 dicembre 1999 era superiore ai [250] milioni di Lire ed inferiore ai [15] miliardi di Lire (ovvero 20 miliardi di Lire limitatamente ai clienti la cui posizione debitoria comprendeva crediti derivanti da contratti di «factoring»); ovvero

ii) che alla data del 30 giugno 2000 risultavano aver concesso una garanzia personale o reale in relazione a qualsiasi dei rapporti di cui alla precedente lettera b.i), ed ai quali sia stata inviata lettera datata 7 dicembre 2000 con comunicazione di assegnazione della posizione alla Sezione Contenzioso presso la sede centrale della Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.a.r.l.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Antenore Finance - società di cartolarizzazione S.p.a. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti alla Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.a.r.l. dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

Nell'atto di cessione suddetto la Antenore Finance - società di cartolarizzazione S.p.a. ha conferito incarico alla Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.a.r.l. affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.a.r.l. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Tale incarico potrà essere revocato dalla Antenore Finance - società di cartolarizzazione S.p.a. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.a.r.l. presso la quale era pendente il rapporto alla data della cessione ovvero alla Sezione Contenzioso presso la Sede Centrale della Banca Antoniana Popolare Veneta S.c.a.r.l., nonché presso la sede della Antenore Finance - società di cartolarizzazione S.p.a., via Porciglia n. 14 (35121 - Padova) di ogni giorno lavorativo bancario.

Antenore Finance - società di cartolarizzazione S.p.a.
Antonio Cortelazzo

S-29801 (A pagamento).

MARCHE ASSET PORTFOLIO - S.r.l.

Iscritta al registro tenuto presso l'Ufficio Italiano Cambi al n. 31870

(ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993)

Sede legale in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78

Capitale sociale € 10.000

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 36122/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00783260540

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5236

e all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6055.8

Sede legale in Ancona, via Menicucci nn. 4/6

Capitale sociale L. 743.224.694.000

Partita I.V.A. n. 01377380421

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 - «legge sulla cartolarizzazione»).

La Marche Asset Portfolio S.r.l. comunica che in data 21 dicembre 2000 ha concluso con Banca delle Marche S.p.a. un contratto di compravendita, con effetto in pari data, avente ad oggetto titoli obbligazionari, al portatore per un importo nominale complessivo pari a

€ 172.399.547, individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione secondo i seguenti criteri:

1) tutti i titoli sono stati emessi da banche italiane (in Euro o in Lire italiane) tranne Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banca Popolare di Lodi e Istituto di Credito delle Casse di Risparmio S.p.a., enti pubblici locali italiani (in Lire italiane), la Repubblica italiana (in dollari USA con un valore nominale superiore a 3 milioni dollari USA) o enti sovranazionali (in dollari USA, Euro o Lire italiane);

2) i pagamenti dovuti sui titoli sono stati sino ad oggi effettuati regolarmente;

3) tutti i titoli hanno una scadenza entro il 2019 e ciascuno aveva, al momento dell'acquisto, un valore nominale di almeno Lire italiane 1 mld (o una cifra equivalente in Euro o dollari USA);

4) nessun titolo è subordinato, «reverse floater» o «equity linked»;

5) nessun titolo è stato emesso da BdM o società da essa controllate (salvo per i titoli a tasso variabile emessi da controllate da BdM, con scadenza 2003 e valore nominale di oltre Euro 20 mld);

6) tutti i titoli sono nella libera ed immediata disponibilità di BdM, senza vincoli o restrizioni di sorta;

7) tutti i titoli emessi da Mediocredito Lombardo S.p.a. hanno scadenza 2002;

8) nessun titolo emesso da Mediocredito Centrale S.p.a. ha una scadenza anteriore al 2000; e

9) tutti i titoli emessi dal Credito Industriale Sardo hanno scadenza 2001 o 2003.

I titoli sono altresì elencati qui di seguito:

N.	Codice ISIN Code	Emittente
1	IT0000188109	Cassa di Risparmio di Roma S.p.a.
2	IT0000254307	Cassa di Risparmio di Roma S.p.a.
3	IT0000260791	Cassa di Risparmio di Roma S.p.a.
4	IT0000292927	Credito Fondiario e Industriale S.p.a.
5	IT0000374824	Fonpiemonte
6	IT0000458403	Banca di Roma
7	IT0000502259	Mediovenezie Banca S.p.a.
8	IT0000502820	Federbanca S.p.a.
9	IT0000504503	Federbanca S.p.a.
10	IT0000506623	Carimonte Fondiario S.p.a.
11	IT0000508322	Mediocredito dell'Umbria S.p.a.
12	IT0000508363	Mediocredito Lombardo S.p.a.
13	IT0000508702	Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.
14	IT0000508934	Federbanca S.p.a.
15	IT0000514585	Banca di Roma
16	IT0000514866	Mediocredito dell'Umbria S.p.a.
17	IT0000518412	Cassa di Risparmio di Roma S.p.a.
18	IT0000518578	Banca Popolare di Novara S.c.a.r.l.
19	IT0000530359	Credito Industriale Sardo
20	IT0000530409	ISVEIMER
21	IT0000532769	BIMFER Banca S.p.a.
22	IT0000534815	Credito Fondiario e Industriale S.p.a.
23	IT0000562626	Banca CIS S.p.a.
24	IT0000566197	Banca Mediocredito S.p.a.
25	IT0000580594	Mediocredito di Roma S.p.a.
26	IT0000580933	Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
27	IT0000590023	Credito Fondiario e Industriale S.p.a.
28	IT0000954534	IRFIS Mediocredito della Sicilia S.p.a.
29	IT0001092946	Interbanca S.p.a.
30	IT0001095220	Meliorconsorzio S.p.a.
31	IT0001120465	Banca Mediocredito S.p.a.
32	IT0001121737	Credito Fondiario e Industriale S.p.a.
33	IT0001128864	Mediocredito Centrale S.p.a.
34	IT0001131264	Interbanca S.p.a.
35	IT0001138343	Banca Mediocredito S.p.a.
36	IT0001145090	Comune di Senigallia

N.	Codice ISIN Code	Emittente
37	IT0001162863	Banca Mediocredito S.p.a.
38	IT0001179354	Banca Mediocredito S.p.a.
39	IT0001224036	Mediocredito di Roma S.p.a.
40	IT0001236097	Credito Fondiario e Industriale S.p.a.
41	IT0001236865	Credito Industriale Sardo (C.I.S.)
42	IT0001247615	Comune di Senigallia
43	IT0001319398	Efibanca
44	IT0001321006	Italfondiario S.p.a.
45	IT0006526807	International Finance Corporation
46	XS0087038922	IBRD
47	IT0001243663	Provincia di Pesaro e Urbino
48	IT0001310793	Efibanca
49	IT0001311247	Interbanca
50	IT0001312708	Centrobanca
51	US465410AG35	Republic of Italy
52	US459056PF80	IBRD
53	US459056PJ03	IBRD
54	XS0084141224	EIB
55	XS0081344052	EIB
56	XS0087586896	EIB
57	XS0083493121	IBRD
58	XS0092514560	Republic of Italy
59	IT0001332334	Mediocredito Fondiario CentroItalia

La cessione è risolutivamente condizionata al mancato perfezionamento, entro il 31 marzo 2001, i) dell'emissione dei titoli da parte delle Marche Asset Portfolio S.r.l. ai sensi degli articoli 1 e 5 della legge sulla cartolarizzazione e ii) del pagamento, alla medesima Marche Asset Portfolio S.r.l., del prezzo netto di sottoscrizione di detti titoli.

La Marche Asset Portfolio S.r.l. ha conferito incarico alla Banca delle Marche S.p.a. affinché questa svolga l'attività di amministrazione e gestione dei titoli e dei crediti ad essi connessi nonché l'attività di monitoraggio sui pagamenti che verranno effettuati dai debitori ceduti a fronte dei predetti titoli e crediti, nonché l'attività di recupero anche coattivo di detti crediti.

I soggetti interessati dalla cessione potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla Banca delle Marche S.p.a., nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario:

Banca delle Marche S.p.a., via Ghislieri n. 6 - 60035 Jesi (AN), Maurizio Bocchini, capo servizio tesoreria gruppo, tel. 0731/539651, fax 0731/539419.

Marche Asset Portfolio S.r.l.

L'amministratore unico: Marco Combattelli

S-29862 (A pagamento).

ARCHEMA - S.p.a.

Foligno (PG), via M. Arcamone n. 16

Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato

Registro imprese di Perugia al n. 185462/1997

Attestato agli interessati di intervenuta conversione di obbligazioni

Il Consiglio di amministrazione della Archema S.p.a., nella seduta del 7 dicembre 2000 ha dato atto della intervenuta conversione di obbligazioni per complessive L. 180.000.000 in conformità di quanto disposto nel regolamento del prestito obbligazionario emesso il 22 luglio 1998, e quindi il capitale sociale ad oggi integralmente sottoscritto e versato ammonta a L. 2.080.000.000 (duemiliardottantamiliardi).

Il presidente: ing. Cesare Augusto Cicioni.

S-29912 (A pagamento).

MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.

Sede legale in Fabriano (AN), viale A. Merloni n. 47
 Capitale sociale L. 112.547.936.000
 Iscritta al n. 9677 del registro delle imprese di Ancona
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00693740425

PHILCO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Brembate di Sopra (BG), via Marconi n. 14/22
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Iscritta al n. 20386 del registro delle imprese di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01391980164

Estratto dell'atto di scissione parziale (redatto ai sensi degli articoli 2504-novies, 2504 e 2501-bis del Codice civile)

Si rende noto che, in data 20 novembre 2000, è stato stipulato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2504-novies, ultimo comma, e 2504 del Codice civile, l'atto di scissione parziale di Philco Italia S.p.a. in favore della controllante Merloni Elettrodomestici S.p.a. come da atto a rogito notaio dott. Enrico Falsini di Fabriano, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Ancona, repertorio n.ri 90488/24710, registrato in Fabriano il 23 novembre 2000 al n. 655 e iscritto, quanto alla Philco Italia S.p.a., in data 29 novembre 2000 al n. 48379/2000 presso il registro delle imprese di Bergamo e, quanto alla Merloni Elettrodomestici S.p.a., in data 30 novembre 2000 al n. 203161/2000, presso il registro delle imprese di Ancona.

Per gli effetti della stipulazione del suddetto atto si attesta quanto segue:

1. Società partecipanti alla scissione:

a) la società che si scinde è la Philco Italia S.p.a., per come sopra identificata, capitale sociale L. 15.000.000.000, interamente versato, rappresentato da n. 15.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna. Il capitale sociale è interamente posseduto da Merloni Elettrodomestici S.p.a.;

b) la società beneficiaria è Merloni Elettrodomestici S.p.a., per come sopra identificata, capitale sociale L. 112.547.936.000, interamente versato, rappresentato da numero 112.547.936 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, di cui n. 91.508.268 azioni ordinarie e n. 21.039.668 azioni di risparmio non convertibili. La società è quotata in Borsa.

2. La Philco Italia S.p.a. trasferisce per scissione alla Merloni Elettrodomestici S.p.a. il ramo d'azienda dedicato all'attività di produzione, ricerca tecnologica e assistenza *post* vendita, comprensivo degli elementi patrimoniali di pertinenza, così come descritti nel progetto di scissione, approvato dal Consiglio di amministrazione di Philco Italia S.p.a. e di Merloni Elettrodomestici S.p.a. in data 5 maggio 2000, iscritto, con riferimento alla società scissa, presso il registro delle imprese di Bergamo, in data 15 maggio 2000 al n. 17325/1, e, con riferimento alla società beneficiaria, presso il registro delle imprese di Ancona, in data 11 maggio 2000 al n. 7260/1, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Foglio delle inserzioni n. 123, del 29 maggio 2000. Il valore contabile netto complessivo degli elementi oggetto di attribuzione alla società beneficiaria corrisponde a L. 11.583.410.812 (undicimiliardicinquacentotantatre milioni quattrocentodiecimilaottocentododici). La società beneficiaria subentra, a decorrere dalla data di cui al successivo punto n. 5, in ogni rapporto attivo e passivo ed in ogni ragione ed azione della società scissa riguardante il ramo di azienda trasferito.

3. La scissione del ramo d'azienda oggetto dell'operazione in parola avviene a valori di libro e senza assegnazione di nuove azioni a favore della società beneficiaria, unico azionista della società scissa. Non è pertanto previsto alcun rapporto di cambio.

4. Per effetto della scissione, il capitale sociale della Philco Italia S.p.a. si riduce a L. 200.000.000 (duecentomilioni), con annullamento di numero 14.800.000 (quattordicimilioniottocentomila) azioni del valore nominale di Lire mille cadauna, con conseguente modifica dell'articolo quattro dello statuto sociale vigente secondo il nuovo testo di cui alla delibera di scissione parziale adottata dall'assemblea straordinaria della medesima società scissa in data 3 luglio 2000.

5. Gli effetti della scissione decorrono dalle ore 00:00 del 1° dicembre 2000. Ai fini di cui all'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile, le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali della società scissa oggetto di trasferimento verranno imputate al bilancio della società beneficiaria con decorrenza dalle ore 00:00 del 1° gennaio 2000.

6. Non esistono, presso la scissa, particolari categorie di soci, né sono in circolazione azioni diverse da quelle ordinarie, né titoli recanti diritti di acquisto, sottoscrizione o conversione in azioni emessi dalla società. Nessun trattamento particolare è riservato ai possessori delle azioni di risparmio e dei titoli diversi dalle azioni, recanti diritti di acquisto, sottoscrizione o conversione, emessi dalla beneficiaria.

7. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Fabriano, 14 dicembre 2000

p. Merloni Elettrodomestici S.p.a.
 Il presidente: Vittorio Merloni

p. Philco Italia S.p.a.
 Il presidente: Felice Colombo

S-29787 (A pagamento).

SY.TRA.MA SYSTEM TRANSFERT MATIC - S.r.l.

Vignate (MI), via Lombardia n. 30
 Capitale L. 347.260.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07642200153

SY.TRA.MA COMPONENTI - S.r.l.

Melzo (MI), via Martiri della Libertà n. 44
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10186740154

*Estratto dell'atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Sy.Tra.Ma System Transfert Matic S.r.l.», Vignate (MI), via Lombardia n. 30, capitale L. 347.260.000 interamente versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 241330 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07642200153;

società incorporata: «Sy.Tra.Ma Componenti S.r.l.», Melzo (MI), via Martiri della Libertà n. 44, capitale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10186740154, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 310050 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10186740154.

3. Rapporto di cambio.**4. Modalità di assegnazione delle quote.**

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata; le quote della società incorporata verranno annullate e non vi sarà assegnazione di nuove quote.

Si applica il disposto di cui all'art. 2504-*quinqies* del Codice civile.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, dalla data in cui sarà eseguita l'iscrizione dell'atto di fusione dell'incorporante nel registro delle imprese.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000;

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 28 novembre 2000 al n. 241330 la società «Sy.Tra.Ma System Transfert Matic S.r.l.», e al n. 310050 la società «Sy.Tra.Ma Componenti S.r.l.».

Dott. Pietro Somani, notaio.

S-29828 (A pagamento).

GRAFICHE FOVER - S.r.l.

Sede in Foligno, via delle Industrie n. 10
 Registro imprese di Perugia n. 172633
 Codice fiscale n. 02406440236

LEGATORIA SEVEN - S.r.l.

Sede in Foligno, via Garibaldi n. 85
 Registro imprese di Perugia n. 212556
 Codice fiscale n. 02375840549

Estratto progetto di fusione

Gli organi amministrativi delle due suelencate cooperative, entrambi il 16 ottobre 2000 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Legatoria Seven S.r.l. nella Grafiche Fover S.r.l. e lo hanno depositato presso il registro delle imprese di Perugia entrambe il 4 dicembre 2000.

Il progetto prevede:

nessun aumento di capitale dell'incorporante, che possiede l'intero capitale della incorporata;

nessun vantaggio riservato agli amministratori delle società fuse che conservano lo statuto della incorporante;

che la fusione avvenga in base alle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2000, e che gli effetti economici e fiscali decorrano dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Grafiche Fover S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Montino

Legatorie Seven S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Venturini

C-33289 (A pagamento).

NIEDDU**DEPOSITI DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l.**

Sede legale in Olbia (SS), zona industriale
 Capitale sociale L. 218.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2667 del registro delle imprese di Tempio Pausania
 Partita I.V.A. n. 01194780902

Estratto del progetto di scissione della Nieddu Depositi Distribuzioni Merci S.r.l. in due società da costituire denominate «Immobiliare Industriale S.r.l.» e «Logistica Nieddu S.r.l.».

Società scissa: Nieddu Depositi Distribuzione Merci S.r.l., con sede in Olbia, zona industriale, capitale sociale L. 218.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2667 del registro delle imprese di Tempio Pausania, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01194780902.

Società beneficiarie: ancora da costituire e denominate «Immobiliare Industriale S.r.l.» e «Logistica Nieddu S.r.l.».

Rapporti di cambio e conguagli in denaro: ai soci della Nieddu Depositi Distribuzioni Merci S.r.l. (da ora Nieddu DDM per brevità) verranno assegnate quote sia della Immobiliare Industriale S.r.l. che della Logistica Nieddu S.r.l. I rapporti di cambio sono i seguenti:

il 34,55% del patrimonio contabile della Nieddu DDM S.r.l. verrà attribuito alla Immobiliare Industriale S.r.l.;

il 65,45% del patrimonio contabile della Nieddu DDM S.r.l. verrà attribuito alla Logistica Nieddu S.r.l.

I conguagli in denaro saranno i seguenti:

Nieddu Giovanni Battista L. 790.642

Nieddu Pietro Antonio L. 790.642

Usai Maria Margherita L. 338.847

Modina Ismara L. 338.847

Totale L. 2.258.978

Modalità di assegnazione delle quote: i soci delle Nieddu DDM S.r.l. sostituiranno le proprie quote nella società scissa con le quote della Immobiliare Industriale S.r.l. e Logistica Nieddu S.r.l., contestualmente alle operazioni di scissione.

Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: le quote delle società beneficiarie parteciperanno agli utili a partire dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione al registro delle Imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di quote o soci con trattamento privilegiato. Tutte le quote della Nieddu DDM S.r.l. hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della Immobiliare Industriale S.r.l. e della Logistica Nieddu S.r.l.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta al registro delle imprese di Sassari in data 28 agosto 2000-9 novembre 2000;

Nieddu Depositi Distribuzione Merci S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Antonio Nieddu

C-33158 (A pagamento).

NIEDDU - S.p.a.

Sede legale in Olbia (SS), km 3.300, s.s. 127
 Capitale sociale L. 611.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 957 del registro delle imprese di Tempio Pausania
 Partita I.V.A. n. 00239340904

Estratto del progetto di scissione della Nieddu S.p.a. in due società da costituire denominate «Fin.Im. S.r.l.» e «Trasporti Nieddu S.r.l.»

Società scissa: Nieddu S.p.a., con sede in Olbia, km 3.300, S.S. 127, capitale sociale L. 611.000.000 interamente versato, iscritta al n. 957 del registro delle imprese di Tempio Pausania, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00239340904.

Società beneficiarie: ancora da costituire e denominate «Fin.Im. S.r.l.» e «Trasporti Nieddu S.r.l.».

Rapporti di cambio e conguagli in denaro: ai soci della Nieddu S.p.a. verranno assegnate quote sia della Fin.Im. S.r.l. che della Trasporti Nieddu S.r.l. I rapporti di cambio sono i seguenti:

il 45,26% del patrimonio contabile della Nieddu S.p.a. verrà attribuito alla Fin.Im. S.r.l.;

il 54,74% del patrimonio contabile della Nieddu S.p.a. verrà attribuito alla Trasporti Nieddu S.r.l.

I conguagli in denaro saranno i seguenti:

Nieddu Giovanni Battista L. 12.509

Nieddu Pietro Antonio L. 12.509

Usai Maria Margherita L. 6.255

Modina Ismara L. 6.255

Nieddu Lavinia L. 6.255

Nieddu Carla L. 6.255

Nieddu Cristina L. 6.255

Nieddu Marco L. 6.255

Totale L. 62.548

Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: i soci delle Nieddu S.p.a. sostituiranno le proprie quote nella società scissa con le quote della Fin.Im. S.r.l. e Trasporti Nieddu S.r.l., contestualmente alle operazioni di scissione.

Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: le quote delle società beneficiarie parteciperanno agli utili a partire dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di quote o soci con trattamento privilegiato. Tutte le quote della Nieddu S.p.a. hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della Fin.Im. S.r.l. e della Trasporti Nieddu S.r.l.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta al registro delle imprese di Sassari in data 28 agosto 2000 - 9 novembre 2000;

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Antonio Nieddu

C-33169 (A pagamento).

S.V.A.S. ITALIA - S.r.l.

FARMEX - S.r.l.

HARVEST - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di fusione per notaio Lucia Cannaviello del 25 settembre 2000, rep. n. 15145, registrato a Napoli il 29 settembre 2000 e depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 29 settembre 2000, la società «S.V.A.S. Italia S.r.l.», con sede in Nola (NA), corso Tommaso Vitale n. 28, capitale sociale L. 19.500.000.000, iscritta al n. 4543/85 del registro delle imprese di Napoli, ha incorporato la società «Farmex S.r.l.», con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA), via XX Settembre n. 30, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta al n. 1989/84 del Registro delle Imprese di Napoli, e la società «Harvest S.r.l.», con sede in Nola (NA), corso Tommaso Vitale n. 28, capitale sociale L. 198.000.000, iscritta al n. 2721/86 del registro delle imprese di Napoli, in esecuzione delle deliberazioni assunte dalle assemblee straordinarie delle suindicate società, regolarmente omologate, depositate e pubblicate.

Le quote delle società incorporate sono state annullate in quanto interamente possedute dalla società incorporante e pertanto non vi è stato rapporto di cambio. La società incorporante resta regolata dallo statuto allegato al progetto di fusione.

Gi effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile decorrono dal 29 settembre 2000 data di deposito presso i registro delle imprese di Napoli.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui avrà effetto la fusione.

Non è riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci, né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nola, 5 ottobre 2000

«S.V.A.S. Italia S.r.l.»

L'amministratore unico: Scala Claudia

«Farmex S.r.l.»

L'amministratore unico: Perillo Umberto

«Harvest S.r.l.»

L'amministratore unico: Scala Claudia

C-33221 (A pagamento).

EUROCIN GEIE

Sede in Cuneo, via E. Filiberto n. 3

Iscritto nel registro delle imprese di Cuneo al n. 8736

Verbale di assemblea generale redatto in data 23 ottobre 2000 dal notaio Aldo Saroldi, repertorio n. 89681, depositato presso il registro delle imprese di Cuneo in data 22 novembre 2000.

A norma dell'articolo 12 dello statuto sono stati ammessi alla unanimità, in qualità di membri associati i seguenti enti:

Unione delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Piemonte, con sede in Torino, via Cavour n. 17;

Chambre de Commerce et Industries de Marseille Provence, con sede in Marseille Cedex 01 Palais de la bourse BP 1856;

Chambre de Commerce et Industries du Var, con sede in Toulon Cedex 236 Boulevard Marechal Leclerc;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova, con sede in Genova, via Garibaldi n. 4;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria, con sede in Alessandria, via S. Lorenzo n. 21;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Asti, con sede in Asti, piazza Medici n. 8;

Comune di Cuneo, con sede in Cuneo, via Roma n. 28;

Autorità Portuale di Savona, con sede in Savona, via Gramsci n. 14;

Banca Regionale Europea S.p.a., con sede in Cuneo, via Roma n. 13;

S.I.Tra.Ci. S.p.a., con sede in Cuneo, corso Nizza n. 36;

Agenzia Turistica Cuneese Valli Alpine e Città d'Arte Società Consortile a r.l., con sede in Cuneo, corso Nizza n. 21.

Amministratore delegato:
dott. Ferruccio Dardanello

C-33148 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI RAVENNA

Estratto di atto di citazione (ex art. 150 del Codice civile)

Con atto di citazione per usucapione il signor Patrignani Giulio, nato a Roncofreddo (FO) il 29 settembre 1919, e la signora Benvenuti Amedea, nata a Sogliano al Rub. (FO) il 27 aprile 1922, residenti in Roncofreddo, via provinciale Diolaguardia n. 1210, rappresentati e difesi dagli avvocati Federico Sancisi e Giorgio Magnani ed elettivamente domiciliati in Ravenna, piazza Kennedy n. 22, presso l'avv. Katia Rubboli; proprietari per 281/315 dell'immobile sotto descritto, hanno citato davanti al Tribunale di Ravenna per l'udienza del 4 aprile 2001, ore 9 e segg. i signori: 1) Magnani Norina nata a Mercato Saraceno il 29 settembre 1916; 2) Dall'Ara Rosanna nata a Sogliano al Rub. il 12 giugno 1944; 3) Dall'Ara Loretta nata a Sogliano al Rub. il 29 maggio 1951; 4) Dall'Ara Pier Antonio nato a Sogliano al Rub. il 1° aprile 1954; 5) Magnani Pietro nato a Sogliano al Rub. il 13 agosto 1921; 6) Paganelli Maria nata a Sogliano al Rub. il 16 marzo 1929; 7) Magnani Carlo nato a Savignano sul Rub. il 5 agosto 1949; 8) Magnani Leandro nato a Sogliano al Rub. il 16 dicembre 1951; 9) Gobbi Maria Rosa nata a Gaviate il 9 settembre 1950; 10) Gobbi Nella nata a Milano il 24 settembre 1959; 11) Magnani Eva nata a

Sogliano al Rub. il 18 ottobre 1930; 12) Magnani Pieroni nato a Sogliano al Rub. il 28 giugno 1928; 13) Magnani Maria Giuseppina nata a Sogliano al Rub. il 15 marzo 1934; 14) Semprini Alba nata a Roncofreddo il 21 agosto 1942; 15) Semprini Silvio nato a Roncofreddo il 1° giugno 1945; 16) Semprini Dina nata a Roncofreddo il 1° marzo 1938; 17) Semprini Silvana nata a Roncofreddo il 20 ottobre 1934; 18) Cellarosi Primo residente in Cesena, via Savio in S. Michele n. 166; 19) Cellarosi Maria residente in S. Vittore di Cesena, via Doria n. 30; 20) Cellarosi Silvano residente in Cesena, via Settecrociari n. 2940; 21) Cellarosi Lazzaro residente in Cesena, via Settecrociari n. 2940; 22) Semprini Rosa nata a Roncofreddo il 18 febbraio 1926; 23) Semprini Rino nato in Francia il 6 aprile 1920; 24) Semprini Celsa nata in Francia il 7 ottobre 1924; 25) Semprini Pietro nato a Roncofreddo il 22 febbraio 1945; 26) Semprini Adriana nata a Sogliano al Rub. il 27 luglio 1931; 27) Semprini Mario nato a Mercato Saraceno il 23 maggio 1918; 28) Neri Paolo nato a Sogliano al Rub. il 20 gennaio 1935; 29) Neri Mario nato a Roncofreddo il 30 luglio 1936; 30) Neri Primo nato a Roncofreddo il 29 giugno 1938; 31) Neri Teresina nata a Cesena il 19 giugno 1940; 32) Neri Anna nata a Bertinoro il 29 aprile 1946; 33) Neri Rosa nata a Bertinoro il 1° gennaio 1950; 34) Neri Elisa nata a Ravenna il 4 dicembre 1960; 35) Donati Claudia nata a Ravenna il 31 marzo 1956; 36) Donati Flavio nato a Ravenna il 1° novembre 1957; 37) Donati Sonia nata a Ravenna il 1° ottobre 1963; 38) Di Paolo Doriana nata a Loreto Aprutino il 10 ottobre 1925; 39) Erbacci Irma nata a Forlì il 14 dicembre 1925; 40) Donati Clelia nata a Ravenna il 23 settembre 1949; 41) Donati Paola nata a Ravenna il 12 marzo 1956; 42) Donati Patrizia nata a Ravenna il 23 maggio 1963; 43) Rabiti Lucrezia nata a Meldola il 9 ottobre 1924; 44) Donati Giordano Paolo nato a Ravenna il 5 novembre 1947; 45) Donati Doriana nata a Ravenna il 3 ottobre 1949; per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Accertare e Dichiarare che i signori Patrignani Giulio e Benvenuti Amedea hanno acquistato per usucapione per la quota di 34/315 l'immobile così identificato: casa di civile abitazione sita in Cervia, via Azalee n. 30, piano T.; distinta al N.C.E.U. partita n. 3380, fg. 33, p. 353, cat. A/4, CL 2, rendita L. 437.500 e area urbana sita in Cervia, via Azalee n. 30; distinta al N.C.E.U., fg. 33, p. 1611 di mq 2, che si erige su area pertinenziale distinta al C.T. del comune di Cervia al fg. 33, p. 482 di mq 308 e fg. 33, p. 1611 di 2 mq; ordinare al conservatore la trascrizione dell'emananda sentenza quale titolo di acquisto; condannare i convenuti alla rifusione delle spese in caso di opposizione». Previa istanza il presidente del Tribunale di Ravenna, con provvedimento del 21 ottobre 2000 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami forme stabilite dall'art. 150, commi 3, 4 del Codice civile.

Avv. Federico Sancisi - Avv. Giorgio Magnani

C-33144 (A pagamento).

TAR DEL LAZIO Sezione staccata di Latina

Con ricorso del 23 ottobre 1995, notificato il 25/26/28 ottobre 1995, depositato il 23 novembre 1995 e iscritto al n. 1446/95, Ventre Anna Rita, difesa dall'avv. Corrado De Angelis, el.ta dom.ta nel suo studio in Latina, viale Petrarca n. 7 (c/o avv. A. Comito) per mandato a margine del ricorso, candidata al concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli insegnanti elementari bandito con D.M. 19-20 ottobre 1994, ricorreva contro il Ministero P.I., il Provveditorato agli studi di Latina e una controinteressata per sentir annullare la graduatoria generale di merito poiché non conforme al voto di diploma, a due preferenze per invalidità civile e servizi prestati nella P.A., nonché la graduatoria dei riservisti per mancato inserimento nell'apposito elenco.

La domanda cautelare di sospensiva veniva respinta. Con ordinanza 8/18/16 ottobre 2000 il TAR autorizzava integrarsi il contraddittorio per pubblici proclami per inserzione del ricorso in sintonia nella *Gazzetta Ufficiale* e *FAL* di Latina con esonero dalla indicazione nominativa dei controinteressati.

In adempimento: avv. C. De Angelis.

C-33162 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Matera con decreto del 12 dicembre 2000, depositato in Cancelleria il 12 dicembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) assegno n. 5398/16103/9210126144 di L. 10.000.000 tratto sulla Banca Popolare del Materano - Agenzia n. 3 di Matera;
- 2) assegno n. 1010/16100/7503874920 di L. 49.989.492 tratto sul Banco di Napoli di Matera;
- 3) assegno n. 5024/11501/10473353 di L. 15.536.772 tratto sulla Banca Agricola Mantovana di Mantova;
- 4) assegno n. 8331/37020/934048 di L. 120.000.000 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo Alto Reno - Filiale di Porretta Terme;
- 5) assegno n. 5332/04299/2502374218 di L. 324.000 tratto sulla Banca Mediterranea di Potenza;
- 6) assegno n. 5385/16100/24235997 di L. 3.030.000 tratto sulla Banca Popolare di Puglia e Basilicata di Matera;
- 7) assegno n. 3067/80399/60947285 di L. 295.000 tratto sulla Banca Carime - Filiale di Pisticci;
- 8) assegno n. 5332/04299/2502382488 di L. 420.000 tratto sulla Banca Mediterranea di Potenza;
- 9) assegno n. 1030/16100/586595699 di L. 850.000 tratto sul Monte Paschi Siena - Filiale di Matera;
- 10) assegno n. 8844/16100/3118989 di L. 200.000 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle;
- 11) assegno n. 3067/41750/60031674 di L. 900.000 tratto sulla Banca Carime Filiale di Valenzano;
- 12) assegno n. 1010/16101/429204755 di L. 2.932.000 tratto sul Banco di Napoli - Agenzia 1 di Matera.

Opposizione possibile entro 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Banca Popolare del Materano S.p.a.:
Michele Garramone

S-29829 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Lamezia Terme, nella persona del presidente dott. Giacomo Gasparini, il 31 agosto 2000, su ricorso della ditta L'Autogas Meridionale S.p.a., sedente in v. Prato, San Pietro Lametino, Lamezia Terme, visto l'art. 69, legge 21 dicembre 1933, n. 1736, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti quarantadue assegni bancari, autorizzandone il pagamento, al ricorrente, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

- 1) Assegno bancario n. 10820802, L. 200.000, a favore di Rosace arch. Domenico, Credito Italiano, ag. Reggio Calabria, c/c n. 2120000, data 11 maggio 2000; 2) Assegno bancario n. 10825450, L. 573.000, a favore l'Autogas Meridionale S.p.a., Credito Italiano, ag. Reggio Calabria, traente: Crea Rocco, Catona di Reggio Calabria, c/c n. 1510500, data 3 giugno 2000; 3) Assegno bancario n. 10819981, L. 130.000, a favore di Rosace arch. Domenico, Credito Italiano, ag. Reggio Calabria, c/c n. 2170900, data 6 giugno 2000; 4) Assegno bancario n. 138525734, L. 300.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro, ag. Lamezia Terme, traente: Pagnotta Antonio/Muraca A., Lamezia Terme, c/c n. 4119, data 1° giugno 2000; 5) Assegno bancario n. 325658978, L. 983.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto, ag. Cosenza, traente: Giannotta Paolo, Laurignano, c/c n. 427, data 5 giugno 2000; 6) Assegno bancario n. 54153698, L. 746.000, a favore di l'Autogas Meridionale

nale S.p.a., Carime, ag. Rogliano, traente Zumpano Giuseppe, Rogliano c/c n. 51132365, data 5 giugno 2000; 7) Assegno bancario n. 64137724, L. 360.000, a favore di Sinopoli Franco, Carime, ag. Rogliano, traente Esco Sud di Nicola Cozza, Rogliano, c/c n. 51227951, data 8 giugno 2000; 8) Assegno bancario n. 599594852, L. 300.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Monte dei Paschi di Siena, ag. Sambiasi, traente Mastroianni Pasquale/Isabella V.M., Lamezia Terme, c/c n. 599594852, data 5 giugno 2000; 9) Assegno bancario n. 1456656798, L. 716.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Comit, ag. Lamezia Terme, traente Sacco Giuseppe/Erra V.za, Lamezia Terme, c/c n. 1456656798, data 5 giugno 2000; 10) Assegno bancario n. 54705848, L. 966.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Carime, ag. Lamezia Terme, traente Ammendola Maria, firma per delega Perino Joe A., Lamezia Terme, c/c n. 51251276, data 5 giugno 2000; 11) Assegno bancario n. 75300406, L. 500.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Credem, ag. Acconia di Curinga, traente Figliucci Antonio, Acconia Di Curinga, c/c n. 479958, data 5 giugno 2000; 12) Assegno bancario n. 1459696648, L. 300.000, a favore di Schicchitano Teresa, Banca Commerciale Italiana, ag. Milano, Piazza della Scala, n. 4/6, traente: Pozzi Maria, Trezzano, c/c n. 1459696648, data 5 giugno 2000; 13) Assegno bancario n. 788166021, L. 1.000.000, a favore di Scicchitano Teresa, Istituto Bancario San Paolo di Torino, ag. di Corsico, traente Romeo Filomena, Corsico c/c n. 10526, data 5 giugno 2000; 14) Assegno bancario n. 401015, L. 1.000.000, a favore di Juliano Endrio, Cassa Rurale ed Artigiana di Pianopoli, ag. Pianopoli, traente Juliano Marcello, v. G. Marconi, Cancellò di Serra stretta, c/c n. 68301, data 5 giugno 2000; 15) Assegno bancario n. 10117359, L. 300.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Credito Italiano, ag. Castrovillari, traente Rio Angelo, v. Musici, 2, Lungro, c/c n. 1232000, data 5 giugno 2000; 16) Assegno bancario n. 64469725, L. 846.720, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Carime, ag. Rossano, traente Passavanti Giuseppe, v. Gelso, Rossano, c/c n. 52/00869/59, data 6 giugno 2000; 17) Assegno bancario n. 53552237, L. 1.328.400, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Carime, ag. Cosenza, n. 3, traente Vocaturo Giuseppe, c/c n. 51/689/57, data 6 giugno 2000; 18) Assegno banc. n. 421429338, L. 400.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Banco di Napoli, ag. Paola, traente Pugliese Claudio, Cetrao, c/c n. 46000267, data 6 giugno 2000; 19) Assegno bancario n. 10008394, L. 1.171.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Credito Italiano, ag. Rossano, traente Cimarket di Attadia I., S.a.s., Rossano Scalo, c/c n. 1034800, data 6 giugno 2000; 20) Assegno bancario n. 91247051, L. 400.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Banca Antoniana Popolare Veneta, ag. Taurianova, traente Merlino Domenico, S. Martino di Taurianova, c/c n. 10237S, data 6 giugno 2000; 21) Assegno bancario n. 140457327, L. 247.400, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro ag. Reggio Calabria, traente Rosace arch. Domenico, c/c n. 7635, data 6 giugno 2000; 22) Assegno bancario n. 140456508, L. 216.800, a favore di Rosace arch. Domenico, Banca Nazionale del Lavoro, ag. Reggio Calabria, traente Figliomeni Carlo, Reggio Calabria, c/c n. 31657 data 6 giugno 2000; 23) Assegno banc. n. 140457330, L. 195.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro, ag. Reggio Calabria, traente Rosace arch. Domenico, Reggio Calabria, c/c n. 7635, data 6 giugno 2000; 24) Assegno bancario n. 775169401, L. 242.600, a favore di Rosace arch. Domenico, Istituto Bancario San Paolo Imi, ag. Reggio Calabria, traente Tonni Gaspare, Reggio Calabria, c/c n. 1810, data 6 giugno 2000; 25) Assegno bancario n. 775169410, L. 213.500, a favore di Rosace arch. Domenico, Istituto Bancario San Paolo Imi, ag. Reggio Calabria, traente Tonni Gaspare, Reggio Calabria, c/c n. 1810, data 6 giugno 2000; 26) Assegno bancario n. 55877812, L. 355.400, a favore di Rosace arch. Domenico, Carime, ag. Reggio Calabria, traente Maisano Eugenio, Reggio Calabria, c/c n. 51820771, data 6 giugno 2000; 27) Assegno bancario n. 55877814, L. 213.200, a favore di Rosace arch. Domenico, Carime, ag. Reggio Calabria, traente Maisano Eugenio, Reggio Calabria, c/c n. 51820771, data 6 giugno 2000; 28) Assegno bancario n. 61196509, L. 300.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Carime, ag. Lungro, traente Matrangolo Maria, Lungro, c/c n. 51178772, data 6 giugno 2000; 29) Assegno bancario n. 60932581, L. 708.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Carime, ag. Cetraro, traente Longo Agostino, Cetraro, c/c n. 5142171, data 6 giugno 2000; 30) Assegno bancario n. 53073424, L. 1.050.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Carime, ag. Armantea, traente Nocella Salvatore, Longobardi, c/c n. 51250673, data 6 giugno 2000; 31) Assegno bancario n. 63357534, L. 429.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Carime, ag. Armantea, traente Argentino Andrea, Armantea, c/c n. 51168124, data 6 giugno 2000; 32) Assegno banc. n. 14763299,

L. 300.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Banca Popolare Cooperativa di Crotone, ag. Mirto Crosia, traente Caligiuri Antonio, Mirto c/c n. 812246 data 6 giugno 2000; 33) Assegno bancario n. 56161229, L. 804.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Carime, ag. Serra San Bruno, traente: Marchese Domenico S.re, Spadola, c/c n. 51000058451, data 6 giugno 2000; 34) Assegno bancario n. 54738459, L. 1.146.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Carime, ag. Maida, traente: Giampà Antonio, Maida, c/c n. 5100010959, data 6 giugno 2000; 35) Assegno bancario n. 545114505, L. 686.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Monte Dei Paschi di Siena, ag. S. Eufemia, Lamezia Terme, traente: Cattaneo Giulia in Nicotera, Lamezia Terme, c/c n. 545114505, data 7 giugno 2000; 36) Assegno bancario n. 422196223, L. 378.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Banco di Napoli, ag. Cosenza, traente: Cuconato Antonio, Rovito, c/c n. 46000774, data 7 giugno 2000; 37) Assegno bancario n. 53389669, L. 200.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Carime, ag. Cosenza, traente: Fuoriviva Armando/Panza Giuseppe, Aprigliano, c/c n. 51734667, data 7 giugno 2000; 38) Assegno bancario n. 138496294, L. 1.000.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro, ag. Vibo Valentia, traente: Cimato Luigi, Pizzo, c/c n. 7567, data 8 giugno 2000; 39) Assegno bancario n. 7030464, L. 750.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Credito Cooperativo Cosenza, ag. Casole Bruzio, traente: Vadalà Antonino Casole Bruzio, c/c n. 70.000.272, data 8 giugno 2000; 40) Assegno bancario n. 41963636, L. 756.000, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Carime, ag. S. Giovanni in Fiore, traente: Greco Giovanni, S. Giovanni in Fiore, c/c n. 51425960, data 8 giugno 2000; 41) Assegno bancario n. 119928186, L. 2.091.864, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro, ag. Crotone, traente: Cordua Adriana, Rocca di Neto c/c n. 14154, data 10 giugno 2000; 42) Assegno bancario n. 14360909, L. 1.518.087, a favore di l'Autogas Meridionale S.p.a., Banca Popolare Cooperativa di Crotone, ag. Sellia Marina, traente: Battaglia Carmela/Napoli S., Sellia Marina, c/c n. 103790, data 10 giugno 2000.

Avv. Pasquale Contartese.

C-33196 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cuneo dott. Vittorio Lanza, con suo decreto del 22 novembre 2000 ha pronunziato l'ammortamento delle cambiali ipotecarie da L. 2.500.000 cadauna, emesse in Fossano il 26 giugno 1990 con le scadenze del 30 settembre, 30 ottobre, 30 novembre, 30 dicembre 1990 e del 30 gennaio 1991, 26 febbraio 1991 a favore di Costamagna Matteo da Testa Giovanna e da Masia Monia e ne ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Fossano, 5 dicembre 2000

Avv. Giovanni Lejl.

C-33171 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lecce, con provvedimento del 23 novembre 2000, su ricorso della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., filiale di Lecce, ha dichiarato l'ammortamento di nn. 10 titoli cambiari di L. 2.733.000 cadauno, tutti emessi in Nardò il 17 novembre 1983 e con le seguenti scadenze: 31 dicembre 1984, 28 febbraio 1985, 30 aprile 1985, 30 giugno 1985, 31 agosto 1985, 31 ottobre 1985, 30 aprile 1986, 30 giugno 1986, 31 agosto 1986, 31 ottobre 1986; titoli emessi tutti dal sig. De Razza Giovanni, avallati dalla sig.ra Muller Monique in favore della ditta rag. Antonio Valletta e girati alla predetta Banca.

Autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta nel frattempo opposizione dal detentore.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Lecce:
Mauro Lanari - Erasmo Dimartino

C-33192 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Nola (NA), con decreto in data 7 dicembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 effetto cambiario di L. 1.500.000 con scadenza il 22 ottobre 1990, emessa da Liguori Alfonso e Piccolo Rita presso il Banco di Napoli, agenzia n. 35, via Tarsia n. 38, Napoli, nei confronti del sig. Tufano Andrea.

Opposizione legale trenta giorni.

Napoli, 18 dicembre 2000

Alfonso Liguori.

C-33222 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Larino, con provvedimento in data 10 ottobre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3717/11/65 emesso dalla Banca di Roma, in data 18 dicembre 1995, filiale di Termoli, dell'importo di L. 7.900.000 a favore di Colino Maria, nata a Termoli il 10 marzo 1906 ed ivi residente al corso F.lli Brigida n. 48.

Termoli, 15 dicembre 2000

Avv. Simone Coscia.

C-33193 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova decreta l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 600/603989 emesso dalla Cassa di Risparmio di PD/RO, agenzia di Montegrotto Terme con saldo apparente di L. 1.597.500, saldo contabile L. 1.612.948.

Opposizione di novanta giorni.

Abano Terme, 16 dicembre 2000

Cesarotto Gabriele.

C-33212 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con provvedimento del 21 novembre 2000 il presidente del Tribunale civile e penale di Trapani ha dichiarato l'inefficacia dei certificati azionari nominativi n. 30521 e 30522 rappresentativi di 20 azioni della Banca del Popolo, Soc. cooperativa, con sede a Trapani, intestati a Michele Crapanzano, nato a Trapani l'11 agosto 1950 n.q. di socio accordatario e legale rappresentante della S.a.s. Scicarta di Michele Cra-

panzano & C., autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato all'intestatario decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in difetto di opposizione.

Trapani, 15 dicembre 2000

Il collaboratore di cancelleria: Comacchio.

C-33188 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Voghera ha pronunciato in data 30 novembre 2000 l'ammortamento di un certificato di deposito al portatore n. 13256,3 emesso da Cariplo, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., agenzia di Stradella (PV) a favore di Valla Enzo; importo di L. 100.000.000 (centomilioni), data emissione 10 giugno 1999, con scadenza 10 dicembre 1999.

Opposizione legale entro centoventi giorni.

Valla Enzo.

M-9599 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice delegato del Tribunale di Trani, con decreto del 16 novembre 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 99402203 emesso il 17 luglio 2000 dal Banco di Napoli S.p.a., filiale di Barletta con scadenza al 17 gennaio 2001 dell'importo apparente di L. 120.000.000 autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Porta Antonio.

C-33152 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice onorario del Tribunale di Sulmona avv. Filomena Caterina Ciotti, ha emesso in data 5 dicembre 2000 decreto n. 582/2000 R.A.N.C., relativo all'ammortamento del certificato di deposito n. 121598 dell'importo di L. 44.000.000 emesso dalla Banca Popolare dell'Adriatico, filiale di Sulmona (AQ) e intestato a Leopardi Raffaele.

Sulmona, 5 dicembre 2000

Il giudice onorario:
avv. Filomena Caterina Ciotti

C-33189 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Urbino ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito in yen di L. 19.000.000 emesso dalla Banca delle Marche, agenzia di Bottega a favore Iacomucci Giuliano in data 17 agosto 1999, con opposizione nei termini di legge.

Iacomucci Giuliano.

C-33215 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

Il sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, letta l'istanza presentata da Ammendola Riccardo e Lacatena Tiziana, coniugi da Martina Franca, ha autorizzato con decreto del 27 novembre 2000 a cambiare i nomi dei figli minori adottivi Ammendola Sebastian nato a Ciudad Bolivar Ant. (Colombia) il 27 aprile 1997 e Ammendola Juan Camilo nato a Ciudad Bolivar Ant. (Colombia) il 18 giugno 1998 entrambi residenti in corso Messapia n. 152 - Martina Franca (TA), rispettivamente in quelli di «Roberto» e «Alessandro».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Martina Franca, 13 dicembre 2000

Ammendola Riccardo - Lacatena Tiziana.

C-33194 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 20 novembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Alessandra, Muriel Marmello, nata a Torino il 29 aprile 1975, residente a Torino, corso Francia n. 201/bis, ha chiesto di cambiare i nomi attuali Alessandra, Muriel, in quelli di «Muriel, Alessandra» in modo da risultare «Muriel, Alessandra».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni 30).

Lì, 20 dicembre 2000

Alessandra Muriel Marmello.

C-33197 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Campobasso, con decreto n. 12/2000 reg. stat. civ., in data 10 novembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Gallo Salvatore nato il 29 ottobre 1957 e Ruggiero Lucia nata il 12 dicembre 1963, hanno chiesto per conto del figlio minore Gallo Dmitri Dmitrievic, nato il 18 aprile 1998 a San Pietroburgo e residente in Gambatesa in corso Roma n. 131, di cambiare il nome in «Ivan».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Gambatesa, 19 dicembre 2000

Gallo Salvatore - Ruggiero Lucia.

C-33214 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Vista l'istanza con cui Grillo Teresa ha richiesto dichiararsi la morte presunta di Grillo Assunta, nata a Locri il 19 agosto 1955 con ultimo domicilio in Pioltello (MI) il presidente del Tribunale di Milano ha ordinato la pubblicazione della domanda invitando chiunque abbia notizia di Grillo Assunta a fornirle alla Cancelleria del Tribunale di Milano.

Milano, 1º dicembre 2000

Avv. Monica Rossi.

C-32263 (Gratuito - Campione civile 112160 - Dalla G.U. n. 293).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA**

Estratto di avviso di vendita all'asta di immobili di proprietà della società Ca-El S.r.l. in stato di liquidazione, interamente posseduta dall'Università di Bologna.

Gli immobili sono siti in Comune di Bologna ed in Comune di Ciampino (RM). L'asta, da esperirsi con il metodo delle offerte segrete, in aumento sul prezzo a base d'asta (articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924), si terrà il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 10, presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Bologna, via Zamboni n. 33.

Il bando è affisso nelle sedi dell'Università degli Studi di Bologna, all'albo pretorio, del Comune di Bologna e del Comune di Ciampino (RM) e può essere richiesto, così come ogni informazione, al liquidatore della società, dott.ssa Simonetta Negrini, Università degli Studi di Bologna tel. 051/2098742.

Il liquidatore della società: dott.ssa Simonetta Negrini.

C-33174 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI CASSINO
Provincia di Frosinone
Settore 5º LL.PP.

Bando di gara per pubblico incanto.

Oggetto dell'appalto: lavori di alimentazione idropotabile della città di Cassino.

Importo a base d'asta: l'importo a base di gara è di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,902) di cui: L. 951.962.437 (€ 491.647,57) per lavori a misura soggetto a ribasso d'asta e L. 40.037.563 (€ 20.677,68) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Finanziamento: Ministero LL.PP. - Decreto Commissario ad acta n. 2101/94;

Classificazione dei lavori: Categoria prevalente OG6 classifica II;

Criterio d'aggiudicazione: in osservanza a quanto previsto dagli artt. 19 e 21 comma 1/bis della legge quadro n. 109/94 e con le modifiche introdotte dalle leggi nn. 216/95, 549/95, 127/97, 415/98 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, il contratto sarà stipulato a misura e l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sui prezzi unitari, con esclusione delle offerte in aumento, su stampati da ritirare presso l'Assessorato LL.PP. del Comune di Cassino - Ufficio Gare;

Termine presentazione offerta: le offerte devono pervenire presso il Comune di Cassino entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 24 gennaio 2001;

Apertura offerte: sarà effettuata a partire dalle ore 10,00 del giorno 25 gennaio 2001 presso la sede centrale del Comune di Cassino sita in Piazza A. de Gasperi. I requisiti e le norme di partecipazione sono contenuti nel bando di gara affisso albo Pretorio del Comune di Cassino ed è disponibile presso il 5° Settore Servizio LL.PP. del Comune appaltante. Gli atti di appalto ed i bandi integrali possono essere visionati sul sito internet www.comune.cassino.fr.it oppure presso il 5° Settore LL.PP. - Ufficio Gare di via T. Piano e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è il dirigente del settore LL.PP. geom. Mario Enrico Iemma, telefono 0776/298484 - 485 - 478 Fax 0776/325590.

Il dirigente: Mario Enrico Iemma.

S-29778 (A pagamento).

ANAS

Ente nazionale per le strade
Compartimento della Viabilità per le Marche
60124 Ancona - Via Isonzo, 15
tel. 071/5091 - fax 071/200400
Protocollo n. 34293

Bando di gara

1. Stazione appaltante: ente appaltante ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della Viabilità per le Marche con sede in Ancona (cap 60124) via Isonzo 15 - tel. 071/5091 - fax 071/200400.

2. Procedura di gara.

- Licitazione privata ai sensi dell'art. 21 c. 1 lettera c) legge 109/94 e successive modificazioni.

- Termini abbreviati per motivi di urgenza.

3. Appalto: gara n. 00AN511.

- S.S.256 Muccese. Luogo di esecuzione: Provincia di Macerata.

Oggetto dell'appalto: Lavori di eliminazione di viziosità planometriche dal km 28 + 667 al km 33 + 566 con eliminazione passaggio a livello al km 30 + 450. II° stralcio dal km 28 + 667 al km 32 + 336. Centro C nucleo 10.

Importo a base di appalto (a corpo e a misura) L. 3.400.292.172 = € 1.756.104,35 ivi comprese L. 94.784.750 non soggette a ribasso per i costi correlati al piano di sicurezza.

Categoria prevalente OG3 per L. 2.998.308.046 = Termine di esecuzione: giorni 360 dalla consegna. Cauzione provvisoria del 2% dell'importo dei lavori a base di appalto.

Finanziamento: impegno 99/48 del 20 dicembre 2000 - Cap. 709.

Pagamenti in acconto per crediti netti L. 500.000.000.

Penale L. 950.000 al giorno.

Appalto con corrispettivo a corpo e a misura.

4. Soggetti ammessi alla gara.

- Concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del

Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

5. Domanda di partecipazione.

- La domanda di partecipazione deve essere inviata a mezzo del servizio postale all'indirizzo di cui al punto 1 dell'Ente appaltante e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 10.00 del giorno 19 gennaio 2000. Sull'esterno della busta deve essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la gara 00AN511».

- A pena di esclusione la domanda deve essere sottoscritta con allegata fotocopia di un documento di identità leggibile da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o da consorziarsi.

Alla domanda va acclusa a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità;

A) dichiara di trovarsi, indicandole specificatamente, in tutte le condizioni previste dall'art. 17 commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

B) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 7. del presente bando;

C) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del c.c.; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

D) (per le imprese che occupano più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

b) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritte/e dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17 comma 1 lettere a), b) e c);

c) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

d) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'articolo 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

La dichiarazione di cui al punto 1 deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

6. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 giorni dalla data del presente bando.

7. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione.

I concorrenti devono possedere:

- (nel caso di concorrenti in possesso di attestato SOA) attestazione rilasciata da SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 adeguata per categoria ed importo;

- (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestazione SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31 commi 1 e 2.

8. Criterio di aggiudicazione:

- (appalto con corrispettivo a corpo e a misura);
 - massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1/bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza del presente bando;

- si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1/bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

- saranno escluse le offerte in aumento;

- in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

9. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.**10. Altre informazioni:**

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 comma 2 della legge n. 109/94 e dall'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; inoltre in base all'art. 30 comma 3 della legge n. 109/94 e art. 103 commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 deve stipulare una polizza di assicurazione pari all'importo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi per € 500.000;

c) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8 comma 11/quarter della legge 109/94 e successive modificazioni;

d) le autocertificazioni, le certificazioni e i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10 comma 1, lettere d), e) ed e/bis) della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 7. devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazione di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95 comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

f) gli importi dichiarati dovranno essere espressi in lire italiane;

g) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale di appalto;

h) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i) i pagamenti relativi ai lavori svolti da subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10 comma 1ter della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Oriele Fagioli.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando si fa riferimento alla legge n. 109/94 e successive modificazioni, al Regolamento n. 34/2000 e al Regolamento Generale decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Ancona, 21 dicembre 2000.

Il capo ufficio gare: dott. Roberto Nataloni

Il capo compartimento: dott. ing. Gastone Brandi.

S-29772 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Dipartimento affari patrimoniali

00185 Roma - p.le A. Moro, 7

tel. 06/49933615

telegrafo coricere telex 610076 CNR RMI

telefax 06/49933788

Avviso di intervenuta selezione - Bando per l'affidamento d'incarico professionale per la progettazione esecutiva relativa alla costruzione della nuova sede dell'Istituto di Tecniche Spettroscopiche del CNR, sito in Messina, nell'ambito dell'Intesa CNR - MURST 1999 - 2001.

Data della selezione: 8 settembre 2000.

Data d'affidamento dell'incarico: 27 novembre 2000.

Criteri d'assegnazione dell'incarico: valutazione dei curricula, ex art. 17, comma 12 della legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni.

Numero domande ricevute: n. 25.

Dati professionista selezionato: Associazione Temporanea di Professionisti «Studio TORTORELLA» tra ing. Alfredo Tortorella (rappresentante legale), arch. Lombardi Roccantonio, ing. Domenico Tortorella, ing. Filippo Castagnozzi, ing. Raffaele Castagnozzi, ing. Alberto Aprea di Parco S. Stefano - 83031 Ariano Irpino (AV).

Prestazione richiesta: progettazione esecutiva per la costruzione della nuova sede dell'Istituto di Tecniche Spettroscopiche del CNR, sito in Messina, come meglio specificato nel bando.

Costo stimato dell'opera e corrispettivo per l'incarico di progettazione: L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,05) al lordo d'I.V.A., dei compensi relativi alle prestazioni professionali e degli oneri derivanti dalla legge n. 494/96 (Intesa di Programma MURST/CNR 1999 - 2001 (delibera CIPI: n. 35/99 del 19 febbraio 1999). Corrispettivo e condizioni contrattuali definite ai sensi della normativa vigente legge n. 143/1949 al netto dello sconto forfetario del 20% ai sensi della legge n. 155/89, in conformità allo schema di parcella predisposto dal CNR.

Data pubblicazione nel bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: GURI n. 117, Parte II, del 22 maggio 2000.

Il responsabile del dipartimento: dott. Alberto Bombonati.

S-29776 (A pagamento).

COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Settore 5° LL.PP.

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione della rete fognaria della città di Cassino.

Importo a base d'asta: l'importo a base di gara è di L. 4.200.000.000 (€ 2.169.118,98) di cui: L. 4.021.529.026 (€ 2.076.946,41) per lavori a misura soggetto a ribasso d'asta e L. 178.470.974 (€ 92.172,57) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Finanziamento: Ministero LL.PP. - decreto commissario ad acta n. 2101/94;

Classificazione dei lavori: Categoria prevalente OG6 classifica IV;

Criterio d'aggiudicazione: in osservanza a quanto previsto dagli artt. 19 e 21 comma 1/bis della legge quadro n. 109/94 e con le modifiche introdotte dalle leggi 216/95, 549/95, 127/97, 415/98 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, il contratto sarà stipulato a misura e l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sui prezzi unitari, con esclusione delle offerte in aumento, su stampati da ritirare presso l'Assessorato LL.PP. del Comune di Cassino - Ufficio Gare.

Termine presentazione offerta: le offerte devono pervenire presso il Comune di Cassino entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 24 gennaio 2001;

Apertura offerte: Sarà effettuata a partire dalle ore 10,00 del giorno 26 gennaio 2001 presso la sede centrale del Comune di Cassino sita in Piazza A. de Gasperi.

I requisiti e le norme di partecipazione sono contenuti nel bando di gara affisso all'Albo Pretorio del Comune di Cassino ed è disponibile presso il 5° Settore Servizio LL.PP. del Comune appaltante. Gli atti di appalto ed i bandi integrali possono essere visionati sul sito internet www.comune.cassino.fr.it oppure presso il 5° Settore LL.PP. - Ufficio Gare di via T. Piano e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è il dirigente del settore LL.PP. geom. Mario Enrico Iemma, telefono 0776/298484 - 485 - 478 - Fax 0776/325590.

Il dirigente: Mario Enrico Iemma.

S-29779 (A pagamento).

COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone
Settore 5° LL.PP.

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: lavori di protezione delle aree sorgentizie del Gari.

Importo a base d'asta: l'importo a base di gara è di L. 1.800.000.000 (€ 929.622,41) di cui: L. 1.751.412.511 (€ 904.529,08) per lavori a misura soggetto a ribasso d'asta e L. 48.587.489 (€ 25.093,35) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Finanziamento: Ministero LL.PP. - decreto commissario ad acta n. 2101/94;

Classificazione dei lavori: Categoria prevalente OS21 classificazione III;

Criterio d'aggiudicazione: in osservanza a quanto previsto dagli artt. 19 e 21 comma 1/bis della legge quadro n. 109/94 e con le modifiche introdotte dalle leggi 216/95, 549/95, 127/97, 415/98 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, il contratto sarà stipulato a misura e l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del premio più basso determinato mediante ribasso sui prezzi unitari, con esclusione delle offerte in aumento, su stampati da ritirare presso l'Assessorato LL.PP. del Comune di Cassino - Ufficio Gare;

Termine presentazione offerta: le offerte devono pervenire presso il Comune di Cassino entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 24 gennaio 2001;

Apertura offerte: sarà effettuata a partire dalle ore 10,00 del giorno 27 gennaio 2001 presso la sede centrale del Comune di Cassino sita in Piazza A. de Gasperi.

I requisiti e le norme di partecipazione sono contenuti nel bando di gara affisso all'Albo Pretorio del Comune di Cassino ed è disponibile presso il 5° Settore Servizio LL.PP. del Comune appaltante. Gli atti di appalto ed i bandi integrali possono essere visionati sul sito internet www.comune.cassino.fr.it oppure presso il 5° Settore LL.PP. - Ufficio Gare di via T. Piano e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è il dirigente del settore LL.PP. geom. Mario Enrico Iemma, telefono 0776/298484 - 485 - 478 - Fax 0776/325590.

Il dirigente: Mario Enrico Iemma.

S-29780 (A pagamento).

COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone
Settore 5° LL.PP.

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero edilizio dell'ex colonia solare finalizzato alla realizzazione di alloggi e servizi per studenti universitari.

Importo a base d'asta: l'importo a base di gara è di L. 905.318.657 (€ 467.558,07) di cui:

L. 890.170.755 (€ 459.734,83) per lavori a misura soggetto a ribasso d'asta e L. 15.147.902 (€ 7.823,24) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Finanziamento: Regione Lazio;

Classificazione dei lavori: categoria prevalente OG1 classifica II;

Criterio d'aggiudicazione: in osservanza a quanto previsto dagli artt. 19 e 21 comma 1/bis della legge quadro n. 109/94 e con le modifiche introdotte dalle leggi 216/95, 549/95, 127/97, 415/98 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, il contratto sarà stipulato a misura e l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sui prezzi unitari, con esclusione delle offerte in aumento, su stampati da ritirare presso l'Assessorato LL.PP. del Comune di Cassino - Ufficio Gare.

Termine presentazione offerta: le offerte devono pervenire presso il Comune di Cassino entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 24 gennaio 2001;

Apertura offerte: sarà effettuata a partire dalle ore 10,00 del giorno 29 gennaio 2001 presso la sede centrale del Comune di Cassino sita in Piazza A. de Gasperi.

I requisiti e le norme di partecipazione sono contenuti nel bando di gara affisso all'Albo Pretorio del Comune di Cassino ed è disponibile presso il 5° Settore Servizio LL.PP. del Comune appaltante. Gli atti di appalto ed i bandi integrali possono essere visionati sul sito internet www.comune.cassino.fr.it oppure presso il 5° Settore LL.PP. - Ufficio Gare di via T. Piano e ritirati per la fotocopiatura a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è il dirigente del settore LL.PP. geom. Mario Enrico Iemma, telefono 0776/298484 - 485 - 478 - Fax 0776/325590.

Il dirigente: Mario Enrico Iemma.

S-29781 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA

Provincia di Roma
Settore Tecnico: Sezione Edilizia Privata e Pubblica
Pomezia - Piazza S. Benedetto da Norcia
Tel.06/911461 - Fax 06/91146229

Avviso per estratto bando di concorso di idee a livello nazionale per la costruzione del Teatro Comunale ex Consorzio Agrario Via Virgilio - Pomezia.

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee a livello nazionale, aperto alla partecipazione, in forma anonima, tutti i professionisti in possesso dei requisiti previsti dal bando integrale, per il progetto di realizzazione del Teatro Comunale nell'area dell'ex Consorzio Agrario di via Virgilio - Pomezia.

Il termine, le modalità e le condizioni di partecipazione sono riportate nel bando integrale affisso all'albo Pretorio del Comune di Pomezia. La domanda di iscrizione al concorso dovrà essere inviata al Comune di Pomezia - Piazza Indipendenza n.1 - 00040 Pomezia, a mano o tramite ufficio postale, unitamente alla ricevuta del versamento di L.

100.000 da effettuare a mezzo c/c postale n.43953009 intestato al Comune di Pomezia con la causale «rimborso copie per concorso di idee» entro e non oltre il 45° giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il dirigente: arch. Renzo Mastracci.

S-29796 (A pagamento).

ANAS

Ente nazionale per le strade

Direzione generale

Roma - Via Monzambano, 10

Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Anas - Ente nazionale per le strade - direzione generale Roma - Via Monzambano, 10 Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art.21, comma 1° lett. c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

b) Termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Perugia.

b) Oggetto dell'appalto: PG 91/00 - S.S. 75 - "Centrale Umbra". Lavori di adeguamento della piattaforma stradale al tipo III norme CNR dal Km 0 + 000 al Km 0 + 630 e dal Km 1 + 875 al Km 4 + 025.

Catenoria prevalente:

OG3 - Importo L. 9.624.007.397 = € 4.970.385,02.

Classifica:

V^ con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS12 - Importo L. 503.713.883 = € 260.146,51.

OS21 - Importo L. 99.550.485 = € 51.413,53

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 7.761.395.971 = € 4.008.426,50.

Lavori a misura per un totale di L. 2.465.875.794 = € 1.273.518,57.

Importo complessivo dell'appalto: L. 10.227.271.765 = € 5.281.945,06 di cui L. 414.000.000 = € 213.813,16 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: gg. 450 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art.10 della legge n.109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999, n. 554.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12,00 del 7 febbraio 2001.

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, dal legale/i rappresentante/ o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

a) Cauzione provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2/bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11/quarter, lettera a) della medesima legge n. 109/94.

b) Coperture assicurative:

Polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, 3° comma legge n. 109/94 ed art. 103 1° e 2° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a L. 10.227.000.000 = € 5.281.945,06 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo.

9. Finanziamento: L. 1.000.000 = € 516,46 nell'esercizio corrente, il resto nell'esercizio successivo;

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000 = € 516.456,90.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10. 1) I concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. nn. 2, 3 e 4.

10. 2) I concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1. Cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 17.897.000.000 = € 9.243.029,12.

2. Esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 6.136.000.000 = € 3.168.979,53. I requisiti di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 possono essere altresì determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

3. Per i lavori di cui al precedente punto A). nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti, Consorzi O GEIE la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4. Costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art.18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5. Dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di armamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio;

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei Raggruppamenti e/o Consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A. 3) e tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei Raggruppamenti e/o Consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1. essere in possesso dei requisiti alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68); dovrà al riguardo essere prodotta certificazione di data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata.

3. non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la

piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

4. Aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10) 1. dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto ai punti B. 2 e 4 del presente bando di gara, oltretutto quanto specificato al punto B.3;

I concorrenti di cui al punto 10) 2. dovranno produrre:

- per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di Associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

- per i requisiti di ordine generale, in aggiunta a quanto specificato al punto B. nn. 2 e 3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn.1 e 4.

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente UE ai sensi dell'art. 8, comma 11/bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 - comma 1° lett. c. con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma 4° - della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1/bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12 =

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 gg. dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. Amleto Pasquini.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

Roma, 22 dicembre 2000.

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-29833 (A pagamento).

IL MINISTERO DELLA DIFESA

Aeronautica militare

9^a Brigata aerea - Pratica di mare

00040 Pomezia (Roma) - via di Pratica di Mare, n° 145

Codice fiscale n. 80246610580

Tel 06/91292228

Esiti di gara

Oggetto: fornitura materiali cancelleria ordinaria e tecnica (cod. F1), fornitura materiali di pulizia (cod. F2), fornitura autoricambi (originali e commerciali) (cod. F3) - E.F.2001.

Pubblicazione avviso di gara per estratto: 21 ottobre 2000.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 89, lettere a) del regio decreto 23 maggio 1924 n° 827 al massimo sconto percentuale unitario sui prezzi palesi fissati dall'A.D.

Gara materiale di cancelleria (ordinaria e tecnica)

- Ditte invitate: Tarantola S.n.c., Giovannetti S.n.c., I.C.R. S.p.a., Franco Remoli, Errebian S.r.l., Pierleoni S.r.l.;

- Ditte partecipanti: I.C.R. S.p.a., Franco Remoli, Tarantola S.n.c.;

- Ditta aggiudicataria: I.C.R. S.p.a.;

- Data di aggiudicazione: 18 dicembre 2000.

Gara materiale di pulizia

- Ditte invitate: Franco Remoli, Giovannetti S.n.c., I.C.R. S.p.a., F.I.S O. Italia S.r.l., CO.MES S.r.l., Montega 1 S.n.c., 3 M.C. S.r.l., Lamba S.r.l., Raines S.r.l.

- Ditte partecipanti : Franco Remoli, Giovannetti S.n.c., CO.MES S.r.l., Montega 1 S.n.c., I.C.R. S.p.a., Raines S.r.l.;

- Ditta aggiudicataria: I.C.R. S.p.a.

- Data di aggiudicazione: 18 dicembre 2000.

Gara materiale di autoricambi

- Ditte invitate: Dare S.a.s., Euromotors S.a.s.;

- Ditte partecipanti: Dare S.a.s., Euromotors S.a.s.;

- Ditta aggiudicataria: Dare S.a.s.

- Data di aggiudicazione: 18 dicembre 2000.

Il capo servizio amministrativo :
magg. C.C.r.n. Brancati Innocenzo.

S-29803 (A pagamento).

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - tel. 02/58353428 - telex 320484 UNIMI I - fax 02/58353402

2. a) Categoria di servizio e descrizione: n. 2 appalti per l'affidamento del servizio integrato di realizzazione di opere edili ed affini relative ad interventi di manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria di limitata entità, nonché per interventi relativi ad adattamenti, modifiche e ristrutturazione di porzioni di immobili esistenti, compresa la relativa progettazione esecutiva, da eseguirsi per il periodo 01 maggio 2001 - 30 aprile 2004, suddivisi in n. 2 settori:

1° Settore: L. 3.000.000.000 annuali, per un totale di L. 9.000.000.000.

2° Settore: L. 3.000.000.000 annuali, per un totale di L. 9.000.000.000, ripartiti per le diverse categorie di lavoro indicate nella "Nota esplicativa".

Categoria 1 – servizi di manutenzione e riparazione.

b) Numero di riferimento CPC: 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: presso gli edifici ed aree di pertinenza, di proprietà, in uso ed in affitto all'Università, siti in Milano e Comuni limitrofi.

4. Riferimenti disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: n. 2 gare d'appalto a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

5. Indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte di essi: l'offerta dovrà riferirsi a tutti i servizi previsti nell'appalto.

7. Varianti: saranno ammesse nei limiti indicati nelle "Prescrizioni di Gara".

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: la durata del contratto è fissata in tre anni (1° maggio 2001 – 30 aprile 2004), con possibilità di proroga in base alle modalità indicate nella "Nota esplicativa".

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 costituiti secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12,00 del 29 gennaio 2001.

b) Indirizzo: Vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale.

c) Lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le Imprese straniere.

Le Imprese straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 16.

12. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo posto a base d'appalto.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione, alla richiesta di invito dovrà essere allegata un'unica dichiarazione sostitutiva, ai sensi della Legge n. 15/68 e successive modifiche, sottoscritta con firma leggibile, dal legale rappresentante dell'Impresa singola o dai legali rappresentanti delle Imprese riunite in associazione temporanea, e autenticata allegando fotocopia del documento di identità del dichiarante, attestante in modo dettagliato ed inequivoco il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) i requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, lettere dalla a) alla m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché la dichiarazione circa la non sussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre Imprese partecipanti all'appalto;

b) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

d) nel caso di ditte straniere, iscrizioni all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonee all'assunzione dell'appalto, ovvero una dichiarazione giurata ai sensi dell'art. 15, del decreto legislativo n. 157/95;

e) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

f) indicazione di almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della Ditta in relazione all'importo dell'appalto in oggetto;

g) indicazione della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta della ditta negli anni 1997, 1998 e 1999, non inferiore a:

I settore 15.750 milioni

II settore 15.750 milioni;

h) possesso di idonee capacità tecniche-professionali, necessarie per la predisposizione ed attuazione dei piani di sicurezza al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente presenti

nelle aree adiacenti, in ottemperanza a tutto quanto previsto dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, con successive modifiche ed integrazioni, nonché dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

i) disponibilità di una propria sede operativa (uffici e magazzini attrezzi e materiale) nell'ambito territoriale della Provincia di Milano, con l'esatta indicazione dell'indirizzo (via, numero civico e recapito telefonico), ovvero dichiarazione di disponibilità ad aprirla, in caso di aggiudicazione e renderla operativa dal 1° maggio 2001, nonché i requisiti di capacità tecnico-organizzativa indicati nella "Nota esplicativa".

In caso di Associazione temporanea di Imprese le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno riferirsi ad ogni singola Impresa, come specificato nella "Nota esplicativa".

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'Associazione stessa, ai sensi del decreto legislativo. 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le Ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa). I criteri sono specificati nella "Nota esplicativa".

15. Altre indicazioni:

Si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'Amministrazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo. 17.3.1995, n. 157 alla valutazione dell'anomalia delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

I soggetti che intendono partecipare all'appalto devono richiedere, a pena di esclusione, alla Divisione Edilizia - Servizio Procedure Gare d'Appalto (tel. 02/58353428 - fax 58353402), a mezzo fax, la "Nota esplicativa" che è parte integrante del presente bando.

Le Ditte partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali servizi che intendono subappaltare.

Ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'Impresa aggiudicataria dovrà stipulare una polizza di assicurazione per danni di esecuzione responsabilità civile verso terzi in cui la somma da assicurare è pari a L. 5.000.000.000. Tale polizza dovrà essere stipulata secondo le modalità indicate nell'art. 103 sopracitato.

La Ditta appaltatrice sarà tenuta a trasmettere a questa Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori, o cottimisti, per i quali abbia ottenuto preventiva autorizzazione al subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

Ai fini della Legge 675/96 si informa che l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle Imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Milano, 20 dicembre 2000.

Il Rettore: Paolo Mantegazza

M-9586 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO**Bando di gara**

1. Ente Appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - tel. 02/58353428 - Fax 02/58353402 - e-mail: fabrizia.morasso@unimi.it

2. Procedura di aggiudicazione: n. 2 gare d'appalto a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, ai sensi della Legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione:

n. 1 (1° settore) - Edifici ed aree di pertinenza siti in Milano: via Celoria nn. 2, 10, 16, 20, 22 e 26, via Colombo n. 60, via Ponzio n. 7, via Mangiagalli nn. 31 e 37, Polo "Vialba" presso l'Ospedale "L. Sacco" in via G.B. Grassi n. 74 (MI), via Venezian nn. 15 e 21, via Golgi n. 19, via Viotti n. 3/5, via Pascal nn. 36 e 38, via Trentacoste n. 2, via T. Pini n. 1; in Segrate - Laboratorio di via R. Sanzio n. 4, Edificio "L.A.S.A." e Polo "L.I.T.A." in via F.lli Cervi;

n. 2 (2° settore) - Edifici ed aree di pertinenza siti in Milano: via Balzaretti nn. 9/11/13, via Vanvitelli n. 32/via A. del Sarto n. 23, viale Abruzzi n. 42, via Sansovino n. 2, via Cicognara n. 7, via Grasselli n. 7, via Comelico n. 39, via Val Maggia n. 4, via Mangiagalli n. 14, 32 e 34, via Botticelli n. 23, via Saldini n. 50, via Colombo 46 e 71, via Moretto da Brescia n. 9, via Festa del Perdono n. 7, via S. Antonio n. 10/12, via della Commenda n. 19, via Larga nn. 6 e 19, via Albricci n. 9, p.zza S. Alessandro n. 1, via Mercalli n. 21, via Livorno n. 1, via Conservatorio n. 7, via Beldiletto n. 1/3 - Polo Didattico Scientifico di Crema - via Bramante;

a) Oggetto dell'appalto: opere di tinteggiatura e di verniciatura, da eseguirsi per il periodo 1° aprile 2001 - 31 marzo 2004, presso gli edifici di proprietà, in uso ed in affitto all'Università, suddivisi in n. 2 settori.

b) Importo a base d'appalto:

1° Settore: L. 2.400.000.000 duemiliardiquattrocentomilioni - Euro 1.239.496,56 - (800.000.000 annui), categ. prevalente OS7, classe IV.

2° Settore: L. 2.400.000.000 duemiliardiquattrocentomilioni - Euro 1.239.496,56 - (800.000.000 annui), categ. prevalente OS7, classe IV.

c) Modalità determinazione corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1. lett. c) della Legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termini di esecuzione: la durata del contratto è fissata in tre anni (1 aprile 2001 - 31 marzo 2004). I tempi di esecuzione dei singoli interventi verranno di volta in volta precisati dall'Amministrazione appaltante negli atti formali di ordinazione.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da Imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da Imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica - n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: dovrà essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 24 gennaio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 13,00 alle 16,00 dei giorni feriali escluso il sabato, all'ufficio Archivio della stazione appaltante sito in via Festa del Perdono n. 7, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per". La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1. una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000;

b) elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

c) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) : dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero dichiara, come meglio specificato nella Nota esplicativa facente parte integrante del presente bando, di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando, fornendo l'esatta indicazione degli importi richiesti (cifra d'affari, importo lavori, costo per il personale) ed allegando idoneo elenco lavori, nonché elenco attrezzature;

2. una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

3. per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) : certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

4. nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/94 e successive modificazioni) : dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al punto 1a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla stipula del contratto;

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento lavori nel limite minimo previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2, il tutto come meglio specificato nella Nota esplicativa facente parte integrante del presente bando.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

I soggetti che intendono partecipare all'appalto devono richiedere, a pena di esclusione, alla Divisione Edilizia - Servizio Procedure Gare d'Appalto (tel. 02/58353428 - fax 58353402), a mezzo fax, la "Nota esplicativa" che è parte integrante del presente bando.

Si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

L'Amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della Legge n. 415/98.

L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 415/1998, alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 per una somma assicurata pari a lire 1 miliardo.

Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge 109/94 e successive modificazioni.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge 109/94 e successive modificazioni.

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni.

Responsabile del procedimento: arch. Peppino D'Andrea - via S. Antonio n. 12 - Milano - tel. 02/58353420.

Ai fini della Legge 675/96 si informa che l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle Imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

14. 18 dicembre 2000.

Il Rettore: Paolo Mantegazza.

M-9587 (A pagamento).

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdon n. 7 - 20122, Milano - tel. 02/58353428 - Fax 02/58353402 - e-mail: fabrizia.morasso@unimi.it

2. Procedura di aggiudicazione: n. 2 gare d'appalto a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, ai sensi della Legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione:

n. 1 (1° settore) - Edifici ed aree di pertinenza siti in Milano: via Celoria nn. 2, 10, 16, 20, 22 e 26, via Colombo n. 60, via Ponzio n. 7, via Mangiagalli nn. 31 e 37, Polo "Vialba" presso l'Ospedale "L. Sacco" in via G.B. Grassi n. 74 (MI), via Venezian nn. 15 e 21, via Golgi n. 19, via Viotti n. 3/5, via Pascal nn. 36 e 38, via Trentacoste n. 2, via T. Pini n. 1; in Segrate - Laboratorio di via R. Sanzio n. 4, Edificio "L.A.S.A." e Polo "L.I.T.A." in via F.lli Cervi;

n. 2 (2° settore) - Edifici ed aree di pertinenza siti in Milano: via Balzaretto nn. 9/11/13, via Vanvitelli n. 32/via A. del Sarto n. 23, viale Abruzzi n. 42, via Sansovino n. 2, via Cicognara n. 7, via Grasselli n. 7, via Cornelico n. 39, via Val Maggia n. 4, via Mangiagalli n. 14, 32 e 34, via Botticelli n. 23, via Saldini n. 50, via Colombo 46 e 71, via Morretto da Brescia n. 9, via Festa del Perdon n. 7, via S. Antonio n. 10/12, via della Commenda n. 19, via Larga nn. 6 e 19, via Albricci n. 9, p.zza S. Alessandro n. 1, via Mercalli n. 21, via Livorno n. 1, via Conservatorio n. 7, via Beldiletto n. 1/3 - Polo Didattico Scientifico di Crema - via Bramante:

a) Oggetto dell'appalto: opere da fabbro relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di limitata entità, da eseguirsi nel periodo 1 aprile 2001 - 31 marzo 2004, presso gli edifici di proprietà, in uso ed in affitto all'Università, suddivisi in n. 2 settori.

b) Importo a base d'appalto:

1° Settore: L. 2.400.000.000, duemiliardiquattrocentomilioni - € 1.239.496,56 - (800.000.000 annui), categ. prevalente OS6, classe IV.

2° Settore: L. 1.500.000.000, unmiliardocinquecentomilioni - € 774.685,35 - (500.000.000 annui), categ. prevalente OS6, classe III.

c) Modalità determinazione corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1. Lett. c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termini di esecuzione: la durata del contratto è fissata in tre anni (1 aprile 2001-31 marzo 2004). I tempi di esecuzione dei singoli interventi verranno di volta in volta precisati dall'Amministrazione appaltante negli atti formali di ordinazione.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da Imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da Imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica - n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: dovrà essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 24 gennaio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 13,00 alle 16,00 dei giorni feriali escluso il sabato, all'ufficio Archivio della stazione appaltante sito in via Festa del Perdon n. 7, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per". La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1. una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000;

b) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllati ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

c) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero dichiara, come meglio specificato nella Nota esplicativa facente parte integrante del presente bando, di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando, fornendo l'esatta indicazione degli importi richiesti (cifra d'affari, importo lavori, costo per il personale) ed allegando idoneo elenco lavori, nonché elenco attrezzature;

2. una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del DPR 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

3. per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

4. nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/94 e successive modificazioni) : dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al punto 1 a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla stipula del contratto;

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento lavori nel limite minimo previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2, il tutto come meglio specificato nella Nota esplicativa facente parte integrante del presente bando.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

I soggetti che intendono partecipare all'appalto devono richiedere, a pena di esclusione, alla Divisione Edilizia - Servizio Procedure Gare d'Appalto (tel. 02/58353428 - fax 58353402), a mezzo fax, la "Nota esplicativa" che è parte integrante del presente bando.

Si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

L'Amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della Legge n. 415/98.

L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 415/1998, alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 per una somma assicurata pari a lire 1 miliardo.

Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-ater, della legge 109/94 e successive modificazioni.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni.

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni.

Responsabile del procedimento: arch. Peppino D'Andrea - via S. Antonio n. 12 - Milano - tel. 02/58353420.

Ai fini della Legge 675/96 si informa che l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle Imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Milano, 18 dicembre 2000

Il Rettore: Paolo Mantegazza.

M-9588 (A pagamento).

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - tel. 02/58353428 - fax 02/58353402 - e-mail: fabrizia.morasso@unimi.it

2. Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, ai sensi della Legge n. 109/94 e successive modificazioni

3. a) Luogo di esecuzione: in Milano, via Pascal nn. 36/38

b) Oggetto dell'appalto: ampliamento edificio sito in Milano, via Pascal nn. 36/38.

c) Importo a base d'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 3.968.246.600 tremiliardinecentosessantottomilioniduecento-quarantaseimilaseicento (euro 2.049.428,02), di cui a corpo L. 3.840.072.600; categ. prevalente OG1, classe IV.

d) Oneri per la sicurezza: L. 128.174.000 centoventottomilioni-centosettantaquattromila (euro 66.196,25).

e) Lavorazioni di cui compone l'intervento:

- L. 2.119.207.500 (€ 1.094.479,33), opere edili ed affini cat.

OG1

- L. 1.849.039.100 (€ 954.949,00), impianti tecnologici cat. OG11 di cui:

- L. 932.950.000 impianti meccanici

- L. 817.789.100 impianti elettrici ed affini

- L. 98.300.000 impianti antincendio e sicurezza

f) Modalità determinazione corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1. Lett. c) della Legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termini di esecuzione: 343 (trecentoquarantatre) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: dovrà essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 22 gennaio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 13,00 alle 16,00 dei giorni feriali escluso il sabato, all'ufficio Archivio della stazione appaltante sito in via Festa del Perdono n. 7, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per". La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68 e del decreto Presidente della Repubblica 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto Presidente della Repubblica 34/2000;

b) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

c) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) : dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

2) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero dichiara di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando, fornendo l'esatta

indicazione degli importi richiesti (cifra d'affari, importo lavori, costo per il personale) ed allegando idoneo elenco lavori, nonché elenco attrezzature;

3) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del DPR 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c) ;4) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

5) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/94 e successive modificazioni) : dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al punto 1a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla stipula del contratto;

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento lavori nel limite minimo previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto Presidente della Repubblica 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3d) del presente bando;

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

Si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

L'Amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della Legge n. 415/98.

L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 415/1998, alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto Presidente della Repubblica 554/1999 per una somma assicurata pari a lire quattro miliardi.

Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) , della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti,

nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto Presidente della Repubblica 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni.

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni.

Responsabile del procedimento: arch. Peppino D'Andrea - via S. Antonio n. 12 - Milano - tel. 02/58353420.

Ai fini della Legge 675/96 si informa che l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle Imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

14. 18 dicembre 2000

Il Rettore: Paolo Mantegazza.

M-9589 (A pagamento).

A.T.M. Azienda Trasporti Milanese

Avviso di gara d'appalto - procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanese - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - tel. (02)862041 - telefax (02)86463795 - www.atm-mi.it

2. Natura dell'appalto: fornitura. - CPV 22981000

3. Luogo di consegna: magazzino A.T.M., di Via Pietro Custodi, 7 - Milano.

4.a) Natura e quantità dell'appalto: fornitura di circa n° 160.000.000 Documenti di Viaggio e precisamente "Biglietti ordinari e carnets Urbani", rispondenti alle specifiche tecniche indicate nel

"capitolato biglietteria/s.mk.", per un importo complessivo presunto di L. 1.300.000.000 (unmiliardotrecentomilioni) I.V.A. esclusa pari a euro 671.393,96.

b) la fornitura sarà suddivisa in due lotti uguali, non frazionabili, così determinati:

Lotto n° 1

circa n° 60.000.000 di biglietti urbani a tariffa ordinaria,

circa n° 20.000.000 di biglietti urbani a tariffa preferenziale conzionati in carnets di 5 biglietti.

Lotto n° 2 come lotto 1).

L'A.T.M. si riserva la facoltà di ridurre il quantitativo indicato, per ogni singolo lotto, fino ad un massimo del 20% senza nulla pretendere da parte delle imprese partecipanti.

Non é consentita l'assegnazione di entrambi i loto alla stessa impresa.

5. =

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga alle specifiche europee: non prevista.

8. Termine per la consegna: frazionata, in tirature minime di 500.000 pz. per i carnets (n° 2.500.000 di biglietti) e di 5.000.000 pz. per i biglietti ordinari, indicativamente a 30 gg. Naturali.

9. Forma delle associazioni di imprese: sono ammesse ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95, i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese riunite. La contemporanea richiesta di partecipazione di una impresa singolarmente e in associazione, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

Il requisito di cui al punto 14.c.1) dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 20%.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12.00 del 16 gennaio 2001.

b) Indirizzo al quale inviare la domanda di partecipazione: A.T.M./Servizio Approvvigionamenti - viale Stelvio, 2 - 20159 Milano.

La domanda, redatta in carta bollata e sottoscritta da un legale rappresentante, dovrà pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura; sulla busta dovrà essere indicato, oltre la regione sociale dell'impresa: "Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di Documenti di viaggio Biglietti Ordinari e carnets Urbani".

c) Lingua nella quale dovrà essere redatta la domanda di partecipazione: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro 120 gg. dalla pubblicazione del presente bando sulla GUCE.

12. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti dovranno costituire, all'atto della presentazione dell'offerta, una cauzione provvisoria, di L. 30.000.000 (trentamiloni).

La/e impresa/e aggiudicataria/e dovrà/anno sostituire, all'atto della stipula del contratto, la cauzione provvisoria con una definitiva, che potrà assumere la forma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, irrevocabile, a prima richiesta, senza il beneficio della preventiva escussione e con validità fino a scopo cessato, a favore di ATM, per un importo pari al 10% del valore di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura e' autofinanziata; le fatture saranno liquidate a 90 gg. d.f.f.m. secondo le quantità consegnate mensilmente.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, con l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e dell'oggetto sociale, congruo con il seguente bando. Tale certificato dovrà avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione, con firma autenticata, ai sensi della Legge 15/68, del legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92, come modificato dal decreto legislativo 402/98;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

1) un elenco di forniture analoghe, effettuate nel corso degli ultimi 36 mesi, indicando per ciascuna di esse importo, anno di fornitura e committente.

Almeno una delle forniture più significative dovrà essere corredata dalla relativa attestazione di "buon esito", rilasciata dal committente stesso.

L'importo fatturato complessivo negli ultimi 36 mesi non potrà essere, a pena esclusione, inferiore a Lit. 1.000.000.000 (unmiliardo) I.V.A. esclusa.

2) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 68/99;

3) idonee referenze bancarie.

L'assenza anche di uno solo dei documenti richiesti, poiché essenziali ai fini della dimostrazione delle qualità dell'offerente e comunque ai fini della regolazione espletamento della gara sarà sanzionata con l'esclusione. Si precisa inoltre che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

L'A.T.M. si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo all'impresa di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

In caso di dichiarazioni non veritiere, ovvero in caso di mancata produzione, entro 15 giorni dalla richiesta, della documentazione, l'A.T.M. potrà revocare la qualificazione, salvo il risarcimento dei danni dalla stessa subiti, ferme restando le sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 24 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 158/95, prezzo più basso, ottenuto tramite l'indicazione di uno sconto percentuale unico da applicare ai prezzi unitari (al netto di I.V.A.) posti a base di gara, per ogni tipologia di biglietti che verranno indicati nella lettera di invito.

16. Altre informazioni: non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto, senza preventiva autorizzazione da parte A.T.M.

Ai sensi della legge 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatone e non saranno prese in considerazione quelle non integralmente rispondenti al presente bando. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 10b) o telefonando al n. 02/4803.8294).

17. =

18. Data di spedizione del bando 6 dicembre 2000;

19. Data di ricezione del bando: =

Il capo servizio approvvigionamenti:
Alberto Zorzan

M-9593 (A pagamento).

CITTÀ DI MERATE (Provincia di Lecco)

Ufficio Servizi alla Persona

viale Garibaldi, 17 - 23807 Merate

tel (039) 59.1511 - fax (039) 990.06.83

e-mail:comune.merate@promo.it

Codice fiscale partita I.V.A. 00703920132

Estratto bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare ad anziani, disabili e minori in ambito familiare e/o scolastico.

Il responsabile del Servizio Assistenziale, Culturale, Educativo del Comune di Merate, su indicazione della Giunta Comunale, indice gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare ad anziani, disabili e minori in ambito familiare e/o scolastico mediante asta pubblica ai sensi del capo III, sezione I, art. 63 e segg. del regio decreto n. 827/24 e con la procedura dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi:

a) efficacia piano gestionale ed affidabilità dell'impresa (fattore ponderale totale 52),

b) offerta economica (fattore ponderale totale 48).

Per la formulazione dei punteggi si procederà secondo quanto stabilito dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

Valore annuale del servizio L. 339.000.000 pari ad euro 175.078,89 I.V.A. esclusa.

Durata dell'affidamento: dal giorno 1° aprile 2001 al giorno 31 marzo 2002.

Requisiti di partecipazione: saranno ammesse le imprese operanti nel settore dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi in possesso dei seguenti requisiti:

1. siano iscritte alla camera di Commercio, Industria ed Artigianato per attività coincidenti con quella oggetto del presente appalto o, per le imprese estere, in un registro professionale o commerciale corrispondente nello stato di residenza;

2. solo per le cooperative sociali/consorzi siano iscritte al Registro Regionale delle Cooperative;

3. abbiano raggiunto un fatturato annuo, negli ultimi tre anni, almeno pari al valore complessivo dell'importo a base d'asta;

4. abbiano conseguito esperienze in servizi identici o similari a quello oggetto dell'appalto per almeno un anno;

5. non si trovino in alcuna delle cause d'esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65;

6. siano in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili (legge n. 68/1999).

Gli interessati possono far pervenire le proprie offerte, redatte in lingua italiana, indirizzandole all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Merate - via Garibaldi n. 17 - entro e non oltre il giorno 2 febbraio 2001, secondo le modalità indicate nell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa a norma di legge, come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, così come i Consorzi di Cooperative Sociali costituiti ai sensi della legge n. 381/91. Il Consorzio dovrà dichiarare quali imprese svolgeranno il servizio. Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio competente per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* il giorno 19 dicembre 2000. Copia del bando integrale di gara, del capitolato speciale d'appalto e dei suoi allegati possono essere richiesti al Comune di Merate - Ufficio Servizi Sociali - via Garibaldi, 17 oppure al seguente: indirizzo e-mail: servizi.sociali@comune.merate.it

Il responsabile servizi sociali: dott.ssa Rita Gaeni

M-9595 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. Antonio Abate di Gallarate

Bando di gara a pubblico incanto: procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate - largo Boito, 2 - tel. 0331/751111 - fax 0331/751528.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 14/97;

3. Gara per servizio di parcheggio dell'area antistante il presidio ospedaliero di Gallarate, per due anni dalla data dell'aggiudicazione;

4. Durata del contratto: due anni dalla data di aggiudicazione.

5.a) Denominazione del servizio al quale possono essere richiesti i documenti: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate - Uff. Provveditorato tel. 0331/751587 - fax 0331/751558.

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre i sei giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

c) eventuali costi per il rilascio dei documenti: non sarà richiesto alcun corrispettivo.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte ore 12.00 del 16 gennaio 2001.

b) Indirizzo per l'invio delle offerte: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate (VA) largo Boito - Uff. Protocollo;

c) Le offerte devono essere redatte su carta legale o resa legale;

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: soggetti che esibiranno al Presidente di gara un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto della ditta partecipante.

b) Data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 10.00 presso gli uffici amministrativi dell'Azienda ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate largo Boito n. 2.

8. Modalità pagamento: vedi capitolato speciale;

9. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 14/97. I requisiti e i documenti richiesti devono essere posseduti e presentati da tutte le ditte associate o consorziate. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti;

10. Condizioni minime di partecipazione: l'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere corredata dai documenti allegati al capitolato;

11. Criteri di aggiudicazione: alla ditta che avrà offerto il più alto corrispettivo in lire e in euro a titolo di affitto uguale o superiore al prezzo base d'asta fissato in L. 130.000.000 annuo (I.V.A. esclusa), pari a € 67.139,40

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 gg. dalla data di presentazione offerta.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-9596 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

1. Stazione appaltante: Ente nazionale per le strade - Compartimento della Viabilità per la Lombardia - p.zza Sraffa, 11 - 20136 Milano - tel. 02/582821 - fax 02/58313685

2. Licitazione privata ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;

3.a) luogo di esecuzione: S.S. N. 415 Comuni di Settala, Pantigliate, Mediglia.

3.b) oggetto dell'appalto: MI139/2000 - S.S. N. 415 lavori di costruzione dello svincolo a due livelli in corrispondenza della S.P. 39 "Cerca";

3.c) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) lire 5.750.000.000 (cinquemiliardisettescentocinquantamili- oni) (€ 2.969.627) di cui a corpo lire 4.250.000.000 (quattromiliardiduecentocinquantamili- oni) (€ 2.194.941) e a misura lire 1.520.063.000 (unmiliardocinquecentoventimilionisessantatre- mila) (€ 785.047);

categoria prevalente: OG3; classifica V;

ulteriore categoria: OS12 L. 458.000.000; classifica IV;

3.d) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: lire 70.000.000 (settantamili- oni) (€ 36.151);

3.e) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge 109/94 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 24 gennaio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio Gare della stazione appaltante sito in P.zza Sraffa, 11 - 20136 Milano che ne rilascerà apposita ricevuta: Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata MI139/2000". La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare

l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorzarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

2) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritte/e dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

3) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

4) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

8. Cauzione e garanzia: La cauzione provvisoria, in bollo, ai sensi dell'art. 38 comma 1, della legge 109/94 e successive modifiche, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base dell'appalto, e può essere prestata ex legge 10 maggio 1982 n. 348:

a) mediante presentazione di quietanza comprovante il versamento in numerario alla tesoreria provinciale dello Stato;

b) mediante fidejussione rilasciata da Istituto Bancario o Soc. Assicurativa debitamente autorizzata, con firma legalizzata da Notaio "a pena d'esclusione" del funzionario responsabile dell'Istituto Bancario o della Società Assicurativa, con validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta (non sono ammesse fidejussioni rilasciate da intermediari finanziarie).

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno prevedere espressamente "a pena d'esclusione" sia la rinuncia al beneficio della preventiva escussione prevista dall'art. 1944 C.C. sia la rinuncia a far valere i termini di scadenza della fidejussione previsti dall'art. 1957 C.C., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente fosse aggiudicatario.

In caso di ribasso superiore al 20% la cauzione definitiva del 10% dell'importo netto dei lavori sarà incrementata della percentuale eccedente, arrotondata per eccesso.

La cauzione provvisoria e quella definitiva sono ridotte del 50% qualora all'impresa sia stato rilasciato certificazione di sistema di qualità conformemente alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, debitamente documentata, pena l'esclusione.

c) coperture assicurative: polizze di assicurazione ai sensi dell'art. 30, 3° comma della legge 109/94 ed art. 103 1° e 2° comma per una somma assicurata di L. 6.500.000.000.

9. Finanziamento: Piano Stralcio 2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

- attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

ovvero:

- i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti;

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11- quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto ogni miliardo di lavori eseguiti;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1- ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;

p) il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 19 dicembre 2000;

q) responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Perarolo;

Il dirigente amministrativo: Ettore Dardano.

M-9600 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Ircs di diritto pubblico

Via Francesco Sforza n. 28 - Milano -

tel. 02.5503.8332 - fax 02.5503.8503

Ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come da ultimo modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, (di seguito legge), e del decreto Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, recante il regolamento attuativo della legge (di seguito Regolamento), è indetta licitazione privata per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, meglio specificati nel capitolato speciale, occorrenti negli immobili del patrimonio disponibile dell'Ente e relativi impianti - Lotto Milano - zona Est (Romana/Nuova/Cinisello Balsamo) - per 730 (settecentotrenta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dal 1° aprile 2001 ovvero dalla data di consegna dei primi lavori, se successiva. L'importo complessivo dei lavori è di L. 2.700.000.000 (duemiliardisettecentomilioni) per € 1.394.433,627. Categoria prevalente dei lavori OG1 - classifica 4^a fino a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), pari a € 2.582.284. L'importo posto a base della gara è di L. 2.570.000.000 (duemiliardicinqueseicentotantamilioni), pari a € 1.327.294,230, oltre I.V.A. Ai sensi dell'art. 31 della legge, gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza sono determinati - in aggiunta alla base d'asta e senza possibilità di ribasso - in L. 130.000.000 (centotrentamilioni) per € 67.139,396, oltre I.V.A. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della legge, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto nel capitolato speciale, con esclusione tassativa delle offerte in aumento. Saranno ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge. Ai consorzi ed ai casi di riunione di concorrenti si applicano, rispettivamente, gli artt. 11, 12 e 13 della legge e le corrispondenti disposizioni di cui al Regolamento. In caso di associazione o consorzio o GEIE, l'Ospedale Maggiore intratterrà ogni rapporto, pagamenti compresi, esclusivamente e direttamente con l'impresa mandataria o capogruppo. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. La stazione appaltante si riserva espressamente di esercitare la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1- ter, della legge. Per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, secondo la disciplina transitoria prevista dagli artt. 29 e seguenti del medesimo decreto presidenziale. La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo dell'Ente in Milano, Via Francesco Sforza n. 28, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del 21° (ventunesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura "Richiesta di

invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione del lotto Milano Est (Romana-Nuova-Cinisello Balsamo) - atti 1394/2000". La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportarne l'esatta denominazione, l'indirizzo, il codice fiscale e/o la partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, sempre a pena di esclusione, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda di partecipazione, in carta semplice, deve, a pena di esclusione, essere redatta in lingua italiana ovvero corredata di traduzione giurata, come pure l'offerta, le autocertificazioni, le certificazioni, gli atti e i documenti tutti presentati. Sempre a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovrà essere acclusa:

1. una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15 del 1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 1998 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

- certifica, indicandole specificamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

- dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità, per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, ovvero, secondo la disciplina transitoria, di possedere i requisiti di ordine speciale previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto stabilito dalla medesima disposizione. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge, i requisiti richiesti devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del Regolamento con riferimento alle associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo Regolamento dalle associazioni di tipo verticale.

- elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo, o come controllante o come controllato, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

- dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria, ovvero, nei diversi casi previsti dalla legge n. 68 del 1999, certifica - in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando - l'ottemperanza alle norme della medesima legge. La dichiarazione di cui al presente punto 1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite od associate, o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale.

2. una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, comma 1, lettere a), b) e c);

3. nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), legge, una dichiarazione con cui si indica per quali consorziati concorre il consorzio e, conseguentemente, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Tutte le richiamate dichiarazioni non devono essere di data anteriore a 6 (sei) mesi rispetto a quella di pubblicazione del presente bando. Il finanziamento è assicurato mediante mezzi propri. I pagamenti avverranno nei termini e con le modalità previsti dall'art. 29 del capitolato generale d'appalto, approvato con decreto del Ministro dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145. E' espressamente esclusa la competenza arbitrare per la soluzione di ogni e qualsiasi controversia. Il Foro competente è quello di Milano. I dati forniti saranno trattati ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche. Gli inviti a presentare l'offerta saranno

trasmessi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente bando. Le informazioni possono essere richieste al Servizio Patrimoniale dell'Ente presso la sede in Milano, Via Francesco Sforza n. 28, tel. 02.5503.8332 e fax 02.5503.8503.

Milano, 14 novembre 2000.

Responsabile del procedimento:
geom. Giovanni Grazi Lonardo.

Il commissario straordinario:
prof.ssa Daniela Mazzucconi.

Il segretario generale: avv. Luigi Renzi.

M-9598 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO Ircs di diritto pubblico

Via Francesco Sforza n. 28 - Milano -
tel. 02.5503.8332 - fax 02.5503.8503

Ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come da ultimo modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, (di seguito legge), e del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, recante il regolamento attuativo della legge (di seguito Regolamento), è indetta licitazione privata per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, meglio specificati nel capitolato speciale, occorrenti negli immobili del patrimonio disponibile dell'Ente e relativi impianti - Lotto Milano - zona Ovest (Sempione/Magenta) - per 730 (settecentotrenta) giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dal 1° aprile 2001 ovvero dalla data di consegna dei primi lavori, se successiva. L'importo complessivo dei lavori è di L. 2.100.000.000 (duemiliardicentomilioni) pari a € 1.084.559.488. Categoria prevalente dei lavori OG1 - classifica 4^a fino a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), pari a € 2.582.284. L'importo posto a base della gara è di L. 2.000.000.000 (duemiliardi), pari a € 1.032.913.798, oltre I.V.A. Ai sensi dell'art. 31 della legge, gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza sono determinati - in aggiunta alla base d'asta e senza possibilità di ribasso - in Lit. 100.000.000 (centomilioni) pari a € 51.645.689, oltre I.V.A. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della legge, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto nel capitolato speciale, con esclusione tassativa delle offerte in aumento. Saranno ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge. Ai consorzi ed ai casi di riunione di concorrenti si applicano, rispettivamente, gli artt. 11, 12 e 13 della legge e le corrispondenti disposizioni di cui al Regolamento. In caso di associazione o consorzio o GEIE, l'Ospedale Maggiore intratterrà ogni rapporto, pagamenti compresi, esclusivamente e direttamente con l'impresa mandataria o capogruppo. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. La stazione appaltante si riserva espressamente di esercitare la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge. Per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, secondo la disciplina transitoria prevista dagli artt. 29 e seguenti del medesimo decreto presidenziale. La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo dell'Ente in Milano, Via Francesco Sforza n. 28, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del 21° (ventunesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione del lotto Milano Ovest (Sempione/Magenta) - atti 1393/2000". La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportarne l'esatta denominazione, l'indirizzo, il codice fiscale e/o la partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, sempre a pena di esclusione, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero

da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda di partecipazione, in carta semplice, deve, a pena di esclusione, essere redatta in lingua italiana ovvero corredata di traduzione giurata, come pure l'offerta, le autocertificazioni, le certificazioni, gli atti e i documenti tutti presentati. Sempre a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovrà essere acclusa:

1. una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15 del 1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 1998 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

- certifica, indicandole specificamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

- dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità, per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, ovvero, secondo la disciplina transitoria, di possedere i requisiti di ordine speciale previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto stabilito dalla medesima disposizione. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge, i requisiti richiesti devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del Regolamento con riferimento alle associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo Regolamento dalle associazioni di tipo verticale.

- elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo, o come controllante o come controllato, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

- dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria, ovvero, nei diversi casi previsti dalla legge n. 68 del 1999, certifica - in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando - l'ottemperanza alle norme della medesima legge. La dichiarazione di cui al presente punto 1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite od associate, o dal riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale.

2. una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, comma 1, lettere a), b) e c);

3. nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), legge, una dichiarazione con cui si indica per quali consorziati concorre il consorzio e, conseguentemente, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Tutte le richiamate dichiarazioni non devono essere di data anteriore a 6 (sei) mesi rispetto a quella di pubblicazione del presente bando. Il finanziamento è assicurato mediante mezzi propri. I pagamenti avverranno nei termini e con le modalità previsti dall'art. 29 del capitolato generale d'appalto, approvato con decreto del Ministro dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145. È espressamente esclusa la competenza arbitrale per la soluzione di ogni e qualsiasi controversia. Il Foro competente è quello di Milano. I dati forniti saranno trattati ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche. Gli inviti a presentare l'offerta saranno trasmessi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente bando. Le informazioni possono essere richieste al Servizio Patrimoniale dell'Ente presso la sede in Milano, Via Francesco Sforza n. 28, tel. 02.5503.8332 e fax 02.5503.8503.

Responsabile del procedimento: geom. Giovanni Grazi Lonardo.

Milano, 14 novembre 2000.

Il commissario straordinario:
prof.ssa Daniela Mazzucconi.

Il segretario generale: avv. Luigi Renzi.

M-9597 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara n. 1447/00

È indetta pubblica gara mediante appalto concorso in un unico lotto, ai sensi del Regio Decreto 827/24 e del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale d'Appalto, per la fornitura "chiavi in mano" di arredi vari occorrenti alla biblioteca rionale Chiesa rossa, per un importo complessivo a base d'asta di L. 200.603.300 I.V.A. esclusa (pari a € 103.602,96). Le caratteristiche tecniche indicative e la tipologia dei materiali oggetto della gara nonché le condizioni, le modalità di fornitura, i tempi ed i punti di consegna sono specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche raggruppamenti temporanei d'imprese (A.T.I.). In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. Inoltre, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese raggruppate con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli partecipanti. In caso d'aggiudicazione le suddette imprese si dovranno conformare alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro 10 giorni dalla comunicazione d'aggiudicazione. Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti d'imprese. Le consegne degli arredi oggetto della fornitura dovranno essere effettuate nei tempi e secondo le modalità nel Capitolato Speciale d'Appalto (artt. 14 -15 -16). La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, dovrà contenere le attestazioni sottoindicate e pervenire in busta chiusa ed affrancata, entro e non oltre le ore 16.00 del giorno 22 gennaio 2001 all'Ufficio Protocollo del Settore Acquisti di Beni e Servizi - via S. Radegonda 7 - 20121 Milano. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta "Domanda di partecipazione", l'oggetto, il numero di riferimento della gara. Le domande pervenute oltre il termine sopra indicato, saranno escluse dalla gara, salvo quanto previsto dall'art. 7 commi 7 e 10 del decreto legislativo 358/92. Non sono ammesse domande di partecipazione fatte esclusivamente per telegramma o per fax. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 05 febbraio 2001. Le imprese interessate (per le A.T.I. ogni impresa componente il raggruppamento) dovranno autocertificare, contestualmente alla domanda di partecipazione a pena d'esclusione, l'assenza di cause di esclusione ed il possesso delle capacità finanziarie, economiche e tecniche necessarie per l'ammissione alla gara mediante quanto segue:

dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 04 gennaio 1968 n. 15 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98) attestanti:

A. l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della provincia in cui la Ditta ha sede e che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B. la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i le dichiarazioni;

C. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 - comma 1 - lettera b) del decreto legislativo n. 358/92;

D. di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11 - comma 1 - lettera e) del decreto legislativo n. 358/92.

dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4 Legge 04/01/1968 n. 15 e art. 2 - comma 1 - decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98) comprovanti:

E. l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11 - comma 1 - lettere a), c), f) del decreto legislativo n. 358/92;

F. di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11 - comma 1 - lettera d) del decreto legislativo n. 358/92;

G. l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile con altre Società concorrenti alla stessa gara;

H. l'indicazione di Istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - entro 15 giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'Istituto di credito indicato.

I. l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1997 - 1998 - 1999 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio, per il triennio indicato, pari o superiore a L. 601.810.000 (€ 310.808,93). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato; tale requisito dovrà comunque corrispondere, in percentuale per valore, alla parte della prestazione che ciascuna impresa intende svolgere;

L. l'indicazione di una o più precedenti forniture effettuate per uno o più committenti durante uno dei seguenti anni: 1998 - 1999 - 2000. Tali forniture dovranno essere analoghe all'oggetto della gara (fornitura di arredi vari per biblioteche), e la loro somma dovrà avere valore economico complessivo almeno pari a L. 200.603.000 I.V.A. esclusa (€ 103.602,81) in ragione d'anno.

Le indicazioni di cui sopra devono essere complete del nominativo/i del/i destinatario/i, dell'importo e dell'anno cui si riferiscono, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - entro 15 giorni dalla comunicazione - l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal/i destinatario/i, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal/i destinatario/i qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. In caso di aggiudicazione a favore di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle associate dovrà indicare e comprovare referenze identiche per oggetto nei termini sopraindicati ed in misura percentuale rispetto ai valori sopracitati almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

M. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

N. di impegnarsi, nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere il Patto d'integrità che sarà allegato al capitolato Speciale d'Appalto. A tal fine dichiara:

I) che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

II) che si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;

III) che prende nota ed accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il Patto di Integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- cancellazione o perdita del contratto;
- confisca del deposito cauzionale provvisorio;
- confisca del deposito cauzionale definitivo;
- addebito di una somma pari all'8% del valore del contratto a titolo di responsabilità per danno arrecato al Comune di Milano, imputata la prova dell'esistenza del danno maggiore;
- addebito di una somma pari all'1% del valore del contratto per ogni partecipante, a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, sempre imputata la predetta prova;
- esclusione dalle gare indette dal Comune di Milano per 5 anni.

Infine, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipulazione di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'Amministrazione infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salva l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute nella domanda di partecipazione e dovranno preferibilmente essere rese sull'apposito modulo predisposto dall'amministrazione ritirabile gratuitamente unitamente al bando integrale presso l'Ufficio più avanti indicato. Entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti H) attestazione di Istituto di Credito; L) referenze di

precedente forniture. Le altre certificazioni richieste dalla legge dovranno comunque essere prodotte dalla ditta aggiudicataria nei termini indicati dall'Amministrazione nella "lettera di aggiudicazione". In particolare modo si specifica che la ditta aggiudicataria, qualora ne sia tenuta, deve presentare la certificazione rilasciata dagli Uffici competenti relativamente all'ottemperanza delle norme sui disabili (corrispondente all'autocertificazione di cui al punto M). Tale certificazione deve essere successiva alla data di pubblicazione del presente bando. Tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata a pena di decadenza dalla aggiudicazione.

In caso di concorrente non italiano le autocertificazioni di cui sopra possono essere sostituite da dichiarazioni giurate o solenni rese nel rispettivo paese dinanzi ad autorità giudiziaria o amministrativa e corredate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Qualora tale concorrente risulti aggiudicatario, dovrà produrre l'intera documentazione relativa alle dichiarazioni di che trattasi se ed in quanto documentabili secondo la legislazione del paese di appartenenza.

Come previsto all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto le Ditte partecipanti dovranno, pena l'esclusione automatica dalla gara, sottoscrivere e consegnare a garanzia dell'offerta il Patto d'integrità allegato al Capitolato stesso. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dall'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 402/98 e cioè a favore dell'offerta "economicamente più vantaggiosa", valutabile in base ai sottoindicati elementi espressi in ordine decrescente di importanza e meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto:

Prezzo	max 45 punti
Qualità costruttiva	max 25 punti
Qualità progettuale	max 19 punti
Tempi di consegna	max 5 punti
Garanzia e assistenza gratuita post-vendita	max 3 punti
Certificazione di qualità	max 3 punti

All'aggiudicazione si potrà addvenire anche se perverrà una sola offerta valida ai sensi del vigente regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

E' possibile proporre varianti purché migliorative della qualità rispetto ai requisiti minimi prescritti all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per eventuali chiarimenti relativi agli atti di gara, per il ritiro del bando integrale e dei moduli predisposti dall'Amministrazione per la domanda di partecipazione e la redazione delle attestazioni, gli uffici sono a disposizione del pubblico al seguente indirizzo: Comune di Milano - Settore acquisti di beni e servizi - Sezione 2 - Servizio acquisti arredi/mat. elettrico - via S. Radegonda 7 - 20121 Milano - tel. 02/88454734 - 738 - fax 02/88454748.

Si informa che i funzionari amministrativi e tecnici dell'Amministrazione saranno a disposizione delle ditte interessate per qualsiasi chiarimento concernente la predisposizione della domanda di candidatura. L'incontro, alla cui partecipazione è necessario preventivo avviso a mezzo fax, entro il quinto giorno lavorativo antecedente la data di seguito riportata, al numero fax 02/88454748 avverrà il giorno 12 gennaio 2001 alle ore 9.30 c/o la sede del Settore Acquisti di Beni e Servizi, v. S. Radegonda, n. 7.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Le offerte, presentate dalle ditte che verranno ammesse alla gara, dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, che può essere costituito nei modi previsti dall'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto, il cui ammontare è di L. 6.687.000 (€ 3.453,55).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Annalisa Ambrosetti.

Il bando integrale di gara ed il modello per la domanda di partecipazione e relativi allegati sono disponibili anche contattando il sito Internet www.comune.milano.it.

In atti municipali nn. 5.153.142/PG/10.339/AC/00.

Milano, 19 dicembre 2000.

Il direttore di settore: Dott. Maurizio Sartor.

M-9603 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio.**

Via Capitan Bavastro, 108 - 00154 Roma - Tel. 06/51686279

Esito di gara

In riferimento al bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 264 del 10 novembre 1999, parte seconda, si comunica che per la gara di affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per l'adeguamento dello svincolo di accesso al Comune di Cerveteri (RM) dalla S.S. 1 "Aurelia", località Valcanneto (importo presunto dei lavori L. 3.000.000.000), espletata mediante pubblico incanto con offerta di massimo ribasso da applicarsi alla sola aliquota del 60% previsto per il rimborso spese, è risultato vincitore l'ing. Francesco Maria La Camera di Roma a seguito di sorteggio tra 11 ammessi offerenti il 100% (1 partecipante ha offerto meno del 100%) di ribasso sul rimborso spese. Il numero di domande è stato di 56. 44 partecipanti sono stati esclusi per carenza di requisiti minimi richiesti dal bando o presentati in forma scorretta. Le operazioni di gara sono iniziate il giorno 16 dicembre 1999 e sono terminate il giorno 29 novembre 2000. Responsabile del procedimento: ing. Bernardo Maria Fabrizio (tel. 06/51686279) - Sito internet: <http://www.operereti.regione.lazio.it/GARE.HTM>

Il direttore di dipartimento: ing. R. Besson.

C-33131 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio.**

Via Capitan Bavastro, 108 - 00154 Roma - Tel. 06/51686279

esito di gara

In riferimento al bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 264 del 10 novembre 1999, parte seconda, si comunica che per la gara di affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per l'adeguamento della S.S. 630 "Ausonia" in prossimità del centro abitato di Spigno Saturnia (importo presunto dei lavori L. 5.000.000.000), espletata mediante pubblico incanto con offerta di massimo ribasso da applicarsi alla sola aliquota del 60% previsto per il rimborso spese, è risultato vincitore l'ing. Roberto Postorino a seguito di sorteggio tra 12 ammessi offerenti il 100% (1 partecipante ha offerto meno del 100%) di ribasso sul rimborso spese. Il numero di domande è stato di 56. 42 partecipanti sono stati esclusi per carenza di requisiti minimi richiesti dal bando o presentati in forma scorretta. 1 domanda è pervenuta fuori tempo utile. Le operazioni di gara sono iniziate il giorno 14 dicembre 1999 e sono terminate il giorno 29 novembre 2000. Responsabile del procedimento: ing. Bernardo Maria Fabrizio (tel. 06/51686279) - Sito internet: <http://www.operereti.regione.lazio.it/GARE.HTM>

Il direttore di dipartimento: ing. R. Besson.

C-33132 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio**

Via Capitan Bavastro, 108 - 00154 Roma - tel. 06/51686279

Esito di gara

In riferimento al bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 264 del 10 novembre 1999, parte seconda e rettifica al bando pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 305 del 30 dicembre 1999, parte seconda, si comunica che per la gara di affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per la realizzazione di una bretella di connessione tra la S.S. 7 "Appia" e la S.S. 148 "Pontina" nel Comune di Terracina (importo presunto dei lavori L. 30.000.000.000), esple-

tata mediante pubblico incanto con offerta di massimo ribasso da applicarsi alla sola aliquota del 60% previsto per il rimborso spese, è risultato vincitore l'ing. Alfonso Ansaldo di Napoli a seguito di sorteggio tra 17 ammessi offerenti il 100% di ribasso sul rimborso spese. Il numero di domande è stato di 81. 62 partecipanti sono stati esclusi per carenza di requisiti minimi richiesti dal bando o presentati in forma scorretta. 2 partecipanti sono stati esclusi perché la domanda di partecipazione è pervenuta oltre i termini previsti. Le operazioni di gara sono iniziate il giorno 6 marzo 2000 e sono terminate il giorno 29 novembre 2000. Responsabile del procedimento: ing. Bernardo Maria Fabrizio (tel. 06/51686279) - Sito internet: <http://www.operereti.regione.lazio.it/GARE.HTM>

Il direttore di dipartimento: ing. R. Besson.

C-33133 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio**

Via Capitan Bavastro, 108 - 00154 Roma - Tel. 06/51686279

Esito di gara

In riferimento al bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 264 del 10 novembre 1999, parte seconda, si comunica che per la gara di affidamento dell'incarico di progettazione, definitiva ed esecutiva dell'adeguamento della S.S. n. 7 "Appia" in corrispondenza del Comune di Marino, località delle Mole e Frattocchie (importo presunto dei lavori L. 60.000.000.000), espletata mediante pubblico incanto con offerta di massimo ribasso da applicarsi alla sola aliquota del 60% previsto per il rimborso spese, è risultato vincitore l'ing. Roberto Postorino di Reggio Calabria a seguito di sorteggio tra 12 ammessi offerenti il 100% di ribasso sul rimborso spese. Il numero di domande è stato di 74. 61 partecipanti sono stati esclusi per carenza di requisiti minimi richiesti dal bando o presentati in forma scorretta. 1 partecipante è stato escluso perché la domanda di partecipazione è pervenuta oltre i termini previsti. Le operazioni di gara sono iniziate il giorno 13 gennaio 2000 e sono terminate il giorno 29 novembre 2000. Responsabile del procedimento: ing. Bernardo Maria Fabrizio (tel. 06/51686279) sito internet: <http://www.opere-reti.regione.lazio.it/GARE.HTM>

Il direttore di dipartimento: ing. R. Besson.

C-33134 (A pagamento).

**CENTRO ADDESTRAMENTO E SPERIMENTAZIONE
ARTIGLIERIA CONTROAEREI**

Servizio amministrativo tel. 0773-516202

Via Caporale A. Tortini, 9 - 04016 Sabaudia (LT)

Codice fiscale n. 91014940596

Avvisi di gare

(ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994)

Questo ente per l'anno 2001 dovrà indire distinte licitazioni private che avranno luogo secondo le norme contenute negli artt. 73/c, 76 e 89/a del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 827/24 per le seguenti forniture:

1. Codice gara 1/2001 - fornitura materiale di ferramenta. - Importo presunto L. 50.000.000 (cinquantamiloni) I.V.A. compresa, pari ad € 25.822,85 (venticinquemilaottocentoventiduevirgola-ottantacinque);

2. Codice gara 2/2001 - fornitura materiale edile. - Importo presunto L. 50.000.000 (cinquantamiloni) I.V.A. compresa, pari ad € 25.822,85 (venticinquemilaottocentoventiduevirgolaottanta-cinque);

3. Codice gara 3/2001 - fornitura materiale elettrico. - Importo presunto L. 40.000.000 (quarantamiloni) I.V.A. compresa, pari ad € 20.658,28 (ventimilaseicentocinquantottovirgolaventotto);

Modalità di aggiudicazione: massimo sconto al ribasso sul prezzo posto a base di gara.

Le forniture di cui ai codici gara 1., 2. e 3. sono da intendersi periodiche, in relazione alle esigenze dell'ente.

Le domande di partecipazione corredate dalla documentazione prevista dai relativi bandi di gara dovranno pervenire entro il giorno 8 febbraio 2001.

I bandi di gara integrali sono disponibili presso il servizio amministrativo in orario 9.00 - 12.00 tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

Il capo del servizio amministrativo:
Col. Ammcom. Francesco Faiella.

C-33135 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Palazzo S. Giacomo - piazza Municipio - 80133 Napoli

In esecuzione della delibera di G.C. n. 3825 del 23 novembre 2000, si porta a conoscenza degli interessati che questo comune indice Asta Pubblica, con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827, per l'affidamento della fornitura, di prodotti e servizi informatici per il Progetto Piazze Telematiche.

Importo a base d'asta L. 710.000.000, oltre I.V.A. (366.684,40 €).

Termine ultimo per la presentazione delle offerte ore 12.00 del 52° giorno, immediatamente successivo, alla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità. Apertura plichi ore 10.30 presso il servizio gare contratti, Palazzo S. Giacomo - piazza Municipio - Napoli, del giorno immediatamente successivo, non festivo, a quello di pervenimento delle offerte.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire, esclusivamente tramite plico raccomandato, del servizio postale, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, al Comune di Napoli Protocollo generale - Palazzo S. Giacomo - piazza Municipio - 80133 Napoli.

I plichi dovranno contenere:

1) Richiesta di partecipazione in bollo sottoscritta, nei modi di legge, dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

2) Busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. L'offerta dovrà essere predisposta in base alle schede riepilogative di cui all'allegato tecnico al C.S.A. e quindi specificare i prezzi unitari di tutte le parti componenti la fornitura ed i relativi servizi, già comprensivi del ribasso;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non inferiore a sei mesi rispetto alla data dell'asta, con attivazione dell'oggetto sociale;

4) certificato in bollo della cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale - di data non anteriore ai sei mesi rispetto alla data della gara contenente l'indicazione dei legali rappresentanti nonché l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata riferita all'ultimo quinquennio. Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel Registro Prefettizio;

5) Copia del Capitolato Tecnico firmato in ogni sua pagina per accettazione;

6) Schede allegare al Capitolato Tecnico, opportunamente compilate e firmate;

7) Dichiarazione sottoscritta nei modi di legge, dal legale rappresentante, relativa a:

a) inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 della legge 358/92 e s.m.i.;

b) insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e s.m.i.;

c) possesso della certificazione del sistema di qualità UNI EN 29001 oppure UNI EN 29002;

d) possesso da parte delle società produttrici delle apparecchiature offerte del sistema di qualità UNI EN 29001 e della conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per le apparecchiature alle norme UNI e CEE;

8) Cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria Comunale oppure con Polizza Assicurativa o Fidejussoria bancaria, di durata di almeno sei mesi.

La fornitura sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide, alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per quanto non contenuta nel presente bando si rinvia al C.S.A. ed agli atti che unitamente ad esso sono in visione presso il Servizio Piazze Telematiche sito alla piazza Giovanni XXIII n. 6 Soccavo, tel. 081/766.13.11 fax 081/766.10.36, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

L'appalto è soggetto alla disciplina normativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72 (I.V.A.) e al decreto del Presidente della Repubblica n. 131/86 (imposta di registro).

Per i termini di consegna della fornitura e per la descrizione generale delle stesse, si fa riferimento all'art. 6 del C.S.A. ed all'art. 2 dell'Allegato Tecnico al C.S.A.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della comunità il 19 dicembre 2000.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. A. Ruggiero

C-33136 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Piazza Municipio Palazzo S. Giacomo Napoli

Esito di gara -Aggiudicazione gara di appalto - mediante licitazione privata - esperita in data 29 settembre 2000, per l'affidamento dei lavori di restauro di Villa Salvetti e del Giardino Storico.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Delibera di G.C. n. 198 del 26 gennaio 2000.

Importo a base d'asta L. 3.030.800.000= oltre I.V.A.

Determina di aggiudicazione n. 44 del 20 novembre 2000.

Ditte invitate n.44, ditte partecipanti n. 20 come da elenchi presso il servizio gare e contratti.

Ditta aggiudicataria: impresa Pouchain S.r.l. che ha offerto il ribasso del 24,22% sull'importo a base d'asta.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-33137 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

1° Reparto Operativo Infrastrutture

piazza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano

tel. 02/73906463 - fax 02/73902705

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 10/0705R - Cadimare (SP) - adeguamento alloggi sergenti e truppa ad esigenze personale femminile ed installazione scale esterne di emergenza fabbricati nr. 9 e 13 di P.G. - cap.: 2045R.

2. Importo a base di gara: L. 291.768.879 (€ 150.686,05) + imprevisti comprensivi di oneri per la sicurezza (al netto di I.V.A.).

3. Durata dei lavori: 90 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: categoria delle opere: OG1. Obbligo di sopralluogo.

5. Modalità di aggiudicazione: offerta prezzi prevista per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo di svolgimento della gara e cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare - 1° Reparto Operativo Infrastrutture - Ufficio Amministrativo - piazza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data di svolgimento della gara: 30 gennaio 2001 ore 09.00.

8. Data limite di accettazione offerte: 29 gennaio 2001 ore 15.00.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando di gara che può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 6 o presso: 112° D.O.L.D. - c/o Comando 50° Stormo - via Turro n. 31 - 29100 S. Polo di Podenzano (PC) - (tel. 0523/558504) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata). Non si rilasciano copie a mezzo fax.

Il comandante: Col. G.a.r.n. Francesco Cicero.

C-33138 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato reg.le alle OO.PP per la Toscana Firenze Servizio contratti

via dei Servi n.15 - 50122 Firenze
tel. 055-2606209/211 - fax 055-2606206

Per il giorno 1° febbraio 2001 alle ore 09.00 è indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione generale finalizzata al contenimento del rischio idraulico del torrente Ombrone Pistoiese nel tratto di competenza statale tra Ponte a Tigliano e lo sbocco in Arno - comuni di Poggio a Caiano, Prato, Campi Bisenzio, Signa e Carmignano - 2° stralcio funzionale.

Perizia n.12895. L'importo dei lavori a base d'asta è stabilito in L. 1.867.993.812 (unmiliardoottoocentosessantasettemilioni novecentonovantatremilaottocentododici), oltre a L. 89.413.049 (ottantanovemilioni quattrocento-tredicimilaquarantanove) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta da corrispondere secondo le modalità individuate dall'art. 29 del C.S.A., per un importo complessivo di L. 1.957.406.861 (unmiliardo novecentocinquantesette milioni quattrocentoseimilaottocentosessantuno), corrispondenti a € 1.010.916,28 così ripartite:

- Opere idrauliche L. 1.747.018.919 = Cat. OG8 - prev;
- Taglio alberat., sfalci e semin. L. 56.961.282 = Cat. OS24;
- Bonifica ordigni esplosivi L. 153.426.652 =
- Totale L. 1.957.406.861 = Imp. complessivo

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso L. 89.413.049 = L. 1.867.993.812 = Base d'asta

I predetti lavori sono stati dichiarati urgenti.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni e art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (nella Gazzetta Ufficiale 66L del 28 aprile 2000), mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

In caso di discordanza tra importo in cifre e in lettere, verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'amministrazione.

Ai fini dell'esclusione automatica delle offerte anormale, la percentuale cui all'art. 21 - comma 1 bis - della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Non si procede alla esclusione automatica se il numero delle offerte valide risulta inferiore a 5: in tal caso si procederà ai sensi dell'art. 89 4°c. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Categorie di qualificazione:

Categoria di lavoro prevalente: OG8 - III° class..

Categorie di lavoro (diverse dalla prevalente) di importo singolarmente inferiore al 10% dell'importo dell'opera a base di gara, obbligatoriamente subappaltabili ove il concorrente non possieda l'abilitazione ex legge n. 46/90 alla relativa esecuzione: OS24 I class. e bonifica ordigni esplosivi. Si fa presente che i lavori di bonifica ordigni esplosivi dovranno essere eseguiti da ditte specializzate iscritte all'Albo del Ministero della difesa. Se l'impresa concorrente non possiede tale iscrizione dovrà pertanto subappaltare la bonifica a ditte iscritte nel suddetto Albo.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 pubblicato su Gazzetta Ufficiale 35/L del 29 febbraio 2000 e dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, secondo quanto più avanti riportato (vedi «Requisiti di partecipazione e documentazione necessaria»).

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi degli artt. 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla normativa vigente. Sono altresì ammessi i raggruppamenti o i Consorzi non ancora costituiti ai sensi dell'art. 13 (c.5) legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni (vedi «Associazione temporanea di imprese»).

Periodo svincolo offerta: decorsi giorni 120 (centoventi) dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Tempo esecuzione: giorni 365 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del relativo verbale di consegna.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30-2°c. legge n. 109/94).

Finanziamento: capitolo n. 7574 Ministero LL.PP.

Pagamenti: per stati di avanzamento, ogni qualvolta credito impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto la somma di L. 250.000.000= (duecentocinquanta milioni) (129.114,22 €).

Reperibilità degli elaborati progettuali

Il capitolato speciale di appalto e dettagli circa la esecuzione delle opere sono visibili presso l'ufficio contratti del Provveditorato OO.PP. della Toscana via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze tel. 055/2606209-211, dalle ore 11.00 alle ore 13.00 tutti i giorni dal lunedì al venerdì oppure presso l'Ufficio Operativo di Firenze tel.055/26.06.251.

Si fa presente che copia del bando di asta potrà essere ritirata nei giorni e nell'orario succitato presso il predetto ufficio contratti oppure presso l'Ufficio Operativo di Firenze.

Copia del suddetto capitolato e del bando di gara potrà essere acquistata da chi ne abbia interesse, con spese a suo carico, presso la ditta "Centro AZ" via degli Alfani n. 18-20r - 50121 Firenze - tel. 055/2477855.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

Requisiti di partecipazione e documentazione necessaria:

Le imprese interessate dovranno far pervenire a questo ufficio contratti l'offerta e le seguenti dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante in conformità della legge n. 127/97 osservando a pena di esclusione le formalità di seguito elencate:

1. Una dichiarazione, contenente la misura della percentuale di ribasso offerta così in cifre come in lettere sottoscritta (senza autentica) con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dai legali rappresentanti della società o Ente cooperativo. Per i soggetti di cui all'art. 10 c.1 lett. d) ed e) legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi. Tale offerta deve essere inserita in apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

2. Una dichiarazione nella quale saranno indicate le eventuali opere che l'impresa intende subappaltare (non superiori al 30% per la categoria prevalente), con osservanza a pena di esclusione delle modalità di cui all'art. 34 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e tenuto conto di quanto dispone l'art. 30 lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Non saranno prese in considerazione richieste di subappalto irregolari avanzate in sede di gara. Il subappaltatore prescelto dall'aggiudicatario, dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione e di abilitazione previsti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia ed all'importo dei lavori da eseguire in subappalto. E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di cia-

scun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

3. Una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata in gara, tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della normativa vigente. Attesta altresì di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per la esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate alla entità, tipologia e categorie dei lavori in appalto (art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

4. Una dichiarazione da cui risulti che non partecipano alla presente gara altre imprese collegate alla concorrente che facciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

5. Dichiarazione (solo per i consorzi) da cui risulti per quale consorzio/i il consorzio concorre.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2/3/4/5/ 8 sono cumulabili.

6. Cauzione provvisoria (art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) pari al 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dei lavori (oneri di sicurezza inclusi), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa di validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, entrambe con firma del Funzionario bancario abilitato o del rappresentante dell'assicurazione, autenticata dal notaio previo accertamento e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la Banca o l'Assicurazione. Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

b) la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c) la predetta cauzione dovrà essere corredata dell'impegno del fidejussore a rilasciare cauzione definitiva di cui all'art. 30 (2° c.) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Le predette condizioni dovranno risultare in modo chiaro dalla polizza.

7. Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA secondo il sistema previsto dai titoli I, II, III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 (ove posseduto).

Le imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dai titoli I, II, III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 devono inoltre produrre, in luogo della attestazione di cui al precedente punto 7):

8. Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa (o di ogni singola impresa in caso di raggruppamenti di imprese), da cui risulti:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione e il possesso dei requisiti di ordine generale di cui art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 da esplicitare dettagliatamente dal punto a) al punto m) del predetto articolo. Al riguardo si precisa che dalla dichiarazione sostitutiva del certificato unico del registro delle imprese (punto f) del succitato art. 17) dovrà risultare, oltre alla specifica attività di impresa, anche:

- che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

- la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta individuale o la società.

Si richiama inoltre l'attenzione su quanto disposto dall'art. 17 (c.3) circa il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) del succitato articolo che devono essere dichiarati da ciascun legale rappresentante e/o direttore tecnico.

b) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e gli accordi integrativi;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; tale dichiarazione deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (art. 17 legge n. 68). Tale certificazione ha validità semestrale e, se di data antecedente a quella del bando (comunque nel limite dei sei mesi), dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del rappresentante dell'impresa che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione nella stessa certificata.

Le imprese con meno di 15 dipendenti dovranno farlo presente producendo a tal fine autocertificazione da cui risulti che non sono assoggettate, per tale motivo, alla predetta normativa;

d) cifra di affari in lavori realizzati mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore ad 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare (art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00) lett. a);

e) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare (art. 31 lett. b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00); per la qualificazione nelle lavorazioni non prevalenti che il concorrente non intende subappaltare vale quanto detto per la prevalente;

f) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara di cui almeno il 40% per personale operaio o in alternativa non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori realizzati di cui almeno l'80% riferito al personale tecnico laureato o diplomato; si precisa che nel costo del personale rientra il reddito convenzionale del titolare/i dell'impresa (art. 31 lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00);

g) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra di affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sottoforma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso (art. 31 lett. d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00).

Associazioni temporanee di imprese:

Nel caso di raggruppamento di imprese, le predette dichiarazioni dovranno essere prodotte da tutte le imprese raggruppate, pena l'esclusione dalla gara, unitamente a dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti (art. 13 c.5 legge n. 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni); il nominativo della capogruppo dovrà essere indicato nella medesima dichiarazione. Anche l'offerta nonché la cauzione provvisoria di cui al punto 6), dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Trova applicazione nei confronti delle associazioni temporanee di imprese la normativa prevista dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; pertanto per A.T.I. orizzontali: in applicazione dell'art. 95 (2 c.) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla capogruppo o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. Per A.T.I. verticali: in applicazione dell'art. 95 (3 c.) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavo-

razioni scorporabili non assunte da imprese mandanti devono essere posseduti dalla impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 13 (c.4) legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 (c.1) lett. b) e c) legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; ai predetti consorziati è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. Non possono altresì partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C..

Le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (art. 93, c.4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Procedimento di gara

Ai sensi dell'art. 10 c. 1 quater legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, prima di procedere all'apertura delle offerte economiche presentate, sarà richiesto, a mezzo fax, ad almeno il 10% degli offerenti ammessi, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 8, presentando a tal fine la documentazione di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

Quando tale prova non sia fornita, o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/94, e successive modificazioni. (Nei riguardi dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, e quindi per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto, si procederà ai sensi del medesimo comma).

Si avverte sin da ora che i documenti richiesti al 10% dei sorteggiati a comprova di quanto sopra specificato, dovranno pervenire a pena d'esclusione entro il termine perentorio che sarà indicato nell'avviso di richiesta. Ove il plico richiesto non dovesse pervenire entro il termine e l'ora precisati nella richiesta, (o la documentazione prodotta non dovesse comprovare quanto indicato in sede di gara) si provvederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'esclusione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità di vigilanza sui LL.PP. per i provvedimenti sanzionatori di competenza di quest'ultima.

I concorrenti sono pertanto invitati a preconstituire la suddetta documentazione e ad indicare chiaramente il proprio numero di fax sul plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica.

Data di apertura della gara: ore 9.00 del 1° febbraio 2001.

Data di apertura delle offerte economiche ammesse previo riscontro della documentazione richiesta alle imprese sorteggiate: ore 9.00 del 15 febbraio 2001.

Presentazione dell'offerta

Tutta la suddetta documentazione, compresa la busta sigillata contenente l'offerta debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo dell'impresa mittente, il relativo numero di fax e l'oggetto della gara d'appalto. Il plico così formato, chiuso anch'esso con ceralacca e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del servizio postale (e non anche per mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana - Servizio Contratti - via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze - tel. 055-2606209/211 - fax 055-2606206 non più tardi delle ore 12.00 (dodici) del giorno 31 gennaio 2001.

Condizioni generali:

- Esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 (1°c.) del Codice Civile;

- Omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione dalla gara;

- Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

- Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12.00 (dodici) del giorno precedente (non festivo) a quello fissato per la gara o che risulti non pervenuto per mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

- Trascorso il termine fissato non è riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

- Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espressero in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

- Non si procederà alla restituzione dei documenti di gara ad eccezione della cauzione per la cui restituzione dovrà essere allegata busta affrancata;

- L'Ente appaltante si riserva di avvalersi eventualmente delle facoltà contemplate dall'art. 10 c.1 ter legge n. 109/94 e successive modifiche e integraz.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o pari a quello fissato nel bando di gara, fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente, sopra richiamata, in materia di offerte anomale.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'amministrazione dopo l'avvenuta superiore approvazione.

L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti che saranno richiesti da questa amministrazione entro il termine che all'uopo sarà fissato.

L'importo contrattuale comprenderà l'offerta economica formulata dall'aggiudicatario e le somme previste in perizia per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione della perizia, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'impresa aggiudicatario non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Ai sensi dell'art. 10 legge del 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza.

Responsabile del procedimento: dott. Francesco Dolce - vice Provveditore OO.PP. Toscana - tel. 2606240(055).

Il funzionario: dott.ssa Paola Chiariacò.

C-33139 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato reg.le, alle OO.PP. per la Toscana Firenze servizio contratti

via dei Servi n°15 - 50122 Firenze
tel. 055-2606209/211 fax 055-2606206

Per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 09.30 è indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione nuova sede di servizio per il Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Piombino (LI). Perizia n. 6764.

L'importo dei lavori a base d'asta è stabilito in L. 2.777.263.376= (duemilardisettecentosettantasettemiliduecentosessantatremilatrecentosettantasei), oltre a L. 115.731.878= (centoquindicimilioni settecentotrentunomilaottocentosettantotto) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta da corrispondere in proporzione all'avanzamento dei lavori, per un importo complessivo di L. 2.892.995.254= (duemilardiotto-centonovantaduemilioni novacentonovantacinquemila duecentocinquantaquattro), corrispondenti a € 1.494.107,36= così ripartite:

- Edifici civili e industriali L. 1.419.481.030 = Cat. OG1 - prev.;
- Strade, autostr., ponti, viadotti ecc. L. 280.367.863 = Cat. OG3
- Acqued., gasdotti, oleodotti op. irrigaz. e di evacuazione L. 47.950.454 = Cat. OG6
- Imp. Tecnologici L. 570.088.877 = Cat. OG11
- Lavori in terra L. 73.940.041 = Cat. OS1
- Imp. elettromecc. trasportatori L. 14.976.065 = Cat. OS4

- Finit. op. gen. mat.lignei, plastici, metallici e vetrosi L. 382.763.155 = Cat. OS6

- Finit. op. gen. di natura edile L. 103.427.768 = Cat. OS7

Totale L. 2.892.995.254 = Imp. complessivo

Oneri sicurezza non soggetti a rib. L. 115.731.878 = L. 2.777.263.376 = Base d'asta

I predetti lavori sono stati dichiarati urgenti.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (su *Gazzetta Ufficiale* 66L del 28 aprile 2000), mediante il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari.

Ai fini dell'esclusione automatica delle offerte anomale, la percentuale di cui all'art. 21 - comma 1 bis - della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Non si procede alla esclusione automatica se il numero delle offerte valide risulta inferiore a 5: in tal caso si procederà ai sensi dell'art. 89 4°c. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Categorie di qualificazione:

Categoria di lavoro prevalente: OG1 - III° class..

Categorie di lavoro (diverse dalla prevalente) generali o specializzate di importo superiore al 10% dell'importo dell'opera a base di gara o superiori a 150.000 €, scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente o eseguibili dall'aggiudicatario munito di adeguata qualificazione:

ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 73 c.2 e art. 74 c.1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: OG11 1° class. - OS6 1° class.

Categorie di lavoro (diverse dalla prevalente) di importo singolarmente inferiore al 10% dell'importo dell'opera a base di gara, obbligatoriamente subappaltabili ove il concorrente non possiede l'abilitazione ex legge n. 46/90 alla relativa esecuzione: OG3 1° class. - OG6 1° class. - OS1 1° class. - OS4 1° class. - OS7 1° class.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica n.34/00 pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* n. 35/L del 29 febbraio 2000 e dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, secondo quanto più avanti riportato (vedi «Requisiti di partecipazione e documentazione necessaria»).

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi degli artt. 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla normativa vigente. Sono altresì ammessi i raggruppamenti o i consorzi non ancora costituiti ai sensi dell'art. 13 (c.5) legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni (vedi «Associazione temporanea di imprese»).

Periodo svincolo offerta: decorsi giorni 120 (centoventi) dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Tempo esecuzione: giorni 660 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30-2°c. legge n. 109/94).

Finanziamento: capitolo n. 8158 Ministero LL.PP.

Pagamenti: per stati di avanzamento, ogni qualvolta credito impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto la somma di L. 350.000.000= (trecentocinquantomilioni) (180.759,91 €).

Reperibilità degli elaborati progettuali e del modulo offerta

Il capitolato speciale di appalto e dettagli circa la esecuzione delle opere sono visibili presso l'ufficio contratti del Provveditorato OO.PP. della Toscana via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze tel. 055/2606209-211, dalle ore 11.00 alle ore 13.00 tutti i giorni dal lunedì al venerdì oppure presso l'Ufficio Operativo di Livorno tel. 0586/80.94.64.

Si fa presente che le schede per la formulazione delle offerte (modulo) autenticate per copia conforme all'originale, unitamente a copia del bando di asta potranno essere ritirate nei giorni e nell'orario succitato presso il predetto Ufficio Contratti oppure presso l'ufficio operativo di Livorno.

Copia del suddetto capitolato e del bando di gara potrà essere acquistata da chi ne abbia interesse, con spese a suo carico, presso la ditta «Centro AZ» via degli Alfani n. 18-20r - 50121 Firenze - tel.055/2477855.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

Requisiti di partecipazione e documentazione necessaria:

Le imprese interessate dovranno far pervenire a questo ufficio contratti l'offerta e le seguenti dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante in conformità della legge n. 127/97 osservando a pena di esclusione le formalità di seguito elencate:

1. Modulo completato ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nella quinta colonna, con l'indicazione dei prezzi unitari in cifre e nella sesta colonna con l'indicazione dei prezzi unitari in lettere, che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie e, nella settima colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta. Il prezzo complessivo offerto, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti sarà indicato in calce al modulo stesso unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara. Il prezzo complessivo ed il ribasso sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere: nel caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere. Il modulo dovrà essere sottoscritto (senza autenticca) in ciascun foglio dal titolare dell'impresa o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo, e non può presentare correzioni che non siano da loro stessi confermate e sottoscritte. Per i soggetti di cui all'art. 10 c.1 lett. d) ed e) legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni non ancora costituiti, il modulo deve essere sottoscritto da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Il modulo deve essere inserito in apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che nella ipotesi in cui il corrispettivo dell'appalto è stabilito esclusivamente a corpo, o parte a corpo e parte a misura, il concorrente dovrà ottemperare a quanto disposto dall'art. 90 c.5 corredando l'offerta della dichiarazione di cui al predetto articolo riportata in calce al modulo offerta.

2. Una dichiarazione nella quale saranno indicate le eventuali opere che l'impresa intende subappaltare (non superiori al 30% per la categoria prevalente), con osservanza a pena di esclusione delle modalità di cui all'art. 34 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e tenuto conto di quanto dispone l'art. 30 lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Non saranno prese in considerazione richieste di subappalto irregolari avanzate in sede di gara. Il subappaltatore prescelto dall'aggiudicatario, dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione e di abilitazione previsti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia ed all'importo dei lavori da eseguire in subappalto. E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

3. Una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata in gara, tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della normativa vigente. Attesta altresì di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per la esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate alla entità, tipologia e categorie dei lavori in appalto (art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

4. Una dichiarazione da cui risulti che non partecipano alla presente gara altre imprese collegate alla concorrente che facciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

5. Dichiarazione (solo per i consorzi) da cui risulti per quale consorzio/i il consorzio concorre.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2/3/4/5/8 sono cumulabili.

6. Cauzione provvisoria (art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) pari al 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dei lavori (oneri di sicurezza inclusi), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa di validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, entrambe con firma del Funzionario bancario abilitato o del rappresentante dell'assicurazione, autenticata dal notaio previo accertamento e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la banca o l'assicurazione. Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

b) la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c) la predetta cauzione dovrà essere corredata dell'impegno del fidejussore a rilasciare cauzione definitiva di cui all'art. 30 (2° c.) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Le predette condizioni dovranno risultare in modo chiaro dalla polizza.

7. Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA secondo il sistema previsto dai titoli I, II, III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 (ove posseduto).

Le imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dai titoli I, II, III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 devono inoltre produrre, in luogo della attestazione di cui al precedente punto 7):

8. Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa (o di ogni singola impresa in caso di raggruppamenti di imprese), da cui risulti:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione e il possesso dei requisiti di ordine generale di cui art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 da esplicitare dettagliatamente dal punto a) al punto m) del predetto articolo. Al riguardo si precisa che dalla dichiarazione sostitutiva del certificato unico del registro delle imprese (punto f) del succitato art. 17) dovrà risultare, oltre alla specifica attività di impresa, anche:

- che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

- la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta individuale o la società.

- abilitazione ai sensi della legge n. 46/90 per le opere impiantistiche.

Ove l'impresa invitata intendesse subappaltare le opere impiantistiche si fa presente che l'appalto delle stesse sarà autorizzato solo nei confronti di imprese abilitate ai sensi della legge n. 46/90 e qualificate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 alla loro esecuzione e fermo restando quanto previsto dall'art. 13 c.7 della legge 109/94.

Si richiama inoltre l'attenzione su quanto disposto dall'art. 17 (c.3) circa il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) c) del succitato articolo che devono essere dichiarati da ciascun legale rappresentante e/o direttore tecnico.

b) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e gli accordi integrativi;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; tale dichiarazione deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (art. 17 legge n. 68). Tale certificazione ha validità semestrale e, se di data antecedente a quella del bando (comunque nel limite dei sei mesi), dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del rappresentante dell'impresa che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione nella stessa certificata.

Le imprese con meno di 15 dipendenti dovranno farlo presente producendo a tal fine autocertificazione da cui risulti che non sono assoggettate, per tale motivo, alla predetta normativa;

d) cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore ad 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare (art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 lett. a);

e) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare (art. 31 lett. b del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00); per la qualificazione nelle lavorazioni non prevalenti che il concorrente non intende subappaltare vale quanto detto per la prevalente;

f) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara di cui almeno il 40% per personale operaio o in alternativa non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori realizzata di cui almeno l'80% riferito al personale tecnico laureato o diplomato; si precisa che nel costo del personale rientra il reddito convenzionale del titolare/i dell'impresa (art. 31 lett. c del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00);

g) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra di affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso (art. 31 lett. d del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00).

Associazioni temporanee di imprese:

Nel caso di raggruppamento di imprese, le predette dichiarazioni dovranno essere prodotte da tutte le imprese raggruppate, pena l'esclusione dalla gara unitamente a dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il Consorzio, attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti (art. 13 c.5 legge n. 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni); il nominativo della capogruppo dovrà essere indicato nella medesima dichiarazione. Anche l'offerta nonché la cauzione provvisoria di cui al punto 6), dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Trova applicazione nei confronti delle associazioni temporanee di imprese la normativa prevista dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; pertanto per A.T.I. orizzontali: in applicazione dell'art. 95 (2 c.) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla capogruppo o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. Per A.T.I. verticali: in applicazione dell'art. 95 (3 c.) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti devono essere posseduti dalla impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 13 (c.4) legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 (c.1) lett. b) e c) legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; ai predetti consorziati è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. Non possono altresì partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C.

Le Imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (art. 93, c.4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Procedimento di gara

Ai sensi dell'art. 10 c.1 quater legge n. 109/94 e ss. modifiche e integrazioni, prima di procedere all'apertura delle offerte economiche presentate, sarà richiesto, a mezzo fax, ad almeno il 10% degli offerenti ammessi, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 8, presentando a tal fine la documentazione di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

Quando tale prova non sia fornita, o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/94 e ss. modificazioni. (Nei riguardi dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, e quindi per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto, si procederà ai sensi del medesimo comma).

Si avverte sin da ora che i documenti richiesti al 10% dei sorteggiati a comprova di quanto sopra specificato, dovranno pervenire a pena d'esclusione entro il termine perentorio che sarà indicato nell'avviso di richiesta. Ove il plico richiesto non dovesse pervenire entro il termine e l'ora precisati nella richiesta, (o la documentazione prodotta non dovesse comprovare quanto indicato in sede di gara) si provvederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità di vigilanza sui LL.PP. per i provvedimenti sanzionatori di competenza di quest'ultima.

I concorrenti sono pertanto invitati a preconstituire la suddetta documentazione e ad indicare chiaramente il proprio numero di fax sul plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica.

Data di apertura della gara: ore 09.00 del 30 gennaio 2001.

Data di apertura delle offerte economiche ammesse previo riscontro della documentazione richiesta alle imprese sorteggiate: ore 09.00 del 13 febbraio 2001.

Nel giorno e nell'ora stabiliti per l'apertura delle offerte economiche, l'autorità che presiede la gara apre i plichi ricevuti e contrassegna e autentica le offerte in ciascun foglio e le eventuali correzioni apportate ai sensi art. 90 c.5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, legge ad alta voce il prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente ed il conseguente ribasso percentuale e procede all'aggiudicazione in base al ribasso percentuale indicato in lettere, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di anomalia (art. 90 c.6°).

Presentazione dell'offerta

Tutta la suddetta documentazione, compresa la busta sigillata contenente l'offerta debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo dell'impresa mittente, il relativo numero di fax e l'oggetto della gara d'appalto. Il plico così formato, chiuso anch'esso con ceralacca e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del servizio postale (e non anche per mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana - servizio contratti - via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze - tel. 055-2606209/211 - fax 055-2606206 non più tardi delle ore 12.00 (dodici) del giorno 29 gennaio 2001.

Condizioni generali:

- Esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 (1°c.) del Codice Civile;
- Omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione dalla gara;
- Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12.00 (dodici) del giorno precedente (non festivo) a quello fissato per la gara o che risulti non pervenuto per mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;
- Trascorso il termine fissato non è riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;
- Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- Non si procederà alla restituzione dei documenti di gara ad eccezione della cauzione per la cui restituzione dovrà essere allegata busta affrancata;

- L'Ente appaltante si riserva di avvalersi eventualmente delle facoltà contemplate dall'art. 10 c. 1 ter legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'amministrazione dopo l'avvenuta superiore approvazione.

La stazione appaltante dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo i prodotti e la somma complessiva. In caso di discordanza tra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali (art. 90 c.7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti che saranno richiesti da questa Amministrazione entro il termine che all'uopo sarà fissato.

L'importo contrattuale comprenderà l'offerta economica formulata dall'aggiudicatario e le somme previste in perizia per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione della perizia, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'impresa aggiudicataria non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Ai sensi dell'art. 10 legge del 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza.

Responsabile del procedimento: dott. Francesco Dolce - vice provveditore OO.PP. Toscana - Tel.2606240(055).

Il funzionario: dott.ssa Paola Chiarirò.

C-33140 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato Regionale

Alle OO.PP. per la Toscana Firenze - servizio contratti

50122 via dei Servi n. 5 - Firenze

tel. 055-2606209/211 fax 055-2606206

Per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 09,00 è indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della palazzina ex «Comando di Legione» nel complesso Caserma G. D'Amico in Livorno. Perizia n. 6782.

L'importo dei lavori a base d'asta è stabilito in Lire 3.325.000.000 (tremilardirecentoventicinquemilioni), oltre a Lire 166.250.000 (centosessantaseimilioneiduecentocinquantamila) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta da corrispondere proporzionalmente all'avanzamento lavori, per importo complessivo di Lire 3.491.250.000 (tremilardiquattrocentonovantunomilioneiduecentocinquantamila), corrispondenti a € 1.803.080,15 così ripartite:

- Restauro e man. beni imm. sottoposti a tutela Lire 3.142.650.000 Cat. OG2 - prev.;
 - Imp. idrico-sanitari, cucine, lav. Lire 120.7510.000 Cat. OS3;
 - Imp. termici e di condizionam. Lire 113.400.000 Cat. OS28;
 - Imp. int. elettrici, telefonici;
 - radiotelefonici e televisivi Lire 114.450.000 Cat. OS30;
- Totale L. 3.491.250.000 Importo complessivo.
Lire 166.250.000 On. si. non sogg. rib.
Lire 3.325.000.000 Base d'asta.

I predetti lavori sono stati dichiarati urgenti.

Criterio, di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 21 legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e articolo 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (nella *Gazzetta Ufficiale* legge n. 66 del 28 aprile 2000), mediante il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari.

Ai fini dell'esclusione automatica delle offerte anormale, la percentuale di cui all'articolo 21 comma 1/bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successi modifiche e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Non si procede alla esclusione automatica se il numero delle offerte valide risulta inferiore a 5: in tal caso si procederà ai sensi dell'articolo 89 4° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Categorie di qualificazione:

Categoria di lavoro prevalente- OG2 - IV class.

Categorie di lavoro (diverse dalla prevalente) di importo singolarmente in base al 10% dell'importo dell'opera a base di gara, obbligatoriamente subappaltabili ove il concorrente non possieda l'abilitazione ex legge n. 46/90 alla relativa esecuzione - OS3 OS28 - O830 - I class.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* legge n. 35/L del 29 febbraio 2000 e dall'articolo 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, secondo quanto più avanti riportato (vedi «Requisiti di partecipazione e documentazione necessaria»).

Sono ammesse a presentare offerta anche Imprese riunite ai sensi degli artt. 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla normativa vigente. Sono altresì ammessi i raggruppamenti o i Consorzi non ancora costituiti ai sensi dell'articolo 13 comma 5, legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni (vedi «Associazione Temporanea di imprese»).

Periodo svincolo offerta: decorsi giorni 120 (centoventi) dalla data del gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Tempo esecuzione: giorni 600 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (ulteriormente incrementabile, ove ricorrono le condizioni dell'articolo 30 2° comma legge n. 109/94).

Finanziamento: capitolo n. 8152 Ministero LL.PP.

Pagamenti: per stati di avanzamento, ogni qualvolta credito impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto la somma di Lire 250.000.000 (duecentocinquanta milioni) (€ 129.114,23).

Reperibilità degli elaborati progettuali e del modulo offerta.

Il Capitolato Speciale di appalto e dettagli circa la esecuzione delle opere sono visibili presso l'Ufficio Contratti del Provveditorato OO.PP. della Toscana Via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze tel. 055/2606209 - 21 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 tutti i giorni dal lunedì al venerdì oppure presso l'Ufficio Operativo di Livorno tel. 0586/80.94.64.

Si fa presente che le schede per la formulazione delle offerte (modulo), autenticate per copia conforme all'originale, unitamente a copia del bando di asta potranno essere ritirate nei giorni e nell'orario succitato presso il predetto Ufficio Contratti oppure presso l'Ufficio Operativo di Livorno.

Copia del suddetto Capitolato e del bando di gara potrà essere acquistata da chi ne abbia interesse, con spese a suo carico, presso la ditta «Centro AZ» via degli Alfani 18 - 20r - 50121 Firenze - tel. 055/2477855.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

Requisiti di partecipazione e documentazione necessaria:

Le imprese interessate dovranno far pervenire a questo Ufficio Contratti l'offerta e le seguenti dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal Legale

Rappresentante in conformità della legge n. 127/97 osservando a pena di esclusione formalità di seguito elencate:

1. Modulo completato ai sensi dell'articolo 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nella quinta colonna, con l'indicazione dei prezzi unitari in cifre e nella sesta colonna con l'indicazione dei prez-

zi unitari in lettere, che impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie e, nella settima colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta. Il prezzo complessivo offerto, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti sarà indicato in calce al modulo stesso unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara. Il prezzo complessivo ed il ribasso sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere: nel caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere. Il modulo dovrà essere sottoscritto (senza autentica) in ciascun foglio dal titolare dell'impresa o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo, e non può presentare correzioni che non siano da loro stessi confermate e sottoscritte. Per i soggetti di cui all'articolo 10 comma 1 lett. d) ed e) legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni non ancora costituiti, il modulo deve essere sottoscritto da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Il modulo deve essere inserito in apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che nella ipotesi in cui il corrispettivo dell'appalto è stabilito esclusivamente a corpo, o parte a corpo e parte a misura, il concorrente dovrà ottemperare a quanto disposto dall'articolo 90 comma 5 corredando l'offerta della dichiarazione di cui al predetto articolo riportata in calce al modulo offerta.

2. Una dichiarazione nella quale saranno indicate le eventuali opere che l'impresa intende subappaltare (non superiori al 30% per la categoria prevalente), con osservanza a pena di esclusione delle modalità di cui all'articolo 34 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e tenuto conto di quanto dispone l'articolo 30 lett. c) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e articolo 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Non saranno prese in considerazione richieste di subappalto irregolari avanzate in sede di gara. Il subappaltatore prescelto dall'aggiudicatario, dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione e di abilitazione previsti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia ed all'importo dei lavori da eseguire in subappalto. E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

3. Una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire, sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata in gara, tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza E i sensi della normativa vigente. Attesta altresì di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per la esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate alla entità, tipologia e categorie dei lavori in appalto (articolo 71 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

4. Una dichiarazione da cui risulti che non partecipano alla presente gara altre imprese collegate alla concorrente che facciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

5. Dichiarazione (solo per i Consorzi) da cui risulti per quale Consorzio/i il Consorzio concorre.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 8 sono cumulabili.

6. Cauzione provvisoria (articolo 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) pari al 2% (duepercento) dell'importo complessivo dei lavori (oneri di sicurezza inclusi), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa di validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, entrambe con firma del Funzionario bancario abilitato o del Rappresentante dell'Assicurazione, autenticata dal notaio previo accertamento e relativa attestazione circa capacità del fidejussore di impegnare la Banca o l'Assicurazione. Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

b) la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c) la predetta cauzione dovrà essere corredata dell'impegno del fideiussore rilasciare cauzione definitiva di cui all'articolo 30 (2 comma) della legge 109/94 le successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Le predette condizioni dovranno risultare in modo chiaro dalla polizza.

7. Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA seconda il sistema previsto dai titoli I, II, III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 (ove posseduto).

Le imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dai titoli I, II, III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 devono inoltre produrre, in luogo della attestazione di cui al precedente punto 7).

8. Dichiarazione del Legale Rappresentante dell'impresa (o di ogni singola impresa in caso di raggruppamenti di Imprese), da cui risulti:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione e il possesso dei requisiti di ordine generale di cui articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 da esplicitare dettagliatamente dal punto a) al punto m) del predetto articolo. Al riguardo si precisa che dalla dichiarazione sostitutiva del Certificato Unico del Registro delle Imprese (punto f del succitato articolo 17) dovrà risultare, oltre alla specifica attività di impresa, anche:

- che impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

- la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la Ditta individuale o la Società;

- abilitazione ai sensi della legge 46/90 per le opere impiantistiche.

Ove l'impresa invitata intendesse subappaltare le opere impiantistiche si fa presente che l'appalto delle stesse sarà autorizzato solo nei confronti di imprese abilitate ai sensi della legge 46/90 e qualificate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 alla loro esecuzione e fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 comma 7 della legge n. 109/94.

Si richiama inoltre l'attenzione su quanto disposto dall'articolo 17 (comma 3) circa il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) c) del succitato articolo che devono essere dichiarati da ciascun legale rappresentante e/o direttore tecnico.

b) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e gli accordi integrativi;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; tale dichiarazione deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, da apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (articolo 17 legge n. 68).

Le imprese con meno di 15 dipendenti dovranno farlo presente producendo a tal fine autocertificazione da cui risulti che non sono assoggettate, per tale motivo, alla predetta normativa;

d) cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore ad 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare (articolo 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 lett. a);

e) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare (articolo 31 lett. b) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00); per la qualificazione nelle lavorazioni non prevalenti che il concorrente non intende subappaltare vale quanto detto per la prevalente;

f) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara di cui almeno il 40% per personale operaio o in alternativa non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori realizzata di cui almeno l'80% riferito al personale tecnico laureato o diplomato; si precisa che nel costo del personale rientra il reddito convenzionale del titolare/i dell'impresa (articolo 31 lett. comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00);

g) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra di affari in lavori. Det-

to valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sottoforma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso (articolo 31 lett. d. del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00).

Associazioni temporanee di imprese:

Nel caso di raggruppamento di Imprese, le predette dichiarazioni dovranno essere prodotte da tutte le imprese raggruppate, pena l'esclusione dalla gara, unitamente a dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il Consorzio, attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti (articolo 13 comma 5 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni); il nominativo capogruppo dovrà essere indicato nella medesima dichiarazione. Anche l'offerta nonché la cauzione provvisoria di cui al punto 6), dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Trova applicazione nei confronti delle Associazioni Temporanee di Imprese la normativa prevista dall'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; pertanto per A.T.I. orizzontali: in applicazione dell'articolo 95 (2° comma) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 i requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla capogruppo o un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. Per A.T.I. verticali: in applicazione dell'articolo 95 (3° comma) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti devono essere posseduti dalla impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'articolo 13 (comma 4) legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'articolo 10 (comma 1) lett. b) e c) legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni sono tenuti ad indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; ai predetti Consorzati è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. Non possono altresì partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 C.C.

Le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (articolo 93, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Procedimento di gara:

Ai sensi dell'articolo 10 comma 1/quarter legge n. 109/94 e ss. modifiche e integrazioni, prima di procedere all'apertura delle offerte economiche presentate, sarà richiesto, a mezzo fax, ad almeno il 10% degli offerenti ammessi, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 8, presentando a tal fine la documentazione di cui all'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

Quando tale prova non sia fornita, o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà ai sensi dell'articolo 10, comma 1/quarter, legge n. 109/94 e ss. modificazioni. (Nei riguardi dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, e quindi per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto, si procederà ai sensi del medesimo comma).

Si avverte sin da ora che i documenti richiesti al 10% dei sorteggiati a comprova di quanto sopra specificato, dovranno pervenire a pena d'esclusione entro il termine perentorio che sarà indicato nell'avviso di

richiesta. Ove il plico richiesto non dovesse pervenire entro il termine e l'ora precisati nella richiesta, (o la documentazione prodotta non dovesse comprovare quanto indicato in sede di gara) si provvederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui LL.PP. per i provvedimenti sanzionatori di competenza di quest'ultima.

I concorrenti sono pertanto invitati a preconstituire la suddetta documentazione e ad indicare chiaramente il proprio n. di fax sul plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica.

Data di apertura della gara: ore 09,00 del 30 gennaio 2001.

Data di apertura delle offerte economiche ammesse previo riscontro della documentazione richiesta alle Imprese sorteggiate: ore 09,00 del 13 febbraio 2001.

Nel giorno e nell'ora stabiliti per l'apertura delle offerte economiche, l'Autorità che presiede la gara apre i plichi ricevuti e contrassegna e autentica le offerte in ciascun foglio e le eventuali correzioni riportate ai sensi articolo 99 comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, legge ad alta voce il prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente ed il conseguente ribasso percentuale e procede all'aggiudicazione in base al ribasso percentuale indicato in lettere, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di anomalia (articolo 90 comma 6).

Presentazione dell'offerta:

Tutta la suddetta documentazione compresa la busta sigillata contenente l'offerta debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo dell'impresa mittente, il relativo numero di fax e l'oggetto della gara d'appalto. Il plico così formato, chiuso anch'esso con ceralacca debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del Servizio Postale (e non anche per mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana - Servizio Contratti - via dei Servi, 15-50122 Firenze - tel. 055-26062091211 - Fax 055-2606206 non più tardi delle ore 12,00 del giorno 29 gennaio 2001.

Condizioni generali:

- Esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664 (1° comma) del Codice Civile;
- Omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione dalla gara;
- Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- Non sarà preso in considerazione il plico che, non risulti pervenuto entro le ore 12,00 del giorno, precedente (non festivo) a quello fissato per la gara o che risulti non pervenuto per mezzo del Servizio Postale o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;
- Trascorso il termine fissato non è riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;
- Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- Non si procederà alla restituzione dei documenti di gara ad eccezione della cauzione per la cui restituzione dovrà essere allegata busta affrancata;
- L'Ente appaltante si riserva di avvalersi eventualmente delle facoltà contemplate dall'articolo 10 comma 1/ter legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma dell'articolo 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'Amministrazione dopo l'avvenuta superiore approvazione.

La Stazione appaltante dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo i prodotti e la somma complessiva. In caso di discordanza tra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali (articolo 90 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti che saranno richiesti da questa Amministrazione entro il termine che all'uopo sarà fissato.

L'importo contrattuale comprenderà l'offerta economica formulata dall'aggiudicatario e le somme previste in perizia per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione della perizia, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, impresa aggiudicatario non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa Amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza.

Responsabile del procedimento: dott. Francesco Dolce - Vice Provveditore OO.PP. Toscana - Tel. 26.06.240(055).

Il Funzionario: dott.ssa Paola Chiriaco.

C-33141 (A pagamento).

A.O. MONALDI

Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
Napoli

Avviso di gara per pubblico incanto

Il giorno 9 febbraio 2001 alle ore 12,00 presso questa Azienda Ospedaliera si terrà pubblico incanto, per l'appalto del servizio sostitutivo della mensa per i dipendenti mediante buoni pasto.

Importo presunto: Lire 3.200.000.000 I.V.A. compresa (€ 1.652.662,07).

Durata dell'appalto: anni uno.

La spesa graverà sui fondi dell'Azienda.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese secondo le modalità di cui all'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/92 e successive modifiche.

Aggiudicazione: ai sensi della lettera b) articolo 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 157/95 a favore cioè della società che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato speciale.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Le offerte in bollo al corso legale, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, all'Ufficio Protocollo di questa Azienda - via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli.

L'offerta, redatta in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante e predisposta con le prescrizioni indicate nel capitolato speciale dovrà essere racchiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi.

Detta busta dovrà essere inserita in altro plico parimenti sigillato e controfirmato, nel quale saranno compresi i seguenti documenti, a pena di esclusione:

1. Certificato della C.C.I.A.A. da cui risulti l'oggetto sociale che deve essere corrispondente alla gara.

2. Idonee dichiarazioni bancarie.

3. Dichiarazione resa dal legale rappresentante della società ed autenticata ai sensi della Lire 127/97 e successive modifiche ed integrazioni da cui risulti:

- che la società non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 402/98;

- l'elenco, riferito al periodo dal 1° gennaio 2000 alla data di presentazione dell'offerta, delle fatture degli esercizi convenzionati ricompresi nel territorio dei codici di avviamento postale 80128 - 80129 e 80131 con l'indicazione per ciascuna fattura della ragione sociale e dell'indirizzo della società emittente, dell'importo e del numero protocollo I.V.A.

- i servizi identici a quelli del presente bando eseguiti con esito positivo, negli anni 1997 - 1998 - 1999 per conto di Enti pubblici o privati per un importo non inferiore a 4 miliardi annui, con l'indicazio-

ne analitica ed inequivoca del committente, dei servizi eseguiti e dei rispettivi importi. In caso di raggruppamento tale condizione dovrà essere assoluta e dimostrata per almeno il 70% dalla capogruppo e per il 30%, cumulativamente, dalle imprese mandanti, ciascuna con una percentuale minima del 10%.

- che la società ha preso visione e accetta incondizionatamente le norme contenute nel bando e nei capitoli generale e speciale dell'Azienda;

- che saranno tutelati i dati relativi al personale dell'Azienda appaltante ai sensi della legge n. 675/96;

- che la società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999;

- che la società possiede l'organizzazione necessaria per l'esecuzione della fornitura nei termini previsti e di impegnarsi a mantenere invariata la propria offerta per tutto il periodo della gara, dell'aggiudicazione e della fornitura;

- che la società offre prezzi remunerativi.

4. Cauzione provvisoria di L. 80.000.000 mediante assegno intestato alla ditta e girato all'Azienda Monaldi con la clausola: non trasferibile o polizza fidejussoria di pari importo rilasciata da Istituti autorizzati.

La documentazione tutta dovrà essere esibita in bollo al corso legale e le dichiarazioni dovranno essere autentiche ai sensi di legge, pena l'esclusione dalla gara. Parimenti, comporterà l'esclusione dalla gara la produzione di documentazione carente od irregolare rispetto a quanto prescritto nel presente bando.

Saranno, inoltre, a carico della società aggiudicataria, le spese contrattuali e quelle relative alla pubblicità della gara. Per informazioni relative al presente bando e per il ritiro dei capitoli generale e speciale rivolgersi Ufficio Provveditorato tel. 081/7062654.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 20 dicembre 2000.

Napoli, 20 dicembre 2000.

Il direttore generale: prof. Tullio Cusano.

C-33142 (A pagamento).

S.T.P. S.p.a.

Società Trasporti Pubblici

Brindisi S.p.A., contrada Piccoli zona industriale,

tel. 0831/549111 fax 0831/575712,

capitale sociale Lire 3.000.000.000 i.v. - partita I.V.A. 00112550744

Manifestazione di interesse alla partecipazione al capitale azionario

La Società Trasporti Pubblici Brindisi S.p.A., contrada Piccoli zona industriale, tel. 0831/549111 fax 0831/575712, capitale sociale Lire 3.000.000.000 i.v. - partita I.V.A. 00112550744 - intende individuare nuovi partners sia pubblici che privati interessati ad acquisire quote del pacchetto azionario al fine di rispondere alle nuove esigenze di mercato attraverso una struttura societaria che sia in linea con le nuove modalità di gestione. La società trasformata nella nuova compagine azionaria avrà un capitale sociale al momento valutabile in circa 30 miliardi di cui il 51% riservato ai soggetti pubblici ed il 49% ai soci privati ed avrà come scopo sociale la gestione del trasporto e delle attività direttamente o indirettamente connesse alla mobilità delle persone e delle cose. La partecipazione dei soci privati agli organi gestionali della società sarà regolata da apposito patto parasociale. Possono manifestare interesse a sottoscrivere quote partecipative sia soggetti pubblici che soggetti privati operanti nel settore dei trasporti come pure istituti e organismi finanziari nonché realtà aziendali operanti in settori diversi dai trasporti i cui progetti siano compatibili con le finalità della società. La dichiarazione di manifestazione di interesse dovrà pervenire alla S.T.P. S.p.A. contrada Piccoli zona industriale Brindisi entro le ore 12,00 del 31 gennaio 2001 secondo le modalità previste dal bando integrale a disposizione presso la segreteria generale della S.T.P. tel. 0831 549208/10/11 fax 0831 575712.

Il presidente: avv. Alberto Magli.

C-33143 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblico incanto

Interventi per l'aggiornamento della cartografia provinciale alla scala 1:5000 da eseguirsi con procedure di tipo aerofotogrammetrico.

Importo a base di gara: Lire 369.338.940 (€ 190.747,64)

L'incanto sarà esperimento il 9 febbraio 2001 alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino - Via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 7 febbraio 2001.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di concorrenti a norma dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.. In tal caso le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dal decreto legislativo sopracitato.

L'incanto sarà aggiudicato col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011/8612644/2611), dal lunedì al giovedì dalle h. 9,00 alle h. 18,00 e il venerdì dalle 9,00 alle 16,00 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011-8612163).

I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Cartografico della Provincia di Torino - Via Cappel Verde 6 - Torino (tel 011-4361028).

Torino, 15 dicembre 2000.

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Giovanni Monterosso

C-33146 (A pagamento).

COMUNE DI PIOSSASCO

Provincia di Torino

10045 Piovasasco - Piazza Tenente Nicola, 4

Tel. 011/90.27.1 Fax 011/9042704.

Licitazione privata per l'affidamento di concessione di costruzione e gestione di un centro culturale polifunzionale su area del comune di Piovasasco - II° esperimento di gara.

1. Concedente: Comune di Piovasasco - Piazza Tenente Nicola 4 - 10045 Piovasasco - (Torino - Italia) - Tel. 011/90.27.1 - Fax 011/9042704.

2. Concessione per la costruzione e gestione di un centro culturale polifunzionale su area comunale in Piovasasco, via Kennedy, Foglio n° XXIV, particelle n. 233, 232, 192, 195, 229, 198, 197, 196, 230, 354, 231, 375, 221, 222, 449, 332, 372.

Le caratteristiche qualitative, funzionali, dimensionali, volumetriche, tipologiche e tecnologiche del suddetto Centro, nonché il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire, sono individuati nel progetto preliminare approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 205 del 20 dicembre 1999 e nella bozza di convenzione approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 29 marzo 2000.

Ai concorrenti verrà richiesto di presentare un'offerta composta da:

- il progetto definitivo dell'opera, così come definito dall'articolo 16 della legge n. 109/1994, costituito da tutti gli elaborati elencati nello schema di convenzione, e comunque in conformità a quanto prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 - Titolo III - Capo II - Sezione III.

Il progetto definitivo presentato dai concorrenti dovrà essere redatto e firmato da professionista diverso dall'estensore del progetto preliminare approvato dal Comune, pena l'esclusione dell'offerta;

- L'indicazione della durata della concessione proposta dal concorrente;

- L'indicazione dell'ammontare del finanziamento richiesto al Comune;

- La relazione tecnico-descrittiva dell'intervento, esaustiva di tutti gli aspetti mirati a dimostrarne la fattibilità e funzionalità, nonché i ricavi complessivi;

- La relazione tecnico-economica finanziaria e gestionale dettagliata dell'intervento, estesa a tutto il periodo di concessione proposto, dalla quale risultino i costi di costruzione e gestione, ed il piano relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata della concessione.

Il tasso di attualizzazione, uguale per tutti i concorrenti, con il quale dovranno essere calcolati i piani economico-finanziari, verrà comunicato con la lettera d'invito.

La relazione economico-finanziaria dovrà essere assentita da un istituto bancario di primaria importanza.

Al Concessionario spetterà la stesura del progetto esecutivo, che dovrà essere costituito dagli elaborati elencati nello schema di convenzione, e nella redazione dello stesso dovranno essere osservate tutte le precisazioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 - Titolo III - Capo II - Sezione IV.

Il progetto esecutivo resterà di proprietà esclusiva dell'Amministrazione Comunale, che potrà disporre a suo giudizio senza che il Concessionario ed i progettisti dello stesso incaricati abbiano ad avanzare pretese di alcun genere.

- Importo stimato dell'investimento: Lire. 5.600.000.000 (€ 2.892.158,64).

- Importo presunto lavori: Lire 4.481.840.910. (€ 2.314.677,66).

- Finanziamento comunale: massimo 50% dell'importo dei lavori e comunque non oltre Lire 2.000.000.000. (duemiliardi) (€ 1.032.913,801).

- Categoria prevalente lavori OG 1 (ex G1) per Lire 2.775.920.910.

Altre categorie:

- OG 11 (ex G11) per L. 1.293.000.000.

- OS8 (ex S8) per L. 412.920.000.

Tempo massimo di realizzazione e avvio della gestione: non superiore a 500 giorni dalla stipula della convenzione;

- Durata concessione: minimo 10 e massimo 29 anni.

3. Licitazione privata, ai sensi della legge n. 109/94 e articolo 215 comma 2, lettera b), con criterio offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi in base a:

- valore tecnico ed estetico dell'opera progettata e sua compatibilità con il contesto degli edifici esistenti (30/100);

- ribasso sul finanziamento comunale (1/100 per ogni punto percentuale di ribasso, fino al massimo di 20/100);

- rendimento dell'opera determinata dal costo di gestione unitario attualizzato (20/100);

- durata della concessione (1,5/100 per ogni anno in meno rispetto alla durata massima prevista dal presente bando, fino al massimo di 15/100).

- esperienza maturate oltre il quinquennio in gestione strutture similari, inclusa eventuale organizzazione teatrale (1,5/100 per ogni anno, fino al massimo di 15/100).

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata utilizzando il metodo «aggregativi - compensatore» di cui all'Allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 21 dicembre 1999 n. 554.

Verranno ritenute non idonee, e di conseguenza escluse dalla gara, le offerte che, in relazione al valore tecnico ed estetico dell'opera progettata e sua compatibilità con il contesto ambientale, avranno ottenuto un punteggio inferiore a 10/100.

4. Requisiti di partecipazione:

Possono presentare richiesta di invito alla gara di licitazione privata tutti i soggetti individuati all'articolo 10 della legge n. 109/94 e sue modifiche ed integrazioni; si applicano inoltre le prescrizioni e i divieti di cui all'articolo 11, all'articolo 12 ed all'articolo 13 della legge 109/94 e s.m.i.

E' ammessa la partecipazione di soggetti che dichiarino di volersi riunire temporaneamente in associazione per concorrere alla gara, indicando il nome del capogruppo ed assumendo contestuale impegno a conferire formalmente mandato collettivo o procura.

Coloro che richiederanno di essere invitati alla gara dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

4.1. Requisiti d'ordine generale indicati all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

4.2. Fatturato medio relativo ad attività svolta negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;

4.3. Capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento e disponibilità di adeguate risorse finanziarie;

4.4. Svolgimento negli ultimi cinque anni di attività di gestione di strutture cittadine e/o appartenenti anche a realtà minori, similari a quella in oggetto, comprese le eventuali esperienze di organizzazione teatrale, per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;

4.5. Svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno una singola attività di gestione di strutture cittadine e/o appartenenti anche a realtà minori, similari a quella in oggetto, comprese, le eventuali esperienze di organizzazione teatrale, per un importo medio pari ad almeno il 2% dell'investimento previsto per l'intervento;

4.6. Inoltre e solo se il candidato intende proporsi anche quale esecutore, e con riferimento agli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando:

4.6.1. Cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo presunto dei lavori.

4.6.2. Esecuzione di lavori nella categoria prevalente di importo non inferiore al 40% dell'importo presunto dei lavori.

4.6.3. Costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata.

4.6.4. Dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori, rapportata alla media annua dell'ultimo quinquennio; detto valore pari all'1% deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

4.7 In alternativa a quanto richiesto al punto 4.6 potrà essere prodotta attestazione di qualificazione da parte di una S.O.A. per categoria e classifica sufficienti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Associazioni temporanee:

- requisiti di cui al punto 4.1 devono essere posseduti da tutte le imprese temporaneamente raggruppate.

I restanti requisiti possono essere:

- frazionati fra le imprese associate nel rispetto dell'articolo 95, 2° comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; oppure in alternativa:

- ripartiti fra le imprese associate qualora impresa mandataria possieda per intero i requisiti di cui ai punti 4.2, 4.3 e 4.6 (o 4.7) e impresa mandante possieda per intero gli altri requisiti. In tal caso, al termine della fase di costruzione e dopo l'approvazione del collaudo, è ammesso che la concessione, col consenso delle parti, sia affidata al solo soggetto mandante, previa stipulazione di atto formale.

È ammesso avvalersi della facoltà di incremento dei requisiti 4.2 e 4.3 nella misura del doppio in caso di carenza dei requisiti 4.4 e 4.5 (articolo 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999); in tal caso occorre comunque la partecipazione di soggetto che possieda esperienza di gestione, come descritta al punto 4.4 anche senza la verifica sugli importi; l'esperienza di gestione potrà essere dimostrata da un amministratore con poteri di rappresentanza con curriculum, riferibile anche ad attività che sia stata svolta in diversa compagine sociale.

Per i consorzi i requisiti di cui al punto 4.1, 4.4, 4.5 devono essere posseduti da tutte le imprese; i restanti requisiti di cui ai punti 4.2., 4.3, 4.6 o 4.7 sono frazionabili nei limiti e nella condizioni di cui all'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si richiama l'articolo 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

5. L'opera sarà realizzata dal Concessionario sia direttamente, sia tramite imprese ad esso collegate o da esso controllate, oppure attraverso il conferimento di appalti regolati dalle vigenti norme in materia di lavori pubblici, previa progettazione esecutiva a suo carico.

Nel primo caso si applica l'articolo 2, 2° comma lettera b) e 4° comma, della legge n. 109/1994 e deve essere indicata, nella richiesta di invito, eventuale impresa controllata che eseguirà i lavori; inoltre deve essere appaltato a terzi almeno il 40% dei lavori, in sede di offerta dovrà essere indicata l'eventuale maggiore misura.

6. Modalità di partecipazione.

La richiesta di invito deve essere inviata in plico sigillato, indirizzato al Comune di Piossasco, Ufficio Protocollo, Piazza Tenente Nicola 4 - 10046 Piossasco (TO) - Italia, recante all'esterno la dicitura «Concessione Centro Culturale Polivalente - non aprire -», utilizzando il servizio postale di stato o altro mezzo autorizzato, e scelta e rischio del candidato.

La richiesta dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12.00 del giorno *31 gennaio 2001* e dovrà contenere:

6.1. Copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

6.2. Dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, nella quale il candidato, «conscio delle responsabilità penali che si assume nel caso di dichiarazioni mendaci o inesatte», attesti:

- che è nel possesso di tutti i requisiti generati richiesti dall'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e indicati al punto 4.1 del presente bando, esplicitandoli come segue:

a) cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;

b) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

c) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla moralità professionale;

d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

e) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

f) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa;

g) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

h) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

i) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

l) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

k) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione.

- che possiede i requisiti di cui ai punti da 4.2 a 4.5 del presente bando, precisandone rispettivamente l'ammontare.

Inoltre, solo se il candidato intende eseguire i lavori direttamente o con imprese controllate.

- che è nel possesso di tutti i requisiti di cui al punto 4.6, precisandone rispettivamente l'ammontare, ovvero attestazione di cui al punto 4.7;

- che alla stessa gara non partecipa altra impresa controllata o controllante o con la quale vi sia identità di amministratori muniti di rappresentanza legale;

- che è stata presa visione del progetto preliminare, della bozza di convenzione, nonché dello stato dei luoghi sui quali dovrà essere costruito il Centro Polifunzionale;

- che il candidato è in regola con le norme concernenti il diritto al lavoro dei disabili (legge del 12 marzo 1999 n. 68).

6.3. Indicazione dell'eventuale impresa controllata che eseguirà i lavori.

Le imprese associate o consorziate, dovranno far pervenire la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti con riferimento alle attività (gestione e/o costruzione) che intendono svolgere.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea possono partecipare ai sensi dell'articolo 8, comma 11 bis, della legge n. 109/1994.

Il Comune si riserva di esercitare la facoltà prevista all'articolo 10, comma 1/ter, della legge n. 109/94 e s.m.i. nel caso di fallimento dell'aggiudicatario o risoluzione per inadempimento.

Il Comune spedisce gli inviti entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

7. Si procederà ad espletare la licitazione privata anche nel caso di un solo concorrente in possesso dei requisiti idonei.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

8. Il progetto preliminare e la bozza di convenzione sono consultabili presso il Comune di Piossasco, Ripartizione Lavori Pubblici tutti i giorni feriali nell'orario di apertura. Copia degli stessi potrà essere ritirata previa prenotazione, a cura e spese del richiedente, presso la «Eliografia Beinasco» Str. Orbassano n. 39 - Beinasco (TO) Tel. 011/349.75.37.

Sono ammesse varianti migliorative, purché non siano di carattere essenziale e non alterino la fisionomia architettonica del complesso.

9. Con l'offerta sarà richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto dei lavori. L'aggiudicatario presterà cauzione definitiva nella misura del 10% nonché le altre garanzie precisate nella convenzione.

10. Tutti gli scritti e i documenti dovranno essere in lingua Italiana ed in regola con l'imposta di bollo, se dovuta.

11. Il concessionario ha facoltà di costituire la società di progetto prevista dall'articolo 37 quinquies della legge n. 109/1994, il cui capitale sociale dovrà essere almeno pari a quello richiesto al punto 4.3 del presente bando.

12. Responsabile del procedimento è l'arch. Maurizio Foddai.

Piossasco, 18 dicembre 2000.

Il dirigente dip. Servizi tecnici e viabilità:
arch. Foddai Maurizio

C-33147 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

58100 Grosseto, Piazza Duomo n. 1,
telefono: 0564-488232, fax: 0564-21500

Bando di gara

1. Comune di Grosseto, Piazza Duomo n. 1, 58100 - Grosseto, telefono: 0564-488232, fax: 0564-21500, sito internet: <http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/home.htm>.

2. Oggetto: Assicurazione del rischio di Responsabilità Civile Auto, nella forma libro matricola, relativo al parco veicoli di proprietà comunale.

3. Procedura di aggiudicazione: Asta pubblica ai sensi dell'articolo 73 lett. c) del regio decreto n. 827/1924.

4. Prezzo base d'asta: Lire 150.000.000, (€ 77.468.53)

5. Durata del contratto: 12 mesi a decorrere dal 1° febbraio 2001, con possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi.

6. Riferimenti normativi: decreto del Presidente della Repubblica n. 499/1956, legge n. 295/1978, legge n. 990/1969, decreto del Presidente della Repubblica n. 973/1970, regio decreto n. 827/1924, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

7. L'offerta è unica e non è ammessa la presentazione di offerte per parte del servizio in questione;

8. Termine ultimo per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: entro e non oltre le ore 12,00 del giorno *22 gennaio 2001*.

9. Documenti da allegare all'offerta, pena l'esclusione:

a) modello di autodichiarazione predisposto dalla stazione appaltante, debitamente compilato e sottoscritto con le modalità ivi indicate;

b) documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale provvisorio;

10. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Comune di Grosseto Archivio Generale - Piazza Duomo n. 1 - 58100-Grosseto;

11. Data ora e luogo dell'apertura: 23 gennaio 2001 ore 10,00 presso la Segreteria Generale del Comune in Piazza Duomo n. 1.

12. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

13. Cauzione provvisoria: 5 milioni;

14. Cauzione definitiva: 5 milioni;

15. Modalità di finanziamento: fondi correnti del bilancio comunale;

16. Modalità di pagamento: come da disciplinare d'oneri;

17. Condizioni minime per la partecipazione:

a) autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni private ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 499/59 e L. 295/78;

b) autorizzazione ad esercitare nel ramo R.C. auto, rilasciata dal Ministero dell'Industria;

c) non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

d) raccolta premi non inferiore a 100 miliardi (€ 51.645,689) nell'anno 1999 sul territorio italiano;

e) disporre di agenzia generale in Grosseto;

In caso di raggruppamento temporaneo i requisiti di partecipazione devono essere posseduti nella stessa misura tanto dalla mandataria che dalle mandanti.

I soggetti facenti parte di un raggruppamento temporaneo non potranno partecipare anche come impresa singola.

18. Validità dell'offerta: 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

19. criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 76 del regio decreto n. 827/1924.

20. Altre informazioni:

a) I documenti di gara (disciplinare d'oneri, elenco dei veicoli, modello di autocertificazione) possono essere ritirati presso l'Ufficio Assicurazioni del Comune di Grosseto, sito in Piazza Duomo n. 1, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10,00 alle ore 12,00, previa esibizione di un documento di riconoscimento e di una delega rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

b) Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che siano direttamente o parte in accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza e comunque che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile.

c) L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'articolo 69 del regio decreto n. 827/24.

d) In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio, ai sensi dell'articolo 77 del Regio Decreto n. 827/24

e) I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

f) non è consentito coassicurarsi successivamente alla presentazione dell'offerta.

g) L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati di gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e/o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere un'indennità o compensi di sorta.

h) Per quanto non espressamente previsto si rimanda integralmente al capitolato d'oneri ed alle disposizioni di riferimento.

21. Il Responsabile del procedimento è la signora Savelli Sonia;

22. Le informazioni possono essere richieste nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10,00 alle ore 12,30, al servizio Assicurazioni - P.zza Duomo n. 1, telefono n. 0564/488271, fax n. 0564/21500.

Grosseto, 20 dicembre 2000.

Il direttore: Capitani avv. Alessandro Giovanni.

C-33150 (A pagamento).

COMUNE DI MIRANDOLA

Provincia di Modena

piazza Costituente, 1

tel. 0535/29511 fax. 0535/29538

Asta pubblica per affidamento del servizio assicurativo del comune di Mirandola. Assegnazione.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Mirandola, provincia di Modena (Italia), piazza Costituente, 1 - tel. 0535/29511 fax. 0535/29538;

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ex articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95;

3. Categoria: 6/a «servizi assicurativi» ex 81, 812 CPC, aggiudicazione parziale dei rischi;

4. L'asta è stata aggiudicata in data 15 dicembre 2000;

5. Criteri di aggiudicazione: articolo 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95;

6. Numero offerte pervenute: 1;

7. Assicomp Modena S.p.a. - Agenzia Generale Unipol Assicurazioni con sede di Modena, via Carlo Zucchi 31/h;

8. RCA Lire 35.391.425, ARD Autoveicoli rischi diversi Lire 4.500.000, Elettronica Lire 2.720.000, Tutela Giudiziaria Lire 11.920.000, Infortuni cumulativa Lire 19.876.000;

9. Prezzo complessivo per rischi assegnati: Lire 74.407.425 annuo.

10. =

11. =

12. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 5 ottobre 2000;

13. Data di spedizione al Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 19 dicembre 2000;

14. Data di ricevimento della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 19 dicembre 2000;

Mirandola, 19 dicembre 2000.

Il dirigente del settore 1°: avv. L. Bisi.

C-33145 (A pagamento).

OPERE PIE DECENTRATE DI CURA E RICOVERO

63020 - Francavilla d'Ete - AP

Estratto avviso di licitazione privata.

1. Ente appaltante: Opere Pie Decentrate di Cura e Ricovero di Francavilla d'Ete, via G. Didari n. 21, 63020 Francavilla d'Ete (AP) tel. 0734/966006 -966070

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Contratto di appalto per servizi socio assistenziali, sanitari, educativi, inclusi i cosiddetti «costi alberghieri» (cucina, lavanderia e guardaroba) ed il servizio pulizia dell'Ente Opere Pie Decentrate di Cura e Ricovero di Francavilla d'Ete.

Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, allegato 2, Cat. 17 e 25 - CPC 64 e 93

3. Condizioni minime di partecipazione: Esperienza in gestione di Case di Riposo ad altri requisiti da richiedere presso lo stesso Ente.

4. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata, valgono i criteri stabiliti dalla legge regionale delle Marche 13 aprile 1995 n. 50 e deliberazione Giunta Regionale Marche n. 52 MA/SSO del 19 gennaio 1998 e nell'ordine di esso stabiliti;

5. Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni; legge Regione Marche 13 aprile 1995 n. 50; Deliberazione Giunta Regione Marche n. 52 MA/SSO del 19 gennaio 1998.

6. Durata contratto: anni tre

7. Scadenza domande di partecipazione: 27 gennaio 2001 ore 12.00

8. Tutte le informazioni: presso la sede dell'Ente che invierà a richiesta copia integrale del presente avviso tramite fax o posta.

Francavilla d'Ete, 13 dicembre 2000.

Il Presidente: avv.to Edo Achilli.

C-33157 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Comune di Aosta

Piazza Chanoux, 1 - 11100 Aosta
tel. 0165/300472 - fax 0165/32137

Estratto di bando a procedura aperta

Lavori di trasformazione di via Parigi e via Roma in strade di attraversamento cittadino di traffico e sistemazione degli incroci di penetrazione alla città.

Contratto: a corpo; criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi della legge regionale n. 12/96 e successive modif. ed integr. art. 25 comma 1 lettera a) e comma 2 lettera b). Non sono ammesse offerte in aumento. Esclusione automatica offerte anomale. Importo a base di gara: L. 3.200.000.000 pari a € 1.652.662,07, di cui L. 60.000.000 per oneri derivanti dall'applicazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Categoria richiesta: OG3 - Class. IV. Non vi sono parti dell'opera scorporabili. Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 16.00 del 22 gennaio 2001 al Comune di Aosta - ufficio contratti - piazza Chanoux, 1 - 11100 Aosta.

L'avvio delle procedure di gara avrà luogo il giorno 23 gennaio 2001 alle ore 9,30. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara e nelle norme di partecipazione. Il bando di gara è pubblicato integralmente all'albo pretorio del comune di Aosta e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*. L'amministrazione non invierà nessun documento per posta o via fax.

Copie del bando e delle norme di partecipazione possono essere ritirati presso l'ufficio Tecnico del Comune - telefono 0165/300472.

Aosta, 18 dicembre 2000.

Il dirigente: Pier Luigi Bozzoli.

C-33151 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 2 e 23 ottobre 2000 è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di realizzazione della copertura della vasca natatoria, cd opere accessorie, della piscina comunale di Torrione importo di L. 1.748.081.670 pari a € 902.808,83 oltre L. 121.524.390=pari a € 62.762,10 quale costo della sicurezza col metodo del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Alla gara sono state invitate le n. 68 imprese indicate nella determina dirigenziale Reg. Gen. n. 45 imprese e precisamente:

Lu.na. Costr. S.r.l. - Meridiana S.p.a. Costr. Gen.li - Ga.Vi.An. S.a.s. - Idrocostruzioni S.r.l. - Tecnocantieri S.r.l. - Andreozzi Costr. S.r.l. - Tirrenia Costr. S.r.l. - Caccavale Costr. S.a.s. - S.C.A.M. A.R.L. - Ri.Co.El. S.a.s. Romano Costr. Di Romano N. & C. S.a.s. - De.Sa.Ma. Costr. S.a.s. - Constructa S.R.L. - Lionetti G. & C. S.a.s. - Sieme S.r.l. - S.A.C.Ed. S.r.l. - Conscoop - Mango V. - Mirella Costr. S.n.c. - Idrosud S.n.c. - G. & M. Edil S.n.c. - Imes S.r.l. - Scermino A. - Fiengo Costr. S.r.l. - Iannone R. - A.T.I. C.T. S.R.L. - Ind.I.Mc. S.a.s. A.T.I. Soglia G. & Figli - I.S.C. Di Santonicola C. - A.T.I. Russo R. - Granata N. - A.T.I. Russo Costr. S.a.s. - Alfieri Im-

pianti S.a.s. Prot. 89865 - Eredi Sale A. S.r.l. - Ruggiero Costr. S.r.l. - Co.Ge.Pa. S.r.l. - Dom. Mar. S.r.l. - Grimaldi F. P. - Fasano Ruocco S.n.c. - La.Re.Fin. S.r.l. S.A.C.S. S.r.l. Ital-Edil Costruzioni S.r.l. - A.T.I. Edil 2000 - Sedab Impianti S.r.l. - Eduardo F. - Esposito Costr. S.r.l. - Di Maio F. - Sacco G. - De.Pi. Di Della Pietra G. E' Risultata Aggiudicataria Della Gara L'impresa De.Sa.Ma. Costr. S.a.s. Col Ribasso del 27,12%.

Il Dirigente di Settore: Avv. Antonio Piscitelli

C-33159 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

Piazza XX Settembre - 56100 Pisa
Telefono 050/910453-4 Telefax 050/910455

1. Oggetto. E' indetto pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'edificio «B» del complesso Virgo Fidelis (app. 72/00). L'importo a base d'asta è di L. 3.729.335.050 (€ 1.926.040,82) I.V.A. esclusa, consistenti nei lavori come di seguito specificati. Categoria prevalente: OG1 Opere murarie e correlative, a misura L. 1.978.531.168 (€ 1.021.826,08). Categoria scorporabili a misura: OS6 opere da fabbro e dal falegname L. 433.217.932 (€ 223.738,39); OS30 opere elettriche e correlative L. 721.289.050 (€ 372.514,71); OS4 impianti ascensore e montascale, L. 72.929.900 (€ 37.665,16); OG11 opere termoidrauliche e correlative L. 523.367.000 (€ 270.296,50).

2. Quadro economico. L'importo a base d'asta di L. 3.729.335.050 (€ 1.926.040,82) è così suddiviso. Importo esecuzione delle lavorazioni: a misura L. 3.420.062.950 (€ 1.766.315,11), in economia L. 133.558.000 (€ 68.976,96), totale L. 3.553.620.950 (€ 1.835.292,07); importo per l'attuazione dei piani di sicurezza L. 175.714.100 (€ 90.748,76).

3. Finanziamento. L'appalto sarà finanziato con i proventi della vendita di beni della proprietà comunale.

4. Termine di ultimazione dei lavori. I lavori devono essere ultimati in 300 giorni naturali, successivi e continuativi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. La consegna potrà avvenire per ragioni d'urgenza, ai sensi dell'art. 129, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, prima della stipula contratto.

5. Modalità di pagamento. I lavori saranno pagati mediante successivi stati di avanzamento ogni qual volta si raggiunga l'importo di L. 300.000.000 (€ 154.937,07), al netto delle ritenute di legge.

6. Requisiti di partecipazione alla gara. Alla gara sono ammesse a partecipare imprese singole o associate in raggruppamenti temporanei o Consorzi. L'impresa singola e le imprese che intendono riunirsi in A.T.I. possono associare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori che queste ultime eseguiranno non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in A.T.I. siano in possesso delle qualificazioni relative alle categorie ed all'importo dei lavori che eseguiranno. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 comma 1 lett. d) ed e) della legge 109/94, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) della legge 109/94 sono tenuti ad indicare in sede d'offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. Non possono altresì partecipare imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Le imprese dei paesi appartenenti all'U.E. possono partecipare in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alle gare delle imprese italiane. Per la partecipazione alla gara le imprese devono essere qualificate per la categoria prevalente OG1, nonché per la categoria OS30. Ai sensi dell'art. 13, 7° comma legge n. 109/94 e successive modificazioni, i soggetti privi di qualificazione nella categoria OS30 sono tenuti a costituire ATI di tipo verticale. Le imprese qualificate come sopra possono, altresì, eseguire direttamente le lavorazioni relative alla categoria OS6, mentre le lavorazioni relative alle categorie OS4 e OG11 non possono essere eseguite da dette

imprese, se prive delle relative adeguate qualificazioni. Dette lavorazioni sono comunque subappaltabili ad imprese aventi la relativa qualificazione. Costituiscono requisiti minimi inderogabili per poter partecipare alla gara:

6.1 Per i soggetti che intendono qualificarsi nella categoria prevalente OG1 e nella categoria OS30:

a) cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio 1995-1999 non inferiore a L. 6.526.337.000 (€ 3.370.571,76), di cui almeno L. 5.286.333.000 (€ 2.730.163,14) per la qualificazione nella categoria prevalente OG1, e almeno L. 1.240.004.000 (€ 640.408,62) per la qualificazione nella categoria OS30;

b) costo complessivo per il personale dipendente sostenuto nel quinquennio 1995-1999 non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio, o, in alternativa,

c) costo complessivo sostenuto nel quinquennio 1995-1999 per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) valore economico della dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di canoni di noleggio non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nello stesso periodo di cui al precedente punto a). Tale valore deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria;

e) aver conseguito, nel quinquennio precedente la gara, lavori appartenenti alla categoria OG1 per un importo complessivo non inferiore a L. 1.208.304.000 (€ 624.036,93) e lavori appartenenti alla categoria OS30 per un importo complessivo non inferiore a L. 283.430.000 (€ 146.379,37). Nel caso in cui i requisiti richiesti alle lett. b), c) e d) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori deve essere figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali sopra richieste: la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del requisito di cui alla lett. a).

6.2 Per i soggetti che intendono qualificarsi sia nella categoria prevalente che nelle categorie OS30, OG11, OS4, OS6:

a) cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio nel quinquennio 1995-1999 non inferiore a L. 6.526.337.000 (€ 3.370.571,76), di cui almeno L. 3.458.958.610 (€ 1.786.403,03) per la qualificazione nella categoria OG1, almeno L. 783.160.440 (€ 404.468,61) per la qualificazione nella categoria OS6, almeno L. 1.240.004.000 (€ 640.408,63) per la qualificazione nella categoria OS30, almeno L. 130.526.770 (€ 67.411,43) per la qualificazione nella categoria OS4 ed almeno L. 913.687.180 (€ 471.880,04) per la qualificazione nella categoria OG11;

b) costo complessivo per il personale dipendente sostenuto nel quinquennio 1995-1999 non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio, o, in alternativa,

c) costo complessivo sostenuto nel quinquennio 1995-1999 personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno 80%, per personale tecnico laureato o diplomato;

d) valore economico della dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di canoni di noleggio non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nello stesso periodo. Tali valori devono essere costituiti per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria;

e) aver eseguito lavori, nel quinquennio precedente la gara, appartenenti alla categoria OG1 per un importo complessivo non inferiore a L. 790.619.020 (€ 408.320,64), per lavori appartenenti alla categoria, OS6 per un importo complessivo non inferiore a L. 170.368.080 (€ 87.987,77), per lavori appartenenti alla categoria OS30 per un importo complessivo non inferiore a L. 269.749.460 (€ 139.313,96), per lavori appartenenti alla categoria OS4 per un importo complessivo non inferiore a L. 28.394.680 (€ 14.664,62), per lavori appartenenti alla categoria OG11 per un importo complessivo non inferiore a L. 198.762.760 (€ 102.652,39). Nel caso in cui i requisiti richiesti alle lett. b), c) e d) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori deve essere figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali sopra richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del requisito di cui alla

lett. a). I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili OS6, OS4, OG1 non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

6.3 A.T.I. di tipo verticale. Nel caso di partecipazione di imprese riunite in raggruppamenti di tipo verticale l'impresa capogruppo deve essere in possesso dei requisiti previsti al par. 6.1 con riferimento alla categoria prevalente, mentre la mandante deve essere in possesso dei requisiti con riferimento alla categoria scorporabile OS30. Per le ATI che intendono assumere anche le restanti lavorazioni scorporabili, l'impresa capogruppo deve essere in possesso dei requisiti previsti al par. 6.2, mentre ciascuna mandante deve possedere i requisiti relativi alla categoria scorporabile, che assumerà. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili OS6, OS4, OG11 non assunte da imprese mandanti devono essere posseduti dall'impresa mandataria con riferimento a categoria prevalente.

6.4 A.T.I. di tipo misto. Nel caso di partecipazione di imprese, riunite in raggruppamenti di tipo misto (orizzontale per la categoria prevalente e verticale per le opere scorporabili), le imprese che intendono assumere i lavori della categoria prevalente devono essere in possesso dei requisiti sopra previsti per la capogruppo delle A.T.I. di tipo verticale. Tali requisiti devono essere posseduti per almeno il 40% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti riunite orizzontalmente, ciascuna delle quali deve possederli almeno per il 10%. Le imprese mandanti riunite verticalmente, che assumeranno le opere scorporabili, dovranno possedere i requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi prescritti con riferimento alle categorie scorporabili. Resta inteso che la capogruppo deve essere una delle imprese riunite orizzontalmente per quanto concerne la categoria prevalente. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili OS6, OS4, OG11 non assunte da imprese mandanti sono posseduti dall'impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

6.5 Consorzi: I requisiti di ammissione alla gara per i consorzi, di cui all'art. 10, lett. b) della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, devono essere riferiti ai consorzi stessi e non alle singole imprese consorziate salvo quanto previsto all'art. 11 della legge 109/94. Per i consorzi di concorrenti di cui alla lett. e) del richiamato art. 10 i requisiti devono essere riferiti alle singole imprese consorziate in conformità a quanto previsto per le riunioni di concorrenti.

7. Modalità di partecipazione. Le imprese interessate devono presentare la domanda di partecipazione, la scheda di qualificazione e l'offerta, utilizzando i prescritti moduli ed attenendosi alle istruzioni messe a disposizione dall'amministrazione, atti ai quali integralmente si rinvia per le modalità di partecipazione. Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione, utilizzando i prescritti moduli e specificando con quale/impresa/e intende riunirsi. La modulistica necessaria alla partecipazione alla gara può essere: richiesta all'indirizzo di posta elettronica: gara@comune.pisa.it, e trasmessa stesso mezzo; - ritirata presso l'U.O.C. Gare di questo Dipartimento (orario di apertura al pubblico: martedì ore 10.00 - 12.00 e giovedì ore 10.00 - 12.00 e 15.00 - 17.00) o l'URP, Ufficio Relazioni con il pubblico (tel. 050-910237 o 26212) in Pisa, via degli Uffici, n. 1 (orario di apertura al pubblico: lunedì - mercoledì - venerdì ore 8.30-12.30; martedì - giovedì ore 8.30-12.30 e 15.00-17.00); richiesta via fax (050-28544). Nella richiesta dovrà essere: - identificato l'appalto (appalto 72/00); - allegata copia del versamento delle spese di spedizione pari a L. 12.000 più L. 700 per copia del bando. Il versamento potrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità: a mezzo vaglia postale intestato a Comune di Pisa Tesoreria Comunale; - a mezzo bollettino di C/C postale n. 13459565 intestato a Comune di Pisa - Servizio di Tesoreria; - a mezzo, assegno circolare non trasferibile intestato a Comune di Pisa Tesoreria Comunale. La modulistica sarà inviata tramite posta celere all'indirizzo specificato dall'impresa, con spese e conseguente rischio di ricevimento a carico del destinatario. Copia del capitolato speciale d'appalto, degli elaborati grafici e del piano di sicurezza e coordinamento, redatto ex art. 12 decreto legislativo n. 494/96 dalla stazione appaltante, potrà essere ritirata, previa corresponsione del prezzo di riproduzione presso la copisteria «La Nuova Riprografica», posta in Pisa, via Cavour, 47 - tel. e fax 050/542520. I plichi, indirizzati al Dipartimento Opere Pubbliche - U.O.C. Gare, devono pervenire all'Ufficio Archivio e Protocollo Lungano Galilei, 43 Pisa, entro e non oltre il giorno 25 gennaio 2001.

8. Aggiudicazione. In seduta pubblica il giorno 26 gennaio 2001, alle ore 9.30, presso la sede comunale, in presenza del Dirigente del Servizio interessato o chi per esso, si procederà all'apertura delle buste n. 1, all'ammissione dei concorrenti alla gara ed all'estrazione del 10% di concorrenti cui richiedere la documentazione estravante i requisiti

di partecipazione. Il giorno 9 gennaio 2001, alle ore 9.30, si procederà all'ammissione alla gara degli offerenti estratti, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, alla determinazione della soglia di anomalia ed all'aggiudicazione provvisoria della gara. Trattandosi di progetto redatto a misura, l'aggiudicazione verrà disposta in via provvisoria con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. a) legge n. 109/94, e con esclusione delle offerte anormalmente basse determinate secondo quanto dispone l'art. 21, comma 1 bis legge 109/94. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5, il responsabile del procedimento provvederà a verificare la congruità delle offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione. Il responsabile del procedimento, chiederà via fax ai relativi offerenti di presentare, entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificativi dell'offerta presentata; qualora la risposta non pervenisse in termine utile o comunque non fosse ritenuta adeguata, la stazione appaltante provvederà ad escludere la relativa offerta e ad aggiudicare l'appalto al migliore offerente rimasto in gara. Si precisa altresì che l'aggiudicazione è comunque subordinata alla stipulazione dei contratti di vendita dei beni comunali. Nessun risarcimento per eventuali danni causati dal mancato ottenimento del finanziamento potrà quindi essere riconosciuto alle imprese partecipanti alla gara. In tal senso le imprese devono presentare, fra i documenti di gara, la dichiarazione sottoscritta in cui si dichiarano consapevoli della condizione di cui sopra e la accettano. L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, non far luogo alla gara, o prorogare i termini della gara senza che le imprese possano accampare alcun diritto.

9. Subappalto. In caso di subappalto o affidamento in cottimo di parte dei lavori è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti copia delle fatture quietanzate relativo ai pagamenti corrisposti via via dall'aggiudicatario stesso al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Sono subappaltabili le opere scorponabili OS6, OS4, OG11 interamente ed il 30% della categoria prevalente. Le lavorazioni scorponabili OS4 e OG11 non possono essere eseguite dalle imprese aggiudicatrici se prive delle relative adeguate qualificazioni. In tal caso dovranno essere subappaltate ad imprese in possesso delle relative qualificazioni. Saranno pertanto esclusi i concorrenti che non abbiano indicato nel modulo offerto il subappalto di dette categorie. Le opere di cui alla categoria OS30 non possono essere affidati in subappalto e devono essere eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari (impresa singola o ATI di tipo verticale appositamente qualificate).

10. Cauzioni e garanzie. Le imprese partecipanti a gara devono prestare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta con le modalità indicate nella modulistica predisposta dall'amministrazione. L'aggiudicatario dovrà inoltre prestare le seguenti garanzie:

1) una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'ammontare netto contrattuale, aumentata come previsto dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 in caso di ribasso superiore al 20%;

2) una polizza di assicurazione per danni in corso di esecuzione dei lavori; la Somma assicurata è pari a L. 3.700.000.000 (€ 1.910.890,53). La polizza copre anche la responsabilità civile verso terzi con massimale di L. 968.135.000 (euro 500.000);

3) una fidejussione a garanzia del pagamento della rata di saldo, con decorrenza dalla data del certificato di regolare esecuzione, ed entro i novanta giorni successivi. La somma assicurata è data dall'ammontare della rata a saldo maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo di due anni di cui all'art. 28, comma 3 legge n. 109/94;

4) una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera o per gravi difetti costruttivi. Il limite dell'indennizzo è pari a L.950.000.000 (€ 490.630,06);

5) una polizza decennale di assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi con massimale di L. 7.745.080.000 (€ 4.000.000).

11. Altre informazioni. L'impresa resta vincolata alla propria offerta per 180 giorni, decorrenti dalla data di espletamento della gara. L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1 ter della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di completare i lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, e in caso di fallimento anche del secondo classificato di interpellare il terzo classificato per la stipula del nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classifi-

cato. Ulteriori informazioni relative alle modalità di svolgimento della gara sono riportate nella modulistica messa a disposizione delle imprese o possono essere richieste all'ufficio gare di questo dipartimento negli orari di apertura al pubblico. Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al responsabile del procedimento, ing. Fabrizio Ciampa, tel. 050/910275.

Per Il Coordinatore: il dirigente ing. Gherardo Martini.

C-33161 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI SARDEGNA
Servizio Amministrativo Ufficio Gestione del Denaro
 via Sidney Sonnino n. 111, 09127 Cagliari, Codice Fiscale
 80003820927, telefono e fax 0706036354 oppure 07060361.

Bando di licitazioni private.

Si rende noto che, per l'anno 2001, questo Comando deve affidare, con le seguenti licitazioni private, l'appalto di:

1. fornitura cancelleria e carta per fotocopiatori;
2. fornitura materiale fotografico;
3. fornitura materiale per esigenze di polizia giudiziaria e criminalista;
4. fornitura materiale di consumo per fotocopiatori e manutenzione fotocopiatori. I materiali e le manutenzioni oggetto delle licitazioni dovranno essere consegnati ed eseguiti presso le sedi dei comandi dell'Arma dei Carabinieri dislocati in Sardegna. Gli importi presunti, I.V.A. esclusa, sono:

Licitazione n. 1 - L. 400.000.000 (€ 206.582,75), suddivisi in quattro lotti, uno per ogni provincia della Sardegna: Cagliari L. 150.000.000 (€ 77.468,53), Sassari L. 100.000.000 (€ 51.645,68), Nuoro L. 80.000.000 (€ 41.316,55), Oristano L. 70.000.000 (€ 36.151,98).

Licitazione n. 2 - L. 70.000.000 (€ 36.151,98).

Licitazione n. 3 - L. 60.000.000 (€ 30.987,41).

Licitazione n. 4 - L. 444.000.000 (€ 229.306,86) suddivisi in tre lotti, uno per ogni marca di fotocopiatori: Lanier L. 125.000.000 (€ 64.557,11), Gestetner L. 27.000.000 (€ 13.944,33), Mita L.270.000.000 (€ 139.443,36), Canon L. 22.000.000 (€ 11.362,05).

I contratti avranno durata fino al 31 dicembre 2001 o ad una data anteriore coincidente, quest'ultima, con l'esaurirsi dell'importo complessivo presunto prestabilito. Nessun compenso e/o indennità spetterà alle ditte aggiudicatrici qualora, alla scadenza del contratto, l'importo raggiunto risulti inferiore a quello contrattuale. Ciascuna ditta interessata potrà presentare offerta per più di un lotto ma potrà aggiudicarsene uno solo. I capitolati e i documenti di gara potranno essere acquisiti presso la Sezione Contratti del Servizio Amministrativo Ufficio Gestione del Denaro del Comando Regione Carabinieri Sardegna, via S. Sonnino n. 111, 09127 Cagliari. Per ricevere la menzionata documentazione dovrà essere presentata richiesta all'ufficio con una delle seguenti modalità: lettera, fax oppure presentazione personale di un addetto avanti a questo ufficio. Termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione è il 22 gennaio 2001. Il termine per la ricezione delle offerte e la data della seduta di gara ed apertura delle offerte saranno comunicati nelle lettere d'invito. Per la partecipazione alle licitazioni è richiesta garanzia mediante cauzione provvisoria, nelle forme consentite dalla legge, nella misura del 5% (cinqueper cento) dell'importo presunto dell'appalto, I.V.A. esclusa e, in caso di aggiudicazione, sarà richiesta cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo presunto dell'appalto, I.V.A. esclusa. L'offerta deve consistere in uno sconto percentuale sui prezzi dei prodotti posti a base d'asta e, in presenza di offerte anormalmente basse, l'aggiudicazione sarà subordinata alla valutazione positiva o negativa di apposita analisi dei costi e, per la licitazione n. 1 alla presentazione della campionatura completa dei materiali oggetto appalto. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta miglior offerente.

Sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto all'offerta richiesta. Le forniture e le manutenzioni sono finanziate tramite i fondi assegnati per ciascuna esigenza. Le modalità essenziali di pagamento sono stabilite in assegni di conto corrente postale su presentazione di regola-

ri fatture. I concorrenti saranno vincolati alla propria offerta per 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva. Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge 675/96 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Il responsabile del procedimento, capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm.com. Rossano Cabasino.

C-33163 (A pagamento).

CITTA' DI ACERRA
Prov. di Napoli
V.le della Democrazia 21

Esito di gara

Oggetto: servizio di pulizia presso la casa comunale

Importo a base di gara legge 160/DIE/mq. di superficie da pulire.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rende noto che in data 5 dicembre 2000 è stata espletata la gara di cui all'oggetto avente la forma di licitazione privata ed aggiudicata con il sistema dall' art. 23, 1° comma lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Puli.Man - Napoli; 2) La Fulgente - Napoli; 3) Gamba Service - Bologna; 4) Gruppo S.A.M. - Napoli; 5) Shining - Napoli; 6) Consorzio Europeo Multiservice (C.e.m.) - Napoli; 7) A.t.i. P.e.l.m.a.n./A.s.i.a. - Napoli; 8) Pulitem S.r.l. - Casalnuovo Di Napoli; 9) Ariete Soc. Coop. A.R.L. - Bari; 10) La Nitida Vesuviana Napoli; 11) Euroservizi Generali S.r.l. Napoli; 12) Team Service Roma; 13) La Partenope S.r.l. - Napoli; 14) Consorzio Nazionale Global Service - S. Giorgio A Cremano; 15) Consorzio Olimpo S.r.l. - Lecce; 16) A.T.I.: Gamma Pulizie/Interflora - Napoli; 17) A.T.I.: La Firenze/ Puliservice Napoli.

Hanno Partecipato alla gara le seguenti ditte:

1) La Nitida Vesuviana;
2) C.e.m.;
3) A.t.i.: Pelman/Asia. E' risultata aggiudicataria la società C.E.M. con il ribasso offerto del 2,70% sull'importo posto a base di gara.

Acerra, 13 dicembre 2000.

Il vice segretario generale:
dr. Vincenzo Castaldo

C-33165 (A pagamento).

PROVINCIA DI PERUGIA

Avviso asta pubblica

Si rende noto che questa Amministrazione intende appaltare la fornitura di carburante per gli anni 2001 - 2002 per le esigenze del Servizio Gestione Infrastrutture Viarie.

a) indirizzo Amministrazione: Via Palermo, 21/c - Perugia - Tel.075/57471 - Fax 075/5747237.

b) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

c) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali della fornitura:
- importo presunto complessivo: Lire 1.000.000.000 a carattere di prestazione differita così prevista:

- anno 2001: gasolio nazionale autotrazione Lire 300.000.000;

- benzina verde Lire 200.000.000 ;

- anno 2002: gasolio nazionale autotrazione Lire 300.000.000;

- benzina verde Lire 200.000.000;

La fornitura è finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Sedi di Ponte S. Giovanni (PG) e Forca Canapine - Norcia (PG) - di Gasolio nazionale autotrazione e Benzina Verde, nonché per il prelievo di Gasolio Nazionale e Benzina Verde dalla rete degli impianti di distribuzione ubicati nelle varie zone della Provincia di Perugia (come meglio specificato all'art. 8 del Capitolato Speciale di Appalto).

Termine presentazione offerte: ore 12,00 del giorno 25 gennaio 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'Ufficio Appalti di questo Ente alla dott.ssa M. Cecilia Comez tel. 075/5747234.

Perugia 18 dicembre 2000.

Il dirigente del servizio
affari generali: dott. Fabio Patumi

C-33168 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Oristano - via Mattei 09170 Oristano tel. 0783/793304 - 793297; fax 0783/793219 - E-mail alc.provor@tin.it; zar.provor@tin.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 9 comma 1 lett.a) e art. 19 comma 1 lett. a) decreto legislativo. n. 358/92 e successive modifiche.

b) Forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Oristano 7 istituti; Ghilarza 2 istituti; Terralba e Mogoro 1 istituto ciascuno.

b) Natura e cpa dei prodotti: fornitura e installazione arredi e attrezzature scolastiche e apparecchiature informatiche. Numeri CPA: CPV 36150000; 30231200.

c) Quantità e valore presunto dei prodotti da fornire: secondo quanto indicato nel computo metrico estimativo, per importo base di L. 500.000.000+IVA di cui L. 349.947.000 più I.V.A. per arredi e attrezzature scolastiche e L. 150.050.000 più I.V.A. per apparecchiature informatiche.

d) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: centoventi giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla stipula del contratto.

5.a) Il disciplinare tecnico e i documenti complementari potranno essere visionati o richiesti presso l'ufficio Appalti dell'amministrazione di cui al punto 1 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle 9,00 alle 13,00.

b) Termine ultimo per la ricezione delle domande sub-a: 9 febbraio 2001.

c) Importo e modalità di pagamento per ottenere i documenti: L. 20.000 costo fotocopie se ritirati a mano; L. 32.000 se spediti mediante R.A.R. o posta celere, da versarsi sul c.c.p. n. 11014099 intestato «Amministrazione Provinciale Oristano» causale «Copie documenti fornitura e installazione» arredi e attrezzature scuole varie».

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 20 febbraio 2001.

b) Indirizzo al quale devono essere inviate: vedere punto 1.

c) Lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti ditte concorrenti.

b) Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: ore 9 del 21 febbraio 2001 nel luogo di cui al punto 1.

8. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria L. 10.000.000; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento fondi di bilancio; pagamenti secondo l'art. 9 del disciplinare.

10. Raggruppamento di imprese: ammesso secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

11. Condizioni minime di partecipazione: il concorrente, a pena di esclusione, dovrà presentare:

a) dichiarazioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche;

b) dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio per l'esercizio dell'attività di fornitura dei beni mobili oggetto del presente appalto;

c) dichiarazione attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché certificazione rilasciata dagli uffici competenti, ex art. 17 legge n. 68/99;

d) dichiarazione attestante di aver effettuato nell'ultimo triennio forniture analoghe a quelle in oggetto, per un importo almeno pari a L. 525.000.000 per arredi e attrezzature scolastiche e a L. 225.000.000 per apparecchiature informatiche, con l'indicazione della data, dei destinatari e degli importi relativi alle forniture medesime.

In caso di partecipazione di RTI o consorzi, le suddette dichiarazioni devono essere presentate da ogni impresa raggruppata o consorziata, anche quando non sia soddisfatta da ogni singola impresa partecipante la condizione minima di cui alla lett. d). In tal caso detta condizione deve essere comunque soddisfatta, almeno al 100%, dall'insieme delle imprese raggruppate o consorziate.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla scadenza di presentazione dell'offerta.

13. Varianti: non sono ammesse.

14. Altre indicazioni: le prescrizioni riguardanti le modalità di presentazione dell'offerta, le cause di esclusione dalla gara, i termini, le condizioni contrattuali e le altre informazioni per i concorrenti, sono contenute nel bando integrale di gara. Il dettaglio delle forniture oggetto della presente procedura e delle relative prestazioni, nonché le specifiche modalità di esecuzione delle medesime forniture sono contenute nel disciplinare tecnico e nel computo metrico estimativo.

15. Avviso di preinformazione non pubblicato.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 dicembre 2000.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 dicembre 2000

Dalla sede della provincia 20 dicembre 2000.

Il dirigente del settore aa. gg.:
dott. Basilio Putzulu

C-33166 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA

Settore Affari Generali ed Istituzionali

c.da S. Antonio la Macchia

tel. 0971/415409 - fax 0971/418945

Bando di gara per pubblico incanto

È indetta asta pubblica con unico incanto, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1994 n. 827 per l'affidamento dei seguenti servizi:

- trascrizione, elaborazione e fotocopiatura atti per le esigenze degli Uffici della Segreteria Generale e degli Affari Generali;

- resocontazione in tempo reale delle sedute del Consiglio Comunale o delle Commissioni Consiliari, nonché di altri organi, mediante stenotipia computerizzata;

- archiviazione informatizzata dei resoconti consiliari e di altri resoconti o atti.

Periodo di affidamento: mesi 12 (dodici) prorogabile di mesi 12 in caso di motivata necessità, con applicazione in quest'ultimo caso di un ulteriore ribasso del 3% in analogia a quanto disposto per le Amministrazioni Statali dall'art. 27, comma 6, legge n. 488/1999.

Decorrenza presumibile del servizio: gennaio 2001 e comunque dalla data di effettivo inizio delle prestazioni.

Impegno finanziario massimo per mesi 12: Lire 183.330. 000, I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: ribasso unico percentuale sulle seguenti tariffe (al netto dell'I.V.A.):

trascrizione, elaborazione e fotocopiatura di atti:

1. Lire 34.650 per ora di lavoro prestata da ciascun addetto;

2. Lire 97.10 per ciascuna fotocopia prodotta, di qualunque formato, rilevata dal conteggio copie.

b) resocontazione in tempo reale delle sedute consiliari:

1. Lire 438.050 per ora di parlato, con arrotondamento a 15, 30 o 45 minuti, con fornitura di testo corretto e revisionato in 4 copie;

2. Lire 338.110 come al precedente punto con testo «non corretto né revisionato».

3. Lire 478.050 per diritto fisso di chiamata, solo ed esclusivamente in caso di seduta andata deserta.

A titolo meramente orientativo si fa presente che in un anno si svolgono circa n. 30 sedute consiliari ed il numero di fotocopie mensili prodotte è di circa Lire 27.000.

Il Capitolato d'Appalto dovrà essere richiesto in copia all'Ufficio Contratti e Gare dell'Ente.

L'asta si svolgerà il 18 gennaio 2001 alle ore 12,00 presso i locali dell'Ufficio Contratti e Gare.

Le imprese interessate dovranno far pervenire offerta entro le ore 12,00 del giorno precedente l'asta, tramite servizio postale di Stato a mezzo Raccomandata Espresso o Posta Celere o corriere autorizzato, in plico sigillato con ceralacca recante la scrittura «Offerta per asta, Servizio Trascrizione, Fotocopiatura e Stenotipia», nonché l'indicazione del mittente, indirizzata al Comune di Potenza - Ufficio Contratti e Gare, C.da S. Antonio La Macchia - 85100 Potenza - la seguente documentazione:

1. Dichiarazione, redatta su carta da bollo da Lire 20.000, contenente la misura della percentuale unica di ribasso offerta, così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, con indicazione del luogo, della data di nascita e del numero di codice fiscale e partita I.V.A. Tale firma NON deve essere autenticata, pena l'esclusione.

Tale dichiarazione deve essere contenuta in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

2. Richiesta di partecipazione all'asta, redatta in carta da bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, contenente le seguenti dichiarazioni, espressamente rese ai sensi della legge 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni con cui l'impresa attesti:

a) gli estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività specifica, con precisazione delle generalità dell'impresa, dei Titolari di cariche e qualifiche con relativi dati anagrafici e ciò riferito:

- al Titolare della Ditta, in caso di Ditta individuale;

- a tutti i Soci, per le S.n.c.;

- ai Soci Accomandatari, per le S.a.s.;

- agli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

b) che l'impresa non si trova in stato liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che produce concorsuali non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

c) che non è stata pronunciata condanna e non esistono a loro carico precedenti nel Casellario Giudiziale (in caso affermativo riportare tutti i dati) nei confronti dei titolari di cariche e qualifiche di cui al precedente punto a);

d) di aver preso visione del Capitolato Speciale d'appalto e di accettare tutte le clausole ivi previste;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo le norme vigenti;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 68/69;

g) di essere proprietaria dell'attrezzatura necessaria all'espletamento del servizio oggetto d'appalto, così come specificata nell'art. 3 del Capitolato di Appalto e di impegnarsi a metterla a disposizione dell'amministrazione;

h) il nominativo degli operatori, minimo n. 2 dattilografi e n. 1 stenotipista che, ai sensi dell'art. 1 del Capitolato, metterà a disposizione dell'amministratore per lo svolgimento del servizio con le relative qualifiche professionali;

i) di aver maturato nel triennio 1997 - 98 - 99 un fatturato complessivo almeno pari a Lire. 366.660.000 di cui almeno Lire 60.000.000 derivanti dallo svolgimento di servizi di stenotipia;

l) che, a garanzia della congruità del corrispettivo proposto, il compendio aziendale (immobili, attrezzature, beni) rispetta la vigente normativa sulla sicurezza del lavoro;

m) di essere a conoscenza che in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci incorrerà nelle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 15/68 e in caso di aggiudicazione la stessa sarà revocata;

n) l'eventuale ricorso al subappalto, con indicazione della parte del servizio da subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 157/95.

3. dichiarazione da parte di ognuno degli operatori sopra indicati (lett. h) di essere, disposti a lavorare alle dipendenze dell'impresa per il periodo dell'appalto.

Si rammenta che le dichiarazioni contenute nella richiesta di cui al punto 2. dovranno essere rese, pena l'esclusione con espresso riferimento alla legge 15/68.

La richiesta di cui al punto 2. non è soggetta ad autenticazione se verrà allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore - diversamente dovrà essere redatta con firma autentica ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68.

Saranno escluse le offerte in rialzo e quelle che presentano più di un ribasso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

In caso di subappalto l'amm.ne effettuerà i pagamenti in favore dell'aggiudicatario.

L'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a produrre la documentazione originale a cui ha fatto riferimento con le dichiarazioni sostitutive e la cauzione definitiva nelle forme di legge, pari ad 1/20 dell'importo contrattuale; sarà tenuta, inoltre al pagamento delle spese contrattuali.

L'Impresa sarà sottoposta ad un periodo di prova di un mese al termine del quale, in caso di servizio dichiarato insoddisfacente a giudizio insindacabile del competente dirigente, si procederà alla risoluzione del contratto.

Potenza, 19 dicembre 2000.

Il dirigente: dott. A. Di Palma.

C-33167 (A pagamento).

COMUNE DI ALASSIO

Avviso di esito di gara

1. Comune di Alassio - Piazza Libertà n.3 - 17021 Alassio (SV), Tel. 01826021 - telefax 0182-471838, sito internet <http://www.alassio.it>

2. Oggetto dell'appalto: Fornitura e posa, compresi i relativi lavori di installazione, dell'arredo per l'allestimento della nuova sede della Biblioteca Civica, nei locali di Palazzo Durante; indizione gara con determinazione dirigenziale n. 452 del 13 luglio 2000;

3. Procedura e criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23.5.24 n. 827 con l'osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo 24 luglio 92 n. 358 come modificato ed integrato dal Decreto legislativo 20.ottobre.98 n. 402, con aggiudicazione ai sensi art. 19 let. b) del precitato decreto legislativo;

4. Importo a base d'asta: Lire 530.000.000, I.V.A esclusa, (€ 273.722,16);

5. Numero offerte ricevute: 3 (tre);

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Ditta Castelli S.p.a. con sede in Ozzano Emilia, 40064 - Bologna, via Olmatello, n° 21;

7. Prezzo di aggiudicazione: Lire 442.663.717, I.V.A esclusa, (€ 228.616,73);

8. Data di aggiudicazione: Det. Dir. n. 668 del 19 ottobre 2000;

9. Il bando è stato pubblicato sulla G.U.C.E.E. n. 142 del 27 luglio 2000.

10. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 19 dicembre 2000

Alassio, 20 dicembre 2000.

Il dirigente del II settore:
Silvestri dott. Alfredo

C-33170 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Politiche per il Personale, Demanio e Patrimonio
3° Dipartimento Risorse e sistemi
Area 3/f Servizio 3

Bando di gara - Procedura aperta Pubblico Incanto

1. Ente appaltante. Regione Lazio - Ass.to Politiche per il Personale, Demanio e Patrimonio - 3° Dipartimento Risorse e Sistemi - Area 3/F Servizio 3, via R. Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma. Tel.: 06/5168.3024-5, Fax 06/5168.3075, E-mail: mantinori@regione.lazio.it;

2. Categoria di servizio e descrizione: lavori di sistemazione agraria e servizio di manutenzione per anni tre delle aree a verde delle sedi regionali d via C. Colombo, 212 in Roma. CRFP di Via dei Laghi in Marino e CRFP di via delle Quinqueremi in Ostia Lido. Importo a base d'asta I.T.L. - 558.620.540 (€ 288.503,43) I.V.A. esclusa. Numero di riferimento CPC: 6112, 6122, 633, 886;

3. Luogo di esecuzione: Roma, Marino (RM), Ostia Lido (RM);

4.a) È richiesta l'iscrizione alla CCIM e al Registro Nazionale/Regionale dei produttori (decreto legislativo 30 dicembre 92 n° 536 art. 6 - Direttiva 91/683/C.E.E.)

b) =

c) =

Gli Imprenditori degli Stati dell'U.E. possono provare la propria iscrizione secondo le modalità di cui all'art. 30 della direttiva 92/50/CEE;

5. Non è ammesso presentare offerta per una sola parte del servizio;

6. Non è ammessa la presentazione di varianti in sede di offerta;

7. Durata del contratto: anni tre a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori;

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti del caso: Regione Lazio Ass.to Politiche per il Personale Demanio e Patrimonio, 3° Dipartimento Risorse e Sistemi Area 3/f Servizio 3, via R. R.

Garibaldi, 7 - 00145 Roma tel.: 06/5168.3024-5, Fax 06/5168.3075, E-mail mantinori@regione.lazio.it;

b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 6 giorni prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta;

c) L'invio di tali documenti è gratuito;

9. a) L'apertura delle offerte si terrà in seduta pubblica;

b) Data, ora e luogo dell'apertura 21 febbraio 2001, ore 10,00 presso la sede reg./le di cui al punto 1).

10. E' richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta;

11. L'opera sarà finanziata con stanziamenti sul competente capitolo di spesa degli esercizi finanziari 2001/2002/2003. I pagamenti avverranno in rate bimestrali posticipate;

12. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n° 65;

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico. Documentazione da allegare all'offerta:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di pubblici servizi di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n° 65;

b) Certificato generale del Casellario Giudiziario di data non anteriore ai 6 mesi a quella fissata per la gara autocertificazione, riferito: per le imprese individuali al titolare e ai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le Società commerciali le cooperative e loro consorzi ai loro direttori tecnici tutti i loro componenti, se si tratta di società in nome collettivo; ai direttori tecnici e a tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, ai direttori tecnici e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio;

c) dimostrazione delle capacità economiche e finanziarie mediante presentazione delle documentazioni di cui alle lettere a), b), c) di cui all'art. 11 decreto legislativo 65/2000. In caso di A.T.I. dette dichiarazioni dovranno essere presentate per ciascuna impresa facente parte dell'associazione;

d) relativamente alla dichiarazione di cui all'art. 11 decreto legislativo 65/2000, lettera c) il fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari (1997 - 1998 - 1999) dovrà essere pari, o superiore ad ITL 1,5 miliardi.

Il fatturato globale del triennio relativo all'espletamento di servizi identici a quelli oggetto della gara dovrà essere pari o superiore ad ITL 1 miliardo;

e) documentazione di cui all'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, legge n. 157, lettere a), b), d), e) g) concernenti la capacità tecnica del concorrente;

e)1. relativamente alla documentazione di cui all'art. 14 del decreto legislativo 157/95, lettere b), c), d) dovrà essere presentata dichiarazione riferita a ciascuno degli ultimi tre esercizi ('97 - '98 - '99) attestante l'impiego di almeno 20 dipendenti esclusivamente dedicati a lavori di costruzione e/o manutenzione delle opere a verde e quindi iscritti all'I.N.P.S., di cui almeno un perito agrario o agronomo regolarmente inquadrato in azienda da oltre tre anni, iscritto all'Albo da almeno dieci anni, allegando attestazione copia autenticata ai sensi di legge, d'iscrizione all'albo o ordine;

f) iscrizione alla C.C.I.A.A. con oggetto sociale attivato attinente ai lavori di manutenzione, restauro ambientale e sistemazione agrari di verde pubblico (o documento equivalente in base alla legislazione dello stato di appartenenza qualora trattasi di impresa straniera), di data non anteriore a mesi 6 a quella fissata per la gara;

g) iscrizioni al registro nazionale/regionale dei produttori (decreto legislativo 30 dicembre 1992 n° 536, art.6 Direttiva 91683/C.E.E.);

h) dichiarazione attestante di avere almeno un tecnico in forza all'impresa che abbia un attestato di frequenza di un corso in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di informazione sulla prevenzione e protezione da rischi (decreto legislativo 626/94);

i) dichiarazione attestante l'iscrizione all'albo Nazionale delle imprese che esercitano trasporto di cose (trasporto materiale da porre in opera e/o trasporto residui di lavorazione) per conto terzi;

j) dichiarazione in cui si attesti di essere abilitata all'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui all'art.1 legge 46/90;

k) dichiarazione attestante che il personale dipendente impiegato nel contesto dell'opera (almeno 2 unità) sia abilitato all'acquisto, la detenzione e l'uso dei prodotti antiparassitari (decreto del Presidente della Repubblica n. 1255/68);

l) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta di ITL 558.620.540 (€ 288.503,43) rilasciata nei modi di legge;

m) dichiarazione attestante la remuneratività dell'offerta che si sta per fare, omnicomprensiva di quanto serve per il regolare svolgimento del servizio e che trattamento economico e contributivo minimo previsto dal contratto collettivo vigente nella provincia dove si svolge il servizio;

n) dichiarazione attestante la presa visione del Capitolato Speciale d'appalto e di accettare incondizionatamente le modalità e le condizioni previste;

o) dichiarazione concernente le parti dell'appalto che eventualmente si intendono subappaltare.

14. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 giorni dalla sua presentazione;

15.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - pubblico incanto, art. 6 decreto legislativo 157/95 e s.m.i. - Direttiva 92/50/C.E.E.;

b) Criterio di aggiudicazione: decreto legislativo 157/95 art. 23, comma 1, lettera a) unicamente al prezzo più basso, integrato con le disposizioni di cui al decreto legislativo 65/2000, con l'applicazione dell'art. 25 concernente la verifica delle offerte anormalmente basse.

16. Altre informazioni: documenti inerenti appalto di cui al precedente punto 8 sono:

- Capitolato Speciale d'appalto riportante norme tecniche ed amministrative comprese le modalità di presentazione dell'offerta, pubblicato sulle pagine web del sito Internet www.regione.lazio.it

- Le imprese residenti in altri Stati membri possono provare la propria iscrizione ai registri professioni o corredati secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento;

- La documentazione richiesta, la dove consentito, può essere prodotta mediante unica autocertificazione, in carta semplice, rilasciata ai sensi delle vigenti leggi;

- La mancata o incompleta produzione di anche uno solo dei documenti sopra indicati comporta l'automatica esclusione dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La scadenza per la presentazione delle offerte è stabilita al 5° giorno dall'invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

In caso di A.T.I. la documentazione richiesta dovrà essere presentata per ciascuna impresa facente parte dell'associazione.

Responsabile del Procedimento: dr. Paolo Tritto, tel.: 5168.3021.

17. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 29 dicembre 2000 ricevuto in pari data;

18. Il presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.

Roma, 21 dicembre 2000.

Il dirigente dell'area 3/F: Vittorio Luzzi.

C-33172 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Estratto del bando di gara - Redazione del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico «Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi».

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo - Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Beni Ambientali, Parabi, Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici - Servizio Gestione e Tutela della Risorsa Suolo - Portici S. Bernardino, 24 - 67100 L'Aquila (secondo piano) tel. 0862.364506-364517 - fax 0862.364565.

2. Categoria del servizio e descrizione dell'appalto: cat. 12 dell'art. 1 (riferimento CPC n. 867) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. «Redazione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico - fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi» - (legge 183/89 - legge 267/98 - legge 226/99), per un importo a base d'asta di Lire 1.365.000.000 pari ad € 704.963,67, esclusa I.V.A., non sono ammesse, in alcun caso, offerte in aumento o offerte parziali.

3. Luogo di esecuzione: territorio della Regione Abruzzo compreso nei bacini idrografici di rilievo regionale abruzzesi e nel Bacino Interregionale del Sangro.

4. =

5. =

6. =

7. Durata del contratto: 12 mesi, decorrenti dall'inizio delle attività.

8. Termine ed indirizzo per la richiesta del Capitolato tecnico-economico e del bando di gara:

a) entro il trentesimo giorno dall'invio del presente estratto del bando di gara per la pubblicazione sulla G.U.CE;

b) all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Termine, indirizzo, lingua, modalità per la presentazione delle offerte:

a) entro le ore 12 del 21 febbraio 2001;
b) all'indirizzo di cui al p. 1; a) italiana; d) come indicate nel bando di gara integrale.

10. Deposito cauzionale: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto.

11. Finanziamento: fondi regionali.

12. Forma giuridica del raggruppamento delle imprese: in conformità dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95 e s.m.i.

13. Requisiti minimi per la partecipazione:

a) asperità economica e finanziaria, con fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a Lire 4 miliardi - € 2.065.827,60, con una media annuale di almeno Lire 1,5 miliardi - € 774.685,35;

b) capacità tecniche e referenze specifiche come richieste nel bando di gara integrale.

14. Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è aggiudicato con il Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95, testo in vigore, in base ad una pluralità di elementi indicati nel bando di gara integrale.

16. Data, ora e luogo di apertura dei plichi: il giorno 8 marzo 2001 ore 10,00 presso gli uffici di cui al punto 1.

17. =

18. =

19. Estremi di pubblicazione estratto del bando di gara: inviato alla G.U.C.E il 14 dicembre 2000; pubblicazione B.U.R.A. n.139 speciale bandi di gara del 27 dicembre 2000.

20. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Beni Ambientali, Parchi, Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici - Servizio Gestione e Tutela della Risorsa Suolo - Portici S. Bernardino, 24 - 67100 L'Aquila (secondo piano), tel. 0862.364506-364517 - fax 0862.364565.

L'Aquila, 14 dicembre 2000.

Il responsabile del procedimento: dott. Luigi del Sordo
direttore regionale: dott. ing. Pierluigi Caputi.

C-33173 (A pagamento).

AREA BLU S.p. a.

Via Molino Rosso n. 8 - 40026 Immola BO
tel. 0542.640923 - fax 0542.6419317

Estratto di avviso di gara

Area Blu S.p.a. informa che in data 30 gennaio 2001 alle ore 9,30 presso la sede di Area Blu avrà luogo un pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto di lavori per la costruzione di un parcheggio multipiano e per il restauro del Mercato Ortofrutticolo nella città di Imola (BO), ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della Legge 109/94 e succ. mod. Importo a base d'appalto: Lire 9.269.477.028 (€ 4.787.285,37) oltre all'I.V.A., di cui Lire 9.089.477.028 (€ 4.694.323,12) per opere a corpo e Lire 180.000.000 (€ 92.962,20) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 26 gennaio 2001. Copia del bando integrale di gara nonché l'intera documentazione di gara potrà essere richiesta ad Area Blu S.p.a. - tel. n. 0542/640923.

Imola, 18 dicembre 2000.

Il presidente: dott. ing. Loris Lorenzi.

C-33175 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione Regionale della pianificazione regionale
Servizio degli affari amministrativi e legali

Avviso di postinformazione (Ai sensi dell'art. 62 comma 1
del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 99, n. 554)

Si dà avviso che la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione Regionale della pianificazione territoriale - Via Giulia 75/1 Trieste ha affidato a trattativa privata al prof. ing. Luciano Sursce, residente a Firenze, Via Ulivelli 28, l'incarico di predisporre il Capitolato Speciale d'appalto per l'aggiornamento della Carta Tecnica Regionale Numerica alla scala 1:5.000 del territorio regionale, ai sensi dell'art. 17, comma 12 della legge n. 109/1994, tante la complessità dell'incarico e mancando le figure professionali di specifica competenza all'interno dell'Amministrazione regionale. La scelta è stata operata in base a verifica dell'esperienza e delle capacità professionali del soggetto prescelto, che vanta una pluriennale esperienza nel settore aerofotogrammetrico, topografico e geodetico e un notevole curriculum professionale per aver svolto attività didattica e scientifica in materia. Il contratto è stato stipulato in data 5 dicembre 2000. Il compenso stabilito è pari a Lire 30.000.000 lordi.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Serena Stulle Da Ros

C-33176 (A pagamento).

ANAS

Ente nazionale per le strade
Compartimento della viabilità per la Basilicata

Bando di gara n. 18/2000 - Licitazione privata a termini abbreviati

1. stazione appaltante: ANAS Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della Viabilità per la Basilicata - 85100 Potenza - Via Nazario Sauro - tel. 0971/608111 - fax 0971/56531.

2. Procedura di gara: licitazione privata a termini abbreviati per motivi di urgenza.

3. Caratteristiche e natura dell'opera: ss. 18 «Tirrena Inferiore» - lavori di costruzione della variante alla ss. 18 tra i km. 228 + 580 e 229 + 340 in località «Apprezzami l'asino», - Provincia di Potenza.

4. Progetto n. 4361 del 18 marzo 1998.

5. Importo a base di gara: importo totale lavori a corpo e a misura (art. 21, comma 1, lett. a), offerta a prezzi unitari):

- importo totale lordo dei lavori Lire 4.481.258.491 - € 2.500.301,34;

- oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) Lire 133.150.000 - € 68.766,23;

- importo dei lavori a base d'asta Lire 4.708.108.490 - € 2.431.535,11;

- cauzione provvisoria 2% Lire 96.825.170 - € 50.006,02; - lavori a corpo Lire 997.386.012 - € 515.106,88;

- lavori a misura Lire 3.843.872.478 - € 1.985.194,46;

- cat. prevalente lavori: OG4 Lire 3.642.810.724 - € 1.881.354,73;

- categorie di importo superiore a 150.000 € :

- movimenti terra: art. OSI Lire 310.664.546 - € 160.444,84.

6. Soggetti ammessi alla gara: la partecipazione è aperta ad Imprese singole, ATI e consorzi ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 406/91 ed ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 così come mod. dalla legge n. 415/98. E' fatto divieto alle imprese associate di partecipare alla gara in più di una ATI o consorzio ovvero in forma individuale. Sono altresì ammesse a partecipare Ditte aventi sede in Stati della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

7. Termine di esecuzione: giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 19 gennaio 2001.

9. Indirizzo al quale far pervenire le domande: ANAS Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della Viabilità per la Basilicata - 85100 Potenza - Via Nazario Sauro.

10. La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della stessa, dovrà pervenire a mezzo raccomandata a/r del Servizio Postale di Stato o corrieri autorizzati, comunque a «data certa».

11. Sulla busta chiusa, contenente la documentazione, dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura «Prequalificazione - bando di gara ss. 18 - Maratea».

12. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Cauzioni e garanzie ai sensi della normativa vigente.

14. Facoltà di svincolo dell'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

15. Subappalto: regolato ai sensi della normativa vigente.

16. Condizioni minime di partecipazione: nella domanda dovranno essere rilasciate le seguenti dichiarazioni:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

b) che la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara sia non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

c) che nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara abbia eseguito, mediante attività diretta e indiretta, lavori appartenenti alla categoria prevalente nel presente bando, non inferiori al 40% dell'importo a base di gara;

d) che il direttore tecnico è qualificato ai sensi dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

e) che il costo complessivo del personale non sia stato inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara;

f) che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica non è inferiore all'11% della predetta cifra d'affari;

g) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. di per le attività di e di non avere in corso procedimenti liquidatori, fallimentari, Concordatari, amministrazione controllata e similari, nell'ultimo quinquennio 1996 - 2000.

17. Nel caso di Associazione temporanea di imprese i requisiti di cui ai punti precedenti, dovranno essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento; in particolare, nel caso di associazioni di tipo orizzontale, l'impresa capogruppo dovrà possederli in una misura pari al 40% mentre la restante parte dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre ditte mandanti ciascuna nella misura minima del 10%. Per quelle di tipo verticale dalla capogruppo per la categoria prevalente e dalle mandanti per le categorie scorporabili.

18. Le eventuali dichiarazioni rilasciate separatamente dal corpo della domanda devono essere autenticate ai sensi della legge n. 15/68 (o autocertificate e accompagnate da copia documento di identità).

19. Si precisa che in base all'art. 10 comma 1/quarter saranno estratti a sorte il 10% dei concorrenti ai quali sarà richiesto di presentare la documentazione per la quale hanno reso dichiarazione sostitutiva in fase di prequalificazione, secondo le modalità che saranno stabilite nella lettera d'invito.

20. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C.

21. L'ANAS tratterà i dati inerenti alle ditte partecipanti e alle persone a questi afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/96 e garantendo in particolare i diritti di cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nella persona del dirigente amministrativo.

22. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 v. 1 e 1/bis della lett. c) della legge n. 109/94, con esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto stabilito dal comma 1/bis della predetta legge. Nel caso in cui la ditta aggiudicataria dell'appalto venga sottoposta a procedura fallimentare o nei cui confronti si renda necessaria la risoluzione del contratto da parte dell'ANAS, si procederà secondo quanto previsto all'art. 10 comma 1/quarter della legge n. 109/94 e s.m.i.

23. Non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

24. L'Ente appaltante ai riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

25. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno tre offerte valide.

26. L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e s.m.i.

27. Il bando di gara integrale è stato inviato al Comune di Potenza per essere pubblicato all'Albo Pretorio. E' pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* - foglio inserzioni e, per estratto, su due quotidiani Nazionali e due Regionali.

28. Responsabile del procedimento è il dott. ing. Nerio Chioni.

Il dirigente amministrativo:
dott. Renato Calandro

C-33177 (A pagamento).

COMUNE DI CAMAIORE Provincia di Lucca

Settore Pianificazione Territoriale
Piazza San Bernardino 1 - 55041 Camaiore (Lucca)
tel. 0584.9861 fax 980558.

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della deliberazione di Giunta Municipale n. 313 in data 27 ottobre 2000, rese i.e., oggetto del presente bando di gara sono i lavori di restauro del Teatro dell'Olivo. L'appalto ha per oggetto essenzialmente: opere edili, impianti idrico-sanitari-termici-antincendio, impianti elettrici, opere da falegnami, da tappezziere, arredi speciali e scenotecnica di base. L'importo a base d'asta è di L. 2.756.789.671 (lire duemilardisettecentocinquantaseimilionesettecentottantanove milaseicentoseptantuno) equivalente a € 1.423.763,04 (€ unmilionequattrocentoventitre-settecentosessantatre e 4 centesimi), di cui L. 170.000.000 (lire centosettantamiloni) pari ad € 87.797,67 (€ ottantesette milasettecentonovantesette e sessantesette centesimi) relativi agli oneri per la sicurezza - importo quest'ultimo non soggetto a ribasso d'asta, il tutto oltre I.V.A. in ragione del 10%.

La gara, ai sensi di quanto disposto con determinazione dirigenziale del Settore Pianificazione Territoriale n. 222/00, si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1 bis, della legge 109/94 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari. Qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque sarà proceduto all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Le opere che formano oggetto del presente appalto possono essere così riassunte salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla direzione lavori.

Opere edili:

Strutture portanti: strutture di fondazione, strutture portanti orizzontali-solai, strutture murarie di elevazione verticale;

Chiusure: murature verticali di tamponamento, riempimenti-vepai, infissi, soglia e davanzali, controsoffitti, coperture praticabili e non;

Partizioni interne: tramezzi in gesso, costruzioni di volte, scale e rampe interne;

Partizioni esterne: balconi e logge, passerelle, scale e rampe esterne.

Opere complementari:

Pavimentazioni interne ed esterne, apparato decorativo sala e foyer, palcoscenico, camerini, sottopalco, arredi, scenotecnica, opere da tappezziere;

Dotazioni impiantistiche: impianto termico e di ventilazione, mezzi e impianti di estinzione degli incendi, impianto idrico sanitario, impianto elettrico, impianto rilevazione incendi, postazione zona controllo e comandi, impianto evacuazione fumi e calore, impianti aggiuntivi speciali;

Ripristino di strutture esistenti: opere di demolizione, trattamenti di protezione e pulitura dei materiali, opere di consolidamento;

Cat. Prevalente: OG2 - classifica IV (fino a Lire 5.000.000.000 pari ad € 2.582.284), importo a base d'asta L. 2.756.789.671 pari ad € 1.423.763,04.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. c), della legge 109/94 e s.m..

L'opera è finanziata come segue: per L. 2.120.000.000 (duemilardicentoventimilioni) con mutuo concesso in data 11 dicembre 2000 dalla Cassa DD.PP., posizione n. 4382270/00 e per L. 1.280.000.000 (unmiliardoduecentottantamiliioni) con fondi dello Stato di cui alla legge 1152/61 e assegnati a seguito di accordo di programma quadro in materia di Beni Culturali fra il ministero per i Beni e le Attività Culturali e la regione Toscana, sottoscritto il 16 dicembre 1999 nell'ambito dell'intesa istituzionale di programma sottoscritta dal governo nel marzo 1999.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 400 (quattrocento) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. Per ogni giorno di ritardo oltre il predetto termine è stabilita una penale pecuniaria stabilita nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

L'impresa appaltatrice avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera a mezzo stati di avanzamento per importi pari a 550.000.000 milioni.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, i soggetti indicati all'art. 10 comma 1 lettere a), b), c), d), e) e bis) della legge 109/94 e s.m.i. e con le modalità previste dallo stesso art. 10 commi 1bis, 1ter, 1quater nonché dalle modalità previste dall'art. 13 della medesima legge.

Sono ammesse a partecipare, altresì, imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del C.C. o per le quali sussistano comunque elementi di riconducibilità allo stesso centro decisionale.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, avverrà il giorno 6 febbraio 2001 alle ore 10 presso la Civica Residenza posta in Carnaiore piazza San Bernardino - Ufficio Piano Regolatore - avanti al Presidente di gara; in tale seduta si procederà all'apertura dei plichi contenenti la sola documentazione richiesta dal bando e, ai sensi dell'art. 10 comma 1quater legge 109/94 e s.m.i., si procederà al sorteggio del 10% arrotondato all'unità superiore delle offerte presentate.

Si chiederà agli offerenti sorteggiati di comprovare, entro i 10 giorni successivi alla richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa indicati nel bando. Resta inteso che, qualora tale prova non sia fornita o non confermi le dichiarazioni rese, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'autorità di Vigilanza sui LL.PP. per i procedimenti sanzionatori di competenza di quest'ultima.

Il giorno 19 febbraio 2001, alle ore 10, stessa sede, riprenderà la procedura di gara con l'eventuale esclusione dalla stessa dei soggetti che non abbiano fornito i documenti richiesti ovvero qualora questi non siano conformi alle dichiarazioni rese.

Sono ammessi ad assistere alla apertura delle buste contenenti le offerte il legale rappresentante dell'Impresa/Società ovvero un dipendente della stessa munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata o chiunque altro ne abbia interesse.

Gli elaborati di progetto relativi alle Opere del presente appalto sono in visione presso l'Ufficio P.R.G. Settore pianificazione territoriale, posto all'ultimo piano della sede municipale, tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Per specifiche informazioni tecniche potrà essere contattato il Responsabile Unico del Procedimento arch. Roberto Lucchesi o il tecnico delegato arch. Riccomini Manuela - tel. 0584/986249 (dal lunedì al venerdì).

Il presente bando è disponibile su Internet all'indirizzo: www.carnaiore.lu.it/conco.htm.

Presentazione dell'offerta:

Il plico dovrà pervenire a mezzo del servizio postale ovvero agenzia autorizzata del recapito plichi entro le ore 12,00 del giorno precedente, non festivo, a quello della gara e precisamente entro le ore 12,00 del giorno 5 febbraio 2001.

Resta comunque inteso che il recapito del plico relativo alla presente gara rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Non si darà corso all'apertura del plico che eventualmente non risulti pervenuto entro il termine sopra richiamato. Si avverte che la mancanza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti nella parte normativa del presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

La documentazione richiesta dovrà essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura. Sul plico esterno, che dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la busta dell'offerta e tutti i documenti di seguito indicati, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta, unitamente all'indicazione del mittente: «Offerta per la gara del giorno 6 febbraio 2001 ore 10,00 relativa all'appalto dei lavori di restauro del Teatro dell'Olivio». Tale dicitura dovrà essere riportata anche sulla busta interna (plico n. 2 contenente la documentazione economica-offerta).

Il plico esterno recante l'indicazione del mittente dovrà essere indirizzato a: Sig. Sindaco del Comune di Carnaiore Uff. Protocollo - Piazza S. Bernardino 1 - 55041 Carnaiore (LU). La mancanza dei seguenti requisiti sarà causa di esclusione dalla gara:

- 1) mancanza della sigillatura e della firma sui lembi di chiusura della busta esterna;
- 2) mancanza della sigillatura e della firma sui lembi di chiusura della busta interna;
- 3) mancanza sia nella busta esterna che in quella interna della dicitura «Offerta per ... etc.»;
- 4) mancanza dell'indicazione del mittente sulla busta esterna.

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara, saranno risolte con decisione del Presidente della Gara. All'appalto saranno applicate, in particolare le norme del Regio Decreto n. 827/24, del Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., della legge 741/81, della legge 109/1994 e s.m., del Regolamento Generale di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e comunque tutte le norme regolanti la materia. Tutte le norme qui riportate, sono vincolanti per l'esperimento della gara, l'inosservanza di esse sarà motivo di esclusione.

Compilazione dell'offerta:

L'offerta dovrà essere presentata compilando in lingua italiana il «modulo offerta» contenente «elenco categorie di lavoro» e «elenco descrittivo delle voci» esso dovrà essere restituito alla Stazione Appaltante debitamente compilato in ogni sua parte. Detto Modulo Offerta potrà essere ritirato presso l'Ufficio Piano Regolatore sito all'ultimo piano della sede municipale tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

L'offerta dovrà essere espressa a prezzi unitari per ogni categoria di lavoro indicata nel modulo sopra richiamato, sia in cifre che in lettere, e dovrà riportare il prezzo complessivo offerto, espresso a scelta del concorrente o in lire o in euro, anch'esso in cifre e in lettere e la percentuale di ribasso offerto - non sono ammesse offerte in aumento. Si avverte che non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato: in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello dichiarato in lettere. Tutti i casi di errori di calcolo contenuti nel modulo saranno regolati ai sensi dell'art. 90, comma 7, del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il Modulo con l'offerta dovrà essere sottoscritto in ogni pagina con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante o dal titolare della Società/Ditta e dovrà essere chiuso unicamente in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi esterni di chiusura (plico n. 2). Tale busta dovrà essere inclusa nella busta più grande (plico n. 1), sigillata e controfirmata sui lembi esterni di chiusura, contenente come detto la busta dell'offerta e i documenti di seguito indicati. Si precisa che in caso di imprese riunite l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti».

Il termine entro il quale dovrà pervenire l'offerta è da considerarsi perentorio. Ai fini del ricevimento dell'offerta, non vale la data del timbro postale ma quella di arrivo del plico all'Ufficio Protocollo dell'Ente, i cui addetti procederanno alla protocollazione dello stesso con data ed ora del ricevimento sul plico. L'offerta, una volta presentata, non può

essere più ritirata dal concorrente al quale è data solo la possibilità di presentare, sempre entro il termine prescritto, altra offerta successiva la quale modificherà quella precedente e la revocherà in quanto non è possibile la manifestazione di due volontà diverse e contraddittorie che possono coesistere contemporaneamente l'una indipendente dall'altra.

Nel caso di offerte uguali, si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del Regio Decreto n. 827/1924. Determina l'esclusione dalla gara il fatto che nella busta contenente l'offerta siano inclusi anche altri documenti.

Documenti da presentare:

I documenti validi da includere nel plico concorrente alla gara e contenente la busta dell'offerta (con i requisiti sopra indicati) sono i seguenti:

a) Dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante o Titolare della Impresa/Società (sottoscritta comprovata da allegata fotocopia di valido documento di identità) con la quale l'impresa dichiara:

1) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

2) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

3) la capacità del dichiarante di impegnare la Società/Ditta;

4) il nominativo e dati anagrafici del direttore tecnico dell'impresa e il predetto direttore tecnico dovrà essere in possesso di laurea in conservazione di beni culturali o in architettura, di cui all'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica 25.01.2000 n. 34;

5) il possesso dei requisiti di ammissione di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 e di cui alla legge 68/99;

6) di essersi recata sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare. (La dichiarazione deve essere comprovata, pena l'esclusione, dal certificato rilasciato dal Comune di Camaione - Ufficio Piano regolatore Sett. Urbanistica, attestante che l'impresa si è recata sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori. Si precisa altresì che per la visita di cui trattasi dovrà presentarsi il legale rappresentante/titolare della impresa o suo dipendente munito a tal fine di specifica delega ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa. Per la visita di sopralluogo dovrà essere preso appuntamento con l'arch. Roberto Lucchesi - tel. n. 0584/986238 o in sua assenza contattare l'arch. Manuela Riccomini al n. 0584/986249);

7) di aver preso visione ed accettare l'appalto alle condizioni contenute nel bando di gara, nello schema di contratto, nel Capitolato Speciale di Appalto, nei piani di sicurezza allegati al progetto dei lavori posti a base di gara;

8) che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi dell'art. 18 c. 8 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i., e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nei luoghi dove debbono eseguirsi i lavori;

9) di obbligarsi ad effettuare i lavori entro il termine previsto nel Capitolato Speciale di Appalto;

10) di accettare la eventuale consegna dei lavori sotto riserva di legge nelle more di stipula del contratto;

12) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 68/99;

13) che ai lavoratori dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria;

14) (solo per le Cooperative) di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa;

15) (nota 1) il possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale per la qualificazione di cui agli artt. 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34:

a) di aver realizzato una cifra di affari in lavori, mediante attività diretta ed indiretta svolte nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando pari a Lire _____ (lire _____) (pari ad € _____), pertanto non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta. Nel caso in cui l'impresa svolga anche altre attività oltre quella di costruzione, dovrà presentare una autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca il volume d'affari fra le diverse attività, verificabile attraverso la ri-

chiesta di documenti di fatturazione. In caso di società in analogia condizione, la cifra d'affari in lavori sarà data dalla nota integrativa dei bilanci; qualora la nota integrativa non contenesse tali informazioni, dovrà essere presentata una autocertificazione del legale rappresentante, suscettibile di verifica come sopra precisato;

b) di aver eseguito, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto d'importo pari a Lire _____ (lire _____) (pari ad € _____) e pertanto non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta e di essere consapevole che ai fini della verifica del possesso del suddetto requisito la certificazione di regolare esecuzione dei lavori dovrà contenere l'attestato dell'autorità preposta alla tutela del bene oggetto dei lavori;

c) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente pari a Lire _____ (lire _____) (pari ad € _____) e pertanto non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per il personale operaio oppure di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato pari a Lire _____ (lire _____) (pari ad € _____) e pertanto non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore medio annuo dell'ultimo quinquennio pari a Lire _____ (lire _____) (pari ad € _____), pertanto non inferiore all'1% della media annua della predetta cifra d'affari in lavori (N.B.: detto valore deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria);

16) di autorizzare l'Ente appaltante al trattamento dei dati acquisiti con la presente dichiarazione, ai sensi della legge 675/96, ai soli fini istituzionali e nell'ambito delle attività previste dalla normativa sugli appalti.

(nota 1) Per le società munite di attestazione rilasciate da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, regolarmente autorizzate, la dichiarazione di cui al precedente punto 15 potrà essere sostituita dalla seguente dichiarazione: « di possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata in corso di validità e relativa alla categoria e per la classifica richiesta nel bando di gara ».

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/94 e s.m.i. Le riunioni di imprese dovranno presentare mandato collettivo speciale con rappresentanza conferita alla Società Capogruppo (o copia di esso autenticata) con relativa procura conferita a chi legalmente rappresenta la società capogruppo (o copia di essa autenticata). Se costituite prima, la capogruppo esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, in caso contrario l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede d'offerta e qualificata come capogruppo. Il mandato e la procura dovranno risultare da scritture private autentiche. E' peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. La dichiarazione di cui al precedente punto a) dovrà essere resa da ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa. Per i consorzi, atto costitutivo del consorzio e s.m., in originale o copia autenticata, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta. Le associazioni temporanee ed i consorzi di tipo orizzontale possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre consorziate siano in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

b) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta comprensivo degli oneri per la sicurezza (L. 1.250.000.000), da presentare mediante assegno circolare o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da parte di compagnie a ciò autorizzate ai sensi di legge e rispondenti a quanto previsto al comma 2bis

del citato art. 30, che sarà svincolata all'aggiudicatario automaticamente alla sottoscrizione del contratto. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, essa non può cessare la propria efficacia prima della restituzione dell'originale da parte della stazione appaltante, quale che sia la durata presa a base della determinazione del premio. La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto o della concessione, art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554.

c) Dichiarazione di subappalto: Il ricorso al subappalto dei lavori è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Nel caso in cui l'impresa intenda affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori è tenuta a presentare in sede di offerta apposita dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal Titolare della Società/Ditta, nella quale devono essere indicate le opere che vorrà subappaltare o concedere a cottimo in conformità a quanto stabilito dall'art. 34 della Legge n. 109/1994 e s.m.i. In caso di A.T.I., dichiarazione resa dall'impresa Capogruppo. Relativamente ai subappalti l'Impresa è tenuta alla piena osservanza delle norme vigenti in materia. In caso di subappalto l'Amministrazione (art. 18 comma 3bis della legge n. 55/1990 introdotto dal decreto legislativo n. 406/1991) non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; sarà pertanto fatto obbligo al soggetto aggiudicatario trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In assenza della dichiarazione di cui sopra l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

Verifica dei requisiti

In sede di verifica dei requisiti autodichiarati al punto 15) della dichiarazione a), sarà richiesto quanto segue:

per il punto 15) a) - cifra d'affari in lavori - per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane e i consorzi stabili saranno richieste le dichiarazioni annuali I.V.A. o Modello Unico, corredate da ricevuta di presentazione. Sarà preso in considerazione l'importo della voce «volume d'affari», decurtata dell'importo della voce «cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni»; Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 4 legge 15/68 e art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 403/98), resa da professionista iscritto nel registro dei revisori contabili istituito con decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, attestante l'ammontare della cifra d'affari quinquennale in lavori e la relativa ripartizione annuale, ricavate dalle dichiarazioni annuali I.V.A., dai Modelli Unico e dall'ulteriore documentazione utile a tal fine.

Per le società di capitali e le società cooperative, nonché per l'attività indiretta (effettuata da consorzi o società fra imprese riunite) saranno richiesti i bilanci annuali riclassificati in conformità alle direttive europee e relativa nota di deposito. La cifra d'affari sarà data dalla voce «valore della produzione» del conto economico. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 4 legge 15/68 e art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 403/98), resa da professionista iscritto nel registro dei revisori contabili istituito con decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, attestante l'ammontare della cifra d'affari quinquennale in lavori e la relativa ripartizione annuale, ricavate dai bilanci e dall'ulteriore documentazione utile a tal fine.

(nota 2) per il punto 15) b) - lavori eseguiti - per i lavori eseguiti per committenti tenuti al rispetto della legge quadro sarà richiesto il certificato di regolare esecuzione rilasciato dal committente in conformità allo schema allegato al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 recante l'espressa dichiarazione dei committenti che i lavori eseguiti sono stati realizzati regolarmente e con buon esito e dovrà altresì contenere l'attestazione dell'autorità preposta alla tutela del bene oggetto dei lavori. Sono fatti salvi, in ogni caso, i certificati rilasciati prima della sua entrata in vigore;

(nota 2) per il punto 15) c) - adeguato organico - per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio sarà richiesto: dichiarazioni annuali dei redditi (mod. 740, 750 o Mod. Unico); autocertificazione del legale rappresentante da cui risulti il numero medio dei dipendenti diviso per categoria per ciascuno degli anni dell'ultimo quinquennio; modelli riepilogati

annuali (ove non previsti, infrannuali) attestanti i versamenti effettuati all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. ed alla Cassa Edile in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti ed ai relativi contributi. Per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio saranno richiesti i bilanci riclassificati e relativa nota di deposito - il costo in questione sarà dato nei bilanci dalla voce «costi per il personale» del conto economico; autocertificazione del legale rappresentante da cui risulti il numero medio dei dipendenti diviso per categorie per ciascuno degli anni dell'ultimo quinquennio; modelli riepilogati annuali (ove non previsti, infrannuali) attestanti i versamenti effettuati all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. ed alla Cassa Edile in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti ed ai relativi contributi.

(nota 2) per il punto 15) d) - attrezzatura tecnica - Ai fini dell'ammontare dell'ammortamento: per le ditte individuali e le società di persone sarà richiesta la dichiarazione dei redditi. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 4 legge 15/68 e art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 403/98), resa da professionista iscritto nel registro dei revisori contabili istituito con decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, attestante l'ammontare degli ammortamenti ricavabile dalle dichiarazioni dei redditi e dall'ulteriore documentazione utile a tal fine. Per le società di capitali, consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane e consorzi stabili saranno richiesti i bilanci riclassificati con relativa nota di deposito. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 4 legge 15/68 e art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 403/98), resa da professionista iscritto nel registro dei revisori contabili istituito con decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, attestante l'ammontare degli ammortamenti ricavabile dai bilanci e dall'ulteriore documentazione utile a tal fine. Ai fini dell'ammontare dei canoni di locazione finanziaria e di noleggio saranno richiesti in originale o copia autenticata i relativi contratti.

(nota 2) Le imprese sorteggiate ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94 verranno invitate a provare il possesso dei requisiti dichiarati avvalendosi dei modelli che sono stati approvati dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici pubblicati nella G.U. del 4 settembre 2000.

Aggiudicazione:

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale secondo le modalità di gara sopra richiamate. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo all'aggiudicazione; si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta. Nel caso di offerte identiche, si procederà mediante sorteggio.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1ter della legge 415/1998 l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, l'Amministrazione potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'aggiudicazione è subordinata all'insussistenza, previo accertamento, a carico dell'impresa aggiudicataria e di chi ne ha la rappresentanza legale dei procedimenti o dei provvedimenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso ai sensi della legge 55/90, come successivamente modificata ed integrata. Ai sensi dell'art. 10 comma 1quater della legge 109/94, l'aggiudicatario e il secondo classificato, qualora non ricompresi fra i soggetti già sorteggiati, dovranno produrre, nel termine che sarà a tal fine fissato, i documenti richiesti per la verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le seguenti sanzioni: incameramento cauzione provvisoria - segnalazione all'autorità di Vigilanza sui L.L.P.P. - segnalazione all'autorità Giudiziaria, limitatamente al caso di false dichiarazioni - esclusione dalle successive gare del Comune. Si procederà, inoltre, alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

A seguito dell'esito favorevole della verifica di cui sopra, l'Amministrazione inviterà l'impresa aggiudicataria a presentare: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto. In caso di ribasso superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non presenti la cauzione definitiva nel termine stabilito, la stessa sarà dichiarata decaduta e si procederà all'acquisizione della cauzione provvisoria e all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Sarà fatto salvo il risarcimento dei danni.

L'impresa aggiudicataria sarà altresì obbligata a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni eventualmente subiti dal committente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è di Lire 5.000.000.000 pari ad € 2.582.284. La polizza dovrà inoltre coprire la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con massimale di Lire 10.000.000.000 pari ad € 5.164.569. Copia della polizza in argomento dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

Decorsi sessanta giorni dalla aggiudicazione, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempre che il ritardo non sia totalmente o parzialmente imputabile all'offerente, lo stesso ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Le spese relative all'appalto, spese contrattuali, diritti di segreteria etc., si intendono a totale carico della impresa aggiudicataria.

Responsabile del procedimento è l'arch. Roberto Lucchesi, Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale del Comune di Carnaiore, al quale potranno essere richieste le informazioni di carattere tecnico.

Carnaiore, 19 dicembre 2000.

Il responsabile del procedimento:
arch. Roberto Lucchesi.

C-33178 (A pagamento).

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Esito di gara

In ottemperanza all'art. 29 legge n.109/94 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che in data 23 ottobre 2000 ha avuto luogo l'aggiudicazione dei lavori di «manutenzione straordinaria del Canale Baiona ai fini della sicurezza», all'impresa ing. E. Mantovani S.p.a., Via C. Battisti, 2 - 30174 Mestre (VE) per l'importo di Lire 3.725.067.728 - Euro 1.923.836,928 corrispondente ad un ribasso percentuale del 17,56 sulla base d'asta di Lire 4.518.763.200 - Euro 2.333.746,43, successivamente approvata con deliberazione del Comitato Portuale n. 43 del 27 ottobre 2000.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di licitazione privata con il criterio dell'offerta a prezzi unitari per lavori in parte a corpo ed in parte a misura, ai sensi degli art. 19 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n.109 e s.m.i..

A seguito della prequalifica, sono state invitate a presentare offerta le seguenti ditte:

1. A.T.I. F.lli Scuttari di Scuttari B. & C.S.a.S. (capogruppo) - Clodiense Opere Marittime di Scuttari A. & C. S.a.S. (VE)
2. A.T.I. Impresa Costruzioni Rossi Dr. Antonio Mariano (capogruppo) - O.S.F.E. di Rossi Giuseppe & C. S.n.c. (CS);
3. ACM R S.c.ar.l. (RA);
4. Agnese Dott. Carlo S.p.a. (SP);
5. Bacchi Costruzioni S.r.l. (RE);
6. Bertaglia S.r.l. (RO);
7. Boscolo & Tiozzo S.p.a. (VE);
8. C.M.C. S.c.ar.l. (RA);
9. CIR Costruzioni S.r.l. (FE);
10. CO.ED.MAR. S.r.l. (VE);
11. CO.VE.CO (VE);
12. Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro (RA);
13. Cooperativa San Martino (VE);
14. E.CO.TEC. S.r.l. (RN);
15. Ferrari ing. Ferruccio S.r.l. (VE);
16. Impresa Gavassino Cantieri Navali S.p.a. (CA);
17. Gentili Ing. Aldo e Dott. Ivo S.n.c. (PS);
18. Impresa Lungarini S.p.a. (PS);
19. Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. (VE);
20. La Dragaggi S.r.l. (VE);

21. Lamaport S.r.l. (VE);
22. Ing. E. Mantovani S.p.A. (PD);
23. Mentucci Aldo S.r.l. (AN);
24. Research S.r.l. (NA);
25. Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. (VE);
26. S.A.C.A.I.M. S.p.a. (VE);
27. S.O.M.I.T. S.a.s. (VE);
28. Savarese Costruzioni S.p.a. (NA);
29. Sider Almagià S.p.a. (RM);
30. Società Italiana Dragaggi S.p.A. (RM);
31. Strigari Ing. Vincenzo & C. S.r.l. (NA);
32. Subwork Italia S.r.l. (VR);
33. Tiozzo Gianfranco S.n.c. (VE);
34. V.i.p.p. Lavori S.p.a. (VR);
35. Costruzioni Generali XODO S.r.l. (RO);

Non ha presentato offerta la ditta n.7.

Il tempo d'esecuzione dell'intervento è previsto in 240 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

Il Direttore dei Lavori designato è il dott. ing. Tassinari Roberto.
Ravenna, 19 dicembre 2000.

Il presidente: dott. Remo Di Carlo.

C-33180 (A pagamento).

I.N.A.I.L.

Avviso di gara esperita

L' I.N.A.I.L. - Direzione Regionale per l'Abruzzo - via F. F. Guelfi, L'Aquila rende noto - che in data 18 dicembre 2000 è stata aggiudicata definitivamente a favore dell'offerta più bassa, la gara per la fornitura di n. 1 Gabinetto Radiologico presso la Sede di Pescara - che sono state ricevute n. 6 offerte e precisamente dalle seguenti Ditte:

- 1) C.A.T. di Corsini G. & c. S.p.a. via Sagittario, 17 - 40044 Sasso Marconi (Bo);
 - 2) Gilardoni S.p.a. via A. Gilardoni, 1- 23826 Mandello Lario (LC);
 - 3) Villa Sistemi medicali S.p.a. via delle Azalee, 3 - 20090 Buccinasco (MI);
 - 4) General Medicali Merate S.p.a. via Partigiani, 25 - 24068 Seriate (BG);
 - 5) Paolini Sistemi Medicali S.p.a. v.le G. Imperatore, 57 - 00145 ROMA;
 - 6) Metaltronica S.r.l. via della Pisana, 431- 00163 Roma
- che è risultata aggiudicataria la Ditta Villa Sistemi medicali S.p.a. via delle Azalee, 3 - 20090 Buccinasco (MI) con l'offerta di L. 199.900.000 I.V.A. esclusa.

Il direttore regionale Abruzzo:
dott. Pier Giuseppe Cardarelli.

C-33181 (A pagamento).

I.N.A.I.L.

Avviso di gara esperita

L' I.N.A.I.L. - Direzione Regionale per l'Abruzzo - via F. F. Guelfi, L'Aquila rende noto - che in data 18 dicembre 2000 è stata aggiudicata definitivamente a favore dell'offerta più bassa, la gara per la fornitura di n. 1 Gabinetto Radiologico presso la Sede di Lanciano - che sono state ricevute n. 6 offerte e precisamente dalle seguenti Ditte:

- 1) Eurocolumbus S.r.l. via Filargo, 36 - 20143 Milano
- 2) Paolini Sistemi Medicali S.p.a. v.le G. Imperatore, 57 - 00145 ROMA;

3) C.A.T. di Corsini G. & c. S.p.a. via Sagittario, 17 - 40044 Sasso Marconi (Bo);

4) Gilardoni S.p.a. via A. Gilardoni, 1 - 23826 Mandello Lario (LC);

5) General Medicali Merate S.p.a. via Partigiani, 25 - 24068 Seriate (BG);

6) Metaltronica S.r.l. via della Pisana, 431 - 00163 Roma; che è risultata aggiudicataria la Ditta Gilardoni S.p.a. di Mandello Lario (LC) con l'offerta di L. 209.000.000 I.V.A. esclusa.

Il direttore regionale Abruzzo:
dott. Pier Giuseppe Cardarelli.

C-33182 (A pagamento).

I.R.E.

Concorso di progettazione per la ristrutturazione di un immobile di proprietà dell'I.R.E. di Venezia da adibire a residenza per ospiti anziani non autosufficienti e servizi diversi.

Data di pubblicazione del presente bando:

Pubblicazione su G.U.R.I.

14 dicembre 2000 Invio a G.U.C.E.

Amministrazione banditrice:

I.R.E. - Giudecca 27 - 30133 Venezia

Telefono (0039) 041/5217411 - fax (0039) 041/5217419

Responsabile del procedimento:

Dirigente Area Patrimoniale I.R.E. ing. Giovanni Stigher

Segreteria del Concorso:

I.R.E. Ufficio Patrimonio Giudecca 27 - 30133 Venezia; tel. (0039) 041/5217451 - fax (0039) 041/5217456

E-mail patrimonio@irevenezia.it

Premi:

Premio da assegnare al vincitore: Lit. 50.000.000 (€ 25.822,84)

altri due premi di Lit. 15.000.000 (€ 7.746,85) cadauno potranno essere assegnati a due progetti ritenuti meritevoli.

Con il pagamento del premio al vincitore l'I.R.E. acquista la proprietà del progetto e può modificarlo anche utilizzando gli elaborati degli altri progetti meritevoli premiati. I progettisti dei progetti meritevoli premiati possono vietare l'utilizzazione dei loro elaborati rinunciando al premio. L'I.R.E. non è tenuta a realizzare il progetto vincitore né alcun altro progetto.

Procedura di aggiudicazione:

pubblico incanto

Oggetto del Concorso:

L'I.R.E., Istituzioni di Ricovero e di Educazione, che gestisce nella città di Venezia una rete di servizi assistenziali per anziani è proprietaria di un immobile, situato a Venezia, nell'isola della Giudecca, Zitelle 27, un tempo adibito a collegio per minori e dal 1988 utilizzato come sede degli uffici amministrativi dell'ente.

Nell'ambito di un articolato programma di rinnovamento e riqualificazione dei propri istituti, l'I.R.E. ha deliberato di procedere alla radicale ristrutturazione dell'edificio, nel quale dovranno trovar luogo una residenza per anziani non autosufficienti con significative caratteristiche di qualità strutturale ed ambientale, un centro diurno per malati di Alzheimer, una sala polifunzionale che possa essere messa a disposizione anche della comunità di quartiere, due ambulatori medici accessibili a utenti esterni.

L'edificio principale e le pertinenze sono situate in posizione panoramica, con vista sulla laguna, e si trovano al centro di una vasta zona verde. L'elemento ambientale rappresenta uno degli aspetti qualificanti delle attività residenziali, e, col «Giardino Alzheimer», è indispensabile complemento strutturale del centro diurno per malati di Alzheimer che dovrà trovare posto nella struttura rinnovata. Gli spazi verdi di pertinenza che circondano l'edificio hanno altresì funzione di cerniera e raccordo del complesso di servizi con il contesto urbano e la realtà sociale circostante.

L'I.R.E. bandisce pertanto un concorso di progettazione ai sensi dell'art 59 c.3 del decreto del Presidente della Repubblica 554/99 per la ristrutturazione dell'immobile, invitando i soggetti abilitati a proporre le soluzioni progettuali più idonee alla valorizzazione dell'immobile in relazione alle attività che vi dovranno essere insediate, nel rispetto degli standard strutturali che regolano le attività assistenziali e sanitarie e delle normative di tutela.

Descrizione del progetto:

Intervento per la ristrutturazione dell'immobile ora adibito a uffici per ricavarvi una residenza per anziani non autosufficienti e altri servizi aperti al pubblico.

Le attività da insediare nell'immobile sono le seguenti:

- Residenza per anziani non autosufficienti con un minimo di 95 posti letto.

- Sala polivalente con almeno 100 posti a sedere.

- Un ambulatorio per medico di base.

- Un ambulatorio per guardia medica.

- Un centro diurno per malati di Alzheimer, con giardino dedicato, di capacità ricettiva di almeno 20 utenti.

- Centrale operativa per assistenza domiciliare.

- Palestra per attività di rieducazione funzionale commisurata alle esigenze dell'utenza residenziale, aperta anche all'utenza esterna.

Importo presunto dei lavori:

Lit. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49) I.V.A. esclusa.

Soggetti concorrenti:

Possono partecipare al concorso:

- Liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n° 1815 e succ. mod. e int.

- Società di professionisti di cui all'art. 17 sesto comma lettera a) della legge 109/94 e s.m.i.

- Società di ingegneria di cui all'art. 17 sesto comma lettera b) della legge 109/94 e s.m.i.

- Raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui ai punti precedenti.

Non possono partecipare al concorso, a titolo individuale o in forma associata, pena l'esclusione del gruppo, i componenti della giuria, i dipendenti dell'I.R.E., nonché, per entrambi, i coniugi ed i parenti ed affini sino al terzo grado compreso.

Modalità di richiesta e consegna della documentazione tecnica necessaria per la partecipazione al concorso:

Dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione previa prenotazione con la segreteria del concorso, presso l'Ufficio Patrimonio dell'I.R.E. Giudecca n. 27 Venezia, i concorrenti dovranno ritirare la seguente documentazione necessaria per la partecipazione al concorso:

a) Bando di concorso e cronoprogramma;

b) Lince di indirizzo progettuali;

c) Estratto della normativa di PRG;

d) Cd-Rom contenente: cartografia (1:5000 e 1:400) - Fotopiano - Rilievo geometrico - Portfolio fotografico;

e) Plico e busta prestampati per la presentazione delle proposte progettuali.

Quale contributo spese per il ritiro della documentazione dovrà essere prodotta ricevuta del pagamento di L. 300.000 (154,94 Euro) versate all'I.R.E., mediante bonifico bancario sul c/c. n. 201811 intestato a I.R.E. presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Venezia ABI 1005 CAB 2000, o con c/c postale n. 14546303 intestato a I.R.E. Istituzioni Ricovero Educazione - Servizio Tesoreria - Giudecca n. 27 30133 Venezia.

Con la prenotazione per il ritiro della documentazione saranno concordate anche le date per i sopralluoghi nell'area di concorso.

Domande di chiarimento:

I concorrenti potranno rivolgere per iscritto alla segreteria del Concorso domande di chiarimento sul bando e sulla documentazione tecnica fornita dall'I.R.E., che dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando stesso. Le relative risposte saranno rese pubbliche mediante affissione presso l'albo dell'Ente entro i quindici giorni successivi, e potranno altresì essere ritirate con le stesse modalità stabilite per il ritiro della documentazione principale, come documentazione integrativa dai soggetti che avranno già ritirato quella principale, assieme alla principale dai soggetti che richiederanno la documentazione successivamente.

Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali:

Gli elaborati di progetto (da presentare in duplice copia) sono costituiti da nove tavole:

- Tavola 1 (formato A0): pianta del piano terra in scala 1:100 contenente l'assetto distributivo e funzionale proposto.

- Tavole 2 e 3 (formato A0): piante degli altri piani in scala 1:100 contenenti l'assetto distributivo e funzionale;

- Tavola 4 (formato A0): planimetria generale in scala 1:400 con le soluzioni proposte per l'integrazione con la realtà urbana circostante;

- Tavola 5 (formato A1): Planimetria dell'area di intervento in scala 1:200 con sistemazioni esterne;

- Tavola 6 (formato A1): due sezioni significative dell'edificio in scala 1:100;

- Tavola 7 (formato A0): prospetti in scala 1:100;

- Tavola 8 (formato A1): Schizzi e dettagli architettonici degli elementi più significativi a scelta del concorrente;

- Tavola 9 (formato A3): Dettaglio di una stanza «tipo» di degenza con arredi in scala 1:25;

- Relazione sui criteri utilizzati per le scelte progettuali generali con riferimento anche agli aspetti economici conseguenti, e sulle proposte di massima dei requisiti e delle prestazioni degli impianti con particolare riguardo alla sicurezza alla funzionalità e l'economicità di gestione. Preventivo sommario di spesa. (massimo dieci cartelle in formato A4);

Legende, descrizioni, indicazioni e documenti dovranno essere redatti in lingua italiana.

Gli elaborati di progetto dovranno pervenire alla sede I.R.E., Giudecca 27 Venezia entro le ore 13.00 del giorno 27 aprile 2001; utilizzando esclusivamente il plico e la busta prestampati ritirati con la documentazione per la partecipazione al concorso.

E' vietata qualsiasi altra indicazione che consenta di risalire, mediante esame esterno, all'identità del concorrente.

Non verranno ammessi al concorso i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se affidati per la consegna ad un vettore o al servizio postale prima di tale termine.

Oltre agli elaborati di progetto, redatti in forma anonima, il plico dovrà contenere la busta (chiusa) prestampata ritirata con la documentazione per la partecipazione al concorso con la seguente documentazione:

- generalità del soggetto concorrente e dichiarazione sottoscritta dallo stesso relativa al rispetto dei criteri per la partecipazione al concorso stabiliti dal bando e dall'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999;

- Dichiarazione sottoscritta dal soggetto concorrente con la quale accetta integralmente le condizioni del bando di gara;

- eventuale autorizzazione a citare i nomi dei progettisti anche non vincitori in occasione di una eventuale esposizione dei risultati del concorso.

In fase di esame da parte della Commissione giudicatrice ciascun elaborato verrà contrassegnato sull'angolo superiore destro con una lettera, che sarà riportata sull'esterno della busta chiusa contenente la documentazione suddetta.

Commissione giudicatrice/criteri di valutazione delle proposte progettuali/elementi di giudizio e punteggio da attribuire a ciascuno di essi:

Le proposte progettuali elaborate dai concorrenti verranno sottoposte al vaglio della commissione giudicatrice indicativamente entro i 15 giorni successivi il termine per la presentazione delle proposte progettuali; i risultati verranno resi pubblici entro il giorno 25 giugno 2001.

Le proposte progettuali saranno valutate con le modalità di cui all'allegato C del DPR 21 dicembre 1999 n. 554, attribuendo ai seguenti quattro elementi della proposta il peso a margine indicato:

- 1) Caratteristiche funzionali, 45/100;
- 2) Caratteristiche architettoniche e valorizzazione della collocazione ambientale/paesaggistica, 30/100;
- 3) Integrazione con la realtà urbana circostante, 15/100;
- 4) Caratteristiche tecnologiche, 10/100.

I punteggi saranno eventualmente disaggregati dalla Commissione giudicatrice in sede di determinazione dei criteri generali di valutazione con riferimento alle attività da insediare.

Resta salva la facoltà della commissione di menzionare i progetti che, pur non premiati, presentino profili di particolare interesse.

Gli elaborati non premiati potranno essere ritirati previa richiesta da inoltrare alla Segreteria del concorso entro 60 giorni dalla conclusione del concorso, trascorsi i quali rimarranno di proprietà dell'Ente banditore.

Carattere della decisione della Commissione Giudicatrice:

Al termine dei lavori, che si svolgeranno in forma non pubblica, la commissione giudicatrice designerà il progetto vincitore alla stregua del punteggio complessivo attribuitogli, e assegnerà non più di due premi a progetti che eventualmente ritenga meritevoli, specialmente sotto l'aspetto di innovazione e di integrazione della struttura con il contesto sociale ed urbano circostante, che nella motivazione saranno messi in evidenza senza riferimento al punteggio complessivo attribuito ai progetti.

La decisione della commissione giudicatrice dovrà essere ratificata da un provvedimento del Consiglio di Amministrazione dell'IRE.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di affidare a trattativa privata, al vincitore del concorso, i successivi livelli di progettazione definitiva ed esecutiva: in tal caso il 50% dell'importo del primo premio sarà considerato come anticipazione sul corrispettivo complessivo riferito alla progettazione (preliminare-definitiva-esecutiva) che sarà determinato alla stregua della vigente tariffa professionale, preventivamente quantificabile in L. 550.000.000 (€ 284.051,29). Per l'affidamento delle successive fasi di progettazione, il soggetto vincitore deve soddisfare le seguenti condizioni minime di carattere economico-finanziarie:

- Fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura espletati negli ultimi cinque esercizi, almeno pari a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80);

- Importo complessivo dei lavori progettati nell'ultimo decennio almeno pari a L. 50.000.000.000 (€ 25.822.844,96), tra i quali almeno due di valore non inferiore a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99);

- Almeno una progettazione (preliminare- definitiva- esecutiva) relativa a residenze per anziani non autosufficienti svolta nell'ultimo decennio, con un corrispettivo di importo non inferiore a L. 400.000.000 (Euro 206.582,76);

I servizi di ingegneria e architettura valutabili, sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo nel caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giovanni Stigher.

C-33184 (A pagamento).

COMUNE DI ALBENGA Provincia di Savona

Avvisi di gara e di aggiudicazione

Si comunica che questa Amministrazione:

a) intende appaltare, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/94 e s.m.i., i seguenti lavori:

1. Ripristino con ricostruzione dello stadio «A. Riva» e ripristino delle fognature e manto stradale di viale Olimpia. Importo a base di gara: L. 3.930.000.000 (€ 2.029.675,61), di cui L. 110.000.000 (Euro 56.810,26) per oneri sicurezza. Categoria prevalente: OG1, classifica IV.

2. Ripristino con ricostruzione dei campi da tennis di viale Olimpia. Importo a base di gara: L. 822.000.000 (€ 424.527,57), di cui L. 22.000.000 (€ 11.362,05) per oneri sicurezza. Categoria prevalente: OG1, classifica II.

Le offerte, redatte secondo i bandi di gara dovranno pervenire, sotto pena di esclusione, al Protocollo del Comune di Albenga, Piazza San Michele n. 17, entro le ore 12,00 del 17 gennaio 2001. Esperimento gara: 18 gennaio 2001;

b) ha esperito in data 31 agosto, 15 settembre, e 21 novembre 2000 pubblico incanto per l'aggiudicazione dei «lavori di completamento della palestra comunale in località San Clemente». Ditta aggiudicataria: European Building & Service E. B. & S. S.r.l. con sede in Roma, con l'offerta di L. 700.230.312.

I bandi delle gare sub a) e il verbale di gara di cui al punto b), pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Internet www.comune.albenga.sv.it, sono disponibili presso l'Ente.

Albenga, 7 dicembre 2000.

Il sindaco: Angelo Viveri
Il capo settore U.T.C.: arch. Marco Bracchi

C-33186 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO D'AREA NORD

Codice fiscale n. 92113210287

Bando di gara a licitazione privata in ambito comunitario (Procedura ristretta accelerata)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando Logistico d'Area Nord - via Cesarotti, 7 - 35123 Padova (telefax: 0498202182).

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenti necessità logistiche.

c) Forma della fornitura che è oggetto della gara: somministrazione.

3. a) Luogo della consegna: enti/reparti/distaccamenti dell'Esercito ubicati nelle regioni Valle d'Aosta, Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige ed Emilia-Romagna.

b) Natura dei prodotti da fornire: acquisto di orientativi: A) hl 312.280 di gasolio per uso riscaldamento ed hl 274,5 di cherosene per uso riscaldamento; B) kg 320.000 di olio combustibile fluido 3/5 °E. Numero di rif. CPA/CPC: 33340 - 33360.

c) Quantità dei prodotti da fornire: vedasi in 3. b).

d) Possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

4. Durata del contratto e termine ultimo per la consegna delle forniture: anno 2001, con possibilità di: rinnovo contrattuale ex art. 27, comma 6 della legge n. 488/1999 e art. 6, comma 2 della legge n. 537/1993 sostituito dall'art. 44 della legge n. 724/1994; proroga, alla scadenza, di tre mesi.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: si rimanda all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Ciascuna ditta in raggruppamento dovrà soddisfare le condizioni minime sub 9.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 gennaio 2001.

b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedasi in 1.

c) Lingua nella quale esse devono essere redatte: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 28 febbraio 2001.

8. Cauzione e garanzie richieste: vedasi lettera d'invito.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere corredata da ciascuna ditta anche se in raggruppamento, della seguente documentazione - che potrà essere resa con le modalità di cui alla legge n. 15/1968 tenuto conto del del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un docu-

mento di identità del sottoscrittore) - redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale:

- per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori della Difesa, da: certificato dell'Ufficio registro delle imprese presso la Camera di Commercio recante la dicitura antimafia; copia conforme all'originale dell'iscrizione all'Albo dei fornitori; dichiarazione rilasciata dal fornitore interessato, sostitutiva della documentazione di cui all'art. 11, comma 1, lett. d) ed e) - art. 14, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; dichiarazione contenente l'elenco dettagliato dei mezzi di trasporto di proprietà del concorrente e/o copia conforme all'originale del contratto/scrittura privata di trasporto beni regolarmente registrato, stipulato con società di trasporti; copia conforme all'originale: dell'autorizzazione all'impianto ed esercizio dei depositi di prodotti petroliferi, del certificato di qualità UNI EN ISO serie 9000 e di eventuali contratti di «trasporto e deposito» regolarmente registrati aventi validità per l'intero periodo di fornitura; dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999, idonee dichiarazioni bancarie.

- per le ditte non iscritte al citato Albo, oltre ai predetti documenti, anche da: autocertificazioni sostitutive della documentazione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), c), f) - art. 13, comma 1, lett. c) - art. 14, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'amministrazione potrà disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-tecnica-economica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: vedasi lettera d'invito. Deliberamento anche in presenza di una sola offerta per ciascun lotto.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerte: minimo cinque.

12. Divieto di varianti: varianti non ammesse.

13. Altre indicazioni: non saranno ammesse a presentare offerte i concorrenti che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa. Le consegne saranno a richiesta, franco destinatario. I prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a revisione periodica, nei modi e termini previsti dall'art. 44, legge n. 724/1994. È fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale Comunità europee: mancata pubblicazione.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 dicembre 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 dicembre 2000.

Il capo ufficio amministrazione: col. ammcom. t.sg Agricola A.

C-33187 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Regionale A.S.L. n. 5

Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 - COLLEGNO (TO)

Procedura aperta per affidamento di incarichi di progettazione integrata e coordinata in materia di edilizia sanitaria, per la realizzazione di opere finanziate con i fondi ex art. 20 legge n. 67/1998, 2° fase.

1) Regione Piemonte - A.S.L. 5 - Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 - Collegno (TO) - tel. 011/40.17.1 - Fax 011/40.17.434.

2) Categoria dei servizi n. 12 C.P.C. 867. Bando pubblico per l'affidamento di sei incarichi di progettazione integrata e coordinata per la realizzazione di cinque opere ex art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67:

OPERE	CATEGORIE (Lice)	IMPORTI
1 Completamento e messa a norma dell'Ospedale degli Infermi di Rivoli	Opere strutturali, edili e finiture	6.459.000.000
	Impianti Meccanici	2.037.350.000
	Elettrici	3.783.650.000
2 Ampliamento e messa a norma dell'Ospedale di Giaveno	Opere strutturali, edili e finiture	3.040.000.000
	Impianti Meccanici	900.000.000
	Elettrici	1.106.400.000
3 Potenziamento dell'Ospedale di Avigliana	Opere strutturali, edili e finiture	3.170.340.000
	Impianti Meccanici	500.000.000
	Elettrici	890.500.000
4 Potenziamento e messa a norma dell'Ospedale civile di Susa	Opere strutturali, edili e finiture	2.947.860.000
	Impianti Meccanici	500.000.000
	Elettrici	668.600.000
5 Realizzazione nuova sede del Poliambulatorio di Orbassano	Opere strutturali, edili e finiture	2.100.000.000
	Impianti Meccanici	670.000.000
	Elettrici	800.000.000

Ogni incarico comprende: progetto definitivo, progetto esecutivo, redazione dei piani di sicurezza e relativo coordinamento in fase di progettazione, attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

Tempi di consegna degli elaborati:

- Progetto definitivo: 90 giorni dalla lettera di affidamento;
- Progetto esecutivo: 60 giorni dalla richiesta;
- Piano di sicurezza: 60 giorni dalla richiesta.

3) Possono partecipare liberi professionisti singoli od associati; società di professionisti, società di ingegneria e raggruppamenti temporanei di tali soggetti. Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico deve essere espletato da professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati, iscritti negli appositi albi previsti dagli ordini professionali vigenti negli Stati di appartenenza. E' vietato, a pena di esclusione, partecipare contemporaneamente come singolo professionista e in una o più associazioni, società, raggruppamento temporaneo. Ogni soggetto può partecipare per la progettazione di una sola opera. Per ogni opera non sono ammesse prestazioni parziali.

4) I progetti preliminari e i documenti necessari per partecipare alla gara sono disponibili in visione presso gli uffici dell'U.O.A. Tecnico all'indirizzo di cui al punto 1) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 15,00; è possibile acquistarne copia presso la «Fotoindustrial di Roggero G. & C» Via Principi d'Acaja, 37 - Torino - tel. 011/43.47.429 - fax 011/43.32.846.

5) Il termine ultimo per la richiesta di tali documenti è sei giorni prima del termine di ricezione delle domande.

6) Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello predisposto dall'A.S.L. 5 devono pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 5 febbraio 2001 al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo dell'A.S.L. n. 5 Collegno - Via Martiri XXX Aprile 30 - 10093 Collegno (TO). Le modalità di presentazione della domanda e i documenti a corredo sono stabiliti nel disciplinare di gara. Domande e documenti devono essere redatti in lingua italiana, se in lingua straniera devono essere corredati dalla fedele traduzione accompagnata da dichiarazione giurata.

7) Possono presenziare all'apertura dei plichi i candidati singoli professionisti, per le Società i legali rappresentanti, oppure persone munite di procura speciale.

8) I plichi pervenuti nel termine stabilito al punto 6) saranno aperti il giorno 6 febbraio 2001 alle ore 9,30, per la verifica dei requisiti di ammissibilità, presso gli uffici dell'U.O.A. Tecnico all'indirizzo di cui al punto 1).

9) Agli affidatari degli incarichi verrà richiesta una polizza assicurativa per i rischi inerenti allo svolgimento dell'incarico con un massimale di importo almeno pari al 10% dell'importo dei lavori per la cui progettazione si concorre, con durata dall'inizio dei lavori sino alla data di emissione del collaudo provvisorio.

10) Ogni incarico sarà compensato sulla base delle vigenti norme che regolano le tariffe professionali.

11) I raggruppamenti temporanei dovranno uniformarsi alle disposizioni dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.

12) La domanda di partecipazione vincola il concorrente per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza di cui al punto 6).

13) Requisiti minimi di partecipazione:

a) fatturato globale per servizi, di cui all'art. 50 c. 1 decreto del Presidente della Repubblica 554/99, espletati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un importo pari a tre volte l'importo dei lavori da progettare;

b) due servizi, di cui all'art. 50 c. 1 decreto del Presidente della Repubblica 554/99, svolti nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare di importo totale non inferiore 0,80 volte l'importo dei lavori da progettare. L'Azienda si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico per una o per tutte le opere;

14) criteri di affidamento degli incarichi (dettagliati nel disciplinare di gara):

a) caratteristiche qualitative e metodologiche del servizio offerto punti max 50;

b) curriculum del professionista punti 30 max;

c) tempo di consegna degli elaborati inferiore a quello stabilito punti 15 max;

d) presenza di giovani professionisti che siano iscritti all'Albo professionale da non più di 5 anni e non abbiano compiuto il 35° anno di età alla data di pubblicazione del presente Bando. Punti da 1 a 5, il punteggio è attribuito in funzione del voto di laurea e curriculum per non più di una persona. La valutazione dei candidati e l'assegnazione dei punteggi sarà effettuata da una commissione di esperti nominata successivamente alla seduta pubblica di cui al punto 8). Di ciascuna graduatoria verrà data lettura in seduta pubblica la cui data sarà comunicata ai concorrenti. L'Azienda si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico per una o per tutte le opere;

15) Responsabile del procedimento: arch. Giancarlo Cellino;

16) Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 11 dicembre 2000.

17) E' stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 11 dicembre 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'U.O.A. Tecnico tel. 011/40.17.248 - 40.17.072.

Collegno, 15 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-33185 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 20

Dipartimento Tecnico Logistico

Via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria

Codice fiscale / partita I.V.A. 01641020068

Telefono 0131-306111 Telefax 0131-306961

Bando integrale di gara pubblica a licitazione privata per l'appalto a corpo dei lavori di realizzazione del nuovo servizio di radiologia dell'ospedale «SS. Antonio e Margherita» di Tortona (Alessandria) (Rif. di appalto n. 031600109300101105.1 del programma di lavori pubblici 2001/2003).

L'amministrazione dell'A.S.L. n. 20 di Alessandria e Tortona rende noto che, con determinazione dirigenziale del direttore del dipartimento tecnico logistico n.845 in data 23 novembre 2000, è stata indetta pubblica gara mediante licitazione privata, come definita dall'articolo 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto a corpo dei lavori in oggetto, secondo la progettazione integrale agli atti della amministrazione e per un importo dei

lavori pari a L. 2.440.225.858 (oneri fiscali esclusi), corrispondente a € 1.260.271,47 più L. 7.471.790, corrispondente a € 3.858,85 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di gara.

Il quadro economico di spesa è il seguente:

- per lavori e forniture a base di gara:
 - soggetti a ribasso, L. 2.440.225.858
 - Oneri di sicurezza, L. 7.471.790
- per somme a disposizione:
 - I.V.A. per lavori, L. 246.222.586
 - Spese tecniche, L. 316.289.000
 - C.n.P.A.I.A. 2%, L. 6.325.780
 - I.V.A. su spese, L. 64.522.956
 - Imprevisti, L. 218.942.030
- Totale Generale, L. 3.300.000.000

Le opere in categoria OG 1 «Edifici Civili e Industriali» (ex 2) sono considerate a tutti gli effetti categoria prevalente di appalto. Il finanziamento della spesa è garantito da appositi fondi di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (seconda fase) di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 22-29460 del 28 febbraio 2000.

La sede del cantiere è stabilita presso il presidio ospedaliero «SS. Antonio e Margherita» di Tortona (AL).

La durata del cantiere è stabilita in 200 (duecento) giorni naturali, consecutivi e contigui dalla data del verbale di consegna del cantiere che potrà avvenire anche in pendenza di stipulazione contrattuale ai sensi delle disposizioni vigenti.

La gara pubblica è esperita con il criterio di aggiudicazione di cui all'articolo 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, ossia con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

L'amministrazione si avvale di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1 bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di offerte anomale.

L'appalto si intende a corpo secondo le vigenti normative in materia di lavori pubblici.

Si procede alla aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida, previa valutazione tecnica ed economica della stessa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è ammessa la revisione prezzi contrattuali e non si applica il primo comma dell'articolo 1664 del Codice Civile.

È facoltà della stazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Ai sensi e per il disposto dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34, sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 18, comma 10 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'articolo 18, comma 8, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata, ridotto alla metà.

I requisiti prescritti devono essere documentati secondo quanto previsto dal Titolo III del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dichiarati in sede di presentazione della domanda di partecipazione. La loro sussistenza è accertata dalla stazione appaltante secondo le disposizioni vigenti in materia e di quanto stabilito dalla circolare ministeriale n. UL 182/400/93 del 1° marzo 2000 dei Lavori Pubblici.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite in associazione temporanea e di consorzi ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. In particolare, per quanto riguarda il possesso dei requisiti, trovano applicazione le norme di cui al citato Titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

La cauzione provvisoria è pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base di gara, mentre quella definitiva è pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 30 della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. I pagamenti sono effettuati al maturare di acconti e stati di avanzamento dei lavori disposti secondo le disposizioni di cui al capitolato speciale d'appalto. Tutte le garanzie prestate nei modi e nelle forme di legge non possono essere svincolate se non dopo l'atto amministrativo di approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione, che avverrà nei termini previsti dal capitolato speciale d'appalto.

I concorrenti che intendono partecipare devono far pervenire, a pena di esclusione, improrogabilmente entro e non oltre le ore 16,00 del giorno 25 gennaio 2001 a mezzo raccomandata postale o recapitato direttamente, specifica domanda su carta legale firmata dal titolare o legale rappresentante, ovvero da procuratore speciale all'uopo istituito, chiusa in busta sigillata, indirizzata alla Azienda Sanitaria Locale n. 20 di Alessandria e Tortona (protocollo centrale - via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria), sulla quale deve essere apposta la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara relativa ai lavori di realizzazione del nuovo Servizio di Radiologia dell'Ospedale «SS. Antonio e Margherita» di Tortona (AL)» e contenente i seguenti documenti:

a) dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese (già C.C.I.A.A.) di data non anteriore a sei mesi da quella di scadenza di presentazione delle domande, ovvero copia conforme all'originale, dalla quale risultino i legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e che procedure di fallimento o di concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di scadenza di presentazione delle offerte;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, ovvero da procuratore speciale all'uopo istituito, ed l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, di norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza;

c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante in cui si attesti:

1. di essere in possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'articolo 17, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34;

2. che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'articolo 2359 del Codice Civile.

(Nel caso di ditte che intendano presentarsi riunite in associazione temporanea, la documentazione indicata ai punti di cui innanzi dovrà essere esibita sia dalla capogruppo che da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione);

d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, ovvero da procuratore speciale all'uopo istituito, in cui sono dimostrati, con calcoli e cifre, i requisiti di ordine speciale di ammissione sopra richiesti e in cui se ne dichiara, sotto la propria responsabilità il possesso;

(L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la presentazione della documentazione originale comprovante il possesso dei requisiti, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-quater, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni)

e) certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili, ovvero dichiarazione, resa mediante autocertificazione, di esclusione dagli obblighi stessi.

Tutta la documentazione è richiesta a pena di esclusione.

I documenti richiesti potranno essere presentati in copia conforme all'originale, mentre le dichiarazioni potranno essere rese in carta semplice con allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

La documentazione deve essere redatta in lingua italiana.

Il subappalto è disciplinato dall'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ordine a quanto sopra, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di eventuali subappaltatori, copia della fattura quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia eseguite.

Non è ammesso subappalto per l'esecuzione delle opere rientranti nella categoria prevalente oltre i limiti espressamente previsti dalla legge vigente.

Le normative vigenti potranno subire modificazioni, in corso di approvazione, che questa amministrazione si riserva di applicare.

Resta inteso che:

- il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile; al riguardo il termine di scadenza è da intendersi perentorio ed inderogabile, salva diversa comunicazione della stazione appaltante;

- non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il giorno e l'ora fissati o sul quale non sia apposta la scritta indicata relativa alla dicitura dell'oggetto di gara o che non sia sigillato;

- si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti;

- le documentazioni non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma potranno essere soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

Non è consentita la partecipazione alla gara di imprese che si presentino da sole e contemporaneamente in riunione temporanea d'imprese o in più riunioni temporanee.

Non possono altresì partecipare alla gara imprese diverse i cui titolari, rappresentanti legali, amministratori unici, amministratori delegati, soci o direttori tecnici siano la medesima persona. Verificandosi le circostanze citate, tutte le domande delle imprese e di tutte le riunioni temporanee di imprese interessate verranno escluse dalla gara.

L'U.O.A. tecnico patrimoniale della stazione appaltante procede all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompiuti, non sono ammessi a concorrere.

Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti cade entro 120 (centoventi) giorni dalla data di presentazione di cui innanzi.

L'aggiudicazione, mentre è vincolante per l'impresa aggiudicataria, impegna l'amministrazione solo dopo la determinazione di avvenuta aggiudicazione che resta condizionata, comunque, alla effettiva approvazione del finanziamento ex articolo 20 della legge n. 67/88.

Nelle more della formalizzazione del contratto, si può procedere alla consegna del lavoro sotto le riserve di legge. Essa produce i suoi effetti dopo il rilascio della informativa di cui al decreto legislativo 3 agosto 1994, n. 490 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa e alle altre forme di criminalità organizzata.

L'aggiudicazione è considerata ad ogni effetto come non avvenuta qualora risulti accertata a carico degli interessati la sussistenza dei provvedimenti antimafia.

La partecipazione alla gara comporta per le imprese invitate la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando di gara, nella lettera di invito a presentare offerta, nel capitolato speciale d'appalto, nel regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 98 del 28 aprile 2000, supplemento ordinario n. 66/L), nonché nelle norme di cui al capitolato generale per le opere di competenza dello Stato approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 131 del 07 giugno 2000).

Il responsabile unico del procedimento è il geom. Roberto Poggio (deliberazione del direttore generale n. 1206 del 26 ottobre 2000).

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere indirizzate alla A.S.L. n. 20 di Alessandria e Tortona - via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria (telefono 0131.306902). Telefax n. 0131.306961.

Alessandria, 23 novembre 2000

Il responsabile del dipartimento: dott.ssa Laura Bruna.

C-33191 (A pagamento).

COMUNE DI CUSAGO (Provincia di Milano)

p.zza Soncino n. 2
tel. 02-90119885 fax 0290119890

Avviso di pubblico incanto

Questo Comune, ha indetto pubblico incanto per il servizio di trasporto alunni delle scuole elementari, medie, materna periodo 1° aprile 2001 - 31 dicembre 2004. L'incanto avrà luogo alle ore 10,00 del 5 febbraio 2001, l'aggiudicazione avverrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 355.000 = (€ 183,34) giornaliero oltre I.V.A. Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata inderogabilmente entro le ore 12,00 del giorno 29 gennaio 2001. Il bando di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune. Per ulteriori informazioni e ritiro di copia del bando e del Capitolato Speciale rivolgersi all'Ufficio Servizio Soci Educativo (no invio fax) tel. 02-90119885/6. Responsabile del procedimento Olivo Cristina.

Cusago, 14 dicembre 2000

Il responsabile servizi alla persona: d.ssa Cristina Olivo.

C-33190 (A pagamento).

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Provincia di Bari)

Bando di concorso di progettazione per la trasformazione e riqualificazione del mercato coperto

Art. 1 - tipo di concorso

Nell'ambito del programma di riqualificazione urbana, la amministrazione comunale di Santeramo in Colle bandisce un concorso di progettazione, a due fasi di selezione, aperto a tutti i professionisti in possesso dei requisiti dell'art.4 del presente bando, per la trasformazione e riqualificazione dell'area prospiciente via Marconi, già adibita a mercato coperto, e che di seguito, per brevità sarà denominata «Mercato Coperto».

Nella 1° fase vi sarà la presentazione - in forma anonima. Della proposta di idea progettuale con la selezione delle tre idee-progetto che avranno accesso alla 2° fase, all'interno della quale verrà scelto il progetto vincitore.

Art. 2 - Scopo e tema del concorso

Il concorso ha lo scopo di acquisire una proposta di riqualificazione ambientale e di trasformazione di tutto lo spazio pubblico su cui insiste il «Mercato Coperto».

L'obiettivo del tema progettuale, oggetto del concorso, è l'utilizzo e la rivalutazione dell'area pubblica attraverso soluzioni capaci di conciliare le esigenze della collettività con appropriate scelte economico-finanziarie, e comunque tali da creare un nuovo cuore vitale di attrazione, per tutte le fasce d'età ed in stretta relazione al suo contesto urbano.

Previo abbattimento e rimozione delle strutture attualmente esistenti, il progetto di ricostruzione e riqualificazione deve tenere conto delle seguenti indicazioni:

- Tutto il 1° piano fuoriterza (e cioè il piano o livello stradale) deve prevedere:

- a) una parte destinata a mercato attrezzato con un minimo di n. 10 box fissi in muratura completi di servizi, della dimensione minima di 12 mq.;

- b) la parte residua di detto 1° piano, deve essere adibita ad esclusivo luogo d'incontro con fontana pubblica, aree di trattenimento dotate di seduta, punto telefono, completa di zona a verde e di altri eventuali elementi di arredo urbano, con possibilità di eventuale inserimento di piccole strutture leggere e chioschi;

- c) spazi per la riorganizzazione dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

- Il piano (o anche più di un piano) al di sotto del livello stradale deve (o devono) essere adibiti a garage e - ove possibile ed attuabile - a pubblico parcheggio.

- Il secondo piano fuoriterza deve essere adibito ad uso uffici pubblici

- Gli altri piani realizzabili, devono essere adibiti ad uffici e/o abitazioni.

- Deve essere suggerita una ipotesi di organizzazione del traffico e dei parcheggi circostanti il «Mercato Coperto» in previsione degli accessi veicolari, dei passi carrabili ed degli ingressi pedonali a prefigurarsi.

- si deve tenere conto di tutte le normative vigenti considerando che l'area ricade in zona tipizzata B/2 nel vigente PRG.

Il progetto dovrà contenere gli elementi di definizione della nuova immagine ambientale con una chiara visione complessiva dell'intervento considerando che l'amministrazione comunale, intende realizzare l'opera facendo ricorso all'istituto della permuta.

Art. 3 - Individuazione del luogo ed elenco allegati

L'area oggetto del concorso è estesa circa mq 1364, è compresa tra le vie Borgo Sava, Marconi, Colombo e Padre Clemente ed è individuata nella planimetria allegata al presente bando.

Sono allegati al bando i seguenti documenti:

- All. 1: Documentazione illustrativa sintetica dell'area, contenente altresì gli elementi integranti il documento preliminare, ex art 15 co. 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

- All. 2: Planimetria, con situazione attuale, in scala 1:200.

- All. 3: Planimetria quotata dell'area in scala 1:200.

Gli elaborati di cui innanzi potranno essere ritirati dai partecipanti presso l'ufficio tecnico comunale (orario di apertura al pubblico) sito in piazza dott. Simone n. 6 - Santeramo in Colle -, richiedendoli al dirigente della ripartizione LL.PP. ed urbanistica, geom. Francesco Paolo Cardinale.

I partecipanti potranno altresì effettuare, sull'area oggetto di concorso, i sopralluoghi, i rilievi e le verifiche all'uopo necessarie;

a tal proposito, previa richiesta, concorderanno con il suddetto dirigente la data, l'ora e le ulteriori modalità.

Art. 4 - Soggetti ammessi al concorso

La partecipazione al concorso è aperta a tutti gli architetti ed ingegneri, iscritti al relativo ordine professionale, secondo l'ordinamento professionale di appartenenza, nonché ai soggetti di cui all'art. 17, co. 1, lettere d), e), f), g) della legge n. 109/94 con l'osservanza delle condizioni e previsioni dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La partecipazione di raggruppamenti temporanei deve prevedere la presenza di un professionista abilitato da non meno di cinque anni.

Le società di ingegneria e le società professionali debbono possedere i requisiti di cui agli art. 53 e 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Art. 5 - Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso:

a) Gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Amministrazione procedente, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;

b) Coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o Amministrazioni pubbliche, salva l'ipotesi di cui all'art. 57 co. 2° del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Art. 6 - Elaborati del concorso

Gli elaborati da presentarsi sono fissati per numero e dimensioni e non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi.

La lingua ufficiale è da intendersi l'italiano.

I concorrenti dovranno esprimere la loro idea-progetto e formulare la proposta come di seguito:

Per la 1° fase:

La idea-progetto deve essere esplicitata in forma anonima, e la relativa proposta deve essere formulata attraverso una tavola di sintesi ed una relazione; nello specifico:

- la tavola deve riportare gli schemi grafici di progetto formato 100 x 70 cm. montata su supporto rigido leggero, spessore 4 mm. ed in scala 1:200, nonché ulteriori schizzi e disegni utili alla precisazione dell'ideaprogetto.

- la relazione dattiloscritta su formato A4, per un massimo di 4 cartelle, contenente i criteri progettuali adottati, le soluzioni proposte, la realizzabilità del progetto e le scelte tecnico-costruttive;

Gli elaborati sopra citati non dovranno essere firmati dai concorrenti ma, su di essi, in alto a sinistra, dovrà essere indicato un codice alfanumerico di 6 cifre, che contraddistinguerà i candidati o i raggruppamenti partecipanti.

I nomi, cognomi, generalità, qualifiche ed indirizzi dei concorrenti e dei raggruppamenti, dovranno invece essere trascritti su un foglio, sul quale dovrà inoltre essere ripetuto il codice alfanumerico prescelto.

Tale foglio dovrà essere contenuto in una busta gialla, chiusa e sigillata con ceralacca, che dovrà riportare all'esterno unicamente lo stesso codice alfanumerico indicato sugli elaborati.

Nella stessa busta dovrà inoltre essere inserita, a pena di esclusione, la documentazione o la autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 4.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della 1° fase del concorso, mediante simboli, segni o altri elementi identificativi e ciò a pena di esclusione.

Per la 2° fase:

I redattori delle prime tre idee-progetto selezionate, dovranno presentare tutte le tavole (in scala 1:200) e gli elaborati riconducibili ad un progetto preliminare, secondo l'art. 16 legge n. 109/94 e s.m.i., nonché:

- una relazione dattiloscritta, di non più di 10 cartelle formato A4, contenente un maggiore e più articolato sviluppo dei criteri già indicati nella 1° fase:

- la valutazione dei costi per la realizzazione dell'opera, comprensiva di stima analitica e quadro economico, con esclusivo riferimento al prezzario redatto dal Provveditorato Regionale alle opere pubbliche per la Puglia.

In questa 2° fase, gli elaborati dovranno essere presentati con i nominativi dei concorrenti ben visibili.

Art. 7 - Calendario e procedure

Il plico, contenente gli elaborati e la busta relativi alla 1° fase, dovrà, pena la esclusione, pervenire entro le ore 12 del 21 marzo 2001 - chiuso e sigillato con ceralacca - al protocollo generale del Comune di Santeramo in Colle, indirizzato alla Ripartizione Lavori Pubblici ed Urbanistica, piazza dottor Simone n. 6, Palazzo di Città, indicando sulla busta: «concorso per mercato coperto 1° fase».

- Comunicazione dell'esito 1° fase del concorso

Entro il 20 aprile 2001 saranno trasmessi i risultati ufficiali della 1° fase, mediante comunicazione personale ai concorrenti, nonché affissione dell'elenco all'Albo Pretorio.

Saranno ammessi alla 2° fase solo tre idee-progetto.

- Giornata pubblica di esposizione elaborati ammessi alla 2° fase

Tra il 20 aprile 2001 ed il 20 agosto 2001, sarà organizzata, una giornata di presentazione pubblica dei tre progetti selezionati (e non più anonimi) e dei plastici relativi, in modo che i progettisti, preventivamente informati mediante comunicazione personale, abbiano la possibilità di presentare pubblicamente i contenuti progettuali delle loro proposte.

A tal riguardo è fatto obbligo ai tre progettisti di depositare presso la Rip. LL.PP. ed Urbanistica, un plastico delle dimensioni minime di cm 100 x 80, riproducente l'idea-progetto.

Le sole spese per la esecuzione di tale plastico saranno rimborsate dalla amministrazione procedente nella misura massima di L. 3.000.000 ed a presentazione di valido documento comprovante la spesa.

- Consegna elaborati 2° fase

Entro le ore 12 del 20 agosto 2001 i progettisti ammessi alla 2° fase, dovranno consegnare o spedire gli elaborati all'ufficio protocollo del Comune di Santeramo in Colle indicando sul plico «concorso per mercato coperto 2° fase».

- Comunicazione dell'esito finale del concorso

Entro il 10 ottobre 2001 saranno trasmessi i risultati finali medianamente affissione all'Albo Pretorio e comunicazione personale a tutti i concorrenti.

Eventuali variazioni di scadenze concorsuali saranno tempestivamente comunicate o tutti gli iscritti al concorso.

Periodi - Tempi previsti

1. Consegna elaborati fase 1 - Entro il 21 marzo 2001

2. Comunicazione esito fase 1 - Entro il 20 aprile 2001

3. Giornata pubblica di esposizione dei tre progetti selezionati tra il 20 aprile 2001 ed il 20 agosto 2001

4. Consegna elaborati fase 2 - Entro 20 agosto 2001
5. Esito finale del concorso - Entro il 10 ottobre 2001

Art. 8 - Composizione Commissione esaminatrice

La Giunta Comunale provvederà entro il 21 marzo 2001 a nominare la Commissione esaminatrice, indicandone il presidente, con il compito di individuare i progetti selezionati, suscettibili di accedere alla 2° fase e quindi con il successivo compito di individuare il progetto vincitore, che sarà unico, non essendo contemplata una situazione di parità.

La Commissione esaminatrice sarà composta in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 55 co.1° del decreto del Presidente della Repubblica 554/99.

A discrezione della Giunta potrà essere nominato un membro supplente.

Le riunioni della Commissione saranno valide con la presenza di tutti i commissari.

Quando un membro effettivo è assente per due sedute consecutive, decade ed è sostituito dal giurato supplente.

Assolverà alle funzioni di segretario, senza diritto di voto, il segretario generale o il direttore generale.

Le decisioni della Commissione saranno prese a maggioranza.

I componenti la Commissione non potranno ricevere dall'ente banditore affidamenti d'incarico relativi al tema del concorso.

Gli elaborati presentati e non ammessi alla 2° fase rimarranno anonimi.

Art. 9 - Criteri di valutazione

Attraverso la impostazione preventiva di una ben precisa metodologia di attribuzione dei punteggi di merito, per ciascuno degli elementi prescelti, la Commissione esaminatrice dovrà essere in grado di individuare, con un unico parametro numerico finale, le tre migliori idee-progetto della 1° fase del concorso e, successivamente, il vincitore.

I criteri di valutazione dei progetti saranno i seguenti ed a ciascuno elemento, sarà assegnato un punteggio massimo appresso indicato:

per la 1° fase:

1. idea della nuova immagine ambientale, intesa come valutazione urbanistica e funzionale del progetto: Fino al massimo di 50 punti;
2. contestualizzazione, inteso come valutazione dell'inserimento ambientale del progetto: Fino al massimo di 25 punti;
3. realizzabilità, inteso come valutazione della fattibilità dell'opera in termini generali: Fino al massimo di 25 punti.

per la 2° fase:

- a) assetto ambientale inteso come valutazione compositiva/funzionale in rapporto al contesto: Fino al massimo di 20 punti;
- b) qualità architettonica, intesa come valutazione estetica e formale del progetto (linguaggio, materiali impiegati, forme, ecc.): Fino al massimo di 30 punti;
- c) realizzabilità, intesa come valutazione della fattibilità dell'opera in termini di costi, grado di difficoltà, tempo di realizzazione, manutenzione successiva: Fino al massimo di 50 punti;

La Commissione giudicatrice potrà escludere dal concorso le proposte nelle quali gli autori abbiano espresso previsioni chiaramente inattendibili rispetto ai criteri di valutazione sopraindicati.

I punteggi nella 2° fase ripartono da zero.

Art.10 - Lavori della Commissione.

1° fase

La Commissione, convocata con almeno 3 giorni di preavviso, dovrà ultimare i lavori entro i 30 giorni successivi alla data di consegna degli elaborati della 1° fase.

La Commissione esaminerà le idee-progetto, definirà le valutazioni ed indicherà i nominativi, dei concorrenti ammessi alla 2° fase.

Ogni commissario disporrà di un voto, le decisioni saranno prese a maggioranza e saranno inappellabili.

I lavori della Commissione, validi con la totalità delle presenze dei componenti, saranno segreti.

Di essi sarà tenuto un verbale redatto dal segretario e custodito per 120 giorni dopo la proclamazione del vincitore finale, da parte del presidente.

La Commissione procederà all'esame di tutte le idee-progetto presentate per la 1° fase, formulando tre elenchi di cui:

- a) il primo con la indicazione di tre progetti, pari merito e senza graduatoria, che avranno accesso alla 2° fase;
- b) il secondo con la graduatoria di ulteriori tre progetti ammessi con riserva alla 2° fase;
- c) il terzo con la indicazione di tutti gli altri progetti non ammessi alla 2° fase.

Ogni singolo partecipante sarà indicato con il codice alfanumerico prescelto.

Formati così i tre elenchi, la Commissione procederà all'apertura delle buste gialle e alla verifica dei documenti, definendo così i progetti selezionati che avranno accesso alla 2° fase.

Ove mai un concorrente inserito nell'elenco sub a) venga escluso per un qualsiasi motivo conseguente alla apertura della busta gialla, il medesimo elenco sub a) sarà completato con il primo in graduatoria inserito nello elenco sub b) e così di seguito in caso di più esclusioni.

2° fase

La Commissione, convocata con almeno 3 giorni di preavviso, dovrà ultimare i lavori entro i 30 giorni successivi alla data di consegna degli elaborati della 2° fase.

La Commissione esaminerà i progetti, definirà le valutazioni e formulerà la graduatoria di merito dei concorrenti della 2° fase.

Ogni commissario disporrà di un voto, le decisioni saranno prese a maggioranza e saranno inappellabili.

I lavori della Commissione, validi con la totalità delle presenze dei componenti, saranno segreti.

Di essi sarà tenuto un verbale redatto dal segretario e custodito per 120 giorni dopo la proclamazione del vincitore finale, da parte del presidente. Formata la graduatoria la Commissione definirà l'assegnazione dei premi.

Pubblica sarà invece la relazione conclusiva, contenente la graduatoria dei premiati con le relative motivazioni, la metodologia seguita dai commissari nel loro lavoro e l'iter dei lavori stessi.

Graduatoria definitiva, elenco di tutti i partecipanti e relazione della Commissione saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo Pretorio ed inviati a tutti i concorrenti.

La Commissione potrà non assegnare il primo premio, qualora non individuasse nessun progetto meritevole di tale attribuzione in tale ipotesi saranno assegnati solo dei rimborsi spese.

Art.11 - Premi

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e i premi saranno attribuiti come segue:

- al progetto vincitore sarà attribuito un premio di L. 15 milioni al lordo delle trattenute di legge.

Se l'amministrazione Comunale approverà la realizzazione dell'opera, il vincitore del concorso sarà incaricato della redazione del progetto definito ed esecutivo, considerando il premio come anticipo sui compensi relativi all'incarico di progettazione.

Nessun impegno viene assunto in merito alla direzione dei lavori, riservandosi a riguardo ogni e qualsiasi facoltà, soprattutto in considerazione del fatto che l'amministrazione comunale, intende realizzare l'opera facendo ricorso all'istituto della permuta.

- Al 2° e al 3° classificato sarà attribuito un premio pari a L. 5 milioni al lordo delle trattenute di legge.

Art.12 - Esecuzione dell'opera

L'amministrazione procedente si riserva la facoltà di realizzare l'opera oggetto del concorso.

Il progetto definitivo ed esecutivo sarà redatto secondo le direttive generali dell'amministrazione comunale, che potrà chiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre quello stabilito per la redazione del progetto esecutivo.

Per la redazione del progetto esecutivo e per l'affidamento degli altri incarichi professionali sarà stipulata con il professionista apposita convenzione.

I compensi saranno computati in conformità alla tariffa professionale ed ai regolamenti vigenti alla data del conferimento dell'incarico.

Nel caso in cui il progetto vincitore sia stato redatto da un gruppo di professionisti, l'Ente procedente stipulerà la convezione con il professionista delegato, restando l'Ente medesimo estraneo agli accordi stabiliti tra gli stessi professionisti.

Le spese accessorie saranno computate nella misura del 20% per voce. Si stabilisce la riduzione dell'importo della parcella del 20% ai sensi della legge n. 155/89.

Art. 13 - Mostra dei Progetti e Plastici

L'amministrazione comunale provvederà in data e luogo da stabilire, dopo la conclusione della 1° fase dei lavori della Commissione, ad organizzare una giornata con esposizione degli elaborati ammessi alla 2° fase durante la quale i progettisti, previa consegna del plastico, avranno la possibilità di presentare pubblicamente le proposte dell'idea-progetto, in modo da consentire un dibattito aperto a ulteriori considerazioni.

Una eventuale successiva mostra di tutti gli elaborati della 1° e 2° fase verrà organizzata, con modalità e tempi da stabilire, dopo la conclusione del concorso.

Art. 14 - Diritto d'autore e proprietà dei progetti

L'amministrazione procedente con il pagamento del premio acquisterà la proprietà del progetto vincitore ed avrà il diritto di trattenerne tutti gli elaborati; mentre il diritto d'autore resterà al concorrente.

Art. 15 - Restituzione progetti

Entro 160 giorni successivi alla conclusione dei lavori del concorso (2° fase) i concorrenti, escluso il progetto vincitore, potranno procedere al ritiro degli elaborati a loro cura e spese.

Trascorso tale periodo l'Ente procedente-non sarà più responsabile della loro conservazione.

Art. 16 - Pubblicità ed informazioni

Del presente bando verrà data idonea ed adeguata pubblicità mediante:

- Affissione all'Albo Pretorio;
- Pubblicazione per intero sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;
- Pubblicazione per estratto su due principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione regionale;
- Pubblicazione via Internet tramite portale informatico.

Ulteriori informazioni sul bando saranno visibili sul sito Internet: www.Comune.Santeramo-in-colle.it

Ente procedente: Comune di Santeramo in colle, piazza dr. Simone n. 6, provincia di Bari, c.a.p.: 70029 tel 080-3036255, fax 080-3023710
Responsabile del procedimento: geom. Raffaele Vito Lassandro.

Santeramo in Colle, 21 dicembre 2000.

Il sindaco:
rag. Michele Digregorio
Il dirigente ripart. LL.PP. - Urbanistica:
geom. F.co Paolo Cardinale

C-33198 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TV)

Bando di gara con procedura ristretta per l'affidamento in concessione costruzione e gestione di un cinema multisala

1. Ente appaltante - Comune di Montebelluna, corso Mazzini 118, 31044 (TV), Tel.: 0423-617506/461/503, Fax: 0423-617410 e-mail: lpp@comune.montebelluna.tv

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata
Forma del contratto: pubblica amministrativa

3. Luogo di esecuzione: Montebelluna, via Sansovino Natura e entità dei lavori - caratteristiche generali dell'opera: Costruzione di un cinema multisala e interventi di urbanizzazione, con facoltà di realizzare il giardino urbano ed il cinema all'aperto. Importo complessivo stimato: € : 5.810.140,12 (L. 11.250.000.000), categ. prevalente OG1.

Indicazioni sulla finalità dell'opera si trovano nel bando integrale di gara e nel progetto preliminare.

Termine ultimo per il completamento dei lavori: massimo 600 giorni dalla data di inizio.

Durata del contratto di concessione: 30 anni.

5. Facoltà per l'aggiudicatario di costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 37 quinquies legge 109/94;

6. Scadenza per la presentazione domande di partecipazione: 05 febbraio 2000 - indirizzo a cui spedire le domande: Comune di Montebelluna 31044 (TV), corso Mazzini.

Lingua: le domande vanno redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo di spedizione inviti a presentare offerte: 150 giorni dalla data di invio di presente bando.

8. Cauzioni: in sede di offerta pari al 2% dell'importo stimato.

9. Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi: sono ammesse imprese singole, riunite o consorziate ovvero che intendono riunirsi (art. 10 legge n. 109/94).

Requisiti ai sensi dell'art. 98 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e per le imprese interessate anche o solo alla costruzione requisiti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata con modalità e criteri specificati nel bando.

11. Non sono ammesse varianti

12. Il bando integrale di gara si può richiedere ed il progetto preliminare è visionabile presso l'ufficio amministrativo LL.PP. del Comune.

13. Responsabile del procedimento: ing. Paolo Portantiolo.

14. Data spedizione bando di gara al G.U.C.E.: 14 dicembre 2000.

Montebelluna, 14 dicembre 2000

Il dirigente:
Firma illeggibile

C-33199 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Azienda USL - Teramo

Circonv. Ragusa, 1 - 64100 Teramo P.I.VA 00115590671
Tel.: 0861-429466/694 Telefax 0861-429470

Si rende noto che questo Ente indice distinte gare a licitazione privata - procedura accelerata per i beni di cui alla lett. a) - procedura ordinaria per beni di cui alla lett. b) - per la fornitura dei seguenti beni occorrenti alle esigenze dell'Azienda USL a decorrere presumibilmente dal 1° maggio 2001 :

- a) 1. siringhe ed aghi
2. materiali per radiologia
3. prodotti preconfezionati industrialmente
4. materiali per chirurgia toracica
5. materiali monouso
6. guanti chirurgici
7. carte diagrammate e speciali
8. materiali per sterilizzazione;
- b) 1. letti, comodini ed arredi per degenza ospedaliera.

È consentito il raggruppamento di imprese previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le domande di partecipazione, distinte per ogni singolo argomento, con l'indicazione delle lettere e dei relativi numeri, dovranno essere redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante e, complete di tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire, a pena di esclusione all'ufficio protocollo dell'Azienda USL di Teramo - circoscrizione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, en-

tro il termine perentorio del 26 gennaio 2001, ore 13.30 per i beni di cui alla lettera a) ed entro il termine perentorio del 23 febbraio 2001, ore 13.30 per i beni di cui alla lettera b), ed essere spedite con Raccomandata A.R. o in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T. Sul plico dovranno essere indicati il mittente e l'oggetto della gara per cui si vuole partecipare. Alla domanda di Partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) Dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla normativa vigente (decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 - n. 403) per la quale la ditta concorrente attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art.9 del decreto legislativo 402/98 e di essere iscritta alla Camera di Commercio o di Registro Professionale del paese di residenza con l'indicazione della denominazione, natura giuridica della ditta e attività svolta che deve necessariamente coincidere con l'oggetto dell'appalto;

2) Dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla normativa vigente, attestante il fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzata (da parte della ditta produttrice) in uno degli anni 1998 - 1999 - 2000;

3) La descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, nonché quelle di rappresentanza di cui dispone la ditta produttrice dei beni oggetto di gara e delle misure adottate per garantire la qualità. I quantitativi dei prodotti in gara sono precisati nei singoli Capitolati Speciali di Appalto. Ogni Ditta ha la possibilità di presentare l'offerta per uno o più lotti in cui è divisa la gara, come meglio indicato nei capitolati speciali o nelle lettere invito. Ogni singolo appalto, distinto per lotti, sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 16 punto 1 - lett. b) del decreto legislativo 402/98, prezzo - qualità e valore tecnico, etc., attribuendo punteggio 50 al prezzo e punteggio da 1 a 50 agli altri elementi, come specificato nei singoli capitolati speciali.

Per altre informazioni rivolgersi al Dipartimento Acquisizione e Gestione Beni e Servizi, piazza Italia - 2^a Lotto - Ospedale Civile - 64100 Teramo Tel. 0861-429694/466/465, fax: 0861-429470). La durata della fornitura è prevista per anni tre a decorrere dall'effettivo inizio, fatto salvo quanto precisato nei Capitolati Speciali d'Appalto. Le istanze di partecipazione alle singole gare non sono vincolanti l'Ente appaltante. Il presente bando è stato inviato al Bollettino delle Comunità Europee per la pubblicazione il 18 dicembre 2000.

Teramo, 20 dicembre 2000.

Per il direttore generale - Il responsabile del Dipartimento:
dott. Alfredo Pomante.

C-33200 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Con sede in Cles

Consorzio acquario di miglioramento fondiario di Cles

Procedura ristretta - licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio acquario di miglioramento fondiario di Cles, con sede in Cles, via Castello, n.3, 38023 Cles (TN) Italia, tel. 0463-424407, fax. 0463-422794;

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art 21, c.1 lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n.109 ed art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999, n. 554, con verifica ed eventuale esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis, legge n. 109/94 e s.m..

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Cles (TN);

4. Oggetto: Realizzazione lavori di rifacimento dell'impianto irriguo consorziale in zona «Dres». Importo lavori progetto generale L.10.068.891.316. Importo lavori presente lotto L. 2.216.005.480 (€ 1.144.471,13), non scorporabile.

5. Possibilità di presentazione offerte: Offerta solamente per il presente lotto.

6. Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso, mediante sistema previsto dall'art.21, c.1 lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n.109 ed

art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999, n. 554, con verifica ed eventuale esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis, legge n. 109/94 e s.m., come sopra descritto. Prezzo massimo complessivo che l'offerta non può superare L. 2.216.005.480 (€ 1.144.471,13).

7. Termine esecuzione appalto: Numero 210 giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

8. Le domande di partecipazione, debitamente bollate, dovranno redigersi in lingua italiana ed inviarsi alternativamente con lettere, telegramma, telecopio o telefono (in questi ultimi casi con conferma scritta spedita entro il termine) all'indirizzo sub.1) entro ore 18.00 il giorno 29 gennaio 2001 (42 giorni dalla data di spedizione del bando);

9. Termine massimo di spedizione degli inviti: 150 giorni dalla data sub 8;

10. Cauzioni: provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di appalto; definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione con eventuale maggiorazione secondo il disposto dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nonché polizza fidejussoria a tutela dei danni che eventualmente l'amministrazione comunale subirà a causa del danneggiamento o distruzione totale o parziale di opere od impianti, anche preesistenti.

Per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale ovvero di elementi significativi dello stesso, gli importi delle garanzie richieste sono ridotte alla metà.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: Contributo provinciale L.P. n.17/81 e mezzi propri. pagamento in corso d'opera per SAL e saldo a collaudo.

Sono ammesse alla gara le imprese riunite in associazione temporanea ed i consorzi artt. 10 e seguenti della legge 109/94, alle condizioni previste dal bando integrale di gara richiedibile all'indirizzo sopraindicato.

12. Alla domanda di partecipazione le imprese interessate dovranno allegare la documentazione prevista dal bando integrale di gara, richiedibile all'indirizzo sopra riportato:

Le imprese straniere, aventi sede in uno Stato della C.E.E. dovranno produrre, se esistente, certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza idoneo a consentire l'assunzione dell'appalto.

Detto certificato dovrà recare la traduzione in lingua italiana nei casi e con le modalità degli artt. 17 e 18 della legge 4 gennaio 1968, n.15;

- assunzione dell'impegno ad iscrivere, ai sensi dell'art.43, c.1 lett. a) della L.P. n. 26/93 i lavoratori assunti ed impegnati nell'esecuzione dei lavori alla cassa e Scuola Edile di Trento.

Nel caso di imprese riunite le documentazioni dovranno essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti, come specificato nel bando integrale di gara.

13. Decorsi 120 giorni dalla data della gara senza che l'amministrazione abbia aggiudicato i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto: ex art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.. Opere categoria prevalente subappaltabili nel 30% importo categoria stessa come offerta. L'amministrazione ha facoltà, per fallimento o risoluzione che inadempimento originario appaltatore, interpellare secondo classificato per contratto alle condizioni d'offerta. Fallimento secondo classificato: facoltà di interpellare terzo per nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo.

14. Per il presente appalto non ha avuto luogo la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, c. 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91.

15. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 dicembre 2000.

Il presente bando sostituisce integralmente il precedente bando di gara inviato all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 16 ottobre 2000.

Cles, 18 dicembre 2000.

Il presidente:
geom. Candido Agostini.

C-33204 (A pagamento).

ANAS

Ufficio per la Grande viabilità in Sicilia

via Alcide De Gasperi, 247 - 90146 Palermo
tel. 091-379111 - fax 091-6703090

Bando di gara licitazione privata

1. Stazione appaltante: ANAS - Ufficio Speciale per la Grande viabilità in Sicilia - via Alcide De Gasperi, 247- 90146 Palermo - tel. 091-379111 - fax 091- 6703090.

2. Procedura di gara:

Licitazione privata a termini abbreviati ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni,

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, modalità di pagamento delle prestazioni e tempi:

3a) Luogo di esecuzione: provincia di Enna

3b) Descrizione: s.s.v. Caltanissetta - Gela, Collegamento tra la strada a scorrimento veloce Caltanissetta - Gela e l'abitato di Pietraperzia. Progetto esecutivo degli interventi strutturali per l'apertura al traffico del viadotto Pardazzo I, in contrada "Lavanca di Jenco" e Fabitato di Pietraperzia.

3c) Importo complessivo dell'appalto: L. 4.283.829.934= (quattromiliardiduecentottantamilionioctocentoventimilanovecentotrentaquattrottolire), € 2.212.413,52 (duemilioniduecentododicimilaquattrocentotredicivirgolacinquantadueeuro) di cui a corpo L. 2.906.453.579= (duemiliardinoventoseimilioniquattrocentocinquantatremilacinquecentosettantatanovetire) € 1.501.058,002 (unmilionequattrocentounmilazeroquinquantaottovirgolazerozerodueeuro) a misura L. 1.196.912.688 (unmiliardocentonovantaseimilioninovecentododicimilaseicentottantottolire), € 618.153,815 (seicentodiciottomilacentocinquantatremilaottocentoquindicieuro).

Categoria prevalente OS11 classifica IV, Perizia n.16273 in data 27 luglio 2000.

Pagamenti in acconto: al raggiungimento della cifra netta di L. 700.000.000 (settecentomilioni).

Si precisa che gli importi sopra indicati per le lavorazioni sia a corpo che a misura non sono comprensivi delle spese per l'esecuzione delle prove di laboratorio che, ai sensi dell'art. 15 del capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000 n. 145, sono a carico della stazione appaltante.

3d) Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L.180.463.667 (centottantamilioniquattrocentosessantatremilaseicentosessantasettelire) € 93.201,705 (novantatremiladuecentounovirgolasettecentocinquetro).

3e) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Apparecchi d'appoggio e giunti OS11 L. 2.158.284.025 € 1.114.660,67

Barriere di sicurezza OS12 L. 605.945.340 € 312.944,65.

Pavimentazione e rinforzo strutturale pile OG3 L. 313.342.187 € 161.927,73.

Fondazioni speciali OS21 L. 139.718.362 € 588.615,41

Demolizione di opere in c.a. e c.a.p. OS23 L. 66.540,020 € 34.365,05.

3f) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Soggetti ammessi alla gara: I concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Termini abbreviati: Considerata l'urgenza di esecuzione dei lavori si osserveranno i termini di cui alle procedure accelerate ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

7. Domanda di partecipazione:

La domanda di partecipazione deve essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale o a mezzo agenzia di recapito espressamente autorizzata all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando e deve pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed entro le ore 13,00 del giorno di scadenza.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente con la relativa partita I.V.A., nonché la dicitura "Richiesta di invito per la licitazione n. 518 del 19 dicembre 2000".

La domanda può essere inviata anche mediante telegramma, telex, teletipo, telecopione ed in tali ipotesi deve essere confermata con lettera raccomandata spedita prima della scadenza del termine sopra indicato di quindici giorni.

La domanda di partecipazione in bollo deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da persona comunque abilitata ad impegnare il concorrente (in tal caso deve essere accompagnata dalla relativa procura) e riportare il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e fax.

In ipotesi di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti associati o consorziati o da associarsi o consorziarsi.

La sottoscrizione deve essere autenticata da un notaio o da altra autorità a ciò preposta o in alternativa deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1. dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante del concorrente ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente:

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), e), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), e) e c) deve essere resa anche dai soggetti indicati dal terzo comma del suddetto articolo 17;

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandati;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzato per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

e) (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) indica il/i direttore/i tecnico/i dell'impresa ed attesta: di possedere, i requisiti di cui all'articolo 31, comma 1, lettere a), b), e), e d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto al medesimo articolo 31.

f) (nel caso di concorrenti che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

dichiara di non essere assoggettati agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99;

g) (nel caso di concorrenti che occupano più di 35 dipendenti o che occupano da 15 a 35 dipendenti ed abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

certificazione in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 rilasciata dai competenti uffici e dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 9 novembre 2000 n. 781/Sdgi/00 può essere prodotto un certificato di data anteriore a quella di pubblicazione del bando, purché non antecedente il limite di sei mesi dalla data del rilascio accompagnato da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante

te che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

h) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le dichiarazioni di cui alle lettere *a)*, *e)*, *f)* devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio.

8. Termine di spedizione degli inviti: L'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

9. Cauzione: L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

9a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la Banca di Roma, filiale di Palermo;

9b) da fidejussione, bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; entrambe dovranno contenere espressamente, a pena di esclusione, quanto espressamente previsto nella lettera di invito e dovranno altresì prevedere la dichiarazione dell'istituto bancario o di compagnia assicurativa contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, in ipotesi di aggiudicazione dell'appalto e in favore della stazione appaltante, garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10 per cento dell'importo netto di aggiudicazione, valida fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, aumentando, in caso di ribasso d'asta superiore al 20 per cento, la garanzia fidejussoria di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

10. Finanziamento: bilancio ANAS Piano Stralcio 2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione.

I concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata ed in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere attinenti alle categorie e agli importi dei da appaltare.

Nell'ipotesi in cui il concorrente non sia in possesso dell'attestato SOA, dovrà dichiarare con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dalle leggi 15 maggio 1997, n. 127 e 16 giugno 1998, n. 191 ed in relazione al regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, di possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2, con la precisazione che, qualora il bando sia pubblicato dopo il 31 dicembre 2000 i requisiti di cui alle lettere *a)* e *b)* del medesimo art. 31, comma 1 sono incrementati del trenta per cento,

12. Criterio di aggiudicazione: Massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1 bis della legge n. 109/94 e successive modifiche; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, contenente norme per il diritto al lavoro dei disabili;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni con le modalità previste dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta*

Ufficiale 2 gennaio 1999 n. 1 e secondo le istruzioni di cui alla circolare ANAS 15 maggio 1997 n. 162; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica; in tal caso la stazione appaltante sottoporà a verifica di congruità le offerte ritenute anormalmente basse rispetto alla prestazione mediante l'esame degli elementi giustificativi dell'offerta presentata da prodursi da parte dei concorrenti nel termine di dieci giorni dalla ricezione della relativa richiesta,

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio ai sensi dell'art. 77, commi 1 e 2 del regio decreto n. 827/1924;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modifiche nonché la polizza dei cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a L. 4.283.829.934 che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o distruzione di opere ed impianti che si verificano nel corso dell'esecuzione dei lavori e con un massimale di L. 1.000.000.000 contro la responsabilità civile verso terzi.

f) si applicano le disposizioni previsto dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nel caso di associazioni di tipo orizzontale nella misura indicata dall'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, e nel caso di associazioni di tipo verticale nella misura indicata dall'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 17 del capitolo speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo stilla base della aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, stilla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 17 del capitolo speciale di appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dall'eventuale subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1 ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e successive modifiche;

p) responsabile del procedimento: Ing. Pietro Tringali, domiciliato presso questa sede.

Palermo, 19 dicembre 2000.

Il Dirigente Capo dell'Ufficio Speciale:
dott. ing. Pasquale Sparatore.

C- 33206 (A pagamento).

COMUNE DI AVIGLIANA

p.zza C. Rosso 7

tel. 011/9769016 fax 011/9769109

Estratto bando di concorso di progettazione

Il presente bando ha per oggetto un concorso di progettazione preliminare a livello nazionale sul tema "Residenze del Beato Umberto III di Savoia", patrocinato dalla Compagnia S. Paolo di Torino sul tema del recupero esemplare di complessi edilizi di proprietà pubblica situati all'interno dei centri storici,

Il bando di concorso integrale aperto ai professionisti abilitati è stato approvato dalla Commissione concorsi dell'Ordine Architetti della Provincia di Torino. Scadenza consegna elaborati: ore 12,00 del 30 marzo 2001. Informazioni indirizzo internet: www.expocity.it/avigliana

Avigliana, 19 dicembre 2000.

Il responsabile dell'area I.L.PP.:
arch. Paolo Caligaris.

C-33207 (A pagamento).

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

c.so Garibaldi, 53 - C.A.P. 29017 (PC)

tel. 0523/9891 - fax 0523/982680

Estratto bando di pubblico incanto

È indetta procedura aperta di pubblico incanto, ai sensi regio decreto n. 827/1924, art. 19, c. 5-ter e 5 quater, art 21, c. 1, lett. b) legge n. 109/1994 e s.m.e i., per l'aggiudicazione dei lavori di restauro e risanamento conservativo ex - Convento S. Giovanni. 3° stralcio. Importo lavori soggetto a ribasso: L. 550.000.000 (€ 284.051,29) oltre a L. 20.000.000 (€ 10.329,14) di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, più I.V.A. Criterio di aggiudicazione: Trattasi di contratto misto il cui corrispettivo "a corpo" è rappresentato dal trasferimento a favore dell'appaltatore della proprietà di beni immobili di proprietà dell'Ente. Procedura ai sensi dell'art 19, comma 5-quater, della legge n. 109/1994 e s.m. e i. e artt. 83 - 89 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. E' ammessa a presentazione da parte dei concorrenti, di tre diverse tipologie di offerte aventi ad oggetto:

a) la sola acquisizione dei seguenti beni immobili di proprietà dell'Ente: appezzamento di terreno sito in località Pagana identificato nel N.C.T. del Comune censuario di Fiorenzuola d'Arda alla partita n. 2947, foglio 15 come segue: Mapp. 201 di are 00.60, della superficie di mq. 60, reddito dominicale L. 1.182 (€ 0,61) reddito agrario L. 1.320 (€ 0,68); Mapp. 257 di are 00.15, della superficie di mq. 115, reddito dominicale L. 295 (€ 0,15) reddito agrario L. 330 (€ 17); Mapp. 481 di are 30.30, della superficie di mq. 3.030, reddito dominicale L. 59.691 (€ 30,83) reddito agrario L. 66.660 (€ 34,43); Mapp. 484 di are 31.30, della superficie di mq. 3.130, reddito dominicale L. 61.661 (€ 31,84) reddito agrario L. 68.860 (€ 35,56); per un valore complessivo di mercato, a base d'asta, di L. 850.000.000 = (€ 438.988,36), mediante offerta in aumento sul prezzo base;

b) la sola esecuzione dei lavori oggetto del presente bando;

c) congiuntamente l'acquisizione dei beni e l'esecuzione dei lavori. Le offerte specificano, a pena di esclusione, a quale delle tre ipotesi suddette l'offerta fa riferimento. Nessun concorrente può presentare più offerte. Per i lavori la gara verrà espletata, al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale, sull'importo dei lavori, soggetto a ribasso, posto a base appalto, con esclusione di offerte in aumento o alla pari. Categoria prevalente: OG2 per L. 550.000.000 (€ 284.051,29). Le offerte redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire al Comune, Ufficio Protocollo, entro il termine perentorio del giorno 15 gennaio 2001, corredate, a pena di esclusione, della documentazione indicata nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio dal 18 dicembre 2000 e disponibile sul sito internet <http://www.comune.fiorenzuola-d-arda.pc.it>

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Luigi Galantin.

C-33208 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Corpo della Polizia Municipale Comando

U.O. Servizi Amministrativi

via della Consolazione 4, 00186 - Roma

tel. 06/67692858-06/67692732 fax 06/6784255

Il Comune di Roma - Corpo della Polizia Municipale intende esperire una gara mediante asta pubblica per la realizzazione di un corso di addestramento per 215 motociclisti della Polizia Municipale di Roma. Importo base d'asta L. 170.000.000 I.V.A. esente € 87.797,67. Aggiudicazione ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Il bando di gara e il Capitolato Speciale di Appalto saranno affissi all'Albo Pretorio del Comune di Roma dal giorno 30 dicembre fino al termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 1° febbraio 2001. Gara ore 08,45 del 2 febbraio 2001.

Il comandante: Sandro Renzi.

S-29876 (A pagamento).

COMUNE DI AVELLINO

Bando di gara per la cessione in locazione dello stabilimento di macellazione per bovini, suini e ovini.

I soggetti interessati dovranno presentare idonea offerta entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*, al Comune di Avellino - Piazza Del Popolo - Ripartizione Risorse Finanziarie Economico - Ufficio P.E.G. - contenente:

1) la descrizione dell'impresa (ditta ragione o denominazione sociale, sede, oggetto sociale, capitale, iscrizione alla C.C.I.A.A. nominativa del rappresentante legale);

2) Dichiarazione da rendersi nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge n. 15168, con la quale si attesti:

- La regolarità della posizione contributiva, fiscale ed assistenziale;

- Che la società o imprese non è soggetta o è a conoscenza di procedure concorsuali e proprio carico;

- Che l'impresa operi da almeno tre anni nel settore della lavorazione delle carni;

- Il numero medio annuo di dipendenti impegnati negli ultimi tre anni;

- Qualsiasi altro dato a elemento ritenuto utile ai fini di una completa valutazione;

- Una proposta tecnica contenente le principali caratteristiche del servizio previsto ed eventuali attività produttive o servizi aggiuntivi ipotizzabili all'interno dello stabile oggetto della locazione;

3) Offerta economica sulla base d'asta al rialzo;

4) Dichiarazione da cui si attesti di aver effettuato un sopralluogo al macello comunale di Avellino, di averne constatato le condizioni e le dotazioni di macchinari ed impianti, e di essere perfettamente e conoscenza di tutte le informazioni necessarie per produrre una risposta completa

Caratteristiche tecniche dell'impianto: L'area totale del macello si estende per circa 16.900 mq. (inclusi gli spazi destinati all'impianto di depurazione);

La superficie effettiva netta del capannone è di circa 2.900 mq. mentre l'area del piazzale (comprensiva di zona pesatura, parcheggi, vie di ingresso ed uscita) è di circa 6.300 mq.;

L'area coperta di lavorazione si sviluppa su tre livelli seminterrato, ammezzato, piano terra;

Nel piano seminterrato sono collocati i servizi tecnologici degli impianti (centrale vapore, produzione aria compressa, centrale frigorifera, cabina di riduzione metano, parte dei quadri elettrici), oltre al reparto tripperia con i locali, per la lavorazione dei sottoprodotti, il reparto contumaciale, gli, spogliatoi per il personale, sale riunioni.

Il piano ammezzato ospita gli uffici amministrativi, la casa del custode, i locali riservati al veterinario, altri locali destinati a servizi vari.

Il piano terra ospita tutti i locali di macellazione, con i rispettivi locali di servizio, le celle frigorifero, le stalle.

Stato di fatto attuale: L'impianto attualmente è in funzione ed effettua la macellazione per conto terzi di bovini, suini e ovini con personale dipendente del comune di Avellino.

Oggetto del contratto: L'oggetto del contratto sarà il fitto del macello completo di impianti, macchinari, servizi. La durata minima del contratto sarà indicata dal soggetto proponente. La base di gara al rialzo è di L. 100.000.000 annui. Sono a carico del comune di Avellino tutti gli oneri relativi alla del locatore tutti gli oneri relativi alla manutenzione straordinaria, mentre sono a carico oneri relativi alla manutenzione ordinaria. Il locatore è obbligato alla conservazione della destinazione d'uso che dovrà essere: attività di macellazione, attività connesse con l'attività principale ed attività complementari effettuabili nell'impianto, che possano, a suo giudizio, incrementare le componenti positive di reddito.

Esclusioni: Non saranno dichiarati idonei alla partecipazione alla gara di cui al presente bando i soggetti controllino o siano controllati o collegati a società che abbiano pendente con il Comune di Avellino contenzioso giudiziale e/o arbitrale.

Informazioni: Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Bilancio/Budget della Ripartizione Risorse Finanziarie e Sviluppo Economico sito al 1° piano Palazzo degli Uffici (Palazzo B) piazza del Popolo - Avellino.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida.

Il dirigente dott. Oscar Pesiri.

C-33209 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

Provincia di Verona

via Roma, 19

tel. 045829024R/221 - fax 0459251163

Estratto avviso asta pubblica

Si comunica che è indetto pubblico incanto per il servizio di gestione depuratore e pompe di sollevamento. Cat. 16 CPC 94.

Durata del servizio: anni tre decorrenti dalla data di consegna dell'impianto.

Importo a base d'asta: L. 2.265.000.000 (€ 1.169.774,88).

Criteri di aggiudicazione: artt. 6, lett. a) e 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, e successive modifiche ed integrazioni, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai criteri di cui all'art. 1.2 del capitolato speciale d'appalto. Non sono ammesse offerte in aumento.

Finanziamento: mezzi di bilancio, pagamenti su presentazione di fattura bimestrale.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12,00 del 7 febbraio 2001.

Per informazioni e copie bando integrale e documenti necessari per la partecipazione alla gara:

Ufficio appalti (tel. 0458290248 fax 0459251163)

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 15 dicembre 2000.

Responsabile del procedimento: arch. Gianluigi Benetti.

Il dirigente settore servizi produttivi:
arch. Gianluigi Benetti

C-33210 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

Provincia di Verona

codice fiscale 00360350253

Appalto pubblico servizio - avviso di aggiudicazione

1. Oggetto dell'appalto: servizio refezione scolastica Cat. 17 CPC 64.

2. Criteri di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, e s.m. ed i.

3. N. offerte ricevute: 1) Gama S.p.a.; 2) Ciccarelli servizi S.r.l.; 3) Associazione Temporanea di Imprese Sodexho Italia S.p.a. - S.R. Servizi ristorazione.

4. Aggiudicatario: Ditta Gama S.p.a. - San Giovanni Lupatoto, via Cà Nova Zampieri, 4/e.

5. Prezzo di aggiudicazione: L. 3.209.625.000 (€ 1.657.632,974).

6. Data di invio dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale della comunità Europea: 15 dicembre 2000.

7. Accordo dell'Amministrazione per la pubblicazione dell'avviso: concesso.

8. Giovanni Lupatoto, 15 dicembre 2000.

Il dirigente settore amministrativo contabile:
dott. Gianna Biasi.

C-33211 (A pagamento).

ENTE D'AMBITO SARNESE - VESUVIANO A.T.O. N. 3 DELLA REGIONE CAMPANIA

Napoli, via Santa Brigida n. 51 tel. 081/4201091 fax 081/4202794

Bando di gara per la selezione di un socio di minoranza per la G.O.R.I. S.p.a. società mista di gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. n. 3 della regione Campania "Sarnese Vesuviano"

1 - Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano, via Santa Brigida n. 51 Napoli, tel. 081/4201091 fax 081/4202794

2. Selezione di un socio di minoranza della G.O.R.I. S.p.a. - società affidataria della gestione del servizio idrico integrato afferente all'Ambito Territoriale Ottimale Sarnese - Vesuviano - mediante la cessione a terzi di n. 76 azioni, pari al 19% del capitale sociale della medesima società G.O.R.I. S.p.a. di proprietà dell'Ente d'Ambito, per un prezzo a base d'asta pari al valore nominale delle azioni di lire 38.000.000 (€ 19.625,3621);

3. Il Servizio in questione afferisce a 76 Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale per una popolazione di circa 1.500.000 abitanti.

4. La G.O.R.I. S.p.a., Gestore unico del servizio idrico integrato, vanta attualmente un capitale sociale di lire 200.000.000 (€ 103.291,3798) così suddiviso: Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano 280 azioni per lire 140.000.000 = 70%;

Azienda Risorse Idriche Penisola Sorrentina ARIPS 30 azioni per lire 15.000.000 = 7,5 %;

Azienda ASM 30 azioni per lire 15.000.000 = 7,5%;

Azienda ASAM 30 azioni per lire 15.000.000 = 7,5%;

Azienda A.SATA 30 azioni per lire 15.000.000 = 7,5%.

5. L'acquirente assume l'obbligo di sottoscrivere e liberare pro quota, nei termini e con le modalità di cui al disciplinare di gara, il previsto aumento del capitale sociale della G.O.R.I. s.p.a. fino a lire 150.000.000.000 (€ 77.468.534,8634).

6. Durata prevista della gestione: anni 30.

7. Il Disciplinare di gara e i relativi allegati potranno essere richiesti al seguente indirizzo: Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano, via Santa Brigida n. 51, 80100 Napoli, Fax 0814202794, previo versamento delle sole spese di duplicazione.

8. Le Offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del sessantesimo giorno successivo alla spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della comunità Europea direttamente agli uffici dell'Ente d'Ambito, mediante consegna a mani, ovvero con "accomandata a.r. del

servizio postale di Stato, ovvero mediante ditte private specializzate al seguente indirizzo: Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano, via Santa Brigida n. 51, 80100 Napoli.

9. L'Ente d'Ambito, consentendo la consegna diretta presso i propri uffici, non assume responsabilità alcuna per il caso di ritardi nel recapito dei plichi da parte dei vettori prescelti dai concorrenti.

10. L'apertura plichi avverrà presso la sede dell'Ente d'Ambito in data ed ora che sarà successivamente comunicata ai concorrenti.

11. Saranno ammessi a presentare offerta soggetti con sede in Italia o in uno degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al presente bando di gara e al relativo disciplinare.

12. Requisiti di ammissione alla gara:

12a) Gestione, anche a mezzo di società partecipate almeno al 51% del capitale sociale, di servizi a rete (idrico, gas, energia elettrica etc.) per almeno 1.500.000 di abitanti in ciascun anno del biennio 1998/1999;

12b) Gestione, anche a mezzo di società partecipate almeno al 51% del capitale sociale, in ciascun anno del biennio 98/99 del servizio idrico integrato per almeno 1.000.000 di abitanti, con gestione in ciascun anno del biennio 98/99 del servizio acquedottistico per almeno 750.000 abitanti, di cui almeno 250.000 in capo ad unico rapporto giuridico concessorio o, comunque, gestorio;

12c) Fatturato, relativo anche a società partecipate almeno al 51% del capitale sociale, afferente alla gestione del servizio idrico (anche disgiuntamente: acquedotto c/o fognatura c/o depurazione), per ciascun esercizio del biennio 98/99, pari ad almeno lire 90 miliardi (€ 46.481.120,9180), di cui almeno lire 60 miliardi (€ 30.987.413,9453) riferiti al solo servizio acquedottistico;

12d) Fatturato relativo all'attività di progettazione di impianti afferenti il servizio idrico nel triennio 97/99 pari ad almeno complessivi 8 miliardi di lire (4.131.655,1927 €);

12e) Patrimonio netto contabile al 31 dicembre 1999 di almeno lire 100 miliardi (5.164.568,99089 €).

12f) Linee di credito disponibili all'offerente, pari o superiori a lire 450 miliardi (232.405.604,5902 €), desumibili da idonea dichiarazione di primario Istituto di credito.

12g) Gestione di investimenti, anche a mezzo di società partecipate almeno al 51% del capitale sociale, relativi alle attività legate a servizi a rete nel biennio 98/99, pari ad almeno complessivi lire 100 miliardi (51.645.689,9089 Euro), desumibile da idonea dichiarazione dell'offerente, suffragata da copia degli estratti di bilancio o da altri documenti contabili.

13. Sono ammesse offerte anche da parte di soggetti raggruppati allo scopo.

14. In caso di presentazione di offerte da parte di soggetti raggruppati in ATI, Consorzi o GEIE, il soggetto capofila dovrà possedere per intero il requisito di cui al punto 12.2 del presente bando, mentre i requisiti di cui ai punti 12a), 12c), 12e), 12f) e 12g) dovranno essere posseduti dal capofila nella misura minima del 60%.

Avuto riguardo al requisito di cui al punto 12d), il medesimo dovrà essere interamente posseduto almeno da un unico soggetto anche diverso dal capofila.

Resta fermo che i requisiti così sommati, posseduti dai soggetti riuniti, devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

15. Presentazione di una fideiussione bancaria o assicurativa di lire 10 miliardi (€ 5.164.568,9908), con validità di 365 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, rilasciata da primario Istituto di credito c/o Società assicurativa, quale cauzione per la partecipazione alla gara.

16. Presentazione di una fideiussione bancaria o assicurativa di lire 28.500.000.000 (€ 14.719.021,6240), con validità di 900 giorni dalla data di effettiva presentazione dell'offerta, rilasciata da primario Istituto di credito c/o Società assicurativa, a garanzia dell'obbligo di sottoscrizione e liberazione dell'aumento di capitale sociale di cui al precedente punto 5.

17. Concorrente vincolato alla propria offerta per 365 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

18. Scelta del socio con procedura aperta e col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, seguita da trattativa migliorativa come dettagliato nel Disciplinare di gara.

19. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata sulla base dei seguenti punteggi:

- Punti 45 Offerta Economica

- Punti 35 Merito Tecnico;
- Punti 10 Garanzie;
- Punti 10 Capacità Progettuale.

20. Bando inviato via fax per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della comunità Europea in data 15 dicembre 2000 e ricevuto in pari data.

Napoli, 15 dicembre 2000

Il dirigente dott. ing. Federico Luppoli.

C-33219 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Comando 9° Stormo

Grazzanise (CE)

Nell'Albo di questo Ente, situato presso il Servizio Amministrativo, è affisso il Bando Integrale contenente i requisiti ed i documenti richiesti per la partecipazione alla gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di riparazione parti meccaniche, ed elettriche di 3ª ctg. a quantità indeterminata di automezzi "normali e speciali" e loro complessivi I.F. 2001 - importo complessivo presunto L. 120.000.000 I.V.A. inclusa (€ 61.974,8278. Il bando è visibile dalle ore 08.00 alle ore 12.00 dei giorni feriali escluso il sabato. Il termine massimo di ricezione delle domande di partecipazione è fissato al 9 febbraio 2001. L'amministrazione entro il 23 marzo 2001 procederà all'invito delle imprese in possesso dei requisiti di partecipazione.

L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 73 lett. "C", 76 ed 89 lett. "A" del R.C.G.S., a mezzo di offerta segreta, alla ditta che offrirà lo sconto unico percentuale di ribasso più vantaggioso per l'A.D. sul prezzo base palese di L. 45.000. I.V.A. esclusa, comprensivo delle spese di trasporto. In via accessoria occorrerà fornire pezzi di ricambio originali in conformità al Capitolato d'Oneri praticando uno sconto di listino non meno del 27% (ventisetteper cento) per quelli IVECO e no meno del 29% (ventinoveper cento) per quelli IAT.

Il capo servizio amministrativo int.:
Ten.CCm dott. Vittorio Ventura.

C-33220 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Dipartimento XI Ufficio Politiche Giovanili

via Capitan Bavastro, 94 - 00154 Roma

Bando di gara di appalto concorso

1) Ente Appaltante: Comune di Roma - Ufficio Politiche Giovanili - via Capitan Bavastro 94 - 00154 Roma (Italia) - tel. + 339 6 57902404 - 2373 fax + 339 6 57902418, indice una gara mediante appalto concorso ai sensi della direttiva CEE w 50 del 18 giugno 1992, recepita con decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995, modificato con decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

2) Categoria del servizio e numero del CPC: L'appalto del servizio riguarda la gestione del Servizio Informagiovani del Comune di Roma.

A carico dell'impresa aggiudicataria è richiesto un servizio informativo ai giovani di età compresa tra i 14 ed i 35 anni, nonché l'aggiornamento dei dati informativi e la gestione del sistema informatico.

La natura, del servizio è specificata nel Capitolato Speciale.

Numero di riferimento: CPC 84 e 93.

L'importo stimato dell'appalto L. 3.791.666.600 (I.V.A. esclusa) pari ad € 1.958.232,38.

3) Luogo di esecuzione: Roma - Italia.

4) Nessuna indicazione.

5) Nessuna indicazione.

- 6) Nessuna indicazione.
- 7) Nessuna indicazione.
- 8) Durata del contratto: Il contratto avrà durata dal 2 maggio 2001, o comunque dalla data di affidamento del servizio, al 31 dicembre 2002.
- 9) Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: È consentita la partecipazione di consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate, secondo quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 65 del 25 febbraio 2000. Si precisa al riguardo, che le Associazioni Temporanee di Impresa, oltre i documenti richiesti, dovranno presentare, per ciascuna impresa, una dichiarazione, con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9 del decreto legislativo 65/2000. La detta dichiarazione si dovrà, inoltre, indicare qual è la ditta che sarà la capogruppo dell'associazione, nonché le parti del servizio svolte da ciascun concorrente.
- 10a) Nessuna indicazione.
- 10b) Il plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, le dichiarazioni, le documentazioni richieste con la denominazione della ditta e l'oggetto della gara dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 8 febbraio 2001.
- 10c) L'indirizzo di cui al punto 1).
- 10d) La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, ove e se dovuta, ed in lingua italiana.
- 11) Nessuna indicazione.
- 12) Cauzione: Per partecipare alla gara l'impresa dovrà allegare all'offerta una quietanza comprovante il deposito cauzionale di L. 189.600.000, pari a € 97.920,23 nei modi previsti dall'art. 26 del Capitolato Speciale (allegato B)
- 13) Condizioni minime: Per essere ammessi alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, accompagnate da fotocopia di un documento in corso di validità del dichiarante:
- A) di essere iscritti alla Camera di Commercio Industria e Artigianato della Provincia in cui l'impresa ha sede, ed ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E. in cui risulti l'attività esercitata dall'impresa. Per gli Enti pubblici c/o privati, per associazioni, organismi ed onlus, copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente, dal quale, si evincano anche gli attuali organi di rappresentanza.
- B) di essere in possesso di almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa
- C) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50.
- D) di avere un fatturato globale nel triennio 1997/99 di almeno L. 3.500.000.000, pari ad € 1.807.599,15 ed un fatturato per servizi analoghi nel medesimo triennio di almeno L. 2.500.000.000, pari ad € 1.291.142,25.
- E) di aver realizzato nell'ambito della pubblica amministrazione, progetti, anche informatici, per un fatturato nel triennio 1997/99 di almeno L. 1.500.000.000, pari ad € 774.685,34.
- F) di avere avuto nel triennio 1997/99 almeno 30 dipendenti per ciascun anno.
- G) di vincolare la propria offerta economica per la durata di 190 giorni.
- H) di avere la disponibilità di una sede operativa a Roma, o comunque di impegnarsi a costituirla in caso di affidamento.
- I) che ai sensi della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti.
- L) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 codice civile.
- M) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.
- I documenti richiesti alle lettere A), B), C), D), L), M) devono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzata.
- I requisiti di cui ai punti D), E), F) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 15%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere G), H) si riferiscono alla società capogruppo.

Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui alla direttiva CEE 92/50.

14) Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto, verrà effettuata a norma dell'Articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti criteri e punteggi:

a) Livelli di servizio offerti ed affidabilità della soluzione proposta per un punteggio massimo di 65 punti così ripartiti:

- valore tecnico-funzionale del progetto di gestione del servizio, con riferimento alla qualità e quantità dei servizi di sportello offerti, alla tempistica di aggiornamento degli stessi Punti 10

- valore organizzativo e gestionale del servizio, con particolare riferimento al piano organizzativo delle risorse umane utilizzate e riferito agli interventi di formazione degli operatori di front office ed alla loro assistenza informativa, punti 10;

- quantità e qualità dei curricula professionali delle risorse umane utilizzate nei Centri e nell'Informabus, punti 6;

- valore tecnico-funzionale delle procedure e delle risorse umane messe a disposizione nell'Agenzia, punti 6;

- valore tecnico del progetto informatico, punti 5;

- caratteristiche del flusso informativo, con riferimento al software applicativo, punti 7;

- caratteristiche del flusso informativo, con riferimento al contenuto ed alla capacità di aggiornamento e rinnovo delle banche dati, punti 7;

- progettazione grafica ed organizzazione dell'informazione del sito web, punti 5;

- caratteristiche tecniche adottate per garantire la sicurezza del sito web, punti 5;

- qualità, quantità ed affidabilità dei prodotti informatici offerti conformemente a quanto richiesto dal capitolato tecnico, punti 4;

b) prezzo della soluzione proposta, punti 20;

c) esperienze maturate dall'Impresa nella progettazione e realizzazione di servizi analoghi, prevalentemente rivolti ai giovani, per dar conto sia della rispondenza tecnico organizzativa dell'Impresa ai requisiti di espletamento del servizio, sia della capacità progettuale orientata a realizzazioni similari, punti 10;

d) struttura tecnico organizzativa dell'Impresa, punti 5.

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo, la Commissione assegnerà il punteggio max sopraindicato alla lettera b). Il punteggio relativamente alla lettera b) per ciascuna offerta, con prezzo diverso al prezzo minimo, verrà determinato come segue:

$$Pm/P \times Pm$$

I risultati sono arrotondati al millesimo di punto dove Pm è il prezzo minimo offerto e P il prezzo di ciascuna offerta e Pm il punteggio assegnato al prezzo minimo, pari a punti 20.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Fatta salva la facoltà per il Comune di Roma di non provvedere ad alcuna aggiudicazione, si procederà all'aggiudicazione in presenza di due offerte valide.

15a) Richiesta di informazioni e copia Capitolati: indirizzo ed ufficio di cui al punto 1), ovvero al sito internet www.romagiovane.it

15b) Modalità di pagamento: I pagamenti per il rilascio dei capitolati da ritirare direttamente presso l'Ufficio Coordinamento Politiche Giovanili devono essere fatti alla Tesoreria del Comune di Roma, sita in via Capitan Bavastro 94, nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 8,30 alle 13,00 e dalle ore 14,00 alle 16,00. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'Ufficio Coordinamento Politiche Giovanili, all'indirizzo riportato al punto 1) domanda corredata del versamento di L. 50.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - filiale di Roma. Tesoreria Comunale cod. banca 1030 CAB 03226.8 con la causale "Diritto invio copia capitolati gara CEE per il servizio Informagiovani del Comune di Roma", allegando per

spese di spedizione un controvalore forfetario in francobolli italiani pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio, della documentazione,

16) Data invio del bando: Il presente bando è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni dell'Unità Europea in data 27 dicembre 2000

Il dirigente: Claudio Saccotelli.

S-29877 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Ufficio Extradipartimentale - Protezione Civile

Avviso di gara

Il Comune di Roma intende procedere, mediante Asta Pubblica, alla fornitura di n. 1 Camper per Sala Operativa Mobile.

Importo a base d'asta L. 75.050.000 (Euro 38.760,09) esclusa I.V.A.

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel Capitolato Speciale d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 79 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza - via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 10,30 del giorno 31 gennaio 2001.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 1 febbraio 2001 alle ore 8,50.

Il dirigente: dott. Angelico Bonuccelli.

S-29878 (A Pagamento).

COMUNE DI ROMA
Direzione Centrale - Area Servizi Tecnici e Logistici

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice, n. 1 gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura di arredi sanitari occorrenti per allestimento di un nuovo canile comunale in via della Magliana - lotto unico - anno 2000.

Importo a base d'asta L. 115.200.000 = € 59.495,83 compresa I.V.A.

Determinazione Dirigenziale n. 854 del 19 dicembre 2000.

La gara verrà espletata ai sensi dell' art. 73 punto c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, alle ore 8,45 del 1° febbraio 2001.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 21 gennaio 2001.

Per il termine e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo Capitolato Speciale di cui si potrà prendere visione all'Albo Pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali) - largo Corrado Ricci, n. 44 - Roma, e presso la Direzione Centrale - Area Servizi Tecnici e Logistici, via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,00) tel. 06/411094 - 06/67108286

Il dirigente: (Sergio Zigrossi).

S-29879 (A Pagamento).

COMUNE DI ROMA
Direzione Generale

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice, n. 1 gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura di attrezzature sanitarie occorrenti per l'allestimento del nuovo canile comunale in via della Magliana - lotto unico - anno 2000.

Importo a base d'asta L. 69.820.000 = € 36.059,02 compresa I.V.A..

La gara verrà espletata ai sensi dell' art. 73 punto c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, alle ore 8,50 del 7 febbraio 2001.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 6 febbraio 2001.

Per il termine e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo Capitolato Speciale di cui si potrà prendere visione all'Albo Pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali) - largo Corrado Ricci, n. 44 - Roma, e presso la Direzione Centrale - Area Servizi Tecnici e Logistici, via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,00) tel. 06/411094 - 06/671082860.

Il direttore: Pietro Barrera.

S-29880 (A Pagamento).

COMUNE DI ROMA
Direzione Centrale - Area Servizi Tecnici e Logistici

Avviso di gara

Comune di Roma indice, n. 1 gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura di macchinari sanitari occorrenti per l'allestimento del nuovo canile comunale in via della Magliana - lotto unico - anno 2000.

Importo a base d'asta L. 450.000.000 = Euro 232.450,60 compresa I.V.A..

Determinazione Dirigenziale n. 4308 del 20 dicembre 2000.

La gara verrà espletata ai sensi dell' art. 73 punto c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, alle ore 8,45 del 7 febbraio 2001

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 6 febbraio 2001.

Per il termine e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo Capitolato Speciale di cui si potrà prendere visione all'Albo Pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali) - largo Corrado Ricci, n. 44 - Roma, e presso la Direzione Centrale - Area Servizi Tecnici e Logistici, via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,00) tel. 06/411094 - 06/671082860.

Il direttore: Pietro Barrera.

S-29881 (A Pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX V.U.O.

Avvisi di gara

Il Comune di Roma intende procedere, mediante asta pubblica, alla fornitura di nuovo materiale informatico hardware per la banca dati del fascicolo del Fabbricato, delle licenze e concessioni edilizie del Dipartimento IX del Comune di Roma.

Importo a base d'asta L. 208.000.000 esclusa I.V.A.

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel Capitolato Speciale d'appalto.

La gara verrà espletata il 14 febbraio 2001 ore 10,20.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto presso l'Albo Pretorio - largo Corrado Ricci, 44 Roma - dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo dalla pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del Capitolato Speciale d'Appalto potranno essere richieste: Comune di Roma - Dipartimento IX - V.U.O. viale della Civiltà del Lavoro, 10, telefono/fax 06.5926791

A tale indirizzo potrà essere richiesta copia del presente bando e del suddetto Capitolato.

Scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 13 febbraio 2001.

Il direttore: (arch. Gianfilippo Biazzo).

S-29882 (A Pagamento).

A.N.A.S. - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo

sede in L'Aquila via XX Settembre 131 - 67100 L'Aquila

fax 0862/61983

Prot. n. 30626 del 27 dicembre 2001

Bando di gara

1) Ente appaltante: ANAS - Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo - via XX Settembre 131 - 67100 L'Aquila - tel. 0862/4351 - fax: 0862/61983;

2) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 - della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto dei lavori relativi alla seguente gara:

3 a) Luogo di esecuzione: Provincia di Teramo; Comune: Colledara;

b) Oggetto dell'appalto: s.s. n° 491 "di Isola del Gran Sasso" - Lavori di adeguamento della sede stradale nel tratto compreso tra le progr.ve km. 10+500 e 13+500;

Categoria prevalente: OG3 - importo L. 4.793.433.040 - Euro: 2.475.601,56;

Classifica: V con riferimento all'intero ammontare dell'appalto;

Ulteriori categorie: OS11 importo L. 685.394.400 Euro: 353.976,67;

OS12 importo L. 366.956.280 - Euro: 189.517,10;

OS13 importo L. 244.139.900 - Euro: 126.087,74;

OS21 importo L. 597.458.653 - Euro: 494.486,13;

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 5.157.732.503 - Euro: 2.663.746,53;

Lavori a misura per un totale di L. 1.529.649.770 - Euro: 789.998,18;

Importo complessivo dell'appalto L. 6.687.382.273 - Euro: 3.453.744,71 di cui L. 142.700.000 - Euro: 73.698,40 per oneri sicurezza.

4) Termine di esecuzione: giorni 365 dalla consegna;

5) Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554;

6 a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12,00 del 13 febbraio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale o agenzia autorizzata, sottoscritte, ai sensi della legge 15/68 e del D.P.R. n. 403/98, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di "qualificazione a Gara n° 175/2000".

c) lingua italiana.

7) Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8) Cauzioni e garanzie:

a) provvisoria e definitiva: debitamente legalizzata dal notaio nella firma del fideiussore, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2/bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del D.P.R. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8 comma 11/quarter, lettera a), della medesima legge n. 109/94.

b) coperture assicurative: polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 30, 3° comma, della legge n. 109/94 ed art. 103, 1° e 2° comma, del D.P.R. n. 554/99, per una somma assicurata pari a L. 6.000.000.000 - Euro: 3.098.741,39 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo.

9) Finanziamento: importo interamente disponibile nell'esercizio corrente; Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000;

10) Ai sensi del D.P.R. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

1. I concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. n.ri 2, 3 e 4;

2. I concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1. Cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, secondo quanto previsto dall'art. 31 - D.P.R. 34/2000;

2. Esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente secondo quanto previsto dall'art. 31 - D.P.R. 34/2000;

3. Esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente sempre in riferimento all'art. 31 - D.P.R. 34/2000;

Nei Raggruppamenti, Consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A - n.ri 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A n.ri 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti, Consorzi o GEIE, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4. costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10 del D.P.R. 34/2000;

5. dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di armamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei Raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei Raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1. essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del D.P.R. n. 34/2000, secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12.03.1999 n. 68);

3. di non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

4. aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1 dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. n.ri 2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3.

I concorrenti di cui al punto 10.2 dovranno produrre:

- per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di Associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

- per i requisiti di ordine generale, in aggiunta alla dichiarazione di cui al punto B.3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. n.ri 1, 2 e 4.

11) L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1° lett. c - della legge 109/94, con le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. 554/99. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura;

12) Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 gg. dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge 109/94.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione: Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/68 e del D.P.R. n. 403/98 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1/ter della legge n. 109/94.

Responsabile del procedimento: Dirigente Tecnico della sede di L'Aquila: dr. ing. Roberto Lucietti.

Il dirigente area tecnica: Roberto Lucietti.

S-29941 (A Pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Reparto Addestramento Assistenza al Volo

00040 Aeroporto Pratica di Mare - Pomezia (Roma).

Avviso di gara

Il comando del Reparto Addestramento Assistenza al Volo (tel. 0691293491 - fax 0691292206) esperirà la seguente gara a licitazione privata per offerta di ribasso su prezzo base palese, da espletare ai sensi del decreto legislativo 157/95 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000 per l'esecuzione del servizio di insegnamento della lingua inglese per corsi professionali del settore «assistenza al volo».

Prezzo base L. 502.227.000.= pari ad € 259.378,60.= I.V.A. esente ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72.

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nel bando di gara depositato presso questo comando.

Il bando potrà essere visionato e ritirato da persona autorizzata o munita di delega, dalle ore 8,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali escluso il sabato.

Le domande di partecipazione in bollo dovranno pervenire all'indirizzo sopra citato entro il giorno 22 gennaio 2001.

Informazioni possono essere richieste al n. tel. 06/91293491.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 27 dicembre 2001.

Si precisa che le domande non vincolano l'A.D. e che la data di esperimento della licitazione sarà comunicata con lettera d'invito.

Col. AARNN pil.: Luca Cancedda.

C-33232 (A Pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI ABRUZZO E MOLISE Servizio Amministrativo

via Madonna degli Angeli nr. 137 tel. 0871/41241 - 66100 Chieti

Bando di gare a procedura ristretta

Si rende noto che saranno esperite nr. 2 licitazioni private per la provvista, a quantità indeterminata, di beni e servizi:

1) Acquisto carta per uso ufficio per L. 120.000.000 (Euro 61.974,83).

2) Acquisto di unità di stampa per stampante Fujitsu mod. Print Patner 10 V per L. 50.000.000 (Euro 25.822,84).

Gli importi sono presunti ed I.V.A. esclusa.

Le licitazioni sono meglio specificate nelle lettere di invito.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sui prezzi base palesi fissati dall'Amministrazione appaltante.

Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta franco magazzino del Comando Regione Carabinieri Abruzzo e Molise in Chieti.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Abruzzo e Molise entro il 7 febbraio 2001.

Le stesse, redatte su carta legale, dovranno essere corredate della documentazione di cui agli articoli 11, 12, 13 - lett.a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 nr. 358, (modificato dal decreto legislativo nr. 402/98), o da dichiarazioni rilasciate, con la forma di cui alla legge 4 gennaio nr. 15, così come modificata dall'art. 2, com. 10, legge 16 giugno 1998 nr. 191, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la propria responsabilità.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D. per la categoria di pertinenza sarà sufficiente la sola domanda corredata:

- dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. d) ed e) del decreto legislativo 358/92;

- della documentazione di cui all'art. 13, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

- della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 15 febbraio 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Regione Carabinieri Abruzzo e Molise, telefono 0871/41241 interno 4112, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

d'ordine

Il capo del Servizio Amministrativo
(ten. Ammcom Antonio Canelli)

C-33234 (A Pagamento).

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E
FORESTALI
Corpo Forestale dello Stato
Centro Operativo A.I.B. di Roma**

Bando di gara n. 1/2000 - Licitazione privata per la trasformazione in sistemi isofrequenziali delle reti radio provinciali del C.F.S. nel Lazio di tipo convenzionale.

1. Ente appaltante: Corpo Forestale dello Stato - Centro Operativo A.I.B. di Roma - via della Pisana n. 1301, 00163 Roma, fax +39 06 65771052 tel. +39 06 65932208

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 onde poter consentire al personale del Corpo Forestale dello Stato l'impiego degli apparati radio nella lotta agli incendi boschivi della prossima stagione estiva 2001.

3.a) Luogo della consegna: Lazio.

b)-c) Prodotti e servizi da fornire:

Fornitura ed installazione apparecchiature elettroniche per la trasformazione in sistemi isofrequenziali delle reti radio provinciali del C.F.S. nel Lazio di tipo convenzionale, compreso corso d'istruzione.

Importo L. 740.000.000 (Euro 382.178,11)

4. Termini di consegna: 150 giorni solari e consecutivi.

5. Possono partecipare imprese, R.T.I. ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92 o consorzi costituiti o costituiti con i requisiti di cui al p.to 13. Ammessa una sola offerta per concorrente, escluse offerte di imprese legate fra loro da rapporti di controllo (art. 2359 c.c.), o con rappresentanti legali in comune salvo che partecipi stesso RTI/consorzio. Non consentito che una impresa partecipi singolarmente e quale componente di uno o più RTI/consorzi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12,00 37° giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.. Sul plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà apporsi, pena la non ammissione, la dicitura "Domanda di partecipazione alla licitazione per la trasformazione in sistemi isofrequenziali delle reti radio provinciali del C.F.S. nel Lazio di tipo convenzionale" indicando nominativo Impresa. Escluse domande pervenute oltre termine indicato.

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: vedi p.to 1.

c) Lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: trenta giorni dalla data di cui al p.to 6.a).

8. Cauzione e garanzie: MIPAF chiederà nella lettera di invito cauzione provvisoria pari a L. 37.000.000 (Euro 19.108,91) restituita dopo espletamento gara. Cauzione definitiva L. 74.000.000 (Euro 38.217,81) rilasciata a norma legge.

9. Condizioni minime formali e documentazione:

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena la non ammissione, la documentazione di cui agli art. 13 (comma 1, lettere a, b, c) e 14 (comma 1, lettere a, b, c) del decreto legislativo n. 358/92.

L'importo globale delle forniture realizzate dall'impresa o dalle imprese riunite nel loro complesso negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore all'importo dell'appalto. In caso di imprese riunite ciascuna di esse dovrà avere eseguito negli ultimi tre esercizi forniture per almeno 1/5 dell'importo dell'appalto.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi delle leggi vigenti.

Dovrà essere presentata inoltre, la seguente documentazione, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92:

- In caso singola impresa:

a1) certificato registro imprese o equipollente per imprese straniere attestante:

1. nominativi legale/i rappresentante/i e altri amministratori;
2. poteri firma soggetto sottoscrittore domanda partecipazione;

b1) fotocopia documento identità sottoscrittore domanda (legge n. 127/97).

- In caso di RTI/consorzi:

a2) documentazione sub a1) e b1) da presentare sia da ogni impresa partecipante RTI/consorzio, sia dal consorzio stesso;

b2) impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, RTI o consorzio, qualora non costituiti.

In caso di RTI/consorzi costituenti, ogni impresa partecipante deve sottoscrivere domanda di partecipazione.

L'iscrizione concorrenti nei registri professionali dovrà rispondere requisiti art. 12 decreto legislativo n. 358/92.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti criteri: caratteristiche tecniche, prezzo, condizioni di garanzia, tempi di realizzazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

Richieste chiarimenti bando esclusivamente seguente fax n. +39 06 65771052 entro ore 12,00 ventesimo giorno successivo al termine di cui al p.to 12. Risposte ai chiarimenti richiesti in merito al bando verranno comunicati in seduta pubblica il trentesimo giorno successivo al termine di cui al p.to 12 senza alcuna indicazione relativa all'identità del richiedente. Bando e informazioni pubblicate sul sito www.corpoforestale.it

Responsabile del procedimento amministrativo: dr. Vincenzo Pasquini.

12. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E: 22 dicembre 2000

13. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E: 22 dicembre 2000.

Il capo del Centro Operativo:
dott. Vincenzo Pasquini

C-33235 (A Pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale della Cooperazione**

Aggiudicazione gara

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 rendo noto l'esito della seguente gara d'appalto: "Acquisizione di un servizio di formazione per addetti alla Cooperazione".

Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 173 del 26 luglio 2000 e sulla G.U.CEE. n. 142 del 27 luglio 2000.

Procedura di aggiudicazione: gara a procedura ristretta.

Data di aggiudicazione: 20 dicembre 2000.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 23 primo comma lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Ditte invitate n. 5 - Offerte ricevute n. 5.

Società aggiudicataria: Istituto Italiano di Studi Cooperativi «Luigi Luzzatti» - via Nazionale. n 87 - 00184 Roma.

Importo di aggiudicazione: L. 2.048.220.468 di cui L. 341.370.078 per I.V.A. al 20%.

Il direttore generale:
(dott. Nicola di Iorio)

C-33236 (A Pagamento).

**ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della viabilità per l'Umbria**

Bando di gara

I) Stazione appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della viabilità per l'Umbria- via XX Settembre n. 33 - 06124 Perugia (telefono 075/57491- telefax 075/5722929).

II) Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.

III) Appalto: luogo, descrizione dei lavori, importo, oneri per la sicurezza, categorie e classifiche, termine di esecuzione, cauzione provvisoria, finanziamento, modalità di pagamento delle prestazioni, determinazione del corrispettivo.

Gara n. PG00/028

a) Luogo di esecuzione: Prov. di Perugia. (Comune di Perugia);

b) Oggetto dell'appalto: Strada Statale n. 3 Bis «Tiberina SGC E/45 - lavori di risanamento della sovrastruttura stradale ammalorata con realizzazione di tappeto di usura del tipo drenante fonoassorbente tra i km. 71+800 e 73+500 carreggiate nord e sud;

c) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.218.963.000. (lire duemiliardiduecentodiciottomilioninovecentosessantatremila) (€ 1.145.998,75);

d) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 66.568.890. (€ 34.379,97);

e) categoria prevalente OG 3 - classifica III.;

f) Termine di esecuzione: giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

g) Cauzione provvisoria di L. 44.379.260. (€ 22.919,98) (pari al 2% dell'importo dei lavori a base di appalto);

h) finanziamento: Cap. 727 - Es. 2000 - D.C. n. 37830 del 18 dicembre 2000 - Perizia n. 1101 in data 20 settembre 2000;

i) Pagamento: in unica soluzione dopo l'avvenuta ultimazione dei lavori;

l) appalto con corrispettivo a misura.

IV) Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

V) Domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione, deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o servizio di posta celere, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 (dodici) del giorno 22 gennaio 2001;

- sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la gara n. PG00/028»;

- La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), m), del decreto del Presidente della Repubblica 84/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto «Val» del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99; (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

e) La proprietà o la piena disponibilità di un impianto funzionante per la produzione di conglomerati bituminosi, ubicato a distanza dal luogo di impiego delle miscele bituminose tale da garantire che la temperatura del conglomerato bituminoso all'atto della stesa, controllata immediatamente dietro la finitrice, risulti in ogni momento non inferiore a 130° C da misurarsi con termometri idonei e tarati in dotazione al cantiere e tenuti a disposizione della Direzione Lavori. Nel caso di disponibilità dell'impianto, la medesima dovrà essere confermata dalla ditta proprietaria con apposita dichiarazione del titolare o Legale Rappresentante, accompagnata da fotocopia del documento di identità detta disponibilità, oltre che per se stessa, potrà essere concessa a non più di altre tre imprese concorrenti per lo stesso appalto;

f) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

g) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

h) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. (nei caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/94 e successive modificazioni).

La dichiarazione di cui al punto «1» deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

VI) Termine di spedizione degli inviti: entro giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione del presente bando.

VII) Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta da presentare mediante fideiussione bancaria o assicurativa che dovrà prevedere espressamente:

- rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C.;

- operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

- impegno del fideiussore la garanzia di cui al comma 2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Detta polizza dovrà contenere, a pena d'esclusione, l'autentica notarile attestante l'identità e l'idoneità del rappresentante dell'Istituto Assicurativo o bancario che presta la garanzia a costituirsi legalmente nell'atto e, di conseguenza, ad impegnare validamente l'istituto stesso

VIII) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare; (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA);

b) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2; (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA).

IX) Criterio di aggiudicazione: (Appalto con corrispettivo a misura):

- massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara;

- si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

- In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

X) Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

XI) Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza prevista dall'art. 30, comma 3 stessa legge e decreto del Presidente della Repubblica 554/99, art. 103, 1° e 2° comma, di importo pari a quello a base di appalto e con un massimale contro la responsabilità civile verso terzi di L. 970.000.000. (€ 500.963,2).

c) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto «VIII» del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

g) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;

h) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;

m) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;

n) responsabile del procedimento: dott. ing. Amleto Pasquini; c/o ANAS via XX settembre, 33 - Perugia; tel. 075/5749231.

Perugia, (data illeggibile)

Il dirigente amm.vo: dott.ssa Marina Minoro.

C-33237 (A Pagamento).

COMUNE DI BARI

Avviso di pubblico incanto

Soggetto aggiudicatore: Comune di Bari ripartizione LL.PP. corso Vittorio Emanuele, 84 telefono 080.5772217 telefax 080.5210972.

Oggetto: in esecuzione della deliberazione G.M. n. 706 del 9 giugno 2000, con il presente bando viene indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di restauro edificio già sede del Museo Storico di S. Nicola - Bari.

Importo totale progetto dei lavori : L. 3.000.000.000 -€ 1.549.370,69.

Importo a base d'asta: L. 2.440.000.000 - I.V.A. esclusa € 1.260.154,833.

Oneri relativi al piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. // € //.

Importo complessivo dell'appalto da affidare: L. 2.440.000.000 - I.V.A. esclusa € 1.260.154,833.

Criterio di aggiudicazione: La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione, ai sensi del 1° c. lettera a) dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri della sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà il criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 c.1 bis legge 109/94 e s.m.i. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide inferiori a cinque, ferma restando che la stazione appaltante, sottoporrà a verifica, in contraddittorio con le imprese interessate, quelle ritenute, a sua insindacabile facoltà, anormalmente basse.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Bari.

Classificazione dei lavori:

Categoria prevalente. (individuata secondo l'elencazione di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) : OG2 «Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela» per l'importo di L. 1.872.706.000 € 967.171,934

Classifica : III fino a L. 2.000.000.000 € 1.032.913.

Altre categorie, generali o speciali diverse dalla categoria prevalente che sono a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili in cottimo, e comunque scorponabili.

Categoria qualificata : OS28 «Impianti termici e di condizionamento» per l'importo L. 309.770.000 € 159.982,854 Classifica: I fino a L. 500.000.000 € 258.228.

Categoria qualificata: OS30 «Impianti interni elettrici, telefonici, ecc.» per l'importo L. 257.524.000 € 133.000,046 Classifica: I fino a L. 500.000.000 € 258.228.

Le caratteristiche generali dell'Opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Varianti: Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 legge n. 109/94 e art. 25 e 12 Capitolato Speciale d'appalto.

Data di svolgimento della gara: 8 febbraio 2001 alle ore 9,30, presso la sede dell'Assessorato ai LL.PP. termine di ricezione offerte: ore 13,00 del 24 gennaio 2001.

L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. del Servizio Poste Italiane o altro Istituto/Agenzia di recapito. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'Amministrazione appaltante. Il plico predetto deve, a pena di esclusione essere trasmesso al seguente indirizzo: Comune di Bari- Ripartizione LL.PP., corso Vittorio Emanuele, 84 Bari.

Requisiti di partecipazione: attestato di qualificazione, rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente OG2 «Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela» per l'importo di L. 1.872.706.000 € 967.171,934 Classifica : III importo fino a L. 2.000.000.000 € 1.032.913 e per la categoria qualificata scorponabile OS28 «Impianti termici e di condizionamento» per l'importo L. 309.770.000 € 159.982,854 Classifica: I importo fino a L. 500.000.000 € 258.228, o in mancanza, i requisiti di cui all'art. 31 c. 1 lettere a), b), c), d) decreto del Presidente della Repubblica n. 34, 25 gennaio 2000 e per la categoria qualificata scorponabile OS30 «impianti interni elettrici, telefonici, ecc.» per l'importo L. 257.524.000 € 133.000,046. Classifica I: importo fino a L. 500.000.000 € 258.228, o in mancanza, i requisiti di cui all'art. 28 c. 1 lettere a), b), o), decreto del Presidente della Repubblica n. 34, 25 gennaio 2000, per le categorie di lavoro corrispondenti.

Avvertenze: Le lavorazioni relative alle categorie qualificate scorponabili, non possono essere eseguite direttamente dalle imprese qualificate per la sola categoria prevalente, se prive delle adeguate qualificazioni richieste per le succitate categorie scorponabili; tali imprese, pos-

sono però subappaltare tali lavorazioni ad imprese in possesso delle relative qualificazioni, previste dalla vigente normativa, ed in tal caso l'impresa partecipante deve essere in possesso della qualificazione relativa alla categoria prevalente per l'importo complessivo dell'appalto da affidare, ovvero ancora, costituire ATI di tipo verticale, essendo lavorazioni scorporabili.

Subappalto: È ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a categorie generali o specializzate, nei casi e nei limiti consentiti dal combinato disposto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, dell'art. 34 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/98, dalle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 e relativa Circolare esplicativa del 1 marzo 2000 n. 182/400/93 e Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 22 giugno 2000, n. 823/400/93, nonché dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999. Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa, in relazione all'importo da eseguire in subappalto. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza di esplicita dichiarazione di volersi avvalere del subappalto, l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto. Qualora il concorrente non sia qualificato per le categorie delle opere a qualificazione obbligatoria, queste ultime devono essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione allegata al bando, a pena di esclusione. In caso di ricorso al subappalto, si precisa che l'Ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Termine di esecuzione: Il termine per il compimento di tutti i lavori è fissato in 360 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori. (art. 07 Cap. Spec. d'appalto).

Modalità di pagamento: i pagamenti in acconto, in corso d'opera, avverranno con le modalità di cui all'art. 9 Cap. Spec. d'Appalto al maturare della cifra di L. 200.000.000 € 103.291,37.

Finanziamento dell'opera: L'appalto è finanziato con mutuo della Cassa D.D.P.P. con i fondi del risparmio postale.

Oneri per la sicurezza: L'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31 legge n. 109/94 come edificato dall'art. 9 legge 415/98 e, se e in quanto dovuto nel decreto legislativo n. 494/96 in materia di "attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobilità. In particolare si richiamano le norme contenute nell'art. 17 del Capitolato Speciale d'appalto.

Soggetti ammessi alla gara: Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 c. 1 della legge 109/94 e smi, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5, della legge n. 109/94 e smi, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 13, c. 4 della legge 109 cit., è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 c. 1 lettere d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 c. 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare a pena di esclusione, la denominazione di tutti i consorziati. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lettere d) ed e) della legge n. 109/94 e s.m.e.i., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi amministratori ovvero delle imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara. Associazioni temporanee di imprese: Sono ammessi a presentare offerta, imprese riunite che abbiano conferito o si impegnino a conferire, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, detta capogruppo. In ogni caso le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (artt. 93 e ss. Titolo VI decreto del Presidente della Repubblica 554/99). Per le ATI e i consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lettera d) ed e) e bis) della legge n. 109/94 e s. m. e. i. di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella mi-

sura del 40% dalla capogruppo o da una impresa consorziata, e per la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. In alternativa, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, devono essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta. Per le ATI e i consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lettera d) ed e) e bis) della legge n. 109/94 e s.m.e. i. di tipo verticale, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti, sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione, oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente. Per le ATI e i consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lettera d) ed e) e bis) della legge n. 109/94 e s.m.e. i. di tipo misto - cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, ed a ulteriori imprese mandanti, assuntrici con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorporabili - l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti, sono posseduti dalla mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunite o consorziate con integrazione orizzontale, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente) indicate al precedente primo capoverso; nelle categorie scorporate ciascuna mandante, temporaneamente riunita o consorziata con integrazione verticale, possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti temporaneamente riunite o consorziate con integrazione verticale, sono possedute dall'impresa mandataria o capogruppo e dalle imprese temporaneamente riunite e consorziate con integrazione orizzontale con riferimento alla categoria prevalente. Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti per partecipare all'appalto, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel presente bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. In tal caso, devono allegare tra i documenti anche una dichiarazione con la quale le cooptate si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Validità dell'offerta: Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Facoltà dell'amministrazione: L'Ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 c. 1 ter della legge 109/94 come modificata dalla legge 415/98.

Verifiche a campione: Ai sensi dell'art. 10 c. 1 quater legge 109/94 come modificato dall'art. c. 1 legge 415/98, l'Amministrazione Appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte pervenute, richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria, tecnico-organizzativa e di moralità, richiesti nel bando di gara, mediante la trasmissione della documentazione di cui alle disposizioni del titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 (artt. 18, 21, 22, 23, 24, 25)

e con le modalità di cui alla Circolare 1 Marzo 2000 n. 182/400/93 del Ministero dei Lavori Pubblici e Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 22 giugno 2000, n. 823/400/93, e come dettagliatamente descritto nel bando integrale a cui si rinvia.

Giorno di sorteggio: Il sorteggio dei nominativi delle imprese concorrenti alle quali si richiederà di comprovare i requisiti sopra indicati, verrà effettuata in seduta pubblica in data 25 gennaio 2001 alle ore 9,30.

N.B. Si avverte che in presenza di due sole offerte pervenute o di due sole offerte ammissibili, si procederà nella stessa seduta anche all'aggiudicazione provvisoria. Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara - da presentarsi a pena di esclusione.

A) Autodichiarazione: Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi nello schema allegato sub a) al bando integrale a cui si rinvia.

B) Cauzione provvisoria: Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e s.m.i., l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione di L. 48.800.000 € 25.203,09 pari al 2 % dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare, a scelta del concorrente, nelle forme di cui all'art. 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e come dettagliato nel bando integrale a cui si rinvia.

C) Offerta: È consentita la presentazione di offerta da parte di soggetti di cui all'art. 10 c. 1 lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 123 legge n. 109/94. L'offerta debitamente bollata deve essere compilata mediante restituzione della scheda/offerta, allegato sub b), al bando integrale a cui si rinvia in conformità alle previsioni dell'art. 90 commi 2, 3, e 5, del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di Lavori Pubblici n. 109/94.

Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: L'aggiudicatario dovrà: - costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto; - redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori:

a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento;

b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori; firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta.

Elaborati progettuali: Il capitolato d'onere e i documenti complementari possono essere visionati presso la Ripartizione Edilizia Pubblica Settore Progettazione O.O.P.P., via Giulio Petroni, 103 - Bari tel. 080/5016324, mentre copie del bando integrale possono essere ritirate presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune sito in V. Robero da Bari, 1.

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 c. 5 legge 109/94 e s.m.i., è l'ing. Vito Nitti.

Definizione delle controversie: Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31 bis della L. n. 109/94 e s.m.i., verranno deferite alla competente Magistratura ordinaria del Foro di Bari. Ai sensi della legge 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott. Antonella Merra.

Bari, 18 dicembre 2000

Il dirigente di Settore Appalti:
dott. Annarosa Marzia

C-33238 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Avviso di pubblico incanto n. 31

Soggetto aggiudicatore: Comune di Bari ripartizione LL.PP. corso Vittorio Emanuele, 84 telefono 080.5772217 telefax 080.5210972.

Oggetto: in esecuzione delle deliberazioni GM. N. 1921 del 29 dicembre 1998 e GM. N. 1333 del 2 novembre 2000, con il presente bando viene indetto Pubblico Incanto per l'aggiudicazione dei Lavori di Costruzione Scuola Media di 12 aule «A. Manzoni» in Ceglie del Campo - Bari.

Importo totale progetto dei lavori : L. 4.000.000.000 € 2.065.827,60.

Importo a base d'asta: L. 2.931.267.649 € 1.513.873,40.

Oneri piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 20.000.000 € 10.329,14.

Importo complessivo dell'appalto da affidare: L. 2.951.267.649 € 1.524.202,54.

Criterio di aggiudicazione: La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione, ai sensi del 1° c. lettera b) dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà il criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 c. 1 bis legge 109/94 e smi. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ferma restando che la stazione appaltante, sottoporrà a verifica in contraddittorio con le imprese interessate, quelle ritenute, a sua insindacabile facoltà, anormalmente basse.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Bari.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente (individuata secondo l'elencazione di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000): OG1 "Edifici civili e industriali" per l'importo di L. 2.951.267.649 € 1.524.202,54. Classifica IV: L.5.000.000.000 € 2.582.284,50. Le caratteristiche generali dell'Opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Altre categorie, generali o speciali diverse dalla categoria prevalente che sono a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili in contanto, e comunque scorponabili, in quanto singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i 150.000 € ///.

Varianti: Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 legge n. 109/94 e s.m.i. e all'art. 4 Capitolato Speciale d'appalto.

Data di svolgimento della gara: 14 febbraio 2001 alle ore 9,30, presso la sede dell'assessorato ai LL.PP.

Termine di ricezione offerte: ore 13,00 del 24 gennaio 2001. Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

Modalità di presentazione dell'offerta: L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo raccomandata a.r. del Servizio Poste Italiane o altro Istituto/Agenzia di recapito. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione aggiudicatrice non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'Amministrazione appaltante. Il plico predetto deve a pena di esclusione essere trasmesso al seguente indirizzo:

Comune di Bari - Ripartizione LL.PP corso Vittorio Emanuele, 84 Bari con le modalità di cui al bando integrale a cui si rinvia. Requisiti di partecipazione: Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione, specificati nell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 Gennaio 2000 n. 34. Inoltre, attestato di qualificazione rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria OG1 «Edifici civili e industriali.» per l'importo di L. 2.951.267.649 € 1.524.202,54. Classifica IV importo fino a: L. 5.000.000.000 € 2.582.284,50 o, in mancanza, i requisiti di cui all'art. 31 c. 1 lettere a), b), c), d) decreto del Presidente della Repubblica n. 34, 25 gennaio 2000. Sarà facoltà del Direttore dei Lavori prescrivere l'integrazione delle attrezzature tecniche, qualora quelle in uso siano giudicate dallo stesso non idonee, senza che ciò comporti richiesta di maggiori compensi da parte dell'impresa.

Subappalto: È ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a categorie generali o specializzate, nei casi e nei limiti consentiti dal combinato disposto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, dell'art. 34 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/98, dalle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 e relativa Circolare esplicativa del 1 marzo 2000 n. 182/400/93 e Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 22 giugno 2000, n. 823/400/93, nonché dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 Dicembre 1999. Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa, in relazione all'importo da eseguire in subappalto. In ogni caso, le opere della categoria prevalente

non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza di esplicita dichiarazione di volersi avvalere del subappalto, l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto. In caso di ricorso al subappalto, si precisa che l'Ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Pertanto è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate (art. 21 del Capitolato Speciale D'Appalto).

Termine di esecuzione: L'appalto avrà la durata complessiva di 570 giorni (art. 14 Cap. Spec.) naturali, consecutivi dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori.

Modalità di pagamento: La contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica 554/99. I pagamenti in acconto, in corso d'opera, avverranno con le modalità di cui all'art. 15 Cap. Spec. d'Appalto, ogni qualvolta il credito raggiunga la cifra di L. 300.000.000 € 154.937,07.

Finanziamento dell'opera: L'appalto è finanziato con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. Posizione n. 4349725.

Oneri per la sicurezza: L'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31 legge n. 109/94 come modificato dall'art. 9 legge 415/98 e, se e in quanto dovuto nel decreto legislativo n. 494/96 in materia di «attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili». In particolare si richiamano le norme contenute nel Piano di sicurezza e Coordinamento allegato al progetto esecutivo.

Soggetti ammessi alla gara: Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, c. 1 della legge 109/94 e s.m.i. costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5, della legge n. 109/94 e ami, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 13, c. 4 della legge 109 cit., è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 c. 1 lettere d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 c. 1, lettere b) e o), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare a pena di esclusione, la denominazione di tutti i consorziati. E' vietata l'associazione in partecipazione. E' vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lettere d) ed e) della legge n. 109/94 e ami rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi Amministratori ovvero delle imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara.

Associazioni temporanee di imprese: Sono ammessi a presentare offerta, imprese riunite che abbiano conferito o si impegnino a conferire, mandato collettivo speciale con rappresentanza da una di esse, detta capogruppo. In ogni caso le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (art. 93 e ss. Titolo VI decreto del Presidente della Repubblica 554/99). Per le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ed e) e e-bis) della legge n. 109/94 e s.m.i di tipo orizzontale. I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo per la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria (art. 95, c. 2, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999). In alternativa: ciascuna impresa riunita o consorziate deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOR regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quin-

to, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta. Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti per partecipare all'appalto, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel presente bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. In tal caso, devono allegare tra i documenti anche una dichiarazione con la quale le copiate si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Validità dell'offerta: Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Facoltà dell'amministrazione: L'Ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 c. 1 ter della legge 109/94 come modificata dalla legge 415/98. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida.

Verifiche a campione: Ai sensi dell'art. 10 c. 1 quater legge 109/94 come modificato dall'art. 3 c. 1 legge 415/98, l'Amministrazione Appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte pervenute, richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione, specificati nell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, di capacità economico-finanziaria, tecnico-organizzativa e di moralità, richiesti nel presente bando di gara, mediante la trasmissione della seguente documentazione di cui alle disposizioni del titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 (Artt. 18, 21, 22, 23, 24, 25) e con le modalità di cui alla Circolare 1 marzo 2000 n. 182/400/93 del Ministero dei Lavori Pubblici e Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 22 giugno 2000, n. 823/400/93 e come dettagliatamente descritto nel bando integrale a cui si rinvia.

Giorno di sorteggio: Il sorteggio dei nominativi delle imprese concorrenti alle quali si richiederà di comprovare i requisiti sopra indicati, verrà effettuata in seduta pubblica in data *31 gennaio 2001* alle ore 9,30.

N.B. Si avverte che in presenza di due sole offerte pervenute o di due sole offerte ammissibili, si procederà nella stessa seduta anche all'aggiudicazione provvisoria.

Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara: da presentarsi a pena di esclusione:

a) Autodichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi nello schema allegato sub a) che costituisce parte integrante del bando a cui si rinvia. Si avverte, inoltre, che l'impresa partecipante, è tenuta a compilare la scheda allegata all'autodichiarazione, da restituire a questo Ente appaltante, ai fini della compilazione modello GAP;

b) Cauzione provvisoria: Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e s.m.i., l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione di lire 59.025.352 € 30.484,050 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare, a scelta del concorrente, nelle forme di cui all'art. 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa;

c) Offerta: È consentita la presentazione di offerta da parte di soggetti di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ed e) anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/94. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi. L'offerta debitamente bollata deve essere espressa oltre che in cifre, anche in lettere, ed essere espressa in percentuale rispetto all'importo a base d'appalto; Per modalità e prescrizioni si fa riferimento al bando integrale a cui si rinvia.

Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: L'aggiudicatario dovrà:

- costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto;

- redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori:

a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento; firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta.

Elaborati progettuali: Il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere visionati presso la Ripartizione Edilizia Pubblica Settore Progettazione OO.PP., Via Giulio Petroni, 103 - Bari tel. 080.5013298, mentre copie del bando integrale possono essere ritirate presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune sito in V. Rober-to da Bari, 1.

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 c. 5 legge 109/94 e s.m.i., è l'ing. Ugo Ricci.

Definizione delle controversie: Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31 bis della legge n. 109/94 e s.m.i., verranno deferite alla competente Magistratura ordinaria del Foro di Bari (art. 23 Cap. Spec. d'appalto). Si richiamano, per quanto applicabili, le Leggi ed i Regolamenti sulla materia, nonché le norme del Capitolato Speciale d'appalto delle OO.PP. e il bando integrale a cui si rinvia.

Ai sensi della legge 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Merri.

Bari, 18 dicembre 2000

Il dirigente del settore appalti:
dott.ssa Annarosa Marzia

C-33239 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Bando di gara pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e restauro del palazzo dei Conservatori in Velletri.

Il responsabile Unico del Procedimento:

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche e integrazioni,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

Visto il decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145;

Rende noto

In esecuzione della determinazione del Responsabile del servizio n. 150 in data 26 ottobre 2000, presso questa sede comunale è indetta una gara di appalto per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori indicati in oggetto e meglio di seguito specificati.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12.00 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Il sorteggio pubblico di cui al comma 1-quater dell'art 10 della legge 1° febbraio 1994 n. 109, aggiunto dall'art 3, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415, e fissato per il giorno successivo alla scadenza di presentazione delle offerte.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara sull'importo dei lavori posto a base di gara, come previsto dal comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il contratto di appalto sarà stipulato a misura.

Per le opere o provviste a corpo il prezzo convenuto è fisso e invariabile in conformità di quanto previsto dall'art. 326, comma 2, della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F.

L'appalto ha per oggetto la realizzazione delle seguenti opere: opere civili, consolidamento statico, ristrutturazione esterna, impianti tecnologici. Il luogo di esecuzione dei lavori è ubicato in piazza del Comune, 00049 Velletri.

Il prezzo a base d'asta è previsto in L. 5.750.000.000 I.V.A. esclusa, per lavori a misura, comprese L. 162.000.000, per oneri relativi ai piani di sicurezza che, ai sensi del comma 2, dell'art. 31 della legge n. 109/1994, non sono assoggettati a ribasso.

Classificazione dei lavori: Categoria prevalente OG2 per un importo minimo di L. 0.40 x 5.750.000.000 = L. 2.300.000.000.

Categorie specialistiche superiori al 10%: OS7 (15,64%) - OS30 (23,74%)

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000,

Requisiti di partecipazione: Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- attestazione di qualificazione rilasciata da una Soa regolarmente autorizzata per categoria corrispondente ai lavori previsti nell'appalto;

ovvero

i requisiti di cui all'art 31 del decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 2000 n. 34 che di seguito si trascrive:

Art. 31 - Appalti di importo superiore a 150.000 euro ed inferiore al controvalore in euro di 5.000.000 di DSP.

1. Alle procedure di affidamento di appalti di importo superiore a 150.000 euro ed inferiore al controvalore in Euro di 5.000.000 di DSP i cui bandi sono pubblicati entro il 31 dicembre 2001 sono ammesse le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare; per gli appalti di importo pari o inferiori a 3.500.000 di euro la percentuale è fissata al 40%;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 18 comma 10 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzati;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'articolo 18 comma 8 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata per le procedure i cui bandi sono pubblicati entro il 31 dicembre 2000 il valore richiesto è pari alla metà.

2. Nel caso in cui i requisiti richiesti ai sensi del comma 1 lettere c) e d) non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 18, comma 15; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al comma 1 lettera a).

3. A partire dal 1° gennaio 2001 i requisiti di cui al comma 1 lettere a) e b) sono incrementati del trenta per cento.

Divieti di partecipazione:

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 comma 1 lettere d) ed e) della legge 109/1994 (consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'articolo 10 comma 1 lettere b) e c) della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. Non possono partecipare alla gara due o più imprese da sole o in raggruppamento che presentano lo stesso rappresentante legale.

È vietata l'associazione in partecipazione. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'articolo 10 comma 1 lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La presentazione delle offerte e la gara sono disciplinate dalle seguenti norme e avvertenze:

1. Modalità di presentazione dell'offerta.

La documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi sigillati con ceralacca e controfirmati su tutti i lembi di chiusura riportanti rispettivamente le seguenti diciture:

- «plico n. 1 - documentazione amministrativa»
- «plico n. 2 - documentazione economica - offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Nel contenitore e in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente l'indirizzo dell'Amministrazione appaltante e la dicitura «Gara d'Appalto per i lavori di Ristrutturazione e restauro del Palazzo dei Conservatori».

Il contenitore che racchiude i due plichi deve pervenire pena l'esclusione dalla gara a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnato a mano (in quest'ultimo caso /a stazione appaltante rilascia apposita ricevuta) entro il termine perentorio prima indicato.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Plico 1 - Documentazione Amministrativa

A - Domanda Dichiarazione

Una domanda-dichiarazione, in lingua italiana o corredata di traduzione giurata come da modello da ritirare presso il competente ufficio sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con la quale l'impresa attesti:

1. di avere esaminato gli elaborati progettuali compreso il computo metrico, di essersi recata sul luogo di esecuzione dei lavori di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, e di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

2. di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato del Capitolato Speciale di Appalto relativo ai lavori in oggetto, nonché di aver attentamente esaminato ed accettato, tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa od eccettuata;

3. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge 55/90, anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; a tal fine prende atto che gli oneri previsti dal progetto per la sicurezza ammontano a L. 162.000.000 e che gli stessi non sono soggetti a ribasso d'asta;

4. di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione

5. di accettare l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di inviare, contestualmente all'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici, nonché, periodicamente, copia di versamenti effettuati ai sensi delle vigenti disposizioni;

6. di rispettare gli obblighi previsti dal decreto legislativo. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni;

7. L'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g) e h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1992;

8. che non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

9. l'inesistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c., con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

10. (per i soli consorzi di cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili) l'impresa consorziale che eseguirà i lavori in caso di aggiudicazione;

11. l'indicazione dei soggetti delegati a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, come segue:

- impresa individuale: titolare;
- società in nome collettivo: tutti i soci;
- società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari;
- altre società, cooperative e consorzi: legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza;

12. l'indicazione del/dei direttore/i tecnico/i dell'impresa;

13. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrati, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e netta località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

14. di non aver presentato offerte in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero individualmente ed in associazione o consorzio.

15. di essere in possesso:

A) di attestazione che dimostra la sussistenza dei requisiti di qualificazione rilasciata dalla SOA con data del rilascio e relativo numero,

ovvero

B) dei requisiti di cui all'art. 31, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000

16. di accettare integralmente le disposizioni contenute nel bando gara/invito.

17. (nel caso di corrispettivo a corpo e a misura) di prendere atto che le indicazioni delle quantità riportate nella «lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori» relativamente alla parte a corpo non ha valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 19, della legge 109/94 e successive modificazioni e dell'art. 326, comma 2, della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F;

18. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per levitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

19. di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

20. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

21. di accettare l'eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more del perfezionamento del contratto;

22. di volersi avvalere del subappalto indicando i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

23. di essere in regola con le norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

24. (per le cooperative i loro consorzi) numero di iscrizione presso l'apposito registro della Prefettura o nello schedario generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale;

25. (in caso di adesione ad uno o più consorzi) indicazione dell'esatta ragione sociale del o dei consorzi cui l'impresa aderisce;

26. l'indicazione della ragione sociale, dell'indirizzo, del codice fiscale, della partita I.V.A., numero di telefono, fax, e della posizione INPS, INAIL, e Cassa Edile.

Alla dichiarazione di cui sopra in carta libera non autenticata va allegata copia, fotostatica non autenticata di un documento di identità e sottoscritto in corso di validità temporale al momento di apertura della gara (art. 10, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998 n. 191).

B - Attestazione

Attestazione, rilasciata da un dipendente di questa amministrazione, dalla quale risulti che il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa ovvero altra persona incaricata mediante procura speciale notarile, accompagnato da detto dipendente abbia personalmente effettuato un sopralluogo nella località dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto del presente appalto e che abbia preso visione degli elaborati progettuali. A tale scopo l'impresa dovrà prendere durante l'orario di servizio i preventivi contatti con l'ufficio.

C - Cauzione Provvisoria

L'impresa deve presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara e quindi per L. 115.000.000.

La cauzione provvisoria può essere costituita a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. La cauzione può essere costituita, sempre a scelta

dell'offerente, anche mediante fidejussione bancaria ovvero mediante polizza assicurativa fidejussoria con clausola di pagamento a semplice richiesta. La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione, da parte del concorrente, dell'appalto.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della cauzione è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

D - Imprese Riunite

Nel caso in cui l'impresa partecipante presenti offerta come capogruppo di una riunione di imprese, anche a carattere temporaneo, oltre alla documentazione richiesta alle lettere A, B, C, F e G deve presentare la seguente documentazione:

a) scrittura privata autenticata dalla quale risulti:

b) il conferimento di mandato collettivo speciale gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Tale mandato deve essere conferito da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento;

- l'inefficacia nei confronti dell'Ente appaltante della revoca per giusta causa del mandato stesso;

- l'attribuzione al mandatario, da parte di tutte le imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori e fino all'estinzione di ogni rapporto.

b) dichiarazione, in carta non bollata contenente l'esatta denominazione o ragione sociale di tutte le imprese partecipanti alla riunione, e il loro codice fiscale nonché le rispettive sedi sociali.

Inoltre tutte le imprese partecipanti alla riunione, ivi compresa la capogruppo devono presentare la dichiarazione di cui alla lettera A, e la certificazione di cui alle lettere F e G.

Le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

È consentita la presentazione di offerte di associazioni temporanee di concorrenti, anche se non ancora costituite.

In tal caso:

a) l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento;

b) va allegata una dichiarazione anch'essa sottoscritta da tutte le imprese, contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, che va indicata e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

c) tutte le imprese concorrenti devono presentare la dichiarazione di cui alla lettera A, e la certificazione di cui alle lettere F e G.

E - Consorzi di Imprese

Nel caso in cui la forma organizzativa dell'offerente sia quella del consorzio di imprese deve essere presentata oltre a quanto richiesto alle lettere A, B, C, F e G, la seguente documentazione.

a) copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio e degli eventuali atti modificativi dello stesso;

b) (per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/1994) dichiarazione, con sottoscrizione del legale rappresentante del consorzio, indicante per quali consorziati il consorzio concorre;

c) copia autenticata della deliberazione dell'organo decisionale con la quale il consorzio si impegna, in caso di aggiudicazione, a rimanere in vita per tutto il tempo necessario per l'esecuzione dei lavori, il collaudo delle opere, la definizione delle eventuali riserve e, comunque, sino alla definizione completa di ogni rapporto inerente al contratto di appalto relativo alla realizzazione delle opere oggetto della presente gara.

Inoltre le imprese partecipanti al consorzio ed il consorzio stesso devono presentare la dichiarazione di cui alla lettera A, e la certificazione di cui alle lettere F e G.

È consentita la presentazione di offerte da parte di consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del Codice Civile anche se non ancora costituiti.

In tal caso:

a) l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il consorzio;

b) va allegata una dichiarazione, anch'essa sottoscritta da tutte le imprese, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

F - Certificato lavoratori disabili

Certificato rilasciato dal competente ufficio provinciale sulla regolarità dell'impresa ai sensi della legge n. 68/1999. (Ovvero autocertificazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria).

G - Casellario giudiziale

Certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti da cui risulti che non ricorrono le condizioni prescritte dall'art. 75 comma 1 lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Plico 2 - Documentazione economica - offerta

L'offerta - redatta su carta bollata - dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo.

Non sono ammesse offerte in variante.

2. Supplente

Ai sensi del comma 1-ter dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 aggiunto dall'art. 3 comma 1 della legge 18 novembre 1998 n. 415, l'amministrazione si riserva la facoltà in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato l'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato, e in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

3. Verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

Ai sensi del comma 1-quater dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, aggiunto dall'art. 3, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415, l'amministrazione prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, eventualmente richiesti nel bando di gara presentando la documentazione indicata in detto bando o nella lettera d'invito. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, l'amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 4, comma 7, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'articolo 8, comma 7, della legge n. 109/1994. La suddetta richiesta è, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

La procedura di verifica a campione non viene effettuata nei confronti delle imprese che esibiscono l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA.

(Si veda la circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 1285/508/333 UL del 25 ottobre 1999 e n. 182/400/93 del 1° marzo 2000 nonché l'atto di regolazione dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 15 del 30 marzo 2000).

4. Offerte anomale

In relazione a quanto disposto dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415, nel caso in cui le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, il Presidente della gara provvederà ad escludere automaticamente tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del dieci per cento arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Se il numero delle offerte annesse è inferiore a cinque, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento, che chiede ai relativi offerenti di presentare, nel termine di dieci giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificativi dell'offerta presentata. Se la risposta non perviene in termine utile o comunque non è ritenuta adeguata la stazione appaltante esclude la relativa offerta e aggiudica l'appalto al migliore offerente rimasto in gara (art. 89, c. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Escluse nel modo sopra descritto le offerte anomale, il Presidente della gara aggiudicherà l'appalto all'impresa che abbia presentato l'offerta con il massimo ribasso fra quelle rimaste in gara.

(Si veda la circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 1285/508/333 UL del 25 ottobre 1999 e la determinazione n. 4/99 del 26 ottobre 1999 dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici).

5. Subappalto

Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificati dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Indicazione delle opere da subappaltare.

Il concorrente all'atto dell'offerta deve indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. Tale indicazione deve essere inserita nella domanda-dichiarazione.

Pagamenti delle opere subappaltate

L'amministrazione ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990: non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; pertanto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

6. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Alessandro Albertini, dirigente servizio OO.PP. al quale ci si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione, anche a mezzo telefono, in orario di ufficio.

7. Documentazione in visione

Il capitolato speciale di appalto e i documenti complementari potranno essere consultati presso il responsabile del procedimento sempre in orario di ufficio e potranno essere richiesti in copia alla Tipografia Denis - via Paolina, 3 - 00049 Velletri.

8. Controversie

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

9. Cause di esclusione

Oltre alle cause di esclusione già indicate specificamente nelle presenti modalità di partecipazione escluse dalla gara d'appalto e quindi considerate nulle o come non presentate:

a) le offerte non pervenute con le modalità come sopra specificato;

b) le offerte pervenute in ritardo per qualsiasi causa;

c) le offerte per persone da nominare e di persone non invitate alla gara, quantunque si dichiarino in società con una delle ditte chiamate a concorrere, salvo quanto previsto per le imprese riunite;

d) le offerte non riportanti sull'esterno del contenitore e dei plichi le indicazioni per l'individuazione della ditta concorrente e dell'oggetto dell'appalto;

e) le offerte il cui contenitore e i plichi non siano debitamente sigillati con ceralacca e firmate sui lembi di chiusura come sopra specificato;

f) le offerte non corredate da tutta la documentazione sopra richiesta o corredate da documentazione non conforme alle presenti norme;

g) le offerte la cui documentazione o parte di essa sia stata erroneamente inclusa nel plico documentazione economica-offerta;

h) le offerte non compilate in conformità delle presenti modalità di partecipazione e comunque incomplete condizionate non sottoscritte o espresse in modo indeterminato;

i) le offerte in aumento.

Sono altresì esclusi coloro che non abbiano dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

10. Spese ed oneri a carico dell'impresa aggiudicataria

Tutte le imposte le tasse ed i diritti relativi e conseguenti alla gara e tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

11. Aggiudicazione

All'aggiudicazione provvederà una commissione giudicatrice, fondata e costituita dall'amministrazione ai sensi delle norme statutarie e regolamentari dettate in attuazione della legge 8 giugno 1990, n. 142.

La commissione di gara il giorno fissato dal presente bando per l'apertura delle offerte ed il sorteggio, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate procede a: verificare la correttezza formale della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara a sorteggiare un numero pari al 10% per cento del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore.

La commissione di gara, il giorno fissato dal bando per la seconda seduta pubblica, procede: all'apertura del plico n. 1 «Documentazione Amministrativa»

- verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

- verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

- verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 10 comma 1 lettere b) e c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio dalla gara;

- alla esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti speciali, ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate;

- alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-quater, del fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La commissione di gara procede poi all'apertura del plico n. 2 «Documentazione economica-offerta» presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto ai sensi dell'articolo 21, comma 1 bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e della determinazione assunta dall'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 24 del 31 gennaio 2000.

La commissione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara e/o di rinviare la stessa, senza che le imprese concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

Si procederà all'aggiudicazione:

- anche quando sia pervenuta una sola offerta valida;

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore e, in caso di prezzi complessivi uguali si procederà con sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo la stipulazione del relativo contratto di appalto.

Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta

Le imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data fissata nel presente invito per la gara, previa notificazione all'amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 114 del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827.

13. Adempimenti successivi alla gara

Entro 10 giorni dalla data di conclusione delle operazioni di gara, la stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria - qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati ai sensi del precedente punto 11. - di comprovare entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativo richiesti nel bando, mediante presentazione della documentazione prescritta.

In pari tempo la stazione appaltante provvederà a verificare nei confronti degli stessi soggetti il possesso degli ulteriori requisiti di capacità generale acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si applicano le sanzioni di cui al precedente punto 11, si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione.

L'aggiudicazione si intende condizionata alla veridicità di tutti gli stati, fatti e qualità autocertificati o dichiarati come in precedenza indicato.

14. Stipulazione del contratto

Il concorrente risultato aggiudicatario, nel termine perentorio indicato nell'apposita lettera di richiesta che gli verrà inviata dall'amministrazione appaltante dovrà provvedere:

a) alla formale stipulazione del contratto;

b) alla costituzione, ai sensi del disposto di cui al 2° comma dell'articolo 30 della legge 109/1994, come modificato dall'art. 9, comma 54, della legge 415/1998, e prima della stipulazione del contratto, di una garanzia fidejussoria in misura pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20 per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20 per cento. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c) al versamento delle spese di contratto, diritti, bolli e registro che sono poste interamente a carico dell'aggiudicatario;

d) in ottemperanza all'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile ove richiesta, assicurativi ed infortunistici relativa ai nuovi lavori;

e) una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La somma assicurata è stabilita in L. 5.750.000.000 (art. 103, c. 1, decreto del Presidente della Repubblica 554/1999).

15. Obblighi Relativi alla Sicurezza

L'impresa aggiudicataria nonché le imprese subappaltatrici sono impegnate all'osservanza delle norme sulla sicurezza contenute nell'apposito piano che costituisce parte integrante dei documenti posti a base del presente appalto nonché al rispetto ed all'applicazione delle norme relative alla sicurezza ed in particolare dei decreti legislativi n. 626/1994 e 494/1996 e successive modificazioni.

Si richiamano inoltre i commi 1-bis 2 e 2-bis dell'art 31 della legge n. 109/1994 inseriti e sostituiti dall'art. 9 commi 60 e 61 della legge n. 415/1998.

16. Finanziamento dei lavori

Al finanziamento dei lavori si è provveduto mediante i fondi previsti: - con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

17. Finanziamento con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti

Qualora le opere di cui al presente appalto risultassero finanziate con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti valgono le disposizioni seguenti:

- resta a carico dell'impresa appaltatrice l'onere di esporre in cantiere apposito cartello recante la dicitura «Opera finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale».

- il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti fra la spedizione alla Cassa DD.PP. della domanda della somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale (art. 13 del decreto legislativo 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla legge n. 131/1983).

18. Modalità di pagamento dei lavori

I pagamenti avverranno mediante acconti in corso d'opera dell'importo di L. 500.000.000 trattenute salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso e comunque con le modalità specificate nel Capitolato Speciale di Appalto.

Sui termini di pagamento degli acconti e del saldo si applica quanto previsto dal capitolato speciale di appalto o in difetto dall'art. 29 del decreto ministeriale 19 aprile 2000 n. 145.

19. Revisione dei prezzi - prezzo chiuso

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 per i lavori pubblici affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice civile.

Per i lavori suddetti si applica il prezzo chiuso consistente nel prezzo dei lavori al netto del ribasso d'asta aumentato di una percentuale da applicarsi nel caso in cui la differenza tra il tasso d'inflazione reale e il tasso di inflazione programmato nell'anno precedente sia superiore al 2% all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori stessi. Tale percentuale è fissata con decreto del ministro dei Lavori pubblici da emanare entro il 30 giugno di ogni anno nella misura eccedente la predetta percentuale del 2%.

20. Tempo di esecuzione dei lavori

Il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in: giorni 540 naturali e consecutivi; decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi.

21. Tutela della riservatezza dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 premesso che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza si forniscono le seguenti informazioni:

a) il trattamento dei dati personali conferiti dai partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento lavori di cui trattasi;

b) il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa; un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura di gara;

c) i dati relativi alle imprese partecipanti alla gara verranno comunicati in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge ai competenti uffici pubblici; il nominativo dell'aggiudicatario sarà comunicato anche agli aventi diritto come per legge;

d) titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministrazione appaltante.

22. Applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro

L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidetto da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

23. Euro

Trova applicazione il decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999 n. 22

Recante:

«Regolamento recante norme transitorie per l'adeguamento della disciplina dei contratti della pubblica amministrazione all'introduzione dell'Euro».

24. Rinvio alle disposizioni di legge

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge statali e regionali in materia.

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Alessandro Albertini.

C-33240 (A pagamento).

ITALFERR S.p.A.
in nome e per conto di
Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a.

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a. - via Marsala n° 53/67 - 00185 Roma, in nome e per conto di Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a.

2. Procedura di gara: Licitazione privata ai sensi della L. 109/94 (415/98), con procedura accelerata ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1. Luogo di esecuzione: Comune di Firenze.

3.2. Descrizione: Raddoppio del sottovia carrabile fra viale Strozzi e viale Belfiore, in Comune di Firenze e costruzione del nuovo collegamento fra via Spadolini e piazzale Montelungo, compresi i lavori accessori di urbanizzazione, di arredo e di sistemazione delle aree verdi circostanti, nonché la realizzazione del primo stralcio delle opere della viabilità Strozzi - Panciatichi (TAV51).

3.3. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 27.112.143.521 (lire ventisettemiliardicentododici-milioncentoquarantatremilacinquecentoventuno), pari ad € 14.002.253,57, di cui:

- a corpo L. 20.676.136.171 (€ 10.678.333,17);

- a misura L. 5.646.007.350 (€ 2.915.919,45);

- a conguaglio L. 790.000.000 (€ 408.000,95), per lavori di modifiche

Sottoservizi eseguiti dagli Enti Gestori, non soggetti a ribasso d'asta.

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 1.252.500.000 (lire unmiliardoduecento-cinquantaduemilionicinquecentomila), pari ad € 646.862,27.

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.34/2000 di importo superiore a ? 150.000):

- OG 3 - L. 13.749.809.480 (€ 7.101.183,96) - categoria prevalente;

- OG 6 - L. 993.324.322 (€ 513.009,20) - scorporabile e subappaltabile;

- OS 7 - L. 1.613.954.871 (€ 833.538,13) - scorporabile e subappaltabile o eseguibile direttamente;

- OS18 - L. 1.586.613.397 (€ 819.417,44) - scorporabile e subappaltabile;

- OS21 - L. 5.356.755.974 (€ 2.766.533,58) - scorporabile non subappaltabile;

- OS29 - L. 3.326.682.803 (€ 1.718.088,28) - scorporabile e subappaltabile;

- OS30 - L. 485.002.674 (€ 250.482,98) - scorporabile e subappaltabile.

3.6. Altre lavorazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione (inferiori a 150.000 €), elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, c.3, legge 55/90): cat. OG12 o OS20 (Bonifica da ordigni bellici) L. 93.310.675 (€ 48.190,94), cat. OS4 L. 52.421.727 (€ 27.073,56), cat. OS9 L. 203.745.022 (€ 105.225,52), cat. OS24 L. 241.807.043 (€ 124.882,92). Tali categorie non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; le relative prestazioni sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario (l'Impresa che si qualifica per la cat. OG12 o OS20 deve essere iscritta all'A.F.A. per il relativo importo); se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente.

4. Termine di esecuzione: 730 (settecentotrenta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. E' previsto il termine di tempo utile intermedio di 460 (quattrocentosessanta) giorni naturali consecutivi per l'apertura al traffico del sottovia raddoppiato.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, c.1, legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli art. 93-97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano

riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c.5. legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, c.7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale): la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorponabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17,00 del giorno 18 gennaio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9,00 alle ore 17,00 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano - stanza n° 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per il raddoppio del sottovia carrabile fra viale Strozzi e viale Belfiore, in Comune di Firenze. (TAV 51)». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, codice fiscale c/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a.1. certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, c.1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

a.2. dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando; nel secondo caso, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati negli ultimi 5 anni (60 mesi), con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota di partecipazione a raggruppamento;

a.3. dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altra concorrente;

a.4. dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 (se ha fino a 15 dipendenti, oppure da 16 a 35 senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

a.5. attesta avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art.1 c.5 legge n. 327/00).

b) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'art. 17, c.3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, c.1, lettere a), b) e c);

c) certificazione da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99);

d) certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, certificato di iscrizione nell'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza; è ammessa copia fotostatica con dichiarazione di conformità all'originale di chi sottoscrive la domanda;

e) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicate devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio

o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura e il legale rappresentante deve comunque sottoscrivere la dichiarazione di cui alla lettera b).

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;

2) garanzia definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30 legge n. 109/94, 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Non sono ammesse fidejussioni da parte di intermediari finanziari. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8 c.11-quater legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate.

9. Modalità essenziali di pagamento: Pagamenti a 90 (novanta) giorni dalla data di emissione della situazione provvisoria d'acconto.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, alternativamente:

- attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate, oppure:

- i requisiti di cui all'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 32, c.1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anomale con le modalità di cui agli artt. 21, c.1-bis, legge n. 109/94 e 89, c.2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; resta fermo il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, c.2 e c.3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

g) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18 c.3-bis legge n. 55/90);

h) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 c.1-ter legge n. 109/94;

i) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi - per informazioni tel. 06/49752208 - 055/2354038.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1., sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Approvvigionamenti: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-33241 (A pagamento).

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA Provincia di Vicenza

Avviso di gara a licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Bassano del Grappa - Area 1^a Amministrativa - Servizio Personale - via Matteotti, 39 - 36061 Bassano del Grappa (VI) - tel. 0424519241 - fax 0424519272.

2. Categoria di servizio e descrizione: «Servizio di pulizia di uffici pubblici e fornitura del materiale per i relativi servizi igienici». Categoria 14, CPC 874.

L'importo presunto del servizio per due anni è di L.. 510.000.000 (I.V.A. esclusa) pari ad € 263.393,02.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Bassano del Grappa.

4. a) -

b) Legge n. 82 del 25 gennaio 1994

c) -

5. Sono ammesse offerte solo per l'intero lotto.

6. -

7. -

8. Durata del contratto: anni 2 (due) rinnovabili per altri 2.

9. Nella gara potranno presentare offerta anche le imprese appaltante e temporaneamente raggruppate. La richiesta di invito e l'offerta dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese partecipanti; in caso di aggiudicazione, dovrà essere conferito mandato con rappresentanza ad un'impresa, qualificata come capogruppo; si fa riferimento alla disciplina di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

10. a) Procedura accelerata: necessità di assicurare la continuità del servizio alla scadenza degli attuali contratti: 28 febbraio 2001.

b) Termine ultimo per presentare domanda di partecipazione, in competente bollo: ore 12 del giorno 8 gennaio 2001.

c) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: indirizzo e settore di cui al punto 1).

d) Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

11. Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro il 16 gennaio 2001.

12. Cauzioni richieste unitamente all'offerta il prestatore di servizi dovrà versare un deposito cauzionale provvisorio nella misura fissa di L. 10.200.000 - € 5.267,86. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il prestatore di servizio deve soddisfare:

1. il titolare o rappresentante della Ditta dovrà presentare, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione resa con le forme e nei limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 o secondo la legislazione del paese di residenza, successivamente da provare, con la quale attesti:

a) di essere iscritto, come previsto dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82 e dal Regolamento di attuazione di cui al decreto del ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 274 del 7 luglio 1997 e successive modificazioni e integrazioni, nel Registro delle imprese o nell'Albo delle imprese per la fascia fino a L. 700.000.000 (€ 361.519,83) al netto dell'I.V.A.

b) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni e integrazioni;

c) di applicare a favore dei lavoratori dipendenti e se di Cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali di lavoro;

d) che l'impresa mantiene regolari posizioni previdenziali ed assicurative, anche dal punto di vista dei previsti versamenti, presso INPS, INAIL, ed altri istituti previdenziali;

e) che l'impresa non si è mai resa colpevole di negligenza o malafede in precedenti servizi, in applicazione analogica dell'art. 3 del regio decreto n. 2440/23.

2. Almeno una dichiarazione bancaria, rilasciata da istituti di credito, attestante la capacità finanziaria dell'impresa.

3. Dichiarazione dell'importo globale del fatturato della ditta e del fatturato per servizi cui si riferisce l'appalto degli ultimi tre anni (1998-1999-2000).

4. Dichiarazione con la quale il candidato attesti di aver svolto negli ultimi tre anni almeno un servizio analogo a quello del presente bando per un Comune con popolazione non inferiore a 30.000 (trentamila) abitanti, per un importo complessivo nei tre anni superiore a 500 milioni (€ 258.228,45).

5. Dichiarazione attestante il numero medio annuo dei dipendenti degli ultimi tre anni.

6. Dichiarazione attestante le attrezzature tecniche e gli strumenti a disposizione della ditta per l'esecuzione di servizi analoghi a quello oggetto di gara.

14. L'aggiudicazione dell'appalto verrà fatta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, valutabile in base ai criteri precisati nel Capitolato Speciale.

15. Altre informazioni: è fatto obbligo, previo accordo con il Comune, della ricognizione generale dei luoghi interessati al servizio in appalto. Le domande non complete e/o non conformi al presente avviso saranno escluse dalla gara.

16. Pre informazione: non effettuata.

17. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 18 dicembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dello stesso Ufficio: 18 dicembre 2000.

19. -

Bassano del Grappa, 12 dicembre 2000

Il vice Segretario Generale
dirigente area amministrativa
dott. Gaetano Sebellin.

C-33243 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA

via Dante n.1, 07026 Olbia

fax 0789/25007

Bando di Gara d'Appalto per la gestione dei servizi d'igiene urbana

1. Ente appaltante: Comune di Olbia, via Dante n.1, cap 07026 Olbia - fax 0789/25007

2. Modalità di aggiudicazione della gara: La gara viene esperita con procedura aperta con il sistema dell'asta pubblica di cui all'art. 6 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche recante norme di attuazione della Direttiva C.E.E. n. 92/50/C.E.E. in materia di appalti pubblici di servizi e sarà aggiudicata con il sistema di cui alla lettera b) dell'art. 23 comma 1 del medesimo decreto.

3. Luogo di esecuzione: descrizione dei servizi, importo a base di gara, durata del contratto e modalità di aggiudicazione

a) Luogo di esecuzione: Comune di Olbia

b) Categoria di servizio: 16; numero di riferimento C.P.C. 94

c) Descrizione dei servizi: L'esecuzione dei servizi di igiene urbana comunali comprendenti la raccolta ed il trasporto sino allo smaltimento finale di rifiuti urbani (art 7, punto 2, decreto legislativo 22/97) e assimilati ed in particolare:

- raccolta e trasporto allo smaltimento finale dei R.S.U. e dei rifiuti ad essi assimilabili prodotti dall'utenza domestica, privata e pubblica

- raccolta differenziata dei rifiuti;

- lavaggio e disinfezione dei contenitori adibiti alla raccolta;

- raccolta e smaltimento dei rifiuti ingombranti;

- raccolta e smaltimento dei rifiuti verdi e delle potature;

- raccolta e trasporto dei rifiuti dei mercati pubblici anche su aree pubbliche (mercatinetti rionali) con pulizia delle relative aree di pertinenza;

- fornitura sacchi per il contenimento dei rifiuti;

- spazzamento delle aree pubbliche (vie, piazze, etc) e delle aree private soggette ad uso pubblico;

- lavaggio ed innaffiamento stradale

- raccolta ed allontanamento dei rifiuti dalle aree adibite a verde pubblico;

- spurgo e pulizia pozzetti stradali;

- interventi straordinari su richiesta;

- servizi occasionali compresa la eventuale raccolta ed allontanamento dei rifiuti dai punti di scarico abusivi. Tale ultima attività dovrà essere effettuata senza possibilità di sottrarsi alla esplicita richiesta del Comune

Il Capitolato Speciale d'Appalto, approvato con delibera comunale n 422 del 4 dicembre 2000. può essere richiesto all'Ufficio Contratti, previo pagamento di L. 200.000 a mezzo di c/c postale n 222075 intestato al Comune di Olbia - Servizio Tesoreria - recante la causale di versamento.

d) Termine di avviamento del servizio e durata del contratto: L'avviamento del servizio dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione. La durata del contratto che verrà stipulato nei modi e nelle forme di legge tra l'Amministrazione Appaltante e la Ditta Appaltatrice è posta in anni nove a decorrere dalla data di avviamento del servizio di cui all'art. 9 del Capitolato Speciale d'appalto.

e) Importo a base di gara e modalità di aggiudicazione.

L'importo a base di gara è di L. 9.000.000.000 (diconsi novemiliardi di lire italiane), corrispondenti a € 4.648.112, al netto dell'I.V.A., prezzo complessivo per ciascun anno di durata dei servizi oggetto dell'appalto, stabilito dall'Amministrazione Comunale in anni nove.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il criterio per l'aggiudicazione dell'appalto è quello dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e professionale, come previsto alla lettera b) dell'art.23 comma 1 del decreto legislativo 157/95 e successive modifiche. La commissione giudicatrice procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta un'unica offerta ritenuta valida.

Termini e modalità per la presentazione delle offerte: L'impresa che intende partecipare alla gara dovrà far pervenire al Comune di Olbia non più tardi delle ore 13 del giorno 5 febbraio 2001 esclusivamente per «posta raccomandata» il plico contenente i documenti, tutti redatti in lingua italiana di seguito richiesti, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà figurare chiaramente, oltre all'indicazione dell'impresa mittente la dicitura «gara per l'affidamento della gestione dei servizi di igiene urbana comunale» - non aprire.

Detto plico dovrà contenere 3 buste o plichi a loro volta sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura con indicazione del titolo:

- Busta n. 1: documentazione amministrativa;

- Busta n. 2: documentazione tecnica;

- Busta n. 3: offerta economica.

Contenuto busta n. 1: documentazione amministrativa.

a) Domanda di partecipazione alla gara a firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa.

b) Certificato di Iscrizione, o idoneo certificato sostitutivo, alla Carriera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura nelle categorie corrispondenti alle attività da svolgere nell'appalto in oggetto, di data non superiore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte, dal quale risulti la denominazione dell'impresa, il nome, cognome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare e a quietanzare in nome e per conto di essa, la composizione nominativa degli organi di amministrazione in carica e il nome del Direttore Tecnico, il termine di scadenza della Società secondo lo Statuto e che l'impresa iscritta per le attività specifiche della presente gara non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, di amministrazione controllata, ovvero di qualsiasi situazione equivalente e che tali eventi non si siano verificati negli ultimi cinque anni.

c) Dichiarazione concernente il possesso del Certificato di iscrizione all'Albo Regionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti per la categoria 1 classe a) di cui agli articoli 8 e 9 del Decreto del Ministro dell'Ambiente 28 aprile 1998 n. 406.

d) Dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria, attestante il capitale sociale e la cifra d'affari globale e in lavori analoghi in ciascuno degli ultimi tre esercizi con l'avvertenza

che saranno ammesse alla gara esclusivamente le imprese che avranno dimostrato che il proprio capitale sociale interamente versato è maggiore o uguale a tre miliardi di lire ed attestato una cifra d'affari annua nel settore dei servizi di igiene urbana non inferiore a due volte l'importo complessivo posto a base gara e ciò per ciascuno degli ultimi tre anni.

e) Dichiarazione dell'Impresa concernente la capacità tecnica della stessa, attestante l'elenco dei servizi analoghi eseguiti negli ultimi 5 anni e in corso di esecuzione, corredata da certificati di buona esecuzione per quelli più importanti. In particolare, dovrà essere dimostrato che l'Impresa ha in gestione servizi analoghi per almeno tre Comuni che abbiano ciascuno almeno la popolazione del Comune in oggetto della presente gara e analoghe fluttuazioni stagionali. L'Impresa dovrà indicare: luogo di esecuzione, natura e durata del contratto, numero di abitanti serviti e produrre, in caso di aggiudicazione, il relativo certificato di corretta esecuzione del servizio, emesso espressamente dalle Amministrazioni dei Comuni indicati in sede di gara. Si precisa che non saranno presi in considerazione servizi svolti da Società partecipate.

f) Dichiarazione concernente il possesso di Certificato di qualità aziendale ai sensi dell'UNI EN 29000/ISO 9000

g) Dichiarazione di regolarità contributiva e assistenziale secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

h) Certificato Generale del Casellario Giudiziale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara o idonea dichiarazione sostitutiva.

Per le Imprese individuali, la certificazione deve riguardare il titolare e il Direttore Tecnico, se quest'ultimo è persona diversa dal titolare.

Per le Società e per le cooperative ed i loro consorzi, va presentato dal Direttore Tecnico e da tutti i componenti, se trattasi di Società in nome collettivo; dal Direttore Tecnico e da tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; dal Direttore Tecnico e da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutti gli altri casi.

i) Dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Impresa, contenente tutto quanto appresso richiesto - a pena di esclusione con la quale codesta ditta attesti:

- di essersi recata nei luoghi ove devono eseguirsi i lavori

- di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e sullo svolgimento del servizio. Il sopralluogo effettuato - al massimo entro cinque giorni dalla scadenza della gara dovrà essere stato certificato dall'Ufficio Ambiente del Comune e detta certificazione dovrà essere allegata alla dichiarazione di cui al presente punto;

j) di accettare tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel relativo Allegato tecnico approvato dal Comune;

k) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ai sensi della legge 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

l) che a carico del titolare o dei rappresentanti legali e del direttore tecnico dell'Impresa non sussistono carichi pendenti presso le Preture e le Procure di tutto il territorio nazionale;

m) di aver ottemperato al pagamento di tasse e dei contributi sociali obbligatori;

n) l'inesistenza di ragioni ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 55/1990, degli artt. 37 e 144 della legge n. 689/81 e delle disposizioni penali previste in materia tributaria;

o) l'indicazione dei servizi che l'impresa intende dare in subappalto, ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 18 del decreto legislativo 157/95;

p) che l'offerta si intende valida ed impegnativa per almeno 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per la gara;

q) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

r) di disporre, per l'esecuzione dell'Appalto, delle attrezzature e mezzi d'opera previsti per l'assunzione dei servizi;

s) di impegnarsi al pagamento di tutti gli oneri previsti dall'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto;

t) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 68/99.

Detta dichiarazione deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, la data, l'oggetto e l'importo base dell'appalto.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese deve essere inoltre allegato il mandato speciale, costituito per atto pubblico, di rappresentanza all'Impresa Capogruppo. In questo caso i documenti ed i certificati richiesti devono essere presentati da tutte le Imprese aderenti al raggruppamento.

In carenza di uno qualsiasi dei certificati e/o dichiarazioni sopra elencati, si darà luogo all'esclusione del Concorrente. Resta salva la possibilità di costituire Associazioni Temporanee d'Impresa nei modi stabiliti dall'art. 11 del decreto legislativo 157/95. In tal caso i requisiti di cui ai punti c), d) e), f) dovranno essere posseduti interamente dall'impresa Capogruppo e la stessa dovrà presentare in nome proprio e delle altre Imprese Associate la dichiarazione di cui alla lettera f). Il certificato di cui al punto b) e g), deve essere prodotto da tutte le Imprese Associate

Le imprese estere presenteranno analoghe certificazioni previste nei Paesi di origine, secondo quanto stabilito dalle vigenti norme di diritto internazionale. Contenuto busta n. 2: documentazione tecnica.

L'Impresa concorrente ammessa a partecipare alla gara dovrà predisporre il progetto esecutivo dei servizi oggetto di appalto nel totale rispetto dei vincoli imposti dal Capitolato medesimo. La busta n. 2 dovrà pertanto contenere:

- gli elaborati costituenti il progetto esecutivo predisposto dall'Impresa, debitamente timbrati e firmati dal rappresentante legale dell'Impresa. Tali elaborati dovranno in particolare specificare, per ciascuno dei servizi costituenti l'appalto:

a) tecniche di espletamento delle operazioni,

b) caratteristiche e quantità dei contenitori utilizzati,

c) caratteristiche e quantità dei mezzi utilizzati,

d) frequenze di esecuzione delle operazioni,

e) personale impiegato,

f) analisi economica della gestione con indicazioni relative alle seguenti voci di costo:

f1) personale,

f2) ammortamenti,

f3) gestione automezzi,

f4) altri costi di gestione,

f5) spese generali ed utili di impresa.

Alla documentazione tecnica di cui sopra andrà allegata una dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa, contenente tutto quanto appresso richiesto - a pena di esclusione - con la quale codesta ditta attesti:

1. il numero e le funzioni degli addetti che l'Impresa impegnerà nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;

2. la volumetria e le caratteristiche delle attrezzature (mezzi e contenitori), che l'Impresa utilizzerà per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;

3. le periodicità medie di espletamento (espresse in giorni) che l'Impresa si impegna ad osservare, nello svolgimento dei seguenti servizi: raccolta e trasporto Rifiuti Urbani, lavaggio e disinfezione contenitori adibiti alla raccolta, spazzamento aree pubbliche, raccolta e trasporto rifiuti dei mercati pubblici, altri servizi offerti;

4. le caratteristiche del Centro Servizi che propone di utilizzare.

Contenuto busta n. 3: offerta economica.

La busta n. 3 deve contenere l'offerta in carta bollata con l'indicazione in cifre ed in lettere del canone annuo e del canone complessivo offerto per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto.

Si dovrà altresì specificare, così come meglio precisato nel prospetto che segue la formazione del prezzo offerto per singolo servizio affidato, anche al fine di fornire alla Amministrazione comunale un parametro di valutazione per il calcolo dei servizi straordinari ed occasionali di cui all'art. 4 del capitolato speciale.

Prospetto: Servizio-Prezzo

raccolta e trasporto allo smaltimento finale dei R.S.U. e dei rifiuti ad essi assimilabili prodotti dall'utenza domestica, privata e pubblica;

Raccolta differenziata dei rifiuti;

Lavaggio e disinfezione dei contenitori adibiti alla raccolta;

Raccolta e smaltimento dei rifiuti ingombranti;

Raccolta e smaltimento dei rifiuti verdi e delle potature;

Raccolta e trasporto dei rifiuti dei mercati pubblici anche su aree pubbliche con pulizia delle relative aree di pertinenza;

Fornitura sacchi per il contenimento dei rifiuti;

Spazzamento delle aree pubbliche (vie, piazze, etc) e delle aree private soggette ad uso pubblico;

Lavaggio ed innaffiamento stradale;

Raccolta ed allontanamento dei rifiuti dalle aree adibite a verde pubblico;

Spurgo e pulizia pozzetti stradali;

Interventi straordinari su richiesta.

Il prospetto è puramente indicativo, lasciando libero l'offerente di fornire le medesime indicazioni con altre modalità.

Resta inteso che:

- non saranno prese in esame e saranno conseguentemente scartate le offerte in aumento rispetto al canone posto a base di gara;

- non saranno prese in considerazione quelle offerte che non perverranno corredate di tutto quanto descritto;

- il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente;

- trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

- non saranno ammesse offerte condizionate ed espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

- in caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

La gara verrà esposta il giorno 6 febbraio 2001 alle ore 10,00 presso la Casa Comunale ufficio del Direttore Generale.

La procedura di valutazione delle offerte prevede le seguenti fasi di esame.

In via preliminare si provvederà ad esaminare la documentazione amministrativa richiesta, non ammettendo all'esame tecnico le proposte delle ditte che non abbiano presentato idonee certificazioni. Alle Ditte ammesse al successivo esame tecnico dei progetti, saranno assegnati i punteggi relativi alla affidabilità tecnica secondo i criteri di cui al bando di gara ed al capitolato speciale.

Nella fase successiva saranno esaminati i progetti tecnici ed assegnati i punteggi relativi al valore tecnico delle proposte presentate.

Infine, verrà effettuata l'apertura del plico 3 (offerta economica), saranno preliminarmente scartate le offerte in aumento il cui importo superi il canone posto a base della presente gara; successivamente sarà calcolato il punteggio di cui all'art. 8 del capitolato speciale con la formula indicata considerando le sole offerte ritenute valide in base al criterio esposto.

La graduatoria finale sarà quindi definita in base alla somma dei punteggi assegnati per ciascuna offerta.

Si precisa altresì che l'offerta dovrà essere debitamente argomentata così da consentire la verifica di ammissibilità.

Qualora pervenisse un'unica offerta, l'Amministrazione potrà dare ugualmente luogo all'aggiudicazione, previo parere tecnico favorevole della Commissione Esaminatrice.

Prima di dare luogo all'aggiudicazione l'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni operate dalla ditta aggiudicataria della gara, richiedendo alla stessa la necessaria documentazione. In caso di carenza di documentazione, ovvero di dichiarazione risultata non esatta, la ditta verrà eliminata e si passerà alla verifica della seconda in graduatoria.

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre la documentazione antimafia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98.

Se dall'attestazione della prefettura risultasse l'esistenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 10 della legge 575/65, l'aggiudicazione sarà revocata e non si darà luogo alla stipula del contratto, senza che il provvisorio aggiudicatario debba alcunché pretendere.

Ove nel termine di 15 giorni dalla data indicata nel suddetto invito, l'Impresa non abbia ottemperato a quanto sopra richiesto e nel termine ivi previsto o non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno stabilito, questa Amministrazione disporrà la risoluzione per inadempimento, riservandosi di chiedere il risarcimento dei danni.

Criteri di valutazione delle offerte

L'aggiudicazione della gara sarà definita dall'Amministrazione Comunale sulla base dei risultati dell'analisi comparativa delle offerte pervenute, eseguita dall'apposita Commissione Esaminatrice, che opererà in base agli elementi di valutazione di seguito indicati, per ciascuno sono individuati i relativi punteggi minimo e massimo attribuibili:

A) valore economico:	0 punti	40 punti
B) affidabilità tecnico - economica	0 punti	10 punti
C) progetto dei servizi	0 punti	30 punti

Il punteggio massimo attribuibile è pertanto pari a 100 punti. All'attribuzione dei singoli punteggi la Commissione procederà con le modalità specificate nel Capitolato speciale di gara.

4. Data invio e di ricevimento del Bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 20 dicembre 2000.

Il responsabile del procedimento: ing. Vittorio Rizzo.

C-33244 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8

via Lo Frasso n. 11 - Cagliari

Avviso di gara - Procedura Ristretta

Questa Amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del Direttore Generale n.5228 del 13 dicembre 2000 per l'aggiudicazione della fornitura, in unico lotto, di materiale elettrico.

Il contratto avrà la durata di due anni ed un importo presunto complessivo, I.V.A. esclusa, di lire 1.000.000.000, € 516.456.

La gara sarà esposta ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e sarà aggiudicata esclusivamente a favore della Ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, 1° comma lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12,00 del giorno 29 gennaio 2000 all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.L., n. 8 - via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari.

La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

- in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione:

a) una autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/68 e n. 127/97 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1. che la Ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2. che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13 primo comma, lett. c del decreto legislativo n. 358/92) e specificatamente:

1. dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2. dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche e/o similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa alle forniture identiche e/o similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la Ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto.

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma lett. a del decreto legislativo n.358/792) e specificatamente:

1. dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento l'autodichiarazione richiesta al punto a) dovrà essere presentata da ogni singola Ditta e tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 20 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Efisio L. Aste.

C-33248 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

via Beato Bernardo 5, 95124 Catania
tel. 095/7425262 - fax 095/325922

Bando di gara Asta pubblica

1. Ente Appaltante: Comune di Catania -X- direzione OO.PP., via Beato Bernardo, 5 95124 Catania tel. 095/742562 fax 095/325922

2. Realizzazione di uno studio di fattibilità della circonvallazione di levante - strada di scorrimento tra Ognina ed il faro Biscari, giusta D.A. alla Presidenza n. 772 dal 26 novembre 1999 n. di riferimento categoria 11 CPC 865/866, 12, CPC 867;

Importo a b.a. dal servizio L. 660.000.000 (€ 340.861,55) oltre I.V.A. ed ogni altro onere.

3. Oggetto dello studio:

a) Analisi della sostenibilità tecnico territoriale del progetto, in particolare dalle conseguenze sugli assetti ambientali, morfologici e figurativi dello spazio fisico in cui si produrrebbero le azioni (di progetto);

b) analisi della sostenibilità economica e progetto, con l'individuazione delle modalità di gestione pubblica o privata più idonee al conseguimento degli obiettivi attesi;

c) analisi della sostenibilità amministrativa e istituzionale ovvero esistenza o modi di creazione delle condizioni istituzionali, amministrative, organizzative ed operative necessarie per procedere alla realizzazione dalle iniziative individuate nel rispetto delle condizioni di complessità ed integrazione di cui sopra.

4. Luogo di esecuzione Catania;

a) decreto legislativo n. 157/95 come integrato e notificato dal decreto legislativo del 25 febbraio 2000 n. 65;

b) I legali rappresentanti delle persone giuridiche dovranno dichiarare, senza indicarne i nominativi, che nel gruppo di lavoro faranno parte al minimo e a pena di esclusione un esperto senior laureato da almeno 5 anni nelle seguenti discipline: Ingegneria; Scienze geologiche; Scienze geotecniche; Giurisprudenza; Architettura; Economia;

5.6 Non sono ammesse offerte parziali, nè invariante, parziali o condizionate, rispetto all'oggetto dello SDF per come specificato nell'art. 2 del capitolato d'oneri.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio 240 giorni, dalla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa e comunque non oltre i tempi previsti dall'art. 1.5. dalla delibera C.I.P.E. n. 106/99.

8.a-b-c) Il capitolato d'oneri relativo al servizio oggetto dello incarico e la modulistica predisposta possono essere ritirati, a titolo gratuito, presso la X Direzione Opere Pubbliche via Beato Bernardo n. 5 95124 Catania, entro il 10° giorno antecedente la data fissata per la gara e sono altresì consultabili presso il sito internet www.comune.catania.it;

9.a) Le offerte di partecipazione dovranno pervenire a pena, di esclusione entro le ore 9,00 del 22 febbraio 2001.

b) I plichi sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura dovranno pervenire a pena di esclusione presso il Comune di Catania X Direzione Opere Pubbliche - via Beato Bernardo n.5 95124 Catania a mezzo raccomandata ovvero a mano tramite Protocollo Generale piazza Duomo Palazzo degli Elefanti:

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana;

10.a) La gara è aperta al pubblico. Diritto di parola e verbalizzazione ai legali rappresentanti delle ditte partecipanti e/o loro rappresentanti espressamente autorizzati;

b) La celebrazione della gara avrà luogo presso la X Direzione Opere Pubbliche, Via Beato Bernardo n. 5 Catania alla ore 10,00 del 22 febbraio 2001.

11. È dovuta cauzione provvisoria di L.19.800.000, (Euro 10.225,85) con le modalità di cui all'art. 8 del capitolato d'oneri.

12. Finanziamento: per il 50% sulle risorse assegnate con deliberazione CIPE n. 106/99 e per il 50% sui fondi di cui al decreto dell'Assessore Reg. alla Presidenza n. 682 del 2 novembre 1999. Pagamenti come da art. 9 del capitolato d'oneri.

13. È ammessa la partecipazione di imprese appositante e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995. n. 157.

14. I partecipanti dovranno possedere i requisiti minimi di carattere economico e tecnico indicati nell'art. 8 del capitolato d'oneri.

15. I partecipanti sono vincolati alla propria offerta per 180 gg. dalla data dell'asta.

16. Ai sensi dell'art. 23 lett. b del decreto legislativo n. 157/95 a favore della offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, meglio specificati negli artt. 10 e 11 del capitolato d'oneri:

- Qualità dell'offerta tecnica (max punti 50)

- Qualificazione dello staff facente parte del gruppo di lavoro (max punti 25);

- Offerta economica (max punti 25);

17) Il plico sigillato, con ceralacca sulla quale dovrà essere apposto un sigillo a scelta del partecipante, controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura «Offerta per la gara del 22 febbraio 2001 relativa allo studio di fattibilità della Circonvallazione di Levante - Strada di scorrimento tra Ognina e il Faro Biscari» ed al proprio interno dovrà contenere tre separate buste, singolarmente sigillate e controfirmate con le medesime modalità del plico esterno recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

a) documentazione;

b) offerta tecnica;

c) offerta economica.

Responsabile del procedimento nonché Presidente della Commissione aggiudicatrice di cui all'art. 12 del capitolato d'oneri è il Direttore della X^ Direzione Opere Pubbliche ing. Testa Responsabile in materia contrattuale il Direttore del Servizio Contratti dott. Antonio Balsano.

18.

19.

Lì, 18 dicembre 2000

F.to: Il direttore della X direzione OO.PP.
(ing. Giuseppe Testa)

C-33249 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Azienda unità sanitaria locale n.3

Catania

Avviso di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 via S. La Grande n. 5 - Catania - Settore Provvedimento (Appalti e Forniture) tel. e telefax: 095/7502785.

2. Pubblico incanto - da esperirsi ai sensi della legge regionale n. 10/93 e del decreto legislativo n.358192 così come modificato dal decreto legislativo n.402/98.

3. a) Luogo di consegna: Consulteri Familiari dell'Azienda USL 3 - CT;

b) Fornitura di n.8 ecografi portatili completi di carrello e di:

1. n. 8 convex da 3,5 Mhz;

2. n. 8 sonde elettroniche microconvex endovaginali da 7,5 Mhz con angolo di scansione non inferiore a 110°;

3. n. 8 sonde elettroniche lineari da 7,5 Mhz complete di distanzitori;

4. Consegna entro 40 giorni dalla richiesta;

5. a) Il Capitolato d'appalto dovrà essere richiesto al Settore Provv.to dell'A U.S.L., 3 via dei Gerani, pal. e trav. via V. Emanuele n.334 - Gravina di Catania

b) Termine ultimo per la richiesta del Capitolato: 5 marzo 2001

c) Il Capitolato sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 10.000, da effettuare sul C/C postale n.10105955 intestato a Azienda U.S.L. n.3 - via S. Maria La Grande n. 5 - Catania.

Detto Capitolato non potrà essere trasmesso via fax, ma potrà essere inviato per posta, su espressa richiesta della ditta interessata, previo versamento, sul C/C sopra detto, dell'ulteriore somma di L. 7.000 per spese postali, specificando la causale «n. 8 Ecografi completi di Carrello e Sonde per i Consulteri Familiari».

6. Le offerte dovranno pervenire entro il perentorio termine delle ore 9,00 del 13 marzo 2000 all'indirizzo di cui al p.1 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. All'apertura delle buste, che avrà luogo il 13 marzo 2001 alle ore 10.00 presso i locali di cui al p. 5 a), potranno assistere i soggetti legittimati a presenziare in nome e per conto delle Ditte partecipanti alla gara.

8. Finanziamenti: Fondi propri dell'Ente, importo presunto £. 478.095.650= I.V.A. inclusa (€ 246.915,79).

9. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art 10 decreto legislativo n.358/92.

10. La fornitura sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett b) decreto legislativo n.358192.

11. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire entro il termine perentorio di cui al p. 6, pena esclusione, quanto segue:

a) Offerta economica;

b) Documentazione ai sensi dell'art 11 del decreto legislativo n. 358192;

c) Dichiarazione delle iscrizioni alla C.C.I.A.A.;

d) Dichiarazioni rese ai sensi della legge n. 15/68 e legge n. 127/97 e successive modifiche fra cui quella di avere effettuato forniture identiche a quelle oggetto della gara, nell'ultimo triennio, per un valore almeno pari a quello della possibile aggiudicazione;

e) Elenco delle forniture identiche completo di data ed importo;

f) Capitolato speciale firmato per accettazione;

g) Copia dell'offerta senza prezzo;

Il tutto dovrà essere contenuto in un plico sigillato sul quale dovrà chiaramente apporsi la dicitura " Offerta per la fornitura di n.8 Ecografi Completivi di Carrelli e sonde per i consulteri famigliari dell' A.USL3-Catania

L'asta sarà presieduta dal Capo Settore Provveditorato o da un Dirigente suo delegato.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia al Capitolato Speciale di gara.

L'offerente è vincolato all'offerta per 150 giorni.

E' fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla L. n.55/90 e successive modifiche ed integrazioni. L'Ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della L.R. n.10/93, sono rispettivamente il Capo Servizio Appalti e Forniture ed il Capo Settore Provveditorato, ed Economato.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 18 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-33250 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU S. ELENA

Provincia di Cagliari, settore economico finanziario

Bando di gara mediante pubblico incanto.

1. Ente appaltante: Comune di Quartu Sant'Elena - Via Eligio Porcu - Settore Affari del Personale - tel. 070/8601367/8601313 fax 070/8601368.

2. Categoria del servizio: 17 CPC n. 64. Descrizione dell'appalto: affidamento del servizio sostitutivo della mensa mediante erogazione di buoni pasto a favore del personale dipendente del Comune di Quartu Sant'Elena secondo le condizioni e le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

Importo a base d'asta: L. 12.000 I.V.A. inclusa - € 6,1974 (valore nominale del buono pasto).

Importo presunto dell'appalto, L. 1.324.800.000 I.V.A. inclusa, - € 684.195,9868 riferito a un triennio, per circa 110.400 buoni pasto.

3. Luogo di esecuzione: Quartu Sant'Elena.

4.b) Normativa di riferimento: decreto legislativo 157/95 e decreto legislativo 65 del 25 febbraio 2000.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata: tre anni, con decorrenza presunta dal 1 aprile 2001.

8.a) Indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti: Ufficio Economato Via Efigio Porcu, 4° piano, 09045 Quartu Sant'Elena.

9. a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12,00 del 8 febbraio 2001.

b) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Ufficio Protocollo - Via E. Porcu, piano terra, 09045 Quartu Sant'Elena.

c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

10.a) La gara pubblica.

b) L'apertura delle buste avverrà il giorno 9 febbraio 2001 alle ore 12,00 in una sala del Palazzo Comunale, via E. Porcu.

11. Polizza fidejussoria in misura pari al 5% del valore complessivo annuo del contratto al netto dell'I.V.A., a copertura del rischio di inadempienze dell'affidataria con validità pari all'intera durata del contratto.

12. Finanziamento con fondi comunali. Modalità di pagamento: liquidazione a 60 giorni dietro presentazione di regolare fattura.

13. Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa in base all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo 65/2000.

14. Requisiti di partecipazione: all'offerta dovrà essere allegata dichiarazione non sostitutiva, secondo le modalità indicate nell'art. 12 del capitolato d'oneri.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente vincolato alla propria offerta: giorni 180.

16. Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 157/95 alla ditta che avrà offerto il prezzo pi basso.

17. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

18. Il bando di gara è stato trasmesso e ricevuto il 12 dicembre 2000 dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CE.

Il dirigente responsabile del settore:
dott. Salvatore Puddu.

C-33251 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento di incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva del progetto GRS02/6 «edifici di servizio nel porto di Gioia Tauro» 2° fase - 6° lotto. Importo inferiore al controvalore in € di 200.000 dsp.

Il Consorzio A.S.I. della Provincia di Reggio Calabria, vista la delibera del Comitato Direttivo n. 228 del 23 ottobre 2000, ai sensi dell'art.17 comma 4 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, e degli artt. 50 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, intende procedere all'affidamento dell'incarico di progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva) mediante gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 62 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. In tale incarico sono anche comprese le attività di supporto di cui al decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i. (coordinatore della sicurezza in fase di progettazione) e l'attività di redazione della relazione geologica.

1. Stazione appaltante: Consorzio A.S.I. - via Vittorio Veneto n. 77 - 89121 Reggio Calabria (Italia) - tel. 0965/897913 - fax 0965/896581 e-mail: asireg@asireg.it; sito internet www.asireg.it

2. Categoria a descrizione dei servizi:

Categoria 12 dell'Allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995, riferimento CPC: 867 «Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata».

Descrizione dei servizi: Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, redazione della relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativamente ai lavori di cui al progetto GRS02/6 «edifici di servizio nel porto di Gioia Tauro» - 2° fase - 6° lotto.

3. Importo dell'intervento cui si riferiscono i servizi:

Importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi: L. 2.950.000.000 (€ 1.523.547,85). Importi parziali stimati, classi e categorie di riferimento relative ai lavori, individuate sulla base della vigente tariffa professionale:

a) palazzina operativa piloti-palazzina operativa ormeggiatori - L. 1.800.000.000, classi Ic, Ig, IIIa;

b) tettoia per operazioni di controllo doganali L. 300.000.000, classi Ib, Ig;

c) capannone in c.a.p. per officina mezzi multitrailer L. 850.000.000, classi Ib, Ig.

4. Ammontare presumibile del corrispettivo:

a) Importo presumibile del corrispettivo per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle opere riportate al precedente punto 3: L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

b) Importo presumibile del corrispettivo relativo al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: L. 30.000.000 (€ 15.493,71).

c) Importo presumibile del corrispettivo relativo agli elaborati geologici: L. 10.000.000 (€ 5.164,57).

d) Importo massimo del rimborso spese e delle prestazioni accessorie di cui agli artt. 4 e 6 della tariffa professionale: 30% dell'onorario a percentuale netto (di cui alle precedenti lettere a, b, c).

e) importo massimo delle prestazioni accessorie relative a eventuali indagini geologiche, geotecniche e sismiche: 10% dell'onorario a percentuale netto (di cui alle precedenti lettere a, b, c). Resta inteso che, qualora in sede di redazione del progetto esecutivo, gli importi a base d'asta delle singole opere progettate dovessero risultare differenti rispetto e quel-

le presuntivamente indicati in sede di bando, si provvederà al conseguente adeguamento dell'onorario professionale, fermo restando l'importo massimo del progetto, così come sopra indicato, che potrà essere suscettibile di variazioni in aumento o in diminuzione, solo previa formale autorizzazione del responsabile del procedimento e sempre entro i limiti del finanziamento globale del progetto GRS02. Tutti i corrispettivi dovranno essere determinati con applicazione dell'incremento per incarico parziale e della riduzione della tariffa professionale fino a un massimo del 20% di cui all'art. 12 bis del decreto legislativo n. 65 del 2 marzo 1989, convertito con modificazioni dalla legge n. 155 del 26 aprile 1989, calcolata così come previsto dal comma 4 dell'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; ad essi sono da aggiungere I.V.A. ed oneri fiscali.

5. Tempo massimo per l'espletamento degli incarichi:

Giorni 100 naturali e consecutivi dalla data di stipula del disciplinare di affidamento, con la sola aggiunta dei tempi necessari all'Ente appaltante per la verifica del progetto preliminare e per la validazione del progetto.

6. Soggetti ammessi a partecipare:

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente gara i soggetti di cui all'art.17, comma 1, lett. d),e),f) e g) della legge n.109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, con i divieti e le prescrizioni di cui agli artt. 51, 52, 53 e 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La relazione geologica dovrà, ai sensi del c.14 quinquies dell'art.17 della legge n. 109/1994 e s.m.i., essere redatta necessariamente da un geologo che dovrà essere associato o raggruppato ad uno dei soggetti sopra indicati ovvero indicato da una società di ingegneria unitamente ai progettisti.

In caso di presenza di dipendenti di enti pubblici, tra i partecipanti alla gara, pena l'esecuzione, dovrà essere prodotta apposita autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico professionale, da presentare in sede di partecipazione.

E' richiesto in tutti i casi, che il progettista e/o i progettisti siano iscritti al relativo Albo professionale.

Per i raggruppamenti o le associazioni si applicano, in quanto compatibili, le norme di cui all'art. 13 della legge n.109/94.

Valgono i divieti previsti dal c.9 dell'art. 17 della legge n.109/94.

7. Criteri di valutazione delle offerte e fattori ponderali:

Le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente pi vantaggiosa ai sensi dell'art. 64 c.2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva che verrà inviata dai soggetti invitati;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica da applicarsi al tempo massimo per l'espletamento dell'incarico. I fattori ponderali per la determinazione dell'offerta economicamente pi vantaggiosa sono così fissati:

elemento a) punti 30

elemento b) punti 30

elemento c) punti 30

elemento d) punti 10

8. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione

Per poter partecipare alla gara, i concorrenti dovranno far pervenire per posta o a mano, le domande di partecipazione entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del 40° giorno naturale e consecutivo decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I., alla sede del Consorzio A.S.I., in via Vittorio Veneto n. 77-89121 Reggio Calabria.

9. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta:

Giorni 30 dalla scadenza di cui al precedente punto 8.

10. Garanzie e coperture assicurative:

I soggetti invitati alla gara, di cui al successivo punto 12 del presente bando, dovranno presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei corrispettivi di cui alle lettere a,b,c del punto 4 del presente bando, equivalente a L. 3.800.000 (€ 1.962,54), da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Il concorrente risultato aggiudicatario dovrà produrre una cauzione definita pari al 5% dell'importo complessivo dei corrispettivi di cui alle lettere a,b,c del punto 4 del presente bando, equivalente a L. 9.500.000 (€ 4.906,34), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari a quella prevista dal comma 5 dell' art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dall'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il massimale della garanzia assicurativa è fissata pari ad € 155.000,00.

11. Importo minimo di lavori progettati negli ultimi 10 anni

I soggetti concorrenti, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando, devono aver svolto servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata, per un importo minimo di lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie Ib, Ic, Ig, IIIa, pari a tre volte l'importo globale stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare, equivalente a L. 8.850.000.000 (€ 4.570.643,56).

12. Invito a presentare offerta:

L'Amministrazione inviterà a presentare offerta n°15 soggetti, in possesso del requisito tecnico professionale previsto al punto 11) del presente bando, sulla base I della graduatoria che sarà formata applicando i criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Ai sensi dell'art. 63 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, se uno solo dei soggetti risulta in possesso del suddetto requisito tecnico professionale l'Amministrazione affiderà il servizio a trattativa privata sulla base delle seguenti condizioni.

a) Importo del corrispettivo per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle opere, calcolato in base alle tariffe professionali vigenti.

b) Importo del corrispettivo relativo al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, calcolato in base delle tariffe professionali vigenti.

c) Importo del corrispettivo relativo agli elaborati geologici, calcolato in base alle tariffe professionali vigenti.

d) Importo massimo del rimborso spese e delle prestazioni accessorie di cui agli artt.4 e 6 della tariffa professionale: 10% dell'onorario a percentuale netto (di cui alle precedenti lettere a, b, c).

e) Importo massimo delle prestazioni accessorie relative e eventuali indagini geologiche, geotecniche e sistematiche: 5% dell'onorario a percentuale netto (di cui alle precedenti lett. a,b,c).

f) Tempo massimo per l'espletamento degli incarichi: giorni 100 naturali e consecutivi dalla data di stipula del disciplinare di affidamento, con la sola aggiunta dei tempi necessari all'ente appaltante per la verifica del progetto.

Tutti i corrispettivi sopra indicati alle lettere a),b) e c), saranno determinati con applicazione dell'incremento per incarico parziale e della riduzione della tariffa professionale pari al 20% di cui all'art. 12bis del decreto legislativo n°65 del 2 marzo 1989, convertito con modificazione dalla legge n. 155 del 26 aprile 1989; ad essi sono da aggiungere I.V.A. ed oneri fiscali.

13. Responsabile del procedimento:

Il responsabile del procedimento è l'ing. Pasquale Borghese.

14. Domande di partecipazione:

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua Italiana su carta semplice e dovranno pervenire racchiuse in busta debitamente sigillata, con l'indicazione del nominativo e dell'indirizzo del/i concorrente/i e con la dicitura: «Domanda, di partecipazione al bando di gara per l'affidamento di incarico di progettazione del progetto GRS02/6 Edifici di servizio del porto di Gioia Tauro - 2° Fase - 6° Lotto» entro il perentorio termine di cui al punto 8 del presente bando. Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il suddetto termine, non assumendo l'Amministrazione alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito del plico.

Ai sensi dell'art. 63 c.2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, le domande di partecipazione dovranno essere corredate di un'unica dichiarazione, sottoscritta e accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità del/i dichiarante/i ai sensi della vigente normativa in materia (legge n.15/1968 e s.m.i.; decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998), con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente, sotto la propria responsabilità:

a) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) indica, nel rispetto di quanto previsto al punto 11 del presente bando, gli importi dei lavori e specifica per ognuno di essi:

- il committente nonché le classi e le categorie individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui esse appartengono,

- il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate.

c) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con, la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

Nel caso di associazione, raggruppamenti temporanei o società di professionisti, la domanda deve essere a firma del capogruppo o rappresentante legale.

L'amministratore verificherà, prima della valutazione delle offerte pervenute, le dichiarazioni inerenti al possesso dei requisiti previsti alle precedenti lett. a) e b) ai sensi e per gli effetti dell' art. 10. c.1 quarter della legge n.109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto compatibili.

15. Disciplinare di affidamento:

I servizi oggetto del presente bando saranno regolati da apposito disciplinare di affidamento che sarà allegato alla lettera d'invito e, comunque, posto in visione presso la sede del consorzio A.S.I.

16. Reperimento del bando ed informazioni:

Il bando di gara potrà essere ritirato presso la sede del consorzio A.S.I. dal lunedì al venerdì, ore 8,00 - 14,00, ed il giovedì anche dalle ore 16,00 alle ore 18,00, ovvero potrà essere inviato, previa apposita richiesta e con spese a carico del destinatario, fino al giorno precedente il termine stabilito al punto 8.

Il bando è altresì consultabile sul sito internet: www.asireg.it.

Ulteriori informazioni possono essere assunte contrattando presso gli uffici consorziati il responsabile del procedimento.

17. Termine di conclusione del procedimento: giorni 230 naturali e consecutivi a partire dalla data di pubblicazioni del bando di gara sulla G.U.R.I.

Il Presidente: Fragomeni.

C-33253 (A pagamento).

AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE DI FORLÌ

Servizio Attività Tecniche

Bando di gara per licitazione privata

1. L'AUSL, di Forlì - Servizio Attività Tecniche, corso della Repubblica, 171/d Forlì, tel. 0543/73.15.00, telefax 0543/73.15.04, e-mail sertec@ausl.fo.it indice licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del Reparto Geriatria Padiglione Allende dell'Ospedale «L. Pierantoni» di Forlì.

2. Importo complessivo dell'appalto: L. 1.957.124.000 (euro 1.010.770,19) così suddiviso:

2.1 Importo a corpo a base di gara: L. 1.862.124.000 (euro 961.706,79);

2.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L.95.000.000 (euro 49.063,41)

3. Categoria prevalente: OG1 per importo L. 988.380.000 (euro 510.455,67);

Altre categorie:

OS 30 per importo L. 358.744.000 (euro 185.275,81) OS 28 per importo L. 308.400.000 (euro 159.275,31); OS 3 per importo; L. 206.600.000 (euro 106.700). Le categorie OS 30, OS 28 e OS 3 sono soggette agli articoli 72, comma 4 e 74 comma 2 decreto del Presidente della Repubblica 554/1999. Le categorie OS 30 e OS 28 sono altresì soggette all'articolo 13, comma 7, legge 109/1994 in quanto di importo singolarmente superiore al 15% dell'importo totale dei lavori.

4. Luogo di esecuzione: Forlì, loc. Vecchiazzano.

5. Termine di esecuzione: 300 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna.

6. Aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomalmente basse. Non sono ammesse offerte in aumento. Si aggiudicherà in presenza di una sola offerta valida.

7. Le domande di partecipazione, in italiano anche per gli allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, alla AUSL di Forlì - Servizio Attività Tecniche, all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 12,00 del giorno 25 gennaio 2001 e recare la dicitura «Licitazione privata geriatrica Allende».

8. I concorrenti, pena l'esclusione, dovranno allegare dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore e corredata da copia fotostatica del documento di identificazione del sottoscrittore, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici a norme delle vigenti disposizioni;

b) l'inesistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

c) il possesso dei requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 con specifico riferimento, oltre che alla cat. OG1, prevalente, alle cat. OS 28 e OS 30;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/1999);

e) nel caso di cooperativa e di impresa artigiana, di non concorrere alla gara mediante i consorzi cui aderisce.

9. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'articolo 10 legge 1109/1994 (e successive modifiche e integrazioni) in conformità alle disposizioni di cui alla medesima legge 109/1994, nonché alle disposizioni degli artt. 93 e ss. del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999. Troveranno applicazione i divieti di cui all'art. 13 legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

9.1 Fermo quanto previsto dagli articoli 72, comma 4 e 74, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999, relativamente alle cat. OS3, OS28 e OS30, e dall'art. 13, comma 7, legge 109/1994, relativamente alle cat. OS28 e OS30, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al precedente punto 8 lett. c) dovranno essere posseduti dalle imprese singole, dalle associazioni temporanee e dai consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis) della legge 109/1994 secondo quanto previsto dall'art. 95, comma 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999, nonché dai consorzi stabili di imprese di cui all'art. 10, comma 1 lett. c) della medesima legge 109/1994 secondo quanto stabilito dall'art. 97 del predetto decreto del Presidente della Repubblica 554/1999. Ciascuna impresa dovrà presentare la dichiarazione di cui al precedente punto 8.

9.2 Per le imprese associate ai sensi dell'art. 95, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 i requisiti di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativi dovranno essere posseduti da ciascuna impresa per un importo almeno pari a quello dei lavori che saranno ad essa affidati che cumulativamente non potrà essere superiore a L. 391.424.800 (euro 202.154,04). A tal fine tali requisiti potranno essere riferiti anche a categorie tra quelle di cui all'Allegato A) del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 diverse da quelle indicate nel presente bando e potranno risultare dalla sommatoria di lavori eseguiti in pi categorie.

10. Saranno ammesse imprese di altri Paesi dell'UE alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

11. Cauzione provvisoria e cauzione definitiva: artt. 30 e 8, comma 11-quater, legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. L'esecutore altresì obbligato a stipulare, ai sensi degli artt. 30, comma 3, legge 109/1994 e 103 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 una polizza di assicurazione per danni di esecuzione.

12. Si applicherà la Circolare del ministero dei Lavori Pubblici n. 382/1985.

13. Spedizione inviti: entro 120 gg. dalla pubblicazione del bando.

14. I concorrenti potranno svincolarsi decorsi 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

15. Finanziamento: fondi propri AUSL Forlì; modalità di pagamento: contabilizzazione a corpo secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

16. Subappalto: art. 18 legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. La quota subappaltabile dei lavori della categoria prevalente OG1 non potrà essere superiore al 30%. Le categorie OS30 e OS28 non sono subappaltabili. L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subap-

paltatori. Si richiama inoltre l'attenzione dei concorrenti sul disposto di cui all'art. 74, 2 comma, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999

17. Le richieste di invito e la presentazione delle offerte non vincolano la AUSL di Forlì né sono costitutivi di all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che potranno essere sospese o annullate in qualsiasi momento secondo valutazione di propria esclusiva convenienza. In caso di sospensione o annullamento non spetterà agli offerenti alcun risarcimento. L'AUSL di Forlì si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

18. Chiarimenti: indirizzo punto 1).

19. L'AUSL di Forlì si riserva di verificare in ogni momento della gara le attestazioni presentate. I dati forniti dalle imprese saranno trattati nel rispetto della legge 675/1996

20. Responsabile del procedimento: ing. Gaetano Rizzi.

Azienda unità sanitaria locale di Forlì:
ing. Gaetano Rizzi.

C-33254 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ

Servizio attività tecniche

Bando di gara per licitazione privata

1. L'A.U.S.L. di Forlì - Servizio Attività Tecniche, corso della Repubblica 171/D Forlì, tel. 0543/731500, telefax 0543/731504, e-mail serte@ausl.fo.it indice licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del reparto neurologia padiglione Allende dell'ospedale «L. Pierantoni» di Forlì.

2. Importo complessivo dell'appalto: L. 2.085.703.900 (€ 1.077.176,17) così suddiviso:

2.1 Importo a corpo a base di gara: L. 1.985.703.900 (€ 1.025.530,48);

2.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 100.000.000 (€ 51.645,69)

3. Categoria prevalente: OG1 per importo L. 998.503.000 (€ 515.683,76);

Altre categorie: OS 30 per importo L. 333.200.900 (€ 172.083,90); OS 28 per importo L. 440.370.000 (€ 227.432,12); OS 3 per importo L. 213.630.000 (€ 110.330,69). Le categorie OS 30, OS 28 e OS 3 sono soggette agli articoli 72, comma 4 e 74 comma 2 decreto del Presidente della Repubblica 554/1999. Le categorie OS30 e OS28 sono altresì soggette all'articolo 13, comma 7, legge 109/1994 in quanto di importo singolarmente superiore al 15% dell'importo totale dei lavori.

4. Luogo di esecuzione: Forlì, loc. Vecchiazzano.

5. Termine di esecuzione: 300 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna.

6. Aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomalmente basse. Non sono ammesse offerte in aumento. Si aggiudicherà in presenza di una sola offerta valida.

7. Le domande di partecipazione, in italiano anche per gli allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, alla A.U.S.L., di Forlì - Servizio Attività Tecniche, all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 12,00 del giorno 24 gennaio 2001 e recare la dicitura «licitazione privata neurologia Allende».

8. I concorrenti, pena l'esclusione, dovranno allegare dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore e corredata da copia fotostatica del documento di identificazione del sottoscrittore, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici a norme delle vigenti disposizioni;

b) l'inesistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

c) il possesso dei requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 con specifico riferimento, oltre che alla cat. OG1, prevalente, alle cat. OS 29 e OS 30;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/1999);

e) nel caso di cooperativa e di impresa artigiana, di non concorrere alla gara mediante i consorzi cui aderisce.

9. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'articolo 10 legge 09/1994 (e successive modifiche e integrazioni) in conformità alle disposizioni di cui alla medesima legge 109/1994, nonché alle disposizioni degli artt. 93 e ss. del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999. Troveranno applicazione divieti di cui all'art. 13 legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

9.1 Fermo quanto previsto dagli articoli 72, comma 4 e 74, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica 554/1999, relativamente alle cat. OS3, OS28 e OS30, e all'art. 13, comma 7, legge 109/1994 relativamente alle cat. OS28 e OS30, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al precedente punto 8. lett. c) dovranno essere posseduti dalle imprese singole, dalle associazioni temporanee e dai consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis) della legge 109/1994 secondo quanto previsto dall'art. 95, comma 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999, nonché dai consorzi stabili di imprese di cui all'art. 10, comma 1 lett. e) della medesima legge 109/1994 secondo quanto stabilito dall'art. 97 del predetto decreto del Presidente della Repubblica 554/1999. Ciascuna impresa dovrà presentare la dichiarazione di cui al precedente punto 8.

9.2 Per le imprese associate ai sensi dell'art. 95, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 i requisiti di qualificazione economica-finanziaria e tecnico-organizzativi dovranno essere posseduti da ciascuna impresa per un importo almeno pari a quello dei lavori che saranno ad essa affidati che cumulativamente non potrà essere superiore a L. 417.140.780 (€ 215.435,23). A tal fine tali requisiti potranno essere riferiti anche a categorie tra quelle di cui all'Allegato A) del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 diverse da quelle indicate nel presente bando e potranno risultare dalla sommatoria di lavori eseguiti in pi categorie.

10. Saranno ammesse imprese di altri Paesi dell'U.E. alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

11. Cauzione provvisoria e cauzione definitiva: artt. 30 e 8, comma 11-quater, legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. L'esecutore è altresì obbligato a stipulare, ai sensi degli artt. 30, comma 3, legge 109/1994 e 103 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 una polizza di assicurazione per danni di esecuzione.

12. Si applicherà la Circolare del ministero dei Lavori Pubblici n. 382/1985.

13. Spedizione inviti: entro 120 gg. dalla pubblicazione del bando.

14. I concorrenti potranno svincolarsi decorsi 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

15. Finanziamento: fondi propri A.U.S.L. Forlì; modalità di pagamento: contabilizzazione a corpo secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

16. Subappalto: art. 18 legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. La quota subappaltabile dei lavori della categoria prevalente OG1 non potrà essere superiore al 30%. Le categorie OS30 e OS28 non sono subappaltabili. L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, corrisposti ai subappaltatori. Si richiama inoltre l'attenzione dei concorrenti sul disposto di cui all'art. 74, 2 comma, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999.

17. Le richieste di invito e la presentazione delle offerte non vincolano la A.U.S.L. di Forlì né sono costitutivi di diritti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che potranno essere sospese o annullate in qualsiasi momento secondo valutazioni esclusiva convenienza. In caso di sospensione o annullamento non spetterà agli offerenti alcun risarcimento. L'A.U.S.L. di Forlì si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1 legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

18. Chiarimenti: indirizzo punto 1.

19. L'A. U.S.L. di Forlì si riserva di verificare in ogni momento della gara le attestazioni presentate. I dati forniti dalle imprese saranno trattati nel rispetto della legge 675/1996.

20. Responsabile del procedimento: ing. Gaetano Rizzi.

Azienda Unità Sanitaria Locale di Forlì:
ing. Gaetano Rizzi.

C-33255 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIO Provincia di Como

Bando di gara licitazione privata

Oggetto: lavori per la realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale di 60 posti letto in Comune di Caglio.

1. Stazione appaltante comune di Caglio(CO) - piazza Vittorio Emanuele n. 10 22030 Caglio, tel. 0311667017, fax 0311677137;

2. Procedure di gara: licitazione privata ai sensi della legge 109/1994 e s. m. ed i.;

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo d'esecuzione: Comune di Caglio, Via Dossel;

3.2 descrizione: esecuzione delle opere previsto e servizi occorrenti per dare la costruzione finita di n. 60 posti letto per anziani non autosufficienti, così come illustrato dal progetto esecutivo dell'Amministrazione;

3.3 importo complessivo dell'appalto a corpo (compresi oneri per la sicurezza): L. 5.434.546.488 (cinquemilardiquattrocentotrentaquattromilonicinquecentoquarantaseimilaquattrocentottantotto) € 2.806.709,03 oltre I.V.A.;

3.4 Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 76.700.000 (settantaseimilionisettescentomila) € 39.612,25 oltre I.V.A.;

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Categoria prevalente:

Edifici civili od industriali Categoria OG1 L. 5.434.546.488, € 2.806.709,03. Class. 4° (fino a L. 5.000.000.000 € 2.582.284,50), oltre I.V.A. (I predetti lavori appartenenti alla categoria prevalente, sono subappaltati nella misura massima del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari);

Categorie scorporabili e subappaltabili:

- Impianti idrosanitari, Cat. OS3 L. 391.445.070, € 202.164,51, Class. 1ª (fino a L. 500.000.000 € 258.228,45) oltre I.V.A.;

- Impianti termici/ventilazione, Cat. OS28 L. 473.554.930, € 244.570,71, Class. 1ª (fino a L. 500.000.000 € 258.228,45), oltre I.V.A.;

- Impianti elettrici ed affini, Cat. OS30 L. 650.000.000, € 335.696,98, Class. 2ª (fino a L. 1.000.000.000, € 516.456,90) oltre I.V.A. (i lavori descritti costituiscono impianti di cui all'art. 73, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica 554/99, di importo superiore a L. 290.440.500, € 150.000, e possono essere realizzati dall'appaltatore se in possesso dei requisiti di qualificazione per la stessa categoria, in caso contrario devono essere realizzati da impresa mandante se l'appaltatore sia in associazione temporanea di tipo verticale o possono essere subappaltati se indicati in sede di offerta);

- Serramenti interni ed esterni, Cat. OS6 L. 490.554.430 € 253.350,22, Class. 1ª (fino a L. 500.000.000 € 258.228,45), oltre I.V.A. (Questi ultimi lavori appartengono alla predetta categoria specializzata per la quale non prescritta la qualificazione obbligatoria. Essi possono essere subappaltati per interno o affidati ad impresa mandante, ovvero eseguiti dall'appaltatore anche se quest'ultimo non sia in possesso dei relativi requisiti);

- Impianti elevatori, Cat. OS4 L. 221.350.000 € 114.317,73, Class. 1ª (fino a L. 500.000.000, € 258.228,45), oltre I.V.A.

Per l'esecuzione dei lavori sopra descritti e appartenenti alle Categorie OS3, OS4, OS28, OS30 vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui alla legge 46/90 e s. m. ed i;

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi del combinato disposto degli art. 19, c. 4 e 21, c. 1, lettera b) della legge 109/94 e s. m. ed i.;

4) Termine di esecuzione: giorni 802 (ottocentodue) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5) Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, c. 1, legge 109/94 e s. m. ed i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi della legge 109/94 e s. m. ed i. e decreto del Presidente della Repubblica 554/99, nonché concorrenti con solo in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 3412000;

6) **Domanda di partecipazione:** La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 1° febbraio 2001; possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei tre giorni antecedente il suddetto termine preteritorio all'ufficio protocollo della stazione appaltante che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'interno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale di 60 posti letto in Comune di Caglio». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale o partita I.V.A. il numero dei telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegata, una copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica 403/98, o pi dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, c. 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in sede di controllo o come controllo o come controllante ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non pi di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/199;

2) una o pi dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'art. 17, c.3 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, c. 1, lettere a) b) c);

3) dichiarazione di essere a conoscenza che la esecuzione dei lavori verrà sospesa nei mesi di luglio e agosto, salvo diversa disposizione scritta della Direzione Lavori, stante l'immediata vicinanza del cantiere al Centro Ricreativo Parrocchiale, molto frequentato nel periodo estivo anche dai numerosi villeggianti.

4) (per le imprese che occupano pi di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, avente validità semestrale oltre a dichiarazione sostitutiva di atto notorio conferma, di quanto previsto nel certificato, di cui all'art.17 della legge 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

5) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituiscono da imprese riunite o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7) Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta con le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 90 dalla data del presente bando.

8) **Cauzione:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di L. 108.690.929 (centoottomilioneicentonovantamilanovecentonove), € 56.134,18 pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativa-

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale (Cariplo, via Matteotti 12 - 22033 Asso);

- da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al rilascio del certificato di collaudo provvisorio dell'opera,

9) Finanziamento: della Regione Lombardia L. 6.761.000.000 (seimiliardisettecentosessantaunomilioni) € 3.491.765,10 a valere sul programma straordinario ex art. 20 legge 88/67, e per L. 356.000.000 (trecentocinquantaseimilioni) € 183.82,66 dalla Cassa D.P.P. di Roma e per L.100.000.000 (centomilioni) € 51.645,69 dalla Comunità Montana del Triangolo Lariano di Canzo.

10) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA): attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'art.31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art.31, comma 1 e 2;

11) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

12) Varianti: non sono ammesse offerte in varianti;

13) Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n.34/2000 e di cui alla L. n.68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità, previste dall'art.21, c.1-bis, della legge 109/94 e s.m. ed i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica. ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica. le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva, ai sensi dell'art.30, c.2, della legge 109/94 e s.m. ed i., nonché la polizza di cui all'art. 30, c. 3, stessa legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica 554/99 per una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A. contro tutti i rischi di esecuzione e per una somma di L. 5.000.000.000 € 2.582.284,50 di responsabilità civile per danni causati a terzi.

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, c. 11 -quater, legge 109/94 e s.m. ed i.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. d), e) ed e-bis), legge 109/94 e s. m. ed i.; i requisiti di cui al p. 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, c.2, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, c.3, qualora associazioni di tipo verticale, del decreto del Presidente della Repubblica 554/99;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, c.6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicato all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4. dei bandi; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, c. 1-ter, della legge 109/94 e s.m. ed i.,

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 legge 109/94 e s.m. ed i.;

p) responsabile del procedimento: architetto Giampiero Arnaboldi, presso il Comune di Caglio, tel. 031/667017.

Caglio, 18 dicembre 2000

Il Responsabile del procedimento:
(arch. Giampiero Arnaboldi).

C-33256 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA

San Luigi di Orbassano

Regione Gonzole n. 10 - 10043 Orbassano (TO)

Tel. 011/90.26.586-657 Fax 011/9026541

Pubblico incanto

L'Amministrazione intestata indice gara a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 157/1995, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento della gestione a terzi del servizio bar interno con completamento dei locali.

Periodo 9 anni.

Importo complessivo: L. 436.000.000 pari ad € 225.175,20.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente pi vantaggiosa ai sensi art. 23 comma 1 lett. b) decreto legislativo 157/95, e successive modifiche ed integrazioni. Il capitolato speciale di gara ed i relativi allegati sono disponibili sul sito <http://web.tiscalinet.it/sluigi>.

La richiesta del capitolato inoltrata direttamente all'U.O.A. Provveditorato dovrà essere corredata della ricevuta di versamento per le spese di fotocopiatura di L. 16.800 effettuato nei seguenti modi:

a) versamento presso la Tesoreria dell'Azienda intestata - Banca C.R.T. S.p.a. Sportello 373 c/c 222425545 ABI 6320 CAB 30689;

b) versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO) - causale «ritiro bando».

Il disegno tecnico progettuale dovrà essere obbligatoriamente ritirato presso l'U.O.A. Provveditorato, a seguito del versamento di L. 2.400 effettuato nei modi sopra indicati.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 23 febbraio 2001.

Le offerte devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle Ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 10,00 presso l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche e integrazioni.

Condizioni minime: nella forma dell'autocertificazione i soggetti candidati dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 co. 1 lett. a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 157/1995, e succ. mod. int., di essere iscritti al Registro Esercenti il Commercio, di aver maturato almeno una esperienza nella conduzione di un servizio bar e dovranno presentare almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi del decreto legislativo 157/1995, e succ. mod. int., come richiesto all'art. 13 del capitolato speciale di gara.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal Pubblico incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di gara.

Data di pubblicazione avviso di preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 24 novembre 1999

Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 dicembre 2000

Orbassano, 12 dicembre 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-33257 (A pagamento).

COMUNE DI ALPIGNANO

viale Vittoria 14, 10091 Alpignano (TO),

tel. (011) 966.77.11, fax (011) 967.47.72,

sito web: www.comune.alpignano.to.it

Estratto bando avviso di licitazione privata per affidamento incarico progettazione preliminare definitiva esecutiva (incarico progettazione stimato inferiore a 200.000 ecu).

(Oggetto: «Incarico professionale per la progettazione preliminare definitiva ed esecutiva per la costruzione di nuova palestra polifunzionale in regione Sassetto». L'ammontare presunto complessivo dei lavori a base d'asta è di L. 2.550.000.000. pari a Euro 1.316.965,09.

Ammontare presumibile del corrispettivo progettazione e servizi connessi 387.000.000 (Euro 199.868,82).

Possono partecipare liberi professionisti singoli od associati, società di professionisti, raggruppamenti temporanei costituiti da liberi professionisti e/o società di professionisti così come previsto all'art. 17 legge 109/94 e s.m.i. e all'art. 50 e seguenti del Regolamento di Attuazione decreto del Presidente della Repubblica 554/99 aventi i requisiti prescritti dal bando.

Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12.00 del giorno 5 febbraio 2001.

Copia integrale del bando di gara è consultabile presso l'Area Edilità - Settore Opere Pubbliche e presso il sito web www.comune.alpignano.to.it

Alpignano, 14 dicembre 2000

Il segretario direttore generale: dott. S. C. Sortino
Il Responsabile del Procedimento: geom. V. Locuratolo

C-33258 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.a

Via Berlino 10, 38100 Trento I

Tel. 0461/212611 - fax 0461/212677

Bando di gara Nr. 43/2000

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lett. c., regio decreto. n. 827/24).

3. a) Luogo della consegna: stazioni di Bressanone ed Affi.

b) natura e quantità dell'appalto: fornitura e posa in opera di nr. 2 pannelli a messaggio variabile. L'importo a base di gara è di L. 470.000.000, pari ad euro 242.734,74.

4. Termine di consegna: 120 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine.

5. a) Richiesta capitolato d'oneri: il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere visionati o acquistati mediante richiesta scritta alla Società appaltante sopra indicata, ufficio gare, (gli elaborati verranno consegnati entro 5 giorni dalla richiesta);

b) Modalità di pagamento dei documenti, escluse le spese di invio o ritiro che saranno comunque a carico del richiedente: versamento di L. 20.000, pari ad € 10,32, I.V.A. compresa, sul c.c. postale 13691381.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: 14 febbraio 2001, se inviate per posta; 15 febbraio 2001, giorno di gara, se consegnato direttamente a mano;

b) indirizzo vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo, raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente distintamente l'offerta economica in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 11. In caso di invio a mezzo posta, i lembi del plico e quelli della busta, contenente l'offerta economica dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'offerente.

7. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 15 febbraio 2001, ore 9.30, presso la sede della società appaltante.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lett. g) e art. 5 Capitolato Speciale. Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta, economica (costituita dalla compilazione dell'allegato elenco "voci di fornitura"), i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e, successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione del legale rappresentante attestante l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99;

c) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel Capitolato Speciale di Fornitura;

d) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). L'importo complessivo non dovrà, essere inferiore a L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni);

f) certificato, o dichiarazione sostitutiva del medesimo, di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

g) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura;

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, c. 1 lett. a) decreto legislativo 358/92.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In relazione alla eventuale anomalia dell'offerta troveranno applicazione l'art. 19 decreto legislativo 358/92 e la legge 327/2000.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre indicazioni:

a) l'offerente dovrà restituire, unitamente ai documenti di cui al punto 11 del bando, l'allegato «modello G.A.P.» debitamente compilato in ogni sua parte;

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 14 dicembre 2000

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.: 14 dicembre 2000

Trento, 14 dicembre 2000

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit

C-33259 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.a

Via Berlino 10, 38100 Trento I

tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Avviso di gara n. 42/2000

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto per il servizio di disinfestazione, disinfezione, deodorazione, sanificazione, derattizzazione e profilassi antimurina, per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2004.

Importo a base di gara: L. 200.000.000, pari ad € 103.291,38

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 23 gennaio 2001, ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà all'offerta più vantaggiosa.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a - ufficio gare - previo versamento di L. 20.000, pari ad Euro 10,33 sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 14 dicembre 2000

Il presidente dott. Ferdinand Willeit.

C-33261 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.a

Via Berlino n. 10, 38100 Trento - tel. n. 0461/212611

fax n. 0461/212677

Bando di gara n. 45/2000

2. Categoria servizio: manutenzione del verde;

3. Luogo di esecuzione aree a verde in prossimità delle stazioni sull'intero tratto autostradale, suddiviso in nr. 5 lotti;

5. Entità dell'offerta: L'importo complessivo a base di gara è di L. 991.600.000, pari ad € 512.118,66. È ammessa offerta per un singolo Lotto.

Lotto 1: stazioni di Chiusa, Bressanone ed area sottostante il via-dotto in località Fortezza, importo a base di, gara: L. 149.400.000;

Lotto 2: stazioni di Bolzano nord, di Bolzano sud e nuovo C.S.A. di Bolzano, importo a base di gara: L. 182.400.000;

Lotto 3: stazioni autostradali di Affi e Verona nord, importo a base di gara: L. 291.900.000;

Lotto 4: stazioni autostradali di Mantova nord e Mantova sud, importo a base di gara: L. 204.100.000;

Lotto 5: stazioni autostradali di Carpi e Campogalliano importo a base di gara: L. 163.800.000.

7. Durata contratto: gennaio 2001 - dicembre 2003, salvo quanto, previsto dall'art. 2 del Capitolato Speciale;

8. a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'onori potranno essere visionati o acquistati mediante richiesta scritta alla Società appaltante sopra indicata, ufficio gare (gli elaborati verranno consegnati entro 5 giorni dalla richiesta);

b) termine per il ricevimento delle offerte:

c) modalità di pagamento dei documenti, escluse le spese di invio o ritiro che saranno comunque a carico del richiedente: versamento di L. 30.000, per lotto, I.V.A. compresa, sul cc postale 13691381;

d) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo, raccomandata tramite il servizio postale di Stato, consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente, offerta economica in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 13. I lembi del plico e quelli della busta contenente l'offerta economica, dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca o prodotto equivalente.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara, l'indicazione dei Lotti per i quali si concorre ed il nominativo dell'Impresa.

9. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 13 febbraio 2001 ore 9,30, presso la sede della società appaltante.

10. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 13, lett. g) e l'art. 7 Capitolato Speciale d'appalto. Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative. Qualora l'aggiudicatario, in corso d'esecuzione, richieda lo svincolo anticipato delle ritenute di legge e/o garanzia, la società lo accorderà previa presentazione di idonea fidejussione bancaria.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrade del Brennero S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

12. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 9, decreto legislativo n. 65/2000.

13. condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica (costituita dal prospetto compilato della lista delle categorie e dall'unica percentuale di ribasso sull'elenco prezzi, per i lavori in economia), i seguenti documenti:

a) dichiarazione attestante che il prestatore di servizio (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 10, decreto legislativo 65/2000;

b) dichiarazione del legale rappresentante attestante l'ottemperanza alle norme della legge 68/99;

c) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale d'appalto;

d) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

e) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi attinenti l'oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (suddivisi per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a tre volte il valore dei lotti per i quali si concorre;

f) certificato di iscrizione alla C.C.I.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

g) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, di ogni lotto per il quale si concorre, con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara;

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine del servizio.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 157/95 e art. 13 Capitolato Speciale d'appalto.

16. Altre indicazioni:

a) si procederà all'aggiudicazione del lotto anche in presenza di una sola offerta;

b) in relazione alla eventuale anomalia dell'offerta troveranno applicazione l'art. 25 decreto legislativo 157/95 e la legge 327/2000.

c) la ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare esecuzione;

d) l'offerente dovrà restituire, unitamente ai documenti di cui al punto 13, l'allegato "modello G.A.P." debitamente compilato in ogni sua parte;

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 14 dicembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.: 14 dicembre 2000

Trento, 14 dicembre 2000

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit

C-33260 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

ASL 19 Asti

via Conte Verde n. 125 - 14100 Asti
tel. 0141/392111 - telefax: 0141/394295

Bando di gara

L'ASL n. 19 - via Conte Verde n. 125 - 14100 Asti - tel. 0141/392111 - telefax: U.O.A. Acquisizione e Gestione Materiali di Consumo 0141/394295 indice 11 gare con il metodo della licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/92 così come modificato dal decreto legislativo 402/98 i cui oggetti e importi stimati, I.V.A. esclusa, sono rispettivamente indicati:

Gara 1: fornitura di strumentario chirurgico. Importo presunto per anni 2: L. 1.200.000.000 pari a € 619.748.

Gara 2: fornitura di pacemakers - elettrocatereteri e cateteri. Importo presunto per anni 2: L. 3.000.000.000 pari a € 2.582.284.

Gara 3: fornitura di protesi ortopediche. Importo presunto per anni 2: L. 2.400.000.000 pari a € 1.239.497.

Gara 4: fornitura di suturatrici chirurgiche e fili di sutura. Importo presunto per anni 2: L. 2.000.000.000 pari a € 1.032.914.

Gara 5: fornitura di elettrocatereteri e cateteri per elettrofisiologia. Importo presunto per anni 2: L. 8.000.000.000 pari a € 4.131.655.

Gara 6: fornitura di specialità medicinali e farmaci preconfezionati prodotti industrialmente. Importo presunto per anni 2: L. 24.000.000.000 pari a € 12.394.966.

Gara 7: fornitura di sieri e vaccini. Importo presunto per anni 2: L. 1.400.000.000 pari a € 723.040.

Gara 8: fornitura di emoderivati. Importo presunto per anni 2: L. 2.000.000.000 pari a € 1.032.914.

Gara 9: fornitura di soluzioni infusionali. Importo presunto per anni 2: L. 1.600.000.000 pari a € 826.331.

Gara 10: fornitura di pellicole radiografiche ed altri prodotti chimici occorrenti al P.O. di Nizza Monf. e Canelli. Importo presunto per anni 2: L. 560.000.000 pari a € 289.216.

Gara 11: fornitura in service di sistema automatico per screening marcatori virali epatite ed HIV (su donatori e pazienti). Importo presunto per anni 4: L. 2.240.000.000 pari a € 1.156.863

Per ciascuna gara cui intende concorrere ogni ditta dovrà presentare domanda di partecipazione, in lingua italiana su carta libera, contenente dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e successivamente verificabile, attestante:

1. inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2. iscrizione della ditta nei registri professionali dello Stato di residenza nel campo delle forniture oggetto della gara con indicazione della specifica attività d'impresa (art. 12 del decreto legislativo n. 358/192);

3. importo globale forniture analoghe a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 del decreto legislativo n. 358/192);

4. elenco principali forniture di beni o servizi analoghi a quelli oggetto di gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 del decreto legislativo 352/192);

5. l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara compreso il n° di telefono e di telefax.

Detta dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita fotocopia, ancorché non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

Le domande di partecipazione inserite in un'unica busta chiusa con, dicitura «Rif. 1100 - domanda di partecipazione alla/e gara/e n. (indicare il/i numero/i dell'appalto/i e il/i relativo/i oggetto/i)» dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'A.S.L. 19 - Via Conte Verde n. 125 a pena di esclusione entro le ore 15,00 del 31 gennaio 2001 a mezzo posta o consegnate in «corso particolare».

E' ammessa partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione.

Nel caso di raggruppamenti o consorzi i requisiti di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo 358/92 debbono essere posseduti da ciascuna impresa; quelli di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 358/92 da almeno una impresa del raggruppamento.

I criteri di aggiudicazione previsti dal decreto legislativo 402/98 verranno stabiliti nella lettera d'invito e relativo capitolato di appalto.

Ai sensi della legge n. 241/90 responsabile del procedimento: dr. Agostino Marocco (tel. 0141/394200).

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'A.S.L. che potrà non procedere all'espletamento di una o più gare in elenco.

Invio Bando integrale a GUCE il 20 dicembre 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Di Santo

C-33263 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. Maria della Misericordia»

Piazzale S. Maria della Misericordia, 15 - 33100 Udine
tel. 0432/554330

Avviso di gara a procedura ristretta prot. 11855/P

Oggetto dell'appalto: Lotto A - n.12 (dodici) incubatrici neonatale; Lotto B n. 2 (due) incubatrici per trasporto; pena l'esclusione, l'importo massimo non potrà superare L. 270.000.000(€ 139.443,36), I.V.A esclusa per il Lotto A e L. 1.116.000.000 (€ 59.909,00) I.V.A. esclusa per il Lotto B. Non sono ammesse offerte alternative. Il Capitolato Speciale verrà inviato ai partecipanti unitamente alla lettera invito. Dovendo provvedere, per motivi organizzatori, all'aggiudicazione della fornitura entro 28 febbraio 2001 il termine di ricezione delle offerte sarà ridotto a 15 gg «ai sensi del comma 3 dell'art. 20 regolamento regionale approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale F.v.g. n.0232/Pres. Le domande di partecipazione, con l'indicazione dei lotti di interesse, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo generale dell'Azienda, piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 33100 Udine, pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 10 gennaio 2001. L'apertura delle buste contenenti le offerte economiche avrà luogo in data che sarà tempestivamente comunicata ai concorrenti, successivamente alla valutazione tecnica.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 25 lettera a) del regolamento regionale sui contratti delle Aziende Sanitarie n. 0232/Pres a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior

punteggio qualità (40 p.ti)/prezzo(60 p.ti) con i criteri previsti dal C.S.A.. Ulteriori informazioni potranno essere richieste c/o l'U.O. Provveditorato dell'Azienda, tel. 0432/554398, da lunedì a venerdì. È consultabile il sito internet www.ospsmm.ud.it

Udine, 18 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi

C-33264 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 13

via dei Mille, 2 - Novara
tel. 0322/848.327 - fax 0322/844.584.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Regionale A.S.L. n° 13 - via dei Mille, 2 - Novara - tel. 0322/848.327 - fax 0322/844.584.

2. Descrizione: Fornitura di n° 3 sistemi analitici per coagulazione.

2. a) Luogo di consegna: Centro Ricezione Merci - v.le Zoppis n° 10 Borgomanero.

2. b.) Importo presunto annuo L. 200.000.000 I.V.A. inclusa (pari a Euro 103.291,38).

2. c) Durata del contratto: mesi 36.

3. Normativa di riferimento: decreto legislativo 358/92 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 402/98.

3. a) Procedimento: "Procedura ristretta accelerata" (riferimento comunitario) equivalente a licitazione privata (riferimento nazionale).

3. b) Criterio art. 19, comma 1, lettera b.), decreto legislativo 358/92 come sostituito dall'art. 16, decreto legislativo 402/98.

4. Domande, requisiti. Le domande dovranno:

- essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato o da chi è munito dei poteri di rappresentare ed impegnare autonomamente l'impresa offerente.

- contenere o recare in allegato, tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 6).

- essere indirizzate a: Azienda Sanitaria Locale n. 13 - U.O.A. Economato Provveditorato, viale Zoppis 10, 28021 Borgomanero in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «Fornitura di n° 3 sistemi analitici per coagulazione» e pervenire all'Ufficio Protocollo (stesso indirizzo; orario di chiusura ore 16,00), recapitate direttamente o a mezzo posta entro e non oltre il giorno 17 gennaio 2001 (per le domande inoltrate tramite Servizio Postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Borgomanero, per le domande inoltrate tramite diverso vettore si farà riferimento al timbro dell'Ufficio Protocollo dell'A.S.L.).

4. a) L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'elenco delle ditte partecipanti inserendo nominativi di sua fiducia qualora il numero delle domande, pervenute entro il termine indicato, giudicate sostanzialmente conformi alle disposizioni contenute nel presente bando di gara, non risultasse sufficiente.

4. b) Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre 120 giorni dal termine di cui al punto 4.).

4. c) Offerte: gli inviti definiranno le modalità e il termine di presentazione delle offerte, nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime e dei soggetti ammessi ad assistervi;

5) Candidati: sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/1992. Per i raggruppamenti la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo, la quale dovrà indicare tutte le mandanti, e sottoscritta da tutte le imprese associate.

Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto 6.).

La Ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

6. Alle domande dovranno essere allegati, pena l'esclusione, le seguenti (auto)dichiarazioni; la sottoscrizione di tali dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotografica del documento di identità di colui che ha apposto la firma. Le dichiarazioni sostitutive (di certificazione/di atto notorio) sono considerate per legge come rese a pubblico ufficiale.

Conseguentemente ove risultassero in tutto o in parte inventiere il dichiarante incorrerà nel reato di cui all'art. 483 del Codice penale, punito con la reclusione fino a 2 anni,

La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione il che non avverrà qualora la dichiarazione possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione.

6. a) Dichiarazione che attesti l'iscrizione nei "registri" indicati nell'art. 12, decreto legislativo 358/92, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 402/98

6. b) Dichiarazione, in carta semplice, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo 358/92, nel testo modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 402/M

6. c) Dichiarazione che attesti che l'impresa è in regola con le disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999 n. 68).

6. d) Dichiarazione, del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1997/1998/1999.

6. e) Dichiarazione del fatturato riferito ai singoli anni 1997/1998/1999, relativo alle sole forniture identiche a quelle oggetto di gara.

6. f) Dichiarazioni delle principali forniture di cui al punto 6.e.), indicando il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi I.V.A. esclusa.

7. Disposizioni diverse:

- è fatto divieto di apportare varianti;
- cauzione provvisoria non prevista.

8. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

9. Data di spedizione del Bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 18 dicembre 2000

10. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 18 dicembre 2000

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando

C-33262 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

via A. Gramsci, n° 14 17100 Savona
tel 019/85541 - fax 019/827399 telex 271462 EAP SV
Sito Internet <http://www.porto.sv.it>
e-mail: authority@porto.sv.it

Bando di licitazione privata

1. Autorità Portuale di Savona, via A. Gramsci, n° 14 17100 Savona - Tel 019/85541 - Fax 019/827399 - Telex 271462 EAP SV - Sito Internet <http://www.porto.sv.it> - e-mail: authority@por.to.sv.it

2. Licitazione privata esperita ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 lettera c) della medesima legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di appalto, determinato mediante offerta di prezzi unitari sia sull'importo dei lavori da appaltarsi a corpo, sia sull'importo dei lavori da appaltarsi a misura ed applicazione del comma 1 bis) dell'art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, esclusione delle offerte anomale.

Non saranno ammesse offerte condizionate e/o comportanti aumento del prezzo posto a base di appalto.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente in L. italiane od in Euro, nonché disposti per acconti secondo le indicazioni del Capitolato Speciale di Appalto.

I lavori per loro natura sono ai fini I.V.A. non imponibili ai sensi dell'art. 9, comma 1, punto 6) del decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1972 n° 633 e successive modificazioni ed integrazioni

3. a) Porto di Savona - Vado: Bacino portuale di Savona, Provincia di Savona.

b) - Progetto n° 370 del 9 marzo 1992 aggiornato in data 15 ottobre 2000 - Lavori di ammodernamento della zona 14 - 16 del bacino portuale di Savona con interventi di consolidamento dei muri di banchina, approfondimento dei fondali, adeguamento dei piani operativi e degli impianti ferroviari.

c) caratteristiche dell'opera: l'intervento riguarda la ristrutturazione della calata Boselli nel porto di Savona comprendente:

- l'approfondimento da - 9,00 a - 12,00 della zona 14 - 16 della banchina ed il corrispondente approfondimento del fondale antistante;
- la sottofondazione della banchina realizzata mediante colonne di terreno consolidato con la tecnica del jet-grouting;
- l'adeguamento dei piani operativi e degli impianti ferroviari attraverso la demolizione e la revisione di alcune linee esistenti in banchina;
- la costruzione di nuove linee e la sistemazione dei piazzali adiacenti.

d) importo complessivo dei lavori a base di appalto L. 6.240.000.000; al netto dell'I.V.A. € 3.222.691.050 di cui 6.060.000.000; € 3.129.728.808 da assoggettare all'applicazione dei prezzi unitari offerti 4.223.000.000;- € 2.180.997.484 per lavori a corpo e L. 1.837.000.000; € 948.731.324 per i lavori a misura), e L. 180.000.000, € 92.962,241 relative ai costi per la sicurezza, che verranno corrisposti all'impresa nell'importo computato dall'Amministrazione.

e) categoria prevalente: "OS 21"

f) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

a) categorie generali:

I° Lavori relativi ad opere marittime e di dragaggio - categoria "OG7" L. 1.228.000.000, € 634.209,072;

II° - Lavori relativi a strade, ferrovie e relative opere complementari - categoria "OG 3" L.736.000.000, € 380.112,278;

b) categorie di opere specializzate:

I° Lavori relativi ad opere strutturali speciali categoria "OS21" L. 3.296.000.000, € 1.702.241,940;

II° Lavori relativi all'armamento ferroviario categoria "OS29" L. 800.000.000, € 413.165,520 .

4. Termine di esecuzione giorni 540 (cinquecentoquaranta), naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Soggetti ammessi alla licitazione: concorrenti di cui all'articolo 10 della legge 11 febbraio 1994 n° 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n° 34/2000.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti di cui al successivo punto 6), lettera a) punti I), II), III) e IV), devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale di stato, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al precedente n° 1), a pena di esclusione, entro le ore 17,00 del quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, entro il suddetto termine perentorio, presso la sede di questa Autorità all'indirizzo di cui al precitato punto 1). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ammodernamento della zona 14 - 16 del bacino portuale di Sa-

vana con interventi di consolidamento dei muri di banchina. approfondimento dei fondali, adeguamento dei piani operativi e degli impianti ferroviari - Progetto n° 370 del 9 marzo 1992 aggiornato in data 15 ottobre 2000.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o di consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, ovvero nel caso di imprese che intendono associarsi, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi e deve contenere l'esplicito impegno ad associarsi o consorziarsi con indicazione della capogruppo. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda vanno acclusi, a pena di esclusione, i seguenti documenti, successivamente verificabili:

a) attestazioni rilasciate da "Società Organismo di Attestazione - SOA", di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità comprovante il possesso delle categorie e classifiche richieste per l'ammissione dell'Impresa singola e di quelle riunite ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999.

In mancanza di tali attestazioni l'impresa dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 31) del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto nel medesimo articolo 31) commi 1) e 2).

Pertanto, in tale caso, l'impresa dovrà presentare dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale attesti:

I. cifra di affari, riferita al quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di appalto;

II. esecuzione, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare, ovvero di lavori appartenenti alla categoria prevalente ed alle categorie scorparabili per il 40% dei singoli importi.

III. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando di gara; non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10) del decreto del Presidente della Repubblica n° 34/2000, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

IV. dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% secondo i parametri fissati dall'art. 18, comma 8) riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10 comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti di cui al presente punto 6) lettera a) devono essere posseduti, se associazioni di tipo orizzontale nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999, e, se associazioni di tipo verticale nella misura di cui all'art. 95 comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 554/1999.

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il soggetto concorrente assumendosene la piena responsabilità dichiara e/o certifica:

I. di trovarsi in regola con tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1) del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000;

II. la propria condizione di non assoggettabilità ovvero di assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999. In caso di assoggettabilità la dichiarazione dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, da apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti da cui risulti l'ottemperanza alle norme sul collocamento di cui alla precitata legge n° 68/1999. Qualora il certificato rilasciato dal competente Ufficio risalga a data antecedente a quella del bando di gara e comunque non anteriore a sei mesi dovrà essere accompagnato da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che con-

fermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla citata legge 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'Ufficio competente.

III. nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, indicazione per quali consorziati il consorzio concorre.

Per le Associazioni di imprese le documentazioni e/o dichiarazioni, di cui al presente punto 6), dovranno essere presentate da ciascuna delle Imprese associate e/o che dichiarino di volersi associare.

Le dichiarazioni, cumulabili in una unica e/o più dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'Impresa e dagli altri soggetti indicati, con firma autenticata nei modi di Legge, ovvero senza autenticazione della firma ove le dichiarazioni siano presentate unitamente a copia, ancorché non autenticata, di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura.

Per la qualificazione le Società Commerciali, le Cooperative ed i loro Consorzi, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili, dovranno produrre l'attestazione/i del possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1), lettere a), b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica 134/2000 sottoscritta/e dai soggetti indicati dal medesimo art. 17, comma 3).

7. Gli inviti a presentare offerta, corredati dalle norme per la partecipazione alla licitazione e per l'aggiudicazione dell'appalto, saranno inviati entro centocinquanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzione e coperture assicurative: saranno applicate le disposizioni dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n° 109 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quanto stabilito dall'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n° 554, come meglio specificato nella lettera di invito.

La somma da assicurarsi ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 è stabilita in L. 6.200.000.000.

9. Finanziamento: le opere sono finanziate con i fondi della legge 413/1998.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto.

10. Varianti: non sono ammesse offerte in variante, come pure sono escluse dalla licitazione offerte che comportino aumento dell'importo a base di appalto e/o condizionate.

11. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1 bis, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso che in numero delle offerte sia inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua;

c) in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;

d) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8 comma 11-quater, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) le certificazioni, le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

f) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

g) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

h) ai sensi degli articoli 19 comma 4) e 26 commi 3) e 4), legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione.

i) questa Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; l'Amministrazione si riserva,

in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti generali autodichiarati, mediante l'acquisizione di ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti;

k) è esclusa la competenza arbitrale;

l) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della licitazione.

12. Responsabile del procedimento ing. Pierluigi Debenedetti, Responsabile Area Tecnica dell'Autorità Portuale di Savona.

Savona, 18 dicembre 2000.

Il presidente: A. Becce.

C-33265 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Bando di licitazione privata

1. Autorità Portuale di Savona, via A. Gramsci, n. 14 - 17100 Savona - tel. 019/85541 - fax. 019/827399 - telex 271462 EAP SV - Sito Internet <http://www.porto.sv.it> - e-mail: authority@porto.sv.it

2. Licitazione privata esperita ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 lettera c) della medesima legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di appalto, determinato mediante offerta di prezzi unitari sia sull'importo dei lavori da appaltarsi a corpo, sia sull'importo dei lavori da appaltarsi a misura ed applicazione del comma 1 bis) dell'art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, esclusione delle offerte anomale.

Non saranno ammesse offerte condizionate e/o comportanti aumento del prezzo posto a base di appalto.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente in lire italiane od in euro, nonché disposti per acconti secondo le indicazioni del Capitolato Speciale di Appalto.

I lavori per loro natura sono ai fini I.V.A. non imponibili ai sensi dell'art. 9, 1° comma, punto 6) del decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1972 n. 633 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. a) - Porto di Savona - Vado: Bacino portuale di Vado Ligure, Provincia di Savona.

b) - Progetto n. 495 del 15 ottobre 2000 - Completamento del muro paraonde e rettilineamento del tratto di radice della diga foranea del bacino portuale di Vado Ligure.

c) - Caratteristiche dell'opera: i lavori hanno riguardato:

- completamento della sovrastruttura e muro paraonde molo sopraflutti per uno sviluppo di m. 570 circa, mediante getto massivo di calcestruzzo fino a quota + 7,00 sul l.m.m.;

- rettilineamente radice molo sopraflutti per uno sviluppo di m. 185 circa, mediante sistemazione in opera, su scanno in taut-venant, di n. 6 cassoni cellulari in c.a. delle dimensioni del fusto pari a 30, 30x10, 04x10, 15 imbasati a quota m. 9,65 ;

- adeguamento dell'esistente rampa Ro-Ro con approfondimento del tirante utile dagli attuali m. 7,00 a m. 9,00 ed allargamento dell'attuale rampa.

d) - importo complessivo dei lavori a base di appalto L. 6.550.000.000; al netto dell'I.V.A. € 3.382.792,690 di cui L. 6.353.500.000; € 3.281.308,908 da assoggettare all'applicazione dei prezzi unitari offerti (L. 5.147.200.000; = € 2.658.306,951 per lavori a corpo e L. 1.206.300.000; € 623.001,957 per i lavori a misura), e L. 196.500.000, € 101.483,780 relative ai costi per la sicurezza, che verranno corrisposti all'impresa nell'importo computato dall'amministrazione.

e) - categoria prevalente: «OG7».

f) - lavorazioni di cui si compone l'intervento:

- categorie generali: categoria «OG7» L. 6.230.600.000, € 3.217.836,355;

- categorie di opere specializzate: I° - Lavori relativi ad opere strutturali speciali - categoria «OS21» L. 319.400.000, € 164.956,334.

4. Termine di esecuzione giorni quattrocentottanta, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Soggetti ammessi alla licitazione: concorrenti di cui all'articolo 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti di cui al successivo punto 6), lettera a) punti I), II), III) e IV), devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale di stato, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al precedente n. 1., a pena di esclusione, entro le ore 17,00 del quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, entro il suddetto termine perentorio, presso la sede di questa Autorità all'indirizzo di cui al precitato punto 1. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di completamento del muro paraonde e rettilineamento del tratto in radice della diga foranea del bacino portuale di Vado Ligure. - Progetto n. 495 del 15 ottobre 2000».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o di consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, ovvero nel caso di imprese che intendono associarsi, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi e deve contenere l'esplicito impegno ad associarsi o consorziarsi con indicazione della capogruppo. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda vanno acclusi, a pena di esclusione, i seguenti documenti, successivamente verificabili:

a) attestazioni rilasciate da «Società Organismo di Attestazione - SOA», di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità comprovante il possesso delle categorie e classifiche richieste per l'ammissione dell'impresa singola e di quelle riunite ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999.

In mancanza di tali attestazioni l'impresa dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 31) del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto nel medesimo articolo 31), commi 1) e 2).

Pertanto, in tale caso, l'impresa dovrà presentare dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale attesti:

I. cifra di affari, riferita al quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di appalto;

II. esecuzione, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare, ovvero di lavori appartenenti alla categoria prevalente ed alle categorie scorporabili per il 40% dei singoli importi.

III. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando di gara; non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

IV. dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% secondo i parametri fissati dall'art. 18, comma 8) riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10 comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti di cui al presente punto 6. lettera a) devono esse-

re posseduti, se associazioni di tipo orizzontale nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999, e, se associazioni di tipo verticale nella misura di cui all'art. 95 comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 554/1999.

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il soggetto concorrente assumendosene la piena responsabilità dichiara e/o certifica:

I. di trovarsi in regola con tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1) del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000;

II. la propria condizione di non assoggettabilità ovvero di assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999. In caso di assoggettabilità la dichiarazione dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, da apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti da cui risulti l'ottemperanza alle norme sul collocamento di cui alla precitata legge n. 68/1999. Qualora il certificato rilasciato dal competente Ufficio, risalga a data antecedente a quella del bando di gara e comunque non anteriore a sei mesi dovrà essere accompagnato da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla citata legge 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.

III. nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, indicazione per quali consorziati il consorzio concorre.

Per le Associazioni di imprese le documentazioni e/o dichiarazioni, di cui al presente punto 6., dovranno essere presentate da ciascuna delle Imprese associate o che dichiarino di volersi associare.

Le dichiarazioni, cumulabili in una unica e/o più, dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'Impresa e dagli altri soggetti indicati, con firma autenticata nei modi di legge, ovvero senza autenticazione della firma ove le dichiarazioni siano presentate unitamente a copia, ancorché non autenticata, di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura.

Per la qualificazione le Società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili, dovranno produrre l'attestazione/i del possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1), lettere a), b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 sottoscritta/e dai soggetti indicati dal medesimo art. 17, comma 3).

7. Gli inviti a presentare offerta, corredati dalle norme per la partecipazione alla licitazione e per l'aggiudicazione dell'appalto, saranno inviati entro centocinquanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzione e coperture assicurative: saranno applicate le disposizioni dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quanto stabilito dall'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, come meglio specificato nella lettera di invito.

La somma da assicurarsi ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 è stabilita in L. 6.500.000.000.

9. Finanziamento: le opere sono finanziate con i fondi della Legge 413/1998.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto.

10. Varianti: non sono ammesse offerte in variante, come pure sono escluse dalla licitazione offerte che comportino aumento dell'importo a base di appalto e/o condizionate.

11. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1 bis, delle legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso che il numero delle offerte sia inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua;

c) in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;

d) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8 comma 11-quater, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) le certificazioni, le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

f) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

g) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

h) ai sensi degli articoli 19 comma 4) e 26 commi 3) e 4), legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione.

i) questa amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

j) l'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti generali autodichiarati, mediante l'acquisizione di ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti;

k) è esclusa la competenza arbitrale;

l) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della licitazione;

m) in sede di presentazione dell'offerta verrà richiesto il possesso e/o la disponibilità di idoneo impianto atto alla costruzione di cassoni cellulari di banchina delle dimensioni di progetto e con capacità di produzione tale da soddisfare i tempi di realizzazione.

12. Responsabile del procedimento ing. Pierluigi Debenedetti, responsabile area tecnica dell'autorità portuale di Savona.

Savona, 8 dicembre 2000

Il presidente: A. Becce.

C-33266 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda regionale A.S.L. n. 13

Sede legale: via dei Mille 2 - 28100 Novara -

Partita I.V.A.: 01522670031)

Servizio economato-proveditorato

viale Zoppis 10 - 28021 Borgomanero

tel. 0322/848465-328 fax 0322/844584

Estratto di bando

Sono indette gare per le seguenti forniture: mediante Procedura Aperta (Asta Pubblica):

1. Fornitura in somministrazione di materiale di cancelleria;
2. Fornitura in somministrazione di materiale di pulizia;
3. Fornitura in somministrazione di divise per personale dipendente;
4. Fornitura in consegne ripartite di carta per fotocopiatori formato A3-A4;
5. Fornitura carburante per automezzi A.S.L. 13 - settore di Novara; mediante licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso per gare sub 1), 4); prezzo più basso per singolo lotto per gare sub 2), 3); prezzo più basso - maggior ribasso percentuale per gara sub 5).

Normativa di riferimento regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, art. 73 lettera c).

Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti possono presentare offerta, nei termini e con le formalità indicate nel bando.

Le offerte dovranno pervenire all'amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno 29 gennaio 2001.

I bandi ed i capitoli di gara possono essere liberamente richiesti all'U.O.A. Economato-Provveditorato dell'A.S.L. 13 agli indirizzi e recapiti telefonici, indicati in epigrafe. Termine ultimo per tale richiesta: 22 gennaio 2001

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando.

C-33268 (A pagamento).

AGEA S.p.A.

Via Bologna 13°/17 - 44100 Ferrara
Tel 0532/782217 - telefax 0532/782345

Bando di gara per pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Agea S.p.a. - via Bologna 13a/17 - 44100 Ferrara - tel. 0532-782217 - telefax 0532-782345

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio biennale di manutenzione ordinaria del verde pubblico nel Comune di Ferrara e del trasporto dei materiali di risulta, per un importo complessivo presunto a base d'asta di L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,51), I.V.A. esclusa, dei quali L. 97.200.000 (€ 50.199,61), più I.V.A., da sottrarre al ribasso d'asta in quanto onere per la sicurezza.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Ferrara.

4. Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: Applicazione volontaria del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., ad esclusione degli artt. 8, comma 4, e 9, comma 1.

5. Divisione in lotti od offerte parziali: Non prevista.

6. Varianti: Non ammesse.

7. Durata del contratto: 1° marzo 2001 - 28 febbraio 2003.

8. a) Servizio presso cui richiedere capitolato e suoi allegati: Settore approvvigionamenti, all'indirizzo di cui al punto 1. - Tel. 0532-782369 - Telefax 0532/782345 - e-mail cmarz@agea.it

b) Termine ultimo richiesta capitolato e allegati: 25 gennaio 2001

c) Pagamento documenti di gara: Non richiesto.

9. a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12.00 italiane del 29 gennaio 2001.

b) Indirizzo inoltro offerte: Vedi punto 1.

c) Lingua redazione offerte: Italiano.

10. a) Persone ammesse ad apertura offerte: Qualunque interessato.

b) Data, ora, luogo apertura offerte: Ore 9,30 italiane del 30 gennaio 2001 all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni: Cauzione provvisoria pari a L. 80.000.000 (€ 41.316,55) secondo le modalità stabilite al punto 1.4. del Titolo Primo del capitolato, e cauzione definitiva pari al 10% del prezzo contrattuale.

12. Modalità finanziamento e pagamento: Finanziamento aziendale e pagamento a 90 giorni fine mese data fattura.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Possono partecipare alla gara anche i consorzi e le società consortili, oltre ai raggruppamenti di imprese, alle condizioni e modalità stabilite all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. ed al punto 2. del Titolo Primo del capitolato.

14. Condizioni tecnico-economiche da soddisfare: Le imprese devono far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., con qualsiasi mezzo, un plico chiuso con sovrastanti sigilli, nel quale le imprese che partecipano singolarmente alla gara devono includere la seguente documentazione meglio specificata al punto 1. del Titolo Primo del capitolato:

- offerta economica, in busta sigillata;

- attestato di avvenuto sopralluogo;

- istanza di ammissione alla gara contenente dichiarazione sostitutiva riguardante i requisiti morali finanziari e tecnici;

- la certificazione di ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999, di data non anteriore a sei mesi a quella di pubblicazione del bando, se dovuta;

- atto comprovante la costituzione di cauzione provvisoria.

15. Vincolatività offerte: Per 180 giorni dalla data di presentazione.

16. Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi degli artt. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., 73, lett. c), e 76, commi I e II, regio decreto n. 827/24, con esclusione di offerte in aumento.

17. Altre informazioni: Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando le disposizioni integrative del bando di gara di cui al Titolo Primo del capitolato.

18. Avviso preinformazione: non pubblicato.

L'amministratore delegato: dr. Maurizio Chiarini.

Il presidente: sig. Vander Maranini.

C-33269 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. della città di Bologna via Castiglione n. 29 - 40124 Bologna tel. 051/6584811 - fax 051/6584923

Avviso di gara

L'azienda U.S.L. della città di Bologna, indice ai sensi del decreto legislativo 358/92, modificato dal decreto legislativo 402/98, la seguente gara: Licitazione Privata per la fornitura di medicinali ed emoderivati, periodo biennale, eventualmente prorogabile di 2 anni, suddivisa in lotti, a fabbisogno unificato tra le A. U.S.L. di Bologna Città, Azienda Ospedaliera S. Orsola - Malpighi e A. U.S.L. di Imola appartenenti all'Area Metropolitana. Importo presunto annuo L. 66.286.987.768 I.V.A. esclusa controvalore € 34.234.372,15. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19 lettera a) del decreto legislativo 358/92 e successive modificazioni. Le modalità e l'esatta indicazione dei criteri di aggiudicazione, nonché le modalità di espletamento della fornitura e le altre notizie utili, saranno indicate nella Lettera d'invito e nel Capitolato Speciale. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal Legale Rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. della Città di Bologna - Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi, via Castiglione, 49 - 40124 Bologna - entro le ore 12 del giorno 29 gennaio 2001, termine perentorio, pena la non ammissione. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane) in originale o copia autentica:

1. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro Imprese o, per le Associazioni, al Tribunale - Registro Persone Giuridiche o, per le Cooperative Sociali senza attività di lucro, al Registro Prefettizio in bollo di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E.. In luogo dei certificati suddetti la ditta ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 403/98, può presentare a titolo definitivo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal suddetto certificato. La sottoscrizione della dichiarazione potrà essere resa ai sensi dell'art. 3 della legge 127/97 e successive modificazioni;

2. Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 403/98, con sottoscrizione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 127/97 e successive modificazioni nella quale la ditta:

a) attesti, con dichiarazione di data non anteriore a 60 giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E., di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste alle lettere: a), b), c), d), e), e f) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92, successivamente modificati;

b) elenchi, su carta intestata, le principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati e dichiarazione di fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari.

3. pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999.

4. Idonee dichiarazioni bancarie. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui ai punti 1., 2. a), 3. e 4. dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto al punto 2. b) potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di impresa che chiede di essere invitato alla gara. In luogo della richiesta di partecipazione e dei punti 1., 2. a) e 2. b) le ditte possono compilare il modulo «domanda di partecipazione» disponibile presso il Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi. Tale modulo può essere richiesto al fax o all'e-mail indicati al termine del presente bando. I requisiti per partecipare alle gare, resi in termini di dichiarazioni, nonché eventuali altri requisiti e documenti richiesti, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito. Le domande di partecipazione alla gara potranno effettuarsi anche in base all'art. 7 comma 7 del decreto legislativo 358/92 e successive modificazioni. Si precisa che in caso di presentazione di dichiarazioni sostitutive contestualmente alla richiesta di partecipazione, alla stessa potrà essere applicata l'esenzione dal bollo. Nel caso di Raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Il termine entro cui l'Azienda U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro i 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 20 dicembre 2000. L'Azienda U.S.L. procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi al seguente recapito telefonico 051/6584705, fax: 051/266424, E-mail: servizio.acquisti@ausl.bologna.it. Il presente bando di gara è reperibile sul Sito Internet: www.ausl.bologna.it.

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-33270 (A pagamento).

CONSORZIO ACOSEA

Via G. Marconi n. 39/41 - 44100 Ferrara
tel. 0532/788311 - fax 0532/54078
Codice fiscale e partita I.V.A. 003739900381

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Consorzio Acosea - via G. Marconi n. 39/41 - 44100 Ferrara - tel. 0532/788311 - fax 0532/54078. Codice fiscale e partita I.V.A. 003739900381 Sito Internet <http://www.consorzioacosea.it>.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto, ad offerte segrete.

3. Oggetto e luogo di esecuzione: lavori di realizzazione allacciamenti e condotte idriche e fognarie centro zona di Ferrara (Comuni di Ferrara, Masi Torello, Mirabello, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda).

4. Base d'asta: Importo lavori, per l'intero periodo contrattuale, L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60) di cui L. 3.880.000.000 (€ 2.003.852,77) soggetti a ribasso d'asta e L. 120.000.000 (€ 61.974,83) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Gli oneri per la sicurezza verranno valutati, su ogni SAL, nella percentuale del 3% dell'importo dei lavori effettuati.

5. Categoria e classifica: Categoria prevalente OG6 classifica fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284).

6. Termine di esecuzione: Due anni dalla consegna dei lavori.

7. Capitolati e documenti complementari: visibili presso Ufficio contratti Consorzio Acosea - dal lunedì al venerdì, ore 8,30 - ore 12,00. Consultabili e stampabili via Internet all'indirizzo <http://www.consorzioacosea.it>. Per la riproduzione: Eliografica Fortini - via degli Adelfari n. 27 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/209602.

8. Termine perentorio di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 29 gennaio 2001.

9. Indirizzo: L'offerta e gli altri documenti richiesti per partecipare alla gara dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: Consorzio Acosea Casella Postale Aperta n. 4 presso Ufficio Postale Agenzia n. 8 p.ta Righi - 44100 Ferrara, in plico sigillato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere riportata, a pena di esclusione, la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione allacciamenti e condotte idriche e fognarie da eseguirsi nel centro zona di Ferrara - Asta pubblica del giorno 30 gennaio 2001 alle ore 9,30» oltre al nominativo ed indirizzo dell'impresa mittente. All'interno del plico dovranno essere posti i documenti di cui al successivo punto 14., ed una busta, anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente solo l'offerta. Su tale busta interna dovrà altresì essere riportato il nominativo della ditta offerente e l'oggetto della gara. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta da bollo competente e riportare la misura percentuale del ribasso unico offerto, limitata ai centesimi, così in cifre come in lettere (in caso di discordanza sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione), sottoscritta con firma leggibile e per esteso. In essa dovranno anche essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo in caso di aggiudicazione, secondo le modalità e le prescrizioni stabilite dall'art 18 della legge 55/90. L'offerta presentata non potrà essere ritirata dopo l'apertura della gara. Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Verranno esclusi i plichi che risulteranno pervenuti non in termine o con mezzi diversi da quelli previsti. Verranno altresì escluse le offerte il cui plico e/o busta non risultassero sigillati. Saranno ammesse Imprese aventi sede in uno stato U.E. alle condizioni previste dall'art. 8, c. 11 bis della legge 109/94; l'esistenza degli stessi requisiti minimi richiesti alle imprese italiane nella presente gara sarà accertata in base alla documentazione prodotta secondo la normativa vigente nei rispettivi paesi. Tutti i documenti e l'offerta presentati da tali imprese devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata e gli importi dichiarati devono essere espressi anche in Euro.

10. Apertura plichi: in data 30 gennaio 2001 alle ore 9,30 nella sede del Consorzio. Apertura buste a seguito di verifica di cui all'art.10 c.1 quater della legge 109/94 in data 12 febbraio 2001 alle ore 9,30 stessa sede. Saranno ammessi i rappresentanti delle imprese partecipanti.

11. Cauzioni e garanzie: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari a L. 80.000.000 - € 41.316,65 da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa e dall'impegno del fideiussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia prevista al c. 2 dell'art. 30 della legge 109/94 come vigente, e con validità almeno fino al 28 luglio 2001. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. La cauzione provvisoria può essere prestata anche nelle altre forme previste dall'art. 100 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 554/99.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi di bilancio consortile e mutuo della cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Pagamenti effettuati, ai sensi dell'art. 11 del CSA, mediante acconti mensili.

13. Forma giuridica del raggruppamento: Saranno ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94 vigente, con le modalità, i requisiti e le percentuali minime indicate agli artt. 93 e seguenti del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 554/99. In caso di presentazione d'offerta ex art. 13 legge 109/94 vigente l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi contenere l'impegno che, in caso d'aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede d'offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

14. Condizioni di partecipazione alla gara: Le imprese partecipanti dovranno inserire nel plico la seguente documentazione:

a) Richiesta d'ammissione alla gara, in bollo, con firma non autenticata del legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia di un valido documento d'identità del sottoscrittore, nella quale lo stesso, con una dichiarazione unica, dichiara:

1) di aver tenuto conto nella preparazione della propria offerta degli oneri e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel

luogo dove devono essere eseguiti i lavori, e di avere correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

II) di avere preso conoscenza di tutte le condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dei lavori, e di avere giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta. Dovrà essere allegata, a pena d'esclusione, attestazione rilasciata dal Consorzio Acosea, dalla quale risulti che il legale rappresentante dell'impresa o un procuratore della stessa o un dipendente dell'impresa opportunamente delegato o il direttore tecnico dell'impresa, si è recato personalmente accompagnato da personale Acosea sui luoghi dei lavori. Colui che effettua il sopralluogo non potrà rappresentare più di un'impresa o A.T.I. I sopralluoghi dovranno essere concordati telefonicamente (0532/788427 - 0532/788439) e potranno essere eseguiti il martedì alle ore 15. In caso di A.T.I. è sufficiente il sopralluogo effettuato da parte di una sola delle imprese costituenti l'A.T.I.;

III) che né se stesso, né la ditta che rappresenta si trovano in alcuna delle situazioni costituenti causa d'esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici ai sensi degli art. 17 e 29 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34. Sempre il legale rappresentante dovrà altresì indicare: per le società in accomandita semplice: il nominativo del direttore/i tecnico/i e il nominativo di tutti i soci accomandatari; per le società in nome collettivo: il nominativo del direttore/i tecnico/i e il nominativo di tutti i soci; per qualsiasi altro tipo di società o consorzio: il nominativo del direttore/i tecnico/i e il nominativo di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza. Tali soggetti indicati dovranno dichiarare esplicitando che rendono la dichiarazione essendo consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 26 legge 15/68, ed allegando alla dichiarazione copia fotostatica di un loro valido documento di identità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici, ai sensi degli art. 17 e 29 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

IV) Di avere realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, mediante attività diretta ed indiretta, una cifra d'affari in lavori corrispondente a quanto richiesto, al momento in cui viene resa la dichiarazione, dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000;

V) Di avere eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando mediante attività diretta ed indiretta, lavori appartenenti alla categoria prevalente OG6, per un importo corrispondente a quanto richiesto, al momento in cui viene resa la dichiarazione, dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000;

VI) Di avere sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, effettivamente realizzati di cui almeno il 40% per personale operaio oppure, in alternativa, un costo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

VII) Di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 18, c. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, riferita alla cifra d'affari effettivamente realizzata. N.B. Le cifre di cui ai precedenti punti IV), V), VI), VII), vengono determinate e successivamente dimostrate con la documentazione prevista dal Titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 e dalle Circolari del Min. LL.PP. n. 182/400/93/2000 e n. 823/400/93 del 22 giugno 2000;

VIII) Di possedere i mezzi operativi specificati nell'art. 6 del CSA. In caso di A.T.I. i mezzi operativi possono essere posseduti dall'A.T.I. cumulativamente;

IX) Di essere in regola con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della legge 68/99. A questa dichiarazione dovrà essere allegata la relativa certificazione rilasciata dall'ente competente. Qualora la certificazione rilasciata dall'ente competente risalga a una data antecedente a quella del bando di gara, e in ogni caso nel limite di sei mesi da tale data la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99, della situazione di cui al certificato allegato;

X) Che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con altre imprese o, in alternativa, quali sono le imprese con le quali l'offerente si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile. Saranno escluse dalla gara tutte le imprese risultanti in rapporto di controllo a norma dell'art. 2359 del C.C., con altre imprese o società singole o associate che partecipano alla gara;

XI) I consorzi di cui all'art. 10, c.1, lettere b) e c) della legge 109/94 ed i consorzi stabili, costituiti anche ai sensi dell'art. 2615 ter C.C. dovranno indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara;

XII) Di avere alle proprie dipendenze almeno 30 operai regolarmente assicurati. In caso di A.T.I. il numero degli operai regolarmente assicurati deve essere posseduto nel complesso dalle imprese facenti parte dell'A.T.I.;

XIII) Di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad installare due sedi operative, consistenti almeno in deposito di automezzi ed attrezzature magazzino per materiali, punto di riferimento per l'organizzazione dei lavori, nel termine perentorio di 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ad una distanza massima di 25 km da Ferrara;

XIV) Di accettare tutte le condizioni del capitolato relativo ai lavori in oggetto;

XV) Di avere reso tutte le sopraindicate dichiarazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 15/68.

b) Cauzione provvisoria, da prestarsi come indicato al punto 11., pari a L. 80.000.000;

c) Certificato della Prefettura o equipollente di data non anteriore a sei mesi, attestante la regolare iscrizione sui relativi registri (per le sole cooperative). È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68 e successive modifiche ed integrazioni;

d) Scrittura privata autenticata, comprovante il mandato gratuito ed irrevocabile conferito all'impresa capogruppo nonché procura a chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria in conformità alle prescrizioni dell'art. 95 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 554/99 (solo per le imprese associate che hanno già costituito l'A.T.I.). Relativamente alle A.T.I., tutte le dichiarazioni ed i documenti sopra richiesti, ad eccezione dei documenti indicati alle lettere b) e d), dovranno essere presentate anche da ciascuna delle imprese associate. Non saranno prese in considerazione offerte prive dei requisiti previsti nel presente bando. La mancanza della documentazione richiesta compresa la copia fotostatica del documento di identità del soggetto che sottoscrive le dichiarazioni (in caso di raggruppamento anche da parte di una sola delle imprese associate) comporta l'esclusione dalla gara. Ogni difformità incompletezza od errore nella documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

15. Vincolatività dell'offerta: 90 giorni dalla data di apertura delle buste se non sarà intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

16. Criteri di aggiudicazione: I lavori, da appaltare a misura, saranno aggiudicati con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, c.1, legge 109/94 vigente. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà l'art. 21 c. 1 bis circa l'esclusione delle offerte anomale. Qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a 5, sarà comunque effettuata la verifica di cui all'art. 89 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Nel caso di offerte uguali, si procederà al sorteggio.

17. Subappalto: Il subappalto è regolato dall'art. 18 della legge 55/90. Il pagamento dei lavori svolti dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, il quale ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

18. Altre indicazioni: La qualificazione delle imprese, singole o riunite, avverrà con le modalità previste dagli artt. 29, 30 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, dalle Circolari del Ministero dei LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22 giugno 2000 e dal Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Sono a carico dell'appaltatore le spese di gara, le spese contrattuali e conseguenti di pratica. La gara è dichiarata deserta qualora non vengano presentate almeno due offerte valide. È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio di cui all'art.10 c. 1 lettere d) ed e) legge 109/94, ovvero di partecipare alla stessa anche in forma individuale qualora vi partecipino in associazione od in consorzio. Il Consorzio Acosea si riserva la facoltà, in caso

di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, nonché il terzo classificato, in conformità all'art. 10 c. 1 ter della legge 109/94 vigente. I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara, saranno oggetto di trattamento con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (tutela privacy). Titolare del trattamento è il Consorzio ACOSEA. Si fa rinvio agli articoli 10 e 13 della legge 675/1996 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Ferrara, 21 febbraio 2000

Il direttore: ing. Carlo Melchiorri.

C-33271 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 288/2000

Circoscrizione 2 - ristrutturazione e messa a norma della piscina coperta dello stadio comunale.

Importo base: L. 5.766.409.000 a corpo, L. 1.011.655.000 a misura - totale dell'appalto L. 6.778.064.000, pari a 3.500.577,92 €.

Categoria prevalente: OG2 - classifica: V - fino a L. 10.000.000.000.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99): Lavorazione: impianti tecnologici - categoria: OG11 - importo L. 1.613.829.180, € 833.473,21.

Finanziamento: mutuo dell'istituto per il credito sportivo (mecc. 1502-1579).

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 500 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di lunedì 22 gennaio 2001, da presentarsi mediante raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di martedì 23 Gennaio 2001, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1 quater, legge 109/94 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di martedì 13 febbraio 2001, alle ore 10,30 si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1 bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. ed a norma degli artt. 90, comma 6 ed 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 554/99.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge 109/94 e

s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta economica dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare - entro mercoledì 17 gennaio 2001 - presso il Settore Tecnico Edilizia Sportiva. Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste, nonché il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può, presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

In caso pervengano offerte in Euro la valutazione, ai fini dell'aggiudicazione, sarà comunque effettuata in Lire.

Il concorrente ha l'obbligo di effettuare i controlli e di rendere la dichiarazione prevista all'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica 554/99.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 288/2000 - circoscrizione 2 - ristrutturazione e messa a norma della piscina coperta dello stadio comunale».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge 127/97, come modificato dalla legge 191/98 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

- codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del 14 giugno 1993; nonché in quelle previste dall'art. 3 legge 1423/1956 o dell'art. 10 legge 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) legge 109/94 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

l) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1. lettera l) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1 quater legge 109/94 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

2. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 135.561.000 (70.011.41 €), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria prestata da istituti di credito o banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria o polizza assicurativa ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2 bis dell'art. 30 legge citata.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5 bis legge 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1., lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2., richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis) della legge 109/94, i requisiti di cui al punto 1. lettera l) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1. lettera l) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1. lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i. Ugualmente avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione

delle ritenute di garanzia effettuate. L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso, di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo, contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1 ter legge 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/94 e s.m.i. e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto. Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore Tecnico Edilizia Sportiva - corso Ferrucci 122 - Torino - tel. (011) 442-5995/5806, fax (011) 442-5852.

Responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Revelchione.

Funzionario amministrativo: sig.ra Ivana Barbieri.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico - piazza Palazzo di Città 9/A - Torino - tel. 011/4423010-3014 - fax 011/4423007 - e.mail: urp@comune.torino.it/

Torino, 6 dicembre 2000

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato.

C-33290 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA

Provincia di Napoli

Settore urbanistica - servizio gestione piani urbanistici
(tel. 081.3900585-586-589 fax 081.3900592) - (mail uffpiano@tin.it)

Bando di gara

Oggetto: bando di gara per l'affidamento della prestazione di servizi relativa alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, quest'ultima comprensiva del piano di sicurezza e del fascicolo di cui all'art. 4 del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494 e s.m.i., nonché l'eventuale direzione lavori per il progetto di restauro dell'ex casa del fascio da destinare a sede della biblioteca comunale. Importo presunto dei servizi del presente bando: L. 163.000.000 (oltre I.V.A. e C.N.P.A.I.A.) € 84.182. Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370). Termine presentazione domande: 5 febbraio 2001 ore 12. Copia integrale del bando può essere ritirata presso il Comune di Castellammare di Stabia - Settore Urbanistica - Servizio Gestione Piani Urbanistici - Palazzo S. Anna alla via de Turris.

Castellammare di Stabia, 19 dicembre 2000.

Il dirigente settore urbanistica:
arch. Enzo Mendicino.

C-33296 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di licitazione privata

1) Ente appaltante. Comune di Padova - Via Municipio n.1 - 35122 Padova (ITALIA), tel. 0498205379, fax 0498205233, internet www.padovanet.it, e-mail contrattiapp.comune@padovanet.it.

2) Oggetto. Costruzione del nodo viario del Quadrifoglio Boston. Incarico di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi del decreto legislativo 494/96.

3) Importo complessivo stimato dell'intervento e del compenso del progettista .

Classe/categoria (1)	Importo lavori (2)	Tab. A Tab. B	Aliquota (4)=(1)* (2)*	Totale (3)
I cat. F	1.400.000.000	4,688042%	0,55	36.097.923
III C	200.000.000	11957730%	0,65	15.545.049
VI B	2.500.000.000	4,398735%	0,55	60.482.606
Totale	4.100.000.000			112.125.579

Le percentuali e le aliquote parziali della tabella sono incrementate sulla base della percentuale di rimborso spese, comprensivo del corrispettivo per i rilievi pari al 30%.

Alla quota risultante si applicano:

- l'aumento percentuale per incarico parziale nella misura del 25%;
- la riduzione massima di legge prevista per le opere pubbliche nella misura del 20%.

Il compenso stimato del progettista risulta preventivato in L. 153.051.415, € 79.044,45 (oneri previdenziali, fiscali e prestazioni accessorie esclusi).

4) Ammontare massimo prestazioni accessorie:

- coordinamento per la sicurezza fase di progettazione L. 22.691.334, € 11.719,10;
- fornitura piano particellare di esproprio con accertamento delle proprietà presso la Conservatoria RR.II.: L. 10.000.000, € 5.164,57.

5) Tempo massimo espletamento incarico: 2 mesi per il progetto preliminare, 2 mesi per il progetto definitivo, 2 mesi per il progetto esecutivo e per la predisposizione del Piano di Sicurezza e di coordinamento previsto dal decreto legislativo 494/96 (art. 3 Capitolato d'oneri).

6) Criterio di aggiudicazione dell'incarico: ai sensi dell'art. 64, c.2 decreto del Presidente della Repubblica 554/99, l'incarico sarà affidato sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata assegnando agli elementi di valutazione i seguenti fattori ponderali:

- professionalità, 40;
- caratteristiche qualitative e metodologiche, 40;
- ribasso %, 10;
- riduzione % con riferimento al tempo, 10;

Non si applicherà l'art.64, c.6 decreto del Presidente della Repubblica 554/99.

7) Termine presentazione domande di partecipazione: a pena di esclusione, entro le ore 14,00 del giorno 2 febbraio 2001.

8) Indirizzo: Comune di Padova, Ufficio Protocollo Generale, via Municipio n. 1.

9) Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

10) Massimale polizza art. 30. c.5 legge 109/94. L. 820.000.000, € 423.494,66.

11) Capacità tecnica: per partecipare alla gara il concorrente deve aver svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 554/99 per un importo complessivo di lavori progettati, almeno pari a 3 volte l'importo dei lavori di cui al precedente punto 3, per ciascuna classe e categoria di opere e precisamente:

- classe I, cat. F, L. 4.200.000.000 € 2.169.118,98;
- classe III, cat. C, L. 600.000.000 € 309.874,14;
- classe VI, cat. B, L. 7.500.000.000 € 3.873.426,74.

I servizi valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio, ma svolti sviluppando soltanto alcuni livelli di progettazione (art.63, c.7 decreto del Presidente della Repubblica 554/99), saranno valutati applicando agli importi dei corrispondenti lavori le seguenti percentuali:

- sviluppo del solo progetto preliminare 30%;
- sviluppo del progetto preliminare e definitivo 50%;
- sviluppo della sola progettazione definitiva 20%;
- sviluppo della sola progettazione esecutiva 50%;
- solo servizio di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione 10%.

12) Numero soggetti da invitare: 10, selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica 554/99.

13) Responsabile del procedimento. ing. Erminia Aziani - Dirigente Tecnico Unità di Progetto Coordinamento Progettazioni nel Comparto Infrastrutture.

14) Soggetti ammessi: liberi professionisti singoli od associati, società di professionisti e raggruppamenti temporanei tra i precitati soggetti (art. 17, c. 1, lett. d. e, g e c. 6 lett. a legge 109/94). Ai raggruppamenti temporanei si applicano le disposizioni dell'art. 13 legge 109/94, in quanto compatibili e del combinato disposto art. 17, c. 8 legge 109/94 e 51, c. 5 decreto del Presidente della Repubblica 554/99.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, lo stesso dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e che dovranno essere nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali (art. 17, c. 8, legge 109/94).

15) Modalità di finanziamento: fondi di bilancio.

16) Modalità di pagamento: le competenze saranno corrisposte ai sensi dell'art. 4 del Capitolato d'oneri.

17) Documenti richiesti e modalità di partecipazione alla gara: a pena di non ammissione alla gara, dovrà essere presentato un plico chiuso e sigillato, recante esternamente il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara, contenente:

- a) Domanda di partecipazione in bollo, formulata secondo l'allegato 1.
- b) Dichiarazione multipla redatta secondo l'allegato 2.
- c) Schede dei servizi analoghi compilate secondo l'allegato 3.

18) Altre informazioni: qualora solo un concorrente risultasse in possesso della capacità tecnica prevista al punto 11, l'Amministrazione si riserva di affidare il servizio a trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal bando (art. 63, c. 4 decreto del Presidente della Repubblica 554/99).

A pena di esclusione dalla gara, i raggruppamenti selezionati non potranno, in sede di offerta, presentare variazioni che comportino l'eliminazione di un componente che ha contribuito a raggiungere il punteggio di capacità tecnica necessario per la qualificazione.

Si applicheranno i divieti di cui all'art. 51, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica 554/99.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 17, c. 14 quinquies, legge 109/94: resta, comunque, ferma la responsabilità del progettista. I pagamenti ai subappaltatori dovranno essere effettuati direttamente dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dal pagamento, copia delle fatture quietanzate.

In materia di pagamenti in euro si applicherà il decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione né all'espletamento della gara né all'aggiudicazione.

Per delucidazioni e per la visione del documento preliminare alla progettazione (d.p.p.), della determinazione a contrattare e del capitolato d'oneri, si contatti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 l'Unità di Progetto Coordinamento Progettazioni nel Comparto Infrastrutture, via Frà Paolo Sarpi n. 2 (tel. 0498204770 - fax 0498204642), dove potranno essere ritirate copie del bando.

Ai sensi dell'art. 63 comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica 554/99, le dichiarazioni rese in sede di prequalificazione sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti di quanto dall'art. 10, c. 1 quater, legge 109/94 in quanto compatibile.

Il plico, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione, viaggia a rischio del mittente e, pertanto, non sono ammessi reclami in caso di ritardato recapito o danneggiamento.

Nel testo pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* vengono omessi gli allegati, pubblicati, invece, unitamente al presente bando, all'Albo Pretorio dell'Ente e nel sito Internet: www.padovanet.it dove saranno, altresì, reperibili il decreto del Presidente della Provincia e il capitolato d'oneri.

20 dicembre 2000

Il Capo Settore Amm.vo LL.PP.
dr. Paolo Castellani

C-33294 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA

Provincia di Napoli

Settore urbanistica - servizio gestione piani urbanistici
(tel. 0813900585-586-589 fax 0813900592)
(e - mail: uffpiano@tin.it)

Bando di gara

Oggetto: bando di gara per l'affidamento della prestazione di servizi relativa alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, quest'ultima comprensiva del piano di sicurezza e del fascicolo di cui all'art. 4 del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494 e s.m.i., nonché eventuale direzione lavori per il progetto di ristrutturazione dell'edificio delle ex Stimate da destinare a sede distaccata di uffici comunali. Importo presunto dei servizi del presente bando: L. 204.000.000 (oltre I.V.A. e C.N.P.A.I.A.) € 105.357. Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827). Termine di presentazione della domanda: 5 febbraio 2001 ore 12. Copia integrale del bando può essere ritirata presso il Comune di Castellammare di Stabia - settore urbanistica - Servizio Gestione Piani Urbanistici - Palazzo S. Anna alla via de Turris.

Castellammare di Stabia, 19 dicembre 2000.

Il dirigente settore urbanistica:
arch. Enzo Mendicino.

C-33295 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna
tel. 051/218224 - fax 051/218676

Avviso di gara

La Provincia di Bologna indice un asta pubblica per la fornitura di 15 autoveicoli da destinare a vari servizi dell'Amministrazione Provinciale con concomitante permuta di n. 12 autoveicoli usati suddivisi in cinque lotti:

Lotto n. 1) n. 1 autoveicolo berlina due volumi cm³ 1600 per un importo presunto di L. 24.800.000 pari ad € 12.808,14 da destinare al Servizio Apicale Pianificazione Faunistica: con permuta di n. 1 Fiat Tipo;

Lotto n. 2) n. 10 autovetture di servizio equivalente alla «Fiat Panda 4x4 i. e. Trekking» per un importo presunto di L. 152.122.000 pari ad € 78.564,46 da destinare al Corpo di Polizia Provinciale: con permuta di n. 11 Fiat Panda 4x4;

Lotto n. 3) n. 1 fuoristrada equivalente a «Land Rover Defender 90 2.5 TD5 SW» per un importo presunto di L. 32.200.000 pari ad € 16.629,92 da destinare al Corpo di Polizia Provinciale;

Lotto n. 4) n. 2 fuoristrada equivalente a «Suzuki Gran Vitara 2.0 TDI SW» per un importo presunto di L. 72.800.000 pari ad € 37.598,07 da destinare ai Settori Ambiente e Pianificazione Territoriale e Trasporti;

Lotto n. 5) n. 1 autocarro equivalente al «Fiat Ducato 4x4» per un importo presunto di L. 46.700.000 pari ad € 24.118,54 da destinare al Corpo di Polizia Provinciale. L'asta è fissata per il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 9,30 nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, Via Zamboni, 13.

L'offerta e la documentazione di rito obbligatoria dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2001 nei modi indicati dal bando integrale.

Il bando integrale e il capitolato sono disponibili presso la Provincia di Bologna oppure reperibili via Internet al seguente indirizzo: (<http://www.provincia.bologna.it>).

Il dirigente: Dott. Francesco Marafioti.

B-1112 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

V.le Romagna 26 - 20133 Milano (ITALIA) - tel. 0039/02/7392.1 - tel. fax 0039/02/70125520

Bando di gara

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e s.m.i.

2. Luogo, descrizione e importo complessivo dell'appalto e modalità di pagamento delle prestazioni:

Repp. nn. 2000123 (1°Lotto) - 2000124 (2°Lotto)

2.1 Luogo di esecuzione: Milano e Comuni della provincia,

2.2 Descrizione: appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione straordinaria da elettricista per il rifacimento e/o adeguamento impianti elettrici alle vigenti norme, comprese le assistenze murarie in alloggi di nuova assegnazione in stabili Aler;

2.3 Importo complessivo dell'appalto: L. 2.800.000.000 (duemiliardiotoccentomilioni) pari a € 1.446.079,32 così suddiviso:

1° Lotto - Rep. 2000123: L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni) pari a € 723.039,66;

2° Lotto - Rep. 2000124: L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni) pari a € 723.039,66;

Categoria prevalente richiesta OS30 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

2.4 L'opera da eseguire per entrambi i lotti è così composta:

Opera prevalente CAT OS30, Lire 1.400.000.000, Class. III, D.P.R. 34/2000;

2.5 Modalità di determinazione del corrispettivo per entrambi i lotti: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19 e 21 della legge 109/94 e s.m.i.

3. Termine di esecuzione:

1° e 2°Lotto: dalla data del verbale di consegna a tutto il 30 giugno 2002.

4. Documentazione:

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara dovrà:

a) visionare lo/gli schema/i di contratto;

b) ritirare il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto e le Dichiarazioni All.ti I-IV;

c) visionare o acquistare il/i Capitolato/i Speciale/i d'Appalto comprensivo/i degli Allegati di cui all'art. 5 del C.S.A., presso la sede dell'A.L.E.R. di Milano - Ufficio Appalti (sesto piano) - v.le Romagna, 26 (tel. 02.7392.1 fax 02.70.12.55.20) nei seguenti giorni: da lunedì a giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 15,00 il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, sabato escluso, previo versamento di L. 39.600 (I.V.A. compresa) pari a € 20,45 per il Rep. n. 2000123 e di L. 39.600 (I.V.A. compresa) pari a € 20,45 per il Rep. n.2000124; il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet: www.aler.mi.it.

5 Termine indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di espletamento della gara:

5.1. termine: 17 gennaio 2001 alle ore 10,00;

5.2. indirizzo: Ufficio Protocollo (piano rialzato) - v.le Romagna, 26 - 20133 Milano;

5.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 4;

5.4. espletamento gara: prima seduta pubblica il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 10,00 presso la sede dell'Aler - v.le Romagna, 26 Milano; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 5 febbraio 2001 alle ore 10,00 presso la medesima sede.

6. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'appalto del lotto per cui si intende partecipare, costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Sondrio - Agenzia n. 9 - v.le Rana, 26 - MILANO;

- da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 5.1 del presente bando,

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

7. Finanziamento: fondi legge 560/93.

8. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere per entrambi i lotti:

a) i requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1 lett. a) della legge 46/90,

b) (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; la categoria e classifica deve essere adeguata alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA)

i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 24 della Direttiva CEE/93/37 del 14 giugno 93 e di cui alla legge 68/99;

b) ogni impresa non potrà aggiudicarsi più di un lotto e dovrà presentare singole offerte per ogni lotto alla cui aggiudicazione intende concorrere. L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara;

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

e) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge 109/94 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata di cui all'art. 14 del/i C.S.A.;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s.m.i.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 9 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui

all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali di cui all'art. 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 stabilite forfettariamente nella misura di L. 580.000 pari a € 299,55 (I.V.A. esclusa) più spese di registrazione per il Rep. n. 2000123 e di L. 580.000 pari a € 299,55 (I.V.A. esclusa) più spese di registrazione per il Rep. 2000124;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s.m.i.;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: geom. Edoardo Romano - v.le Romagna, 26 - tel. 02/73.92.92.51.

Milano, 19 dicembre 2000.

Il direttore appalti e contratti: avv. I. Comizzoli..

M-9607 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di gara Appalto n. 84/2000

Termini ridotti art. 64 Regio Decreto 827/1924

La Provincia di Novara, p.zza Matteotti, 1 - 28100 Novara - tel. 0321/37 fax 0321/36087, intende appaltare, mediante asta pubblica, che sarà esperita in data 9 gennaio 2001 alle ore 9 con eventuale prosecuzione in data 23 gennaio 2001 alle ore 9, presso la sede della Provincia, i lavori di costruzione del 1° Lotto lungo la S.P. Borgomanero-Gozzano, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) e comma 1 bis della legge n. 109/94, come modificata dalla legge 415/98 con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello del prezzo posto a base di gara mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo a base di gara di L. 4.671.204.801 (pari ad Euro 2.412.475,94) oltre I.V.A., di cui L. 271.204.801 non soggette a ribasso per oneri per la sicurezza, con esclusione di offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 5 gennaio 2001.

Il bando integrale cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità è pubblicato agli Albi Pretori del Comune di Novara e della Provincia, nonché sul sito Internet: www.provincia.novara.it e potrà essere ritirato presso i competenti uffici.

Il Responsabile del procedimento è il dott. ing. Pietro Bagnati, Dirigente del Settore Tecnico Viabilità.

Novara, 20 dicembre 2000.

Il dirigente di settore: dott.ssa Maria Rosaria Colella.

C-33405 (A pagamento).

AZIENDA ULSS 12 VENEZIANA

Regione Veneto

Bando di gara procedura ristretta

1) Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 12 Veneziana - Piazzale S. Lorenzo Giustiniani, 11/d - 30174 Zelarino - Venezia - tel. 041/2608070 - fax 041/2607956;

2) Servizio concessione buoni pasto ai dipendenti che non possono accedere alle mense ospedaliere, cat. 17 - CPC 64;

3) U.L.S.S. 12 Veneziana;

7) non sono ammesse varianti;

8) Periodo biennale (731 giorni) dalla data di inizio del servizio;

10 a) Procedura accelerata stante l'incompatibilità dei tempi procedurali con la data di inizio servizio;

b) Venti giorni consecutivi data spedizione bando;

c) Indirizzo di cui al punto 1) Ufficio Protocollo;

d) Lingua italiana;

11) 10 gg. lavorativi dalla data di cui al punto b)

13) I candidati dovranno trasmettere, contestualmente alla domanda (in carta legale) di esser invitati, quanto segue:

a) dichiarazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

b) elencazione - ai sensi art. 14 1° comma punto a) decreto legislativo 358/92 - dei servizi prestati ed il relativo importo, ad Enti analoghi (pubblici e/o privati) nell'ultimo triennio, riferentesi a prestazioni oggetto del presente bando;

14) Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 1° comma lettera b) decreto legislativo 157/95, come meglio specificato nell'apposito Capitolato Speciale;

15) le dichiarazioni e le elencazioni dovranno essere rilasciate ai sensi della legge 15/68, così come modificata dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

L'offerente, risultante aggiudicatario, dovrà a pena di esclusione, certificare tutto quanto dichiarato e/o elencato prima dell'inizio della fornitura del servizio;

16) data di invio del bando 19 dicembre 2000.

17) data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 19 dicembre 2000.

Venezia - Mestre, 19 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Antonio Padoan.

C-33404 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna - Bologna

Avviso di differimento di termini di pubblico incanto

1. La stazione appaltante Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna - Piazza VIII Agosto n. 26 - 40126 Bologna - tel.051/257211 - 257264 - 257206 - fax 051/248615 - <http://www.comune.bologna.it/iperbole/minlap> comunica che sono differiti i termini dell'avviso di pubblico incanto relativo ai lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale del Complesso «Cialdini» sede della Questura di Reggio Emilia dell'importo complessivo L. 18.776.859.797 (€ 9.697.438,785), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 23 novembre 2000 n. 274, a seguito di rettifica di errori materiali di trascrizione del disciplinare di gara.

- Pertanto il predetto bando è così rettificato:

Punto 5) Documentazione: il disciplinare di gara rettificato, in visione presso la sede dell'Ente e acquistabile presso la Tipografia Copygraf S.n.c. - Via F.lli Cairoli, 16/f - 40121 Bologna - tel. 051/252428 - fax 051/252866, può essere richiesto via fax n. 051/248615;

Punto 6.1 Termine di presentazione dell'offerta: ore 13,00 del giorno 15 gennaio 2001;

Punto 6.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 15,30 presso gli uffici della Stazione appaltante;

Punto 16. Data di spedizione del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 22 dicembre 2000

Punto 17. Data di ricevimento del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 22 dicembre 2000.

2. E' confermata ogni altra disposizione del bando integrale ove non in contrasto con quanto sopra.

Il Provveditore: dr. ing. Dante Corradi.

C-33233 (A pagamento).

POSTE ITALIANE S.p.a. Polo Corrispondenza A/M - Pescara

Avviso di annullamento

Con riferimento bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n° 22 del 27 settembre 2000 C. 25158, relativo alla Gara Comunitaria - Procedura Aperta (Pubblico Incanto) per appalto Servizio Igiene Ambientale Edifici Poste Italiane S.p.a.: C.M.P. e Autorimessa via A. Volta, locali Aeroporto, Edificio «B» via Arapietra, locali portalettere di Pescara, si comunica che la gara, espletata presso il Polo Corrispondenza A/M in data 1° dicembre 2000, è stata annullata e sarà ripetuta a data da destinarsi, con le modalità prevista dalla normativa vigente.

Il direttore: A. Di Stefano.

C-33267 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

TUBILUX PHARMA - S.p.a.

Pomezia, via Costarica n. 20/22

Codice fiscale n. 05406661008

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali (ai sensi della delibazione CIPE del 26 febbraio 1998, dell'art. 36, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dell'art. 29, comma 6, della legge 23 dicembre 1999, n. 488).

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
TIMOLUX 0,25%	034305019	A	8.000	4,13
TIMOLUX 0,50%	034305021	A	8.500	4,39

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Katia Americi.

S-29809 (A pagamento).

BIEFFE MEDITAL - S.p.a.

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova Provinciale

Capitale sociale L. 20.671.529.000

Codice fiscale n. 09887560150

Pubblicazione del prezzo al pubblico di farmaco generico

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
METRONIDAZOLO 0,5% e.v. 25 flaconi 100 ml	034252027/G	H	L. 227.300
METRONIDAZOLO 0,5% e.v. 50 sacche Clear-Flex 100 ml	034252027/G	H	L. 454.000

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Un procuratore: Luca Pavani.

M-9585 (A pagamento).

DR. A. TORRE FARMACEUTICI - S.r.l.

Milano, viale Enrico Forlanini n. 15
 Capitale sociale L. 199.000.000
 Partita I.V.A. n. 00754530152

Publicazione di prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998).

Titolare: Dr. A. Torre Farmaceutici S.r.l., Milano, viale Enrico Forlanini n. 15.

Specialità medicinale: LIOGLUTAMIX.

Confezione: 1 flacone EV. 25 g/500 ml.

Numero di A.I.C.: 034081024 - Classe: H.

Prezzo: L. 65.700 - € 33,93.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Alberto Torre.

M-9602 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
 Capitale sociale L. 718.630.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica NOT/2000/1694.

Specialità medicinale: AERRANE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

soluzione per inalazione 100 ml - A.I.C. n. 029033014;

flacone per inalazione 250 ml - A.I.C. n. 029033026.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 20. - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 36 mesi a 60 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Concetta Capo.

C-33154 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
 Capitale sociale L. 718.630.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica NOT/2000/1476.

Specialità medicinale: AERRANE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

soluzione per inalazione 100 ml - A.I.C. n. 029033014;

flacone per inalazione 250 ml - A.I.C. n. 029033026.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 14. - Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Concetta Capo.

C-33155 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
 Capitale sociale L. 718.630.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica NOT/2000/1477.

Specialità medicinale: AERRANE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

soluzione per inalazione 100 ml - A.I.C. n. 029033014;

flacone per inalazione 250 ml - A.I.C. n. 029033026.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 24-bis. - Cambiamento nella procedura di prova per un materiale iniziale o intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Concetta Capo.

C-33156 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
 Capitale sociale L. 718.630.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica NOT/2000/1475.

Specialità medicinale: AERRANE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

soluzione per inalazione 100 ml - A.I.C. n. 029033014;

flacone per inalazione 250 ml - A.I.C. n. 029033026.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 24. - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo e conseguente;

25. - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Concetta Capo.

C-33160 (A pagamento).

L. MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI**Società di esercizio - S.p.a.**

Località Granatieri Scandicci (FI), strada statale 67

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Partita I.V.A. n. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2103.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.Lli Alitti società di esercizio S.p.a., strada statale 67, fraz. Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: METADONE CLORIDRATO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- Sciroppo 0,1% flacone 5 ml - A.I.C. n. 029610019/G;
- Sciroppo 0,1% flacone 10 ml - A.I.C. n. 029610021/G;
- Sciroppo 0,1% flacone 20 ml - A.I.C. n. 029610033/G;
- Sciroppo 0,1% flacone 100 ml - A.I.C. n. 029610045/G;
- Sciroppo 0,1% flacone 500 ml - A.I.C. n. 029610058/G;
- Sciroppo 0,1% flacone 1000 ml - A.I.C. n. 029610060/G;
- Sciroppo 0,1% flacone 40 ml - A.I.C. n. 029610072/G;
- Sciroppo 0,1% flacone 60 ml - A.I.C. n. 029610084/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11. Cambiamento del produttore del principio attivo;

26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea e conseguente:

14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo;

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Giuseppe Seghi Recli.

C-33201 (A pagamento).

L. MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI**Società di esercizio - S.p.a.**

Località Granatieri Scandicci (FI), strada statale 67

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Partita I.V.A. n. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1549.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.Lli Alitti società di esercizio S.p.a., strada statale 67, fraz. Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: XILO-MYNOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 10 tubofiale 1,8 ml - A.I.C. n. 027397013;
- 50 tubofiale 1,8 ml - A.I.C. n. 027397025;
- «A100» 10 tubofiale 1,8 ml - A.I.C. n. 027397037;
- «A100» 50 tubofiale 1,8 ml - A.I.C. n. 027397049;
- «A80» 10 tubofiale 1,8 ml - A.I.C. n. 027397052;
- «A80» 50 tubofiale 1,8 ml - A.I.C. n. 027397064;
- «A50» 10 tubofiale 1,8 ml - A.I.C. n. 027397076;
- «A50» 50 tubofiale 1,8 ml - A.I.C. n. 027397088;
- «N» flacone nebulizzatore 60 ml - A.I.C. n. 027397090.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11 - Ulteriore produttore del principio attivo;

24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Giuseppe Seghi Recli.

C-33202 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Amelia, n. 70

Codice fiscale n. 01312320680

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPF del 26 febbraio 1998, si comunicano di seguito i prezzi al pubblico del seguente prodotto medicinale a denominazione generica:

METOPROLOLOLO HEXAN - 200 mg cpr a rilascio prolungato, 30 cpr, A.I.C. n.032019022/G, classe A, L. 15.300, € 7,90.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: Gianfranco Giuliani.

C-33183 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto n. 1

Codice fiscale n. 00696360155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 dicembre 2000). Codice pratica: UAC/1/1076/00.

Titolare: Byk Gulden Lomberg Chemische Fabrik GmbH - Byk Gulden Strasse, 2 - 78467 Konstanz - D, rappresentata per la vendita in Italia da Byk Gulden Italia S.p.a., via Giotto n. 1, Cormano (MI).

Specialità medicinale: PANTORC®.

Confezione e numero A.I.C.:

Pantorc® 14 compresse gastroresistenti 40 mg - A.I.C. n. 031981018/M.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica n. 11: cambiamento produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Del Nobolo.

C-29867 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Comano (MI), via Giotto n. 1
Codice fiscale n. 00696360155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1990.

Titolare: Byk Gulden Italia S.p.a., via Giotto n. 1 - 20032 Comano (MI).

Specialità medicinale: RIOPAN®.

Confezione e numero di A.I.C.:

Riopan® astuccio 40 compresse da 800 mg - A.I.C. n. 027103023.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica n. 15.bis: modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Del Nobolo.

C-29868 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Comano (MI), via Giotto n. 1
Codice fiscale n. 00696360155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1703.

Titolare: Mallinckrodt Medical GmbH, rappresentata per la vendita in Italia da Byk Gulden Italia S.p.a. Comano (MI).

Specialità medicinale: OPTIRAY®.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- «320» 1 flacone 20 ml - A.I.C. n. 027674 011;
- «320» 1 flacone 30 ml - A.I.C. n. 027674 023;
- «320» 1 flacone 50 ml - A.I.C. n. 027674 035;
- «320» 1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 027674 047;
- «320» 1 flacone 150 ml - A.I.C. n. 027674 050;
- «320» 1 flacone 200 ml - A.I.C. n. 027674 062;
- «240» 1 flacone 50 ml - A.I.C. n. 027674 074;
- «240» 1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 027674 086;
- «240» 1 flacone 200 ml - A.I.C. n. 027674 098;
- «160» 1 flacone 50 ml - A.I.C. n. 027674 100;
- «160» 1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 027674 112;
- «300» 1 flacone 50 ml - A.I.C. n. 027674 124;
- «300» 1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 027674 136;
- «300» 1 flacone 150 ml - A.I.C. n. 027674 148;
- «350» 1 flacone 50 ml - A.I.C. n. 027674 151;
- «350» 1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 027674 163;
- «350» 1 flacone 150 ml - A.I.C. n. 027674 175;
- «240» 10 siringhe pronte 50 ml - A.I.C. n. 0276674 187;
- «300» 10 siringhe pronte 30 ml - A.I.C. n. 0276674 199;
- «300» 10 siringhe pronte 50 ml - A.I.C. n. 0276674 201.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica n. 12: modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo;

Modifica n. 13: dimensioni del lotto del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Del Nobolo.

C-29869 (A pagamento).

L. MOLteni & C. DEI F.LLI ALITTI

Società di esercizio - S.p.a.

Località Granatieri Scandicci (FI), strada statale 67
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Partita I.V.A. n. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1668.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti società di esercizio S.p.a., strada statale 67, fraz. Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: BUPIXAMOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

1% soluz. iniet. iperbarica 5 fiale 2 ml - A.I.C. n. 031647050.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.c - Revoca dell'autorizzazione alla produzione di un'officina di produzione: Società Pharmedinvest S.p.a., sita in via Noto n. 7, Milano;

15. - Modifica secondaria della produzione dei medicinali;

15.bis - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale;

17. - Modifica delle specifiche relative al medicinale;

31. - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Giuseppe Seghi Recli.

C-33203 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

Pubblicazione del prezzo di specialità
(ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: DUMIROX.

Confezione	A.I.C.	Prezzo
30 cpr 50 mg	026104036	L. 27.400 € 14,15
30 cpr 100 mg	026104048	L. 42.800 € 22,10

Classe «A» nota 80 - Decreto MCR n. 533 del 2 maggio 2000 *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 9 giugno 2000 che ha modificato il numero di A.I.C. della specialità.

I suddetti prezzi saranno erogabili da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II.

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-33242 (A pagamento).

DOMPÉ - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, via Campo di Pile s.n.
 Capitale sociale L. 80.000.000.000
 Codice fiscale n. 01241900669

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/504.

Titolare: Dompé S.p.a., via Campo di Pile s.n. - 67100 L'Aquila.
 Specialità medicinale: PRONTINAL.
 Confezione e numero di A.I.C.:

0,04% sospensione da nebulizzare - 20 contenitori monodose da 2 ml - A.I.C. n. 032798023.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione;

11. - Ulteriore produttore della sostanza attiva; 15. - Modifica secondaria della produzione del medicinale; 31. - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-33245 (A pagamento).

DOMPÉ - S.p.a.

Sede legale in L'Aquila, via Campo di Pile s.n.
 Capitale sociale L. 80.000.000.000
 Codice fiscale n. 01241900669

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

PRONTINAL 0,04% sospensione da nebulizzare, 20 contenitori monodose - A.I.C. n. 032798023 - Classe A - Prezzo: L. 25.600 (€ 13,22).

Il suddetto prezzo al pubblico entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-33247 (A pagamento).

DOMPÉ - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, via Campo di Pile s.n.
 Capitale sociale L. 80.000.000.000
 Codice fiscale n. 01241900669

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1910.

Titolare: Dompé S.p.a., via Campo di Pile s.n. - 67100 L'Aquila.
 Specialità medicinale: PRONTINAL.
 Confezione e numero di A.I.C.:

0,04% sospensione da nebulizzare - 20 contenitori monodose da 2 ml - A.I.C. n. 032798023.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-33246 (A pagamento).

AVENTIS BEHRING GmbH

Rappresentante in Italia: AVENTIS BEHRING S.p.a.

Milano, piazzale S. Turr n. 5
 Codice fiscale n. 02642020156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1785.

Specialità medicinale: ALBUMINA UMANA CENTEON.
 Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone 50 ml 20% - A.I.C. n. 011544020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2. - Cambiamento di denominazione del medicinale da: ALBUMINA UMANA CENTEON a: ALBUMINA UMANA BEHRING.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-33252 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: AIC/2000/1735.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BRONCOMUCIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«5% sciroppo» flacone da 150 ml - A.I.C. n. 029550011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-33272 (A pagamento).

VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1778.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: EUTIMIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg compresse rivestite» 12 compresse rivestite - A.I.C. n. 027964016;

«20 mg compresse rivestite» 28 compresse rivestite - A.I.C. n. 027964030;

«20 mg compresse rivestite» 50 compresse rivestite - A.I.C. n. 027964042.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20. - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da: 24 mesi a: 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-33273 (A pagamento).

VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1780.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: EUTIMIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mg/ml sospensione orale» 1 flacone da 150 ml - A.I.C. n. 027964028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 16. - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-33274 (A pagamento).

VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1779.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: EUTIMIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mg/ml sospensione orale» 1 flacone da 150 ml - A.I.C. n. 027964028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della società: SmithKline Beecham Liquides Industries, 440 Avenue du Général de Gaulle - Hérouville Saint Clair - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-33275 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: AIC/2000/1776.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: VELAMOX.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 compresse 1 g - A.I.C. n. 023097102.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione di:

miscela di compressione delle compresse anche presso Beecham S.A., sita in Zoning Industriel B-6220 Heppignies, Belgio;

granuli di amoxicillina triidrato-poliplasdone XL (crosprovidone), anche presso SmithKline Beecham Pharmaceuticals, sita in Clarendon Road BN 14 8QH, Inghilterra.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-33276 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1783.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: SEROXAT.

Confezione e numero di A.I.C.: «2 mg/ml sospensione orale» 1 flacone da 150 ml - A.I.C. n. 027963026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: n. 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-33277 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1736.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BRONCOMUCIL.

Confezione e numero di A.I.C.: «5% sciroppo» flacone da 150 ml - A.I.C. n. 029550011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-33278 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Provvedimento UAC/1/1103/2000. Procedura di mutuo riconoscimento: n. FR/H/0111/003,005/V008.

Titolare: SmithKline Beecham Laboratoires Pharmaceutiques - 6 Esplanade Charles De Gaulle - 92731 Nanterre Cedex - Francia.

Rappresentante legale: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: REQUIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

21 compresse 1 mg - A.I.C. n. 032261125/M;

84 compresse 1 mg - A.I.C. n. 032261137/M;

21 compresse 5 mg - A.I.C. n. 032261164/M;

84 compresse 5 mg - A.I.C. n. 032261176/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: modifica delle specifiche relative al medicinale. Modifica del peso del rivestimento delle compresse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-33279 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1784.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: SEROXAT.

Confezione e numero di A.I.C.: «2 mg/ml sospensione orale» 1 flacone da 150 ml - A.I.C. n. 027963026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della società: SmithKline Beecham I. liquides Industrie, 440 Avenue du Général de Gaulle - Hérouville Saint Clair - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-33280 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: AIC/2000/1737.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BRONCOMUCIL.

Confezione e numero di A.I.C.: «5% sciroppo» flacone da 150 ml - A.I.C. n. 029550011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: n. 19 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-33283 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1775.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: SEROXAT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg compresse rivestite» 12 compresse rivestite - A.I.C. n. 027963014;

«20 mg compresse rivestite» 28 compresse rivestite - A.I.C. n. 027963038;

«20 mg compresse rivestite» 50 compresse rivestite - A.I.C. n. 027963040.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: n. 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da: 24 mesi a: 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-33281 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Provvedimento UAC/I/1104/2000. Procedura di mutuo riconoscimento: n. FR/H/0111/001,005/V007.

Titolare: SmithKline Beecham Laboratoires Pharmaceutiques - 6 Esplanade Charles De Gaulle - 92731 Nanterre Cedex - Francia.

Rappresentante legale: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: REQUIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 21 compresse 0,25 mg - A.I.C. n. 032261063/M;
- 84 compresse 0,25 mg - A.I.C. n. 032261075/M;
- 126 compresse 0,25 mg - A.I.C. n. 032261087/M;
- 210 compresse 0,25 mg - A.I.C. n. 032261099/M;
- 21 compresse 0,5 mg - A.I.C. n. 032261101/M;
- 84 compresse 0,5 mg - A.I.C. n. 032261113/M;
- 21 compresse 1 mg - A.I.C. n. 032261125/M;
- 84 compresse 1 mg - A.I.C. n. 032261137/M;
- 21 compresse 2 mg - A.I.C. n. 032261149/M;
- 84 compresse 2 mg - A.I.C. n. 032261152/M;
- 21 compresse 5 mg - A.I.C. n. 032261164/M;
- 84 compresse 5 mg - A.I.C. n. 032261176/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale. Cambio di nome del fabbricante del medicinale: da SmithKline Beecham S.p.a. a Famar Italia S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-33282 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: AIC/2000/1738.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BRNCOMUCIL.

Confezione e numero di A.I.C.: «5% sciroppo» flacone da 150 ml - A.I.C. n. 029550011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: n. 31 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-33284 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1777.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: VITASE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 g compresse rivestite con film» 30 compresse - A.I.C. n. 033500012;

«1 g granulato per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 033500024;

«1 g/10 ml soluzione orale» 20 flaconcini monodose - A.I.C. n. 033500036;

«1 g compresse masticabili» 30 compresse - A.I.C. n. 033500048.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione:

n. 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguente n. 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-33285 (A pagamento).

ALCON ITALIA - S.p.a.

Sede e domicilio in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108

Codice fiscale n. 07435060152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE 25 febbraio 1994 e seguenti)

Con riferimento al decreto di riclassificazione del 1° giugno 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 28 settembre 2000, si comunica di seguito il nuovo prezzo della specialità medicinale:

Specialità medicinale IOPIDINE collirio - 5 ml - A.I.C. n. 029823010, classe A, prezzo L. 30.100.

Il suddetto prezzo, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione (deliberazione CIPE 22 novembre 1994).

Il procuratore speciale: dott. Sergio Bove.

C-33287 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1908.

Titolare: Knoll Ag Ludwigshafen (Germania).
Specialità medicinale: AKINETON.
Confezione e numero A.I.C.:

50 compresse a rilascio prolungato 4 mg - A.I.C. n. 028330037.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione:
n. 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto finito da 36 mesi a 60 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Sozzi.

C-33286 (A pagamento).

ALCON ITALIA - S.p.a.

Sede e domicilio in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108
Codice fiscale n. 07435060152

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000) Codice pratica: NOT/2000/1254.

Titolare: Alcon Italia S.p.a., via Roma n. 108 - 20060 Cassina de' Pecchi (MI).

Specialità medicinale, confezioni e numeri di A.I.C.:

CROMANTAL, A.I.C. n. 025403039 spray nasale 30 ml, A.I.C. n. 025403041 collirio 10 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione:

11. - Cambiamento del produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Sergio Bove.

C-33288 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.**Avviso di rettifica**

Nell'avviso C-28877, riguardante il comunicato di una modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 261 dell'8 novembre 2000 alla pagina 58, dove è scritto:

«..... 4000 UI/ml soluzione iniettabile 1 flaconcino 1 ml A.I.C. 027015193/M

4000 UI/ml soluzione iniettabile 4 flaconcini 1 ml A.I.C. 027015205/M

4000 UI/ml soluzione iniettabile 6 flaconcini 1 ml A.I.C. 027015217/M»

leggesi:

«..... 40.000 UI/ml soluzione iniettabile 1 flaconcino 1 ml A.I.C. 027015193/M

40.000 UI/ml soluzione iniettabile 4 flaconcini 1 ml A.I.C. 027015205/M

40.000 UI/ml soluzione iniettabile 6 flaconcini 1 ml A.I.C. 027015217/M»

Invariato il resto.

Un procuratore: dott.ssa Eleonora Roselli.

C-33205 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-9068 FREEFINANCE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 277 del 27 novembre 2000 a pag. 12 dove è scritto:

«... in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 20 dicembre 2000...»

leggesi:

«... in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 29 dicembre 2000...»

C-33291.

Nell'avviso B-1050 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 23 novembre 2000, foglio delle inserzioni n. 274 relativa ad AMMORTAMENTO ASSEgni a pag. 35

punto 1) degli assegni bancari ove è scritto «Massaccise» leggesi «*Massaccesi*», ove è scritto «Talomonti» leggesi «*Talamonti*»;

al punto 3) ove è scritto «n. 5.836460-03» leggesi «*15.836460-03*»;

al punto 4) ove è scritto «Pievestina» leggesi «*Pievesestina*», ove è scritto «Sa.M.I.» leggesi «*SA.M.I.*»;

al punto 5) ove è scritto «Linguerru» leggesi «*Linguerrì*»;

al punto 7) ove è scritto «Greco» leggesi «*Grego*», ove è scritto «Bersaglierei» leggesi «*Bersaglieri*»;

al punto 8) ove è scritto «n. 22» leggesi «*n. 32*».

C-33292.

Nell'avviso B-1051 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 23 novembre 2000, foglio delle inserzioni n. 274 relativa ad AMMORTAMENTO ASSEgni a pag. 36

punto 3) degli assegni bancari ove è scritto «Lorena» leggesi «*Lo-retta*»;

al punto 4) ove è scritto «Predieni» leggesi «*Predieri*»;

al punto 17) ove è scritto «Sereni» leggesi «*Serena*»;

al punto 22) ove è scritto «SDE» leggesi «*SDF*».

C-33293.

I N D I C E

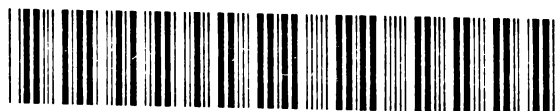
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		Pp
21 NEXTWORK - S.p.a.	20	KLOPMAN INTERNATIONAL - S.p.a.	2
ABAC ARIA COMPRESSA - S.p.a.	19	LEGATORIA SEVEN - S.r.l.	26
ABRASIVI INDUSTRIALI - S.p.a.	15	LIBERA INFORMAZIONE EDITRICE - S.p.a.	5
ACEA ATO2 - Gruppo ACEA - S.p.a.	2	LIGABUE GATE GOURMET ROMA - S.p.a.	4
ACTT - S.p.a.	5	MARCHE ASSET PORTFOLIO - S.r.l.	23
AGRICOLA LAGO DI GARDA - S.p.a.	16	MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	25
ALENIA AERONAUTICA - S.p.a.	1	MERRILL LYNCH INVESTMENT MANAGERS SGR - S.p.a.	10
ALPENERGIE ITALIA - S.p.a.	4	METALETRIC MAPELLI FRAMAG - S.p.a.	2
AMIA VERONA - S.p.a.	8	MILANO BAKERY - S.p.a.	11
ANTENORE FINANCE		MOBY INVEST - S.p.a.	17
Società di cartolarizzazione - S.p.a.	23	MONTI & ZERBI - INDUSTRIA ALIMENTARE	
ARCHEMA - S.p.a.	24	Società per azioni	19
AURORA INGEGNERIA - S.p.a.	16	MOTOROLA - S.p.a.	15
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	16	NETSYSTEM COM - S.p.a.	20
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA		NIEDDU - S.p.a.	26
Società cooperativa a responsabilità limitata		NIEDDU	
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA		DEPOSITI DISTRIBUZIONE MERCI - S.r.l.	26
Società cooperativa a responsabilità limitata		NUOVE ACQUE - S.p.a.	12
BONONIA UNIVERSITY PRESS - S.p.a.	22	NUOVI INVESTIMENTI SIM - S.p.a.	4
CASAFORTE SELF-STORAGE - S.p.a.	18	OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI - S.p.a.	18
CASPOL - S.p.a.	16	OLBIA PORTO - S.p.a.	13
Stampaggio Resine Termoplastiche	14	PHILCO ITALIA - S.p.a.	25
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	13	PIAVE INDUSTRIA TESSUTI ELASTICI - S.p.a.	10
CENTRO SERVIZI MERCI - S.p.a.	6	PLURIMA - S.p.a.	11
CERAMICA SMERALDA - S.p.a.	10	PORSCHE ITALIA - S.p.a.	4
CINQUEDI - S.p.a.	12	POSTE ITALIANE - S.p.a.	22
CTP SNIA - S.p.a.	21	PREVISERVICE - S.p.a.	12
DANI STRUMENTAZIONE ANALITICA - S.p.a.	19	PROCOS - S.p.a.	6
DECAR - S.p.a.	11	PRODUZIONE DIGITALE - S.p.a.	7
DECOFILM - S.p.a.	17	RASBANK - S.p.a.	13
DELAVILLE - S.p.a.	2	S.A.I.O. - S.p.a.	15
DIVAL RAS SERVIZI FINANZIARI SIM - S.p.a.	14	S.A.L.T.	
EDILIZIA E SVILUPPO IMMOBILIARE		Società Autostrada Ligure Toscana p. a.	8
ESVIM - S.p.a.	15	S.A.U.T.E.C.	
EL.TECH. - S.p.a.	7	Società Udinese Teatri e Cinematografi - S.p.a.	7
EMAK - S.p.a.	6	S.V.A.S. ITALIA - S.r.l.	27
EUROCIN GEIE	27	SAN DOMENICO VETRARIA - S.p.a.	17
EUROZINCO - S.p.a.	20	SARA LEE FINANCE ITALY - S.p.a.	20
FARMEX - S.r.l.	27	SICILCITRUS - S.p.a.	10
FINERGO - S.p.a.	10	SIDERPALI - S.p.a.	21
FINSOL - S.p.a.	9	SIEMENS GESTIONE SERVIZI - S.p.a.	3
FIVEP - S.p.a.	14	SIEMENS TELEMATICA - S.p.a.	2
GELATI SANSON - S.p.a.	9	SO.F.IN.	
GENERAL SIDER ITALIANA (G.S.I.) - S.p.a.	5	Società Finanziaria Investimenti - S.p.a.	16
GES.COM. - S.p.a.	19	SOCIETÀ CONS. PER AZIONI ECOLTURIST	21
GRAFICHE FOVER - S.r.l.	26	SOCIETÀ SERVIZI VALDISOTTO - S.p.a.	15
HARVEST - S.r.l.	27	SOCIETÀ STOBARO - S.p.a.	3
IL PONTE - S.p.a.	11	SOLE - S.p.a.	7
IMMOBILIARE D.Z. ASSAGO - S.p.a.	17	SPICER ITALCARDANO - S.p.a.	11
INDUSTRIA ITALIANA FILATI - S.p.a.	13	SVEZIACAR - S.p.a.	17
INRA DEMOSKOPEA - S.p.a.	18	SY.TRA.MA COMPONENTI - S.r.l.	25
INTERNATIONAL MARKETING		SY.TRA.MA SYSTEM TRANSFERT MATIC - S.r.l.	25
COMPANY - S.p.a.	12	STEAM - S.p.a.	5
ISTISERVICE - S.p.a.	21	T&T Costruzioni Generali - S.p.a.	8
ITALCOGIM - S.p.a.	21	T.B. TRAMVIE BERGAMASCHE - S.p.a.	19
		TEA S.p.a.	
		Territorio Energia Ambiente	4
		TELECO HOLDING - S.p.a.	3
		TERME DI SAN VITTORE - S.p.a.	6
		TERMOREGOLATORI CAMPINI - S.p.a.	14
		TIROMAT - S.p.a.	12
		TRELLEBORG HOLDING ITALIA - S.p.a.	3
		UNICREDITO ITALIANO	
		Società per azioni	22
		ZAICA - S.p.a.	18

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 3 0 3 0 0 0 *

L. 13.950